Delibera della Giunta Regionale n. 841 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014 - 2020: ASSE IV - ASSE 4 "ENERGIA SOSTENIBILE" MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI GOVERNO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, abrogando il regolamento (CE)n. 1083/2006 del Consiglio;

c) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;

d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 2 febbraio 2016 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014 - 2020 - CCI 2014IT16RFOP007;

e) in data 22 marzo 2016, nel corso della prima seduta del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il regolamento che disciplina il funzionamento del Comitato di Sorveglianza, i criteri di selezione delle operazioni relativi agli Assi 1, 2, 3, 4 e 7, e il verbale sintetico della riunione ed è altresì stata presentata la Strategia di Comunicazione del Programma;

f) con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020" ed ha demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;

g) con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 e la Giunta Regionale ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania FESR 2014/2020, stabilendo altresì la corrispondenza dinamica tra lo stesso ed il SI.GE.CO. del POC 2014/2020;

h) con Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale, a seguito delle modifiche ordinamentali, ha rettificato la Deliberazione di Giunta Regionale n. 228/2016 citata, rettificando altresì il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e prevedendo che l'Autorità di Gestione, con successivi atti monocratici, potesse apportare le integrazioni e/o modifiche eventualmente necessarie al suddetto Sistema di Gestione e Controllo;

i) con Decreto Dirigenziale della DG AdG FESR n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR;

j) con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 273 del 29 dicembre 2016 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014-2020;

k) che con DGR n.731 del 13/11/2018 si è preso atto della Decisione della Commissione europea C (2018) 2283 final del 17/04/2018 di modifica della Decisione C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015 che approva il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

PF', che

a) la Regione Campania ha posto, tra le priorità della programmazione regionale unitaria l'efficientamento energetico degli edifici pubblici strategici;

b) gran parte del patrimonio edilizio pubblico in Regione Campania necessita di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico, al fine di garantire, in linea con gli indirizzi nazionali, un programma di interventi di miglioramento della prestazione energetica (Strategia Energetica Nazionale - SEN), volto a superare gli obiettivi europei al 2020 con l'obiettivo di 15,5 Mtep di risparmio di energia finale al 2020, equivalente a un risparmio del 24% rispetto allo scenario di riferimento europeo;

RILEVATO che

a) a norma dell'art. 21 del Reg.(UE) 1303/2013 la Commissione europea, in cooperazione con gli Stati membri, effettua una verifica dell'efficacia dell'attuazione dei programmi in ciascuno Stato membro nel 2019 (la "verifica dell'efficacia dell'attuazione"), alla luce del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nei programmi che beneficiano dei Fondi SIE;

b) la verifica dell'efficacia dell'attuazione esamina il conseguimento dei target intermedi dei Programmi a livello delle priorità, sulla base delle informazioni e delle valutazioni fornite nella relazione annuale sullo stato di attuazione presentata dagli Stati membri nel 2019, basata sullo stato di attuazione dei Programmi al 31.12.2018;

c) il quadro di riferimento dell'efficacia di attuazione (cd. Performance framework), definito secondo quanto previsto dall'Allegato II al Regolamento (UE) 1303/2013, è costituito da target intermedi definiti per ciascuna priorità per l'anno 2018 e da target finali fissati per il 2023, ad eccezione delle priorità relative all'assistenza tecnica e dei programmi dedicati agli strumenti finanziari;

d) l'art. 20 del Reg. (UE) 1303/2013 istituisce la c.d. riserva di efficacia dell'attuazione (performance reserve) prevedendo di assegnare il 6% delle risorse di bilancio destinate ai Fondi SIE ai Programmi più performanti e, nell'ambito di questi Programmi, alle priorità che avranno raggiunto al 2018 i target intermedi stabiliti nel relativo quadro di riferimento dell'efficacia di attuazione;

e) l'annualità 2018 costituisce, altresì, l'annualità n+3 di verifica dell'avanzamento finanziario dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE approvati nel 2015, ai fini dell'applicazione della procedura di disimpegno di cui agli artt. 86 e 87 del Reg. (UE) 1303/2013;

f) il Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania prevede per gli assi prioritari dal n.1 al n.10, un set di 30 indicatori complessivi di Performance articolati in indicatori finanziari, indicatori di output, indicatori di fase di attuazione e che il target finanziario (n+3) del Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Campania corrisponde a circa 650 milioni di euro;

g) nel corso degli incontri di autovalutazione tra gli uffici della DG Autorità di Gestione FESR ed i Responsabili degli Obiettivi Specifici del Programma Operativo regionale FESR 2014/2020 svolti nei primi mesi del 2018 è emersa la necessità, per l'Asse IV "Energia sostenibiledi intensificare le attività finalizzate al raggiungimento dei predetti target;

RITENUTO

a) di dover dare mandato all'AdG del POR FESR ed ai Dirigenti regionali individuati quali Responsabili degli Obiettivi Specifici dell'Asse IV "Energia sostenibile" del POR Campania FESR 2014 – 2020 di porre in essere tutte le azioni necessarie a conseguire gli obiettivi intermedi 2018 di Performance Framework e n+3, di natura fisica, finanziaria e procedurale previsti dal Programma Operativo anche attraverso l'integrazione tra le azioni e le fonti di finanziamento dei principali programmi comunitari, nazionali e ordinari del ciclo di programmazione 2014/2020, nonché delle Leggi di Settore applicabili;

b) di dover dare mandato all'AdG del POR FESR e ai Dirigenti Responsabili degli Obiettivi specifici dell'Asse IV "Energia sostenibile" del POR Campania FESR 2014 – 2020, di espletare l'istruttoria per procedere all'ammissione al POR di operazioni, coerenti con le azioni ed i criteri di selezione del predetto Asse IV e con le regole di ammissibilità di cui all'art.65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, eventualmente già selezionate nell'ambito dei principali programmi regionali e strumenti finanziari

onali e ordinari in corso nel ciclo di programmazione 2014/2020, dandone nicazione all'AdG del programma di riferime

VISTI

a) il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;

b) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;

c) la Deliberazione di G.R. della Campania n. 228 del 18 maggio 2016;

d) la Deliberazione di G.R. della Campania n. 278 del 14 giugno 2016 ed il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania FESR 2014/2020 e s.m.i;

e) il Decreto Dirigenziale della DG AdG FESR n. 228 del 29 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

f) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 273 del 29 dicembre 2016 e ss.mm.ii

g) la DGR n.731 del 13/11/2018;

Acquisito il parere della Programmazione Unitaria regionale espresso con prot. n. 29305 dell'11.12.2018
Propongono e, la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di dare mandato all'AdG del POR FESR ed ai Dirigenti regionali individuati quali Responsabili degli Obiettivi Specifici dell'Asse IV "Energia sostenibile" del POR Campania FESR 2014 – 2020 di porre in essere tutte le azioni necessarie a conseguire gli obiettivi intermedi 2018 di Performance Framework e n+3, di natura fisica, finanziaria e procedurale previsti dal Programma Operativo anche attraverso l'integrazione tra le azioni e le fonti di finanziamento dei principali programmi comunitari, nazionali e ordinari del ciclo di programmazione 2014/2020, nonché delle Leggi di Settore applicabili;

2) di dare mandato all'AdG del POR FESR e ai Dirigenti Responsabili degli Obiettivi specifici dell'Asse IV "Energia sostenibile" del POR Campania FESR 2014 – 2020, di espletare l'istruttoria per procedere all'ammissione al POR di operazioni, coerenti con le azioni ed i criteri di selezione del predetto Asse IV e con le regole di ammissibilità di cui all'art.65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, eventualmente già selezionate nell'ambito dei principali programmi regionali e strumenti finanziari comunitari, nazionali e ordinari in corso nel ciclo di programmazione 2014/2020, dandone opportuna comunicazione all'AdG del programma di riferimento;

3) di inviare il presente provvedimento:

- al Responsabile della Programmazione Unitaria;

- alle Autorità di Gestione dei POR Campania FESR;

- All'Autorità di Gestione del FSE/FSC 2014/2020;

- all'Autorità di Gestione del PAC Campania e del POC 2014/2020;

- all'Autorità di Certificazione dei POR Campania FESR e FSE 2014/2020;

- ai Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014-2020 – Asse IV "Energia sostenibile"

- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;

- al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 844 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' E COMPETENZE DEL SERVIZIO ISPETTIVO - DISCIPLINARE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) la legge 23 dicembre 1996 n. 662, concernente "*Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica*", come modificata dal decreto-legge 28 marzo 1997 n. 79, convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140, recante "*Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica*", all'art. 1, comma 62, impone alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di costituire appositi servizi ispettivi, al fine di effettuare accertamenti e verifiche a campione sui dipendenti, in merito all'osservanza delle disposizioni di cui ai commi da 56 a 65 dell'articolo 1 della legge medesima;
b) con delibera di Giunta regionale n. 1117 del 19/06/2009 e successiva circolare esecutiva n. 13 del 2/10/2009 sono stati ridefiniti l'ambito di competenza e il funzionamento del Servizio Ispettivo del Settore Reclutamento;

c) con delibera n. 581 del 20/09/2017, all'esito del processo di riorganizzazione degli uffici amministrativi della Giunta, le competenze ispettive sono state attribuite allo Staff 50.14.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo*";

CONSIDERATO CHE:

a) all'esito dei nuovi assetti organizzativi dell'Ente, nonché alla luce dei recenti interventi legislativi, occorre dare attuazione in maniera organica a tutte le disposizioni in materia, disciplinando con un documento unitario, tutte le fasi salienti del procedimento di verifica, le attribuzioni, i criteri e le modalità operative del Servizio Ispettivo;

b) l'attività ispettiva ha carattere referente e non prevede poteri sostitutivi o sanzionatori, sostanziandosi in un'attività di tipo strumentale volta a garantire il perseguimento dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, che per le predette considerazioni occorre approvare l'allegato documento, rubricato "*Disciplinare dell'attività ispettiva*", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTI

a) la legge 23 dicembre 1996 n. 662 e ss.mm. e ii.;
b) l'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.;
c) la legge del 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm. e ii;
d) Il Regolamento 15.12.2011 n.12 e ss.mm. e ii. sull'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale;
e) la deliberazione di G. R. n. 1117/2009;
f) la deliberazione di G. R. n. 581/2017;
g) la deliberazione di G. R. n. 235/2018 e ss.mm. e ii.;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di approvare l'allegato documento rubricato "*Disciplinare dell'attività ispettiva*", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di sostituire integralmente, con il presente atto deliberativo, la precedente disciplina regionale in materia, di cui al punto b) del Premesso;

3. di inviare la presente delibera al Capo di Gabinetto, a tutte le Strutture, al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC, alla redazione del portale per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale;

4. di demandare ai Responsabili di tutte le Strutture di primo livello la notifica del presente provvedimento a tutti i Dirigenti.

DISCIPLINARE DEL SERVIZIO ISPETTIVO

Art. 1 - Ambito di applicazione, finalità e carattere dell'attività ispettiva

1. Il presente disciplinare stabilisce le modalità e le procedure operative dell'attività ispettiva, posta in essere dal Servizio Ispettivo, incardinato nello Staff 501491 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo*", nell'ambito degli uffici della Giunta della Regione Campania;
2. L'attività ispettiva ha carattere referente e non prevede poteri sostitutivi o sanzionatori; essa si sostanzia in un'attività di tipo strumentale volta a garantire il perseguimento dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione;
3. L'attività ispettiva è finalizzata a verificare in particolare:
   3.1. Situazioni di assenze e/o allontanamento ingiustificate dei dipendenti, assenze per malattia eccedenti il limite consentito con diritto all'intera retribuzione, irregolarità legate all'attività di rilevazione e controllo delle presenze;
   3.2. Svolgimento di attività extraistituzionali da parte dei dipendenti, non comunicate o non autorizzate.

Art. 2 - Funzionamento del Servizio Ispettivo

Il Servizio Ispettivo attua l'attività ispettiva sul personale e sugli Uffici della Giunta Regionale, anche a mezzo sopralluoghi e visite, con conseguenti audizioni, esame di atti e documenti. L'attività è svolta nel rispetto della normativa sulla privacy.

1. *Modalità di ispezione*

1.1. Il Servizio Ispettivo si avvale, per i sopralluoghi e le visite di controllo, di un nucleo operativo costituito da non meno di tre componenti, individuati di volta in volta dal dirigente di Staff competente, nell'ambito del personale assegnato. Per esigenze di servizio il nucleo può essere integrato o modificato, per un massimo di due unità, con dirigenti o dipendenti appartenenti alla Direzione Generale per le Risorse Umane.
1.2. In caso di ispezione per la quale sia necessario acquisire l'apporto di una competenza specifica, possono essere chiamati a prestare la loro collaborazione, su richiesta del Direttore Generale per le Risorse Umane, anche dirigenti o funzionari di altre Direzioni Generali, d'intesa con i Direttori delle strutture interessate.
1.3. Ai dipendenti del Servizio Ispettivo viene fornito un tesserino di riconoscimento, da utilizzare ed esibire nell'esercizio dell'attività ispettiva, unitamente all'incarico del dirigente responsabile.

2. *Controlli attività extraistituzionali.*

2.1. Per effettuare i controlli a campione sullo svolgimento di attività extraistituzionali, di cui all' art. 1. punto 3.3.2, possono essere disposte verifiche d'ufficio.
2.2. Il campione del personale soggetto a verifica viene individuato con estrazione casuale secondo metodologie informatiche. Il controllo deve riguardare un numero pari al 3% dei dipendenti in servizio ogni anno ed appartenenti a tutte le categorie.
2.3. Nel caso in cui venissero estratti nominativi di dipendenti cessati o risultati già controllati nello stesso anno, si provvederà alla loro sostituzione con altri nuovi estratti, fino al numero prestabilito. Ove risultassero, invece, estratti i nominativi di dipendenti del Servizio Ispettivo, gli stessi verranno sostituiti, nell'attività di controllo, con apposito provvedimento del Direttore Generale per le Risorse Umane.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4. Le procedure di estrazione, di cui si darà atto nel relativo verbale, avverranno alla presenza del Dirigente responsabile del Servizio Ispettivo o suo delegato e di almeno altri due dipendenti in servizio presso lo stesso Ufficio, da individuarsi a cura del Dirigente preposto.
2.5. Tutti gli Uffici regionali sono tenuti a collaborare con il Servizio Ispettivo, fornendo il supporto richiesto.
2.6. Le procedure di controllo a campione dovranno essere definite entro l'anno, con la redazione di un verbale conclusivo.

Art. 3 - Prerogative del Servizio Ispettivo

1. I controlli di cui all'art. 1 sono espletati anche attraverso ispezioni presso gli Uffici regionali, audizioni ed esame di atti.
2. Il personale del Servizio Ispettivo ha diritto di accesso ai fascicoli dei dipendenti, agli atti e documenti dell'Ente, in qualunque ufficio conservati, che possano risultare, a insindacabile giudizio dello stesso Servizio, rilevanti ai fini delle verifiche. L'Ufficio nel quale sono conservati i fascicoli personali dei dipendenti sottoposti a verifica è tenuto a mettere a disposizione del Servizio Ispettivo l'intero fascicolo personale. Tutti gli uffici ed il personale preposto sono tenuti a prestare la massima collaborazione e, in particolare, ad esibire o a consegnare con immediatezza documenti che siano nella loro disponibilità, nonché a fornire, in un termine congruo e comunque entro un massimo di sette giorni lavorativi, ogni utile chiarimento e relazioni scritte. La limitazione, il diniego o l'immotivato differimento dell'accesso ovvero la mancata o parziale collaborazione degli uffici con il personale ispettivo integrano l'ipotesi di violazione dei doveri d'ufficio, disciplinarmente rilevante.
3. Al fine di garantire i controlli sui dati delle assenze di cui all'art.1. punto 3.3.1, gli Uffici sono tenuti a far pervenire al Servizio Ispettivo, entro il giorno 2 di ogni mese, i dati delle presenze del mese precedente, mediante la procedura in uso, prevista dalla Direzione Generale per le Risorse Umane.
4. Il Servizio Ispettivo può, altresì, ricercare o acquisire ogni utile documentazione presso uffici pubblici quali: Camere di Commercio, Ordini, Collegi o Albi professionali, Agenzia delle Entrate.
5. Quanto indicato al punto precedente può avvenire sia attraverso le interrogazioni dirette delle banche dati, sia per il tramite degli Uffici regionali a tanto abilitati, sia attraverso contatti diretti con i predetti Uffici pubblici. In particolare, nell'impossibilità di acquisire direttamente i dati inerenti le dichiarazioni dei redditi dalla citata Agenzia, gli stessi potranno essere richiesti ai dipendenti interessati.
6. Nell'espletamento dell'attività ispettiva, possono essere sentiti i soggetti informati sui fatti o comunque ritenuti in grado di fornire notizie utili alle verifiche. Possono essere altresì sentiti i Referenti per l'anticorruzione, in considerazione di quanto previsto dall'art. 13 del disciplinare allegato alla D.G.R. n. 316/2016.

Art. 4 - Fase conclusiva del procedimento di verifica

1. Al termine del controllo, nel caso in cui non si riscontrino irregolarità, si attiverà la procedura di archiviazione.
2. Qualora, invece, si renda necessario un ulteriore approfondimento, il Servizio Ispettivo trasmette le risultanze agli Uffici preposti per le valutazioni e le determinazioni di rispettiva competenza, ovvero in particolare alla U.O.D. 50.14.03 "Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi", per quanto attiene i controlli di cui all'art. 1, punto 3.3.2, nonché anche alla U.O.D. 50.14.01 "Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali", per quanto concerne i controlli di cui all'art. 1, punto 3.3.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli esiti del supplemento istruttorio svolto da detti uffici, laddove evidenzino profili di rilevanza disciplinare e/o la violazione della normativa in materia, dovranno essere da questi segnalati anche alla U.O.D. 50.14.02 “Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati” ovvero alle competenti Autorità, nei casi di legge.

3. Al termine delle attività di verifica viene redatto un verbale conclusivo, sottoscritto dal Dirigente e dal Funzionario responsabile del procedimento.
4. La documentazione prodotta o acquisita sui casi esaminati, eventuali relazioni e verbali dell'ufficio sono conservati agli atti del Servizio Ispettivo per almeno tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 829 del 04/12/2018

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 3 - Segreteria di Giunta

U.O.D. 1 - Ufficio Adempimenti amministrativi e contabili

Oggetto dell'Atto:

DGR N.588/2018 E SS.MM.II. - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che
a) l'art. 1, comma 29, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 28 ha istituito il Fondo finalizzato a valorizzare e sostenere iniziative istituzionali di *"supporto alla domanda culturale, alla memoria e conservazione di pratiche e saperi, al sostegno di eventi e contenitori culturali di interesse regionale, di iniziative atte a promuovere ed assicurare il decoro, la sicurezza e la vivibilità urbana ed ambientale, nonché la fruizione e la valorizzazione del patrimonio e degli spazi pubblici";*
b) l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. espressamente prevede che: *"la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";*
c) con Delibera n. 588 del 25.09.2018 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee guida sui criteri e le modalità per la concessione di contributi finanziari da parte della Regione Campania in attuazione dell'art. 1, comma 29, della legge Regionale 8 agosto 2018, n. 28"* e ha previsto la costituzione di un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze pervenute, da concludersi entro e non oltre il giorno 23.11.2018;
d) la Giunta regionale, con deliberazione n. 756/2018, ha stabilito il termine per la conclusione dei lavori della Commissione al 23 novembre 2018;

CONSIDERATO che
con verbale del 23.11.2018 la Commissione, in ragione dell'ingente numero di istanze da valutare, ha rappresentato l'impossibilità di concludere i lavori per il termine fissato con la citata DGR n. 756/2018, richiedendone conseguentemente la proroga;

RILEVATA
la necessità, al fine di consentire il regolare espletamento dei compiti assegnati, che la Commissione concluda propri i lavori - trasmettendo alla Giunta Regionale l'elenco delle domande valutate positivamente con l'indicazione della misura del contributo concedibile e dell'acconto eventualmente da corrispondere - entro un termine congruo, utile a consentire gli ulteriori adempimenti contabili a carico dei competenti uffici;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportati,

1. di apportare le seguenti modifiche alle linee guida approvate con la DGRC n. 588/2018 così come modificata dalla DGRC n. 756/2018:
   a) l'articolo 1, punto 4, risulta così modificato:
   "4. la Commissione conclude i propri lavori - trasmettendo alla Giunta Regionale l'elenco delle domande valutate positivamente con l'indicazione della misura del contributo concedibile e dell'acconto eventualmente da corrispondere - entro un termine congruo, utile a consentire gli ulteriori adempimenti contabili a carico dei competenti uffici"
   b) all'articolo 2, dopo il punto 2, sono inseriti i seguenti punti:
   "3. Le richieste di contributo possono pervenire in qualunque momento, secondo i criteri indicati nelle presenti linee guida, compatibilmente con la dotazione finanziaria anche per le annualità successive a quelle di presentazione, ove finanziate."

"4. Alle richieste di contributo non finanziate non è preclusa la possibilità di un riesame successivo senza necessità di ripresentazione dell'istanza stessa, compatibilmente con la dotazione finanziaria."

2. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e alle Direzioni Generali della Regione Campania, per opportuna conoscenza e gli eventuali adempimenti di competenza, nonché alla sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 302 del 14/12/2018

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FSE 2014-2020 Asse I - Fondo Workers Buyout (CUP B63G17000570009) - Approvazione schema di avviso, schema di domanda e allegati.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013, il Parlamento e del Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) ed abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25/02/2014, la Commissione europea ha adottato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
d. con la Decisione C (2015) 5085/F1 del 20/07/2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE "per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00, di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
e. con Deliberazione n. 388 del 2/09/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
f. con Deliberazione n. 719 del 16/12/2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25/11/2015;
g. con Deliberazione n. 112 del 22/03/2016, recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014–2020”, la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020 ed individuato i target previsti dalla normativa comunitaria;
h. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06/10/2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;
i. con Deliberazione n. 742 del 20/12/2016, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017;
j. con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 della “*Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo*” (DG 51.01) e ss.mm.ii., si è proceduto all’approvazione del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari nonché del Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014-2020;
k. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2017, si è proceduto alla designazione dell’Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;
l. con Decisione n. C(2018)1690 del 15 marzo 2018, la Commissione Europea ha modificato la n. C(2015)5085/F1 di approvazione del Programma Operativo "POR Campania FSE";
m. con Deliberazione n. 245 del 24/04/2018, la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione;

PREMESSO altresì che

a. con Deliberazione n. 353 del 06/07/2016, la Giunta Regionale ha istituito il Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di Workers BuyOut cooperativi, con dotazione finanziaria di € 1.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020;
b. con Decreto Dirigenziale n. 10 del 25/07/2016 del Dipartimento “*Programmazione e Sviluppo Economico*” (DIP 51):
   b.1 si è individuata la “*Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo*” (DG 51.01), in quanto Autorità di Gestione FSE, quale struttura regionale deputata all’attuazione dello strumento finanziario in questione;
   b.2 si è istituito un Comitato di Pilotaggio, composto da referenti di varie strutture regionali, con il

compito di supportare l'AdG in ordine alle decisioni di natura strategica eventualmente da assumere, nonché monitorare la performance dello strumento anche al fine di valutare la possibilità di integrazione della misura

c. per effetto delle Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 619 del 08/11/2016 e 658 del 22/11/2016, di introduzione del nuovo assetto regionale in vigore a far data dal 01/05/2017, la "*Direzione Generale "Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e Fondo Sviluppo Coesione" (DG 50.01)* è subentrata alla surrichiamata e soppressa "*Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo*" (DG 51.01) nella gestione del FSE;
d. con nota prot. 698833 del 26/10/2016, l'Ufficio Speciale "*Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici*" (NVVIP) ha rilasciato la Valutazione Ex Ante degli Strumenti Finanziari Fondi Strutturali 2014-2020 – Fondo Rotativo Cooperative WBO;
e. con Decreto Dirigenziale n. 175 del 21/09/2017 dell'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" (US 60.06), all'esito di apposita procedura di gara (CIG 71252251AE) bandita, previo incarico della DG 50.01, mediante precedente Decreto Dirigenziale n. 135 del 11/07/2017 del medesimo US 60.06, si proceduto all'aggiudicazione, in via definitiva, della gestione del Fondo WBO all'operatore economico CONFESERFIDI Società Consortile arl (Codice Fiscale/P.IVA 01188660888), per un importo complessivo pari ad € 92.150,00, oltre IVA;
f. la DG 50.01 ha predisposto apposito schema di Accordo di Finanziamento, disciplinante la gestione del Fondo WBO, e, con nota prot. 29299 del 15/01/2018, lo ha inoltrato all'Avvocatura Regionale invitando quest'ultima ad esprimere il proprio parere, per quanto di competenza, sullo schema in questione nonché in ordine alla possibilità di conferire le risorse del Fondo sui capitoli di bilancio regionale, in luogo del conferimento diretto all'aggiudicatario della procedura selettiva, demandando comunque, in ogni caso, a quest'ultimo la gestione dello strumento finanziario;

CONSIDERATO che

a. con la nota prot. 84706 del 6/02/2018, l'Avvocatura Regionale ha reso il proprio parere sullo schema di Accordo di Finanziamento ed ha osservato che "*acquisito il consenso della controparte, l'istituzione di un conto dedicato intestato presso il Tesoriere Regionale possa tutelare più efficacemente gli interessi dell'Amministrazione Regionale*";
b. con Deliberazione n. 181 del 28/03/2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, iscritto, sul bilancio gestionale 2018-2020, la somma complessiva di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, che costituisce la dotazione finanziaria del Fondo WBO;
c. con Decreto Dirigenziale n. 135 del 16/07/2018 della DG 50.01, si è provveduto a:
   c.1 ammettere a finanziamento, a valere sull'Asse I Occupazione del POR Campania FSE 2014-2020 – Obiettivo Specifico 4 - azione 8.6.2, il progetto "*Fondo Rotativo Workers Buyout*" (CUP B63G17000570009*)* per un importo complessivo massimo pari a € 92.150,00, IVA esclusa;
   c.2 approvare la seguente documentazione: "*schema di Accordo di Finanziamento*" (All. A), "*Strategia di Investimento*" (All. B, elaborata dal soggetto gestore), "*Disposizioni per il controllo di Attuazione*" (All. C), "*Linee guida di Tesoreria*" (All. D, redatte secondo i dettami della DGR n. 181/2018);
   c.3 affidare la gestione del Fondo Rotativo WBO a CONFESERFIDI Società Consortile a.r.l. (di seguito, CONFESERFIDI) - Codice Fiscale/P.IVA 01188660888 - Via dei Lillà, 22 - 97018 - Scicli (RG);
   c.4 stabilire che la durata dell'affidamento decorre dalla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento;
   c.5 individuare RUP dell'intervento e DEC dell'accordo;
d. con Decreto Dirigenziale n. 185 del 18/07/2018 della UOD 50.01.01 "*Gestione Finanziaria del POR FSE Campania*", come successivamente rettificato con Decreto Dirigenziale n. 201 del 23/07/2018, è stato disposto l'impegno contabile afferente all'intervento;
e. in data 03/08/2018 (Rep. N. 14/2018) è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra la DG 50.01, in qualità di AdG FSE, e CONFESERFIDI;

CONSIDERATO, altresì, che

a. ai sensi di quando previsto al paragrafo 5.1.3 dell'Accordo di Finanziamento, CONFESERFIDI è tenuta alla redazione del Piano Operativo, delle Direttive di Attuazione e della manualistica di "controllo di attuazione" (verbali e check list di verifica);
b. ai sensi di quando previsto al paragrafo 5.2.1 dell'Accordo di Finanziamento, CONFESERFIDI è, altresì, tenuta all'adozione e relativa pubblicazione di avvisi di selezione/manifestazioni di interesse o altri strumenti per la selezione delle iniziative finanziabili con il Fondo WBO, in conformità alla normativa vigente ed in coerenza con la Strategia di Investimento;
c. ai sensi di quando previsto al paragrafo 9.1.3 dell'Accordo di Finanziamento, la Regione provvede, in particolare, all'approvazione dei documenti strategici del Fondo presentati da CONFESERFIDI nonché della modifica e/o revisione della Strategia di Investimento, delle direttive di attuazione e del Piano Operativo;
d. ai sensi di quando previsto al paragrafo 14 dell'Accordo di Finanziamento, il Comitato di Pilotaggio è composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, o suo delegato, dal Dirigente pro tempore della DG 50.01, o suo delegato, dal Dirigente pro tempore della DG 50.11 "Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili", o suo delegato, e, a titolo consultivo, dalla UOD 50.01.01 e dal Dirigente pro tempore del NVVIP;
e. con Decreto Dirigenziale n. 301 del 14/12/2018, previa visione priva di osservazioni da parte del Comitato di Pilotaggio, sono stati approvati il Piano Operativo, le Direttive di attuazione, il Manuale e la Check-list di Controllo del Fondo Microcredito FSE trasmessi da CONFESERFIDI;

CONSIDERATO, inoltre, che
a. in data 15/11/2018, CONFESERFIDI ha trasmesso lo schema di avviso per la selezione delle iniziative da finanziare con il Fondo WBO, unitamente al modello di domanda con i relativi allegati;
b. la DG 50.01, in qualità di AdG FSE, ha esaminato il suddetto schema di avviso ritenendolo coerente con l'Accordo di Finanziamento e con la Strategia di Investimento;
c. in data 10/12/2018, il succitato schema di avviso con relativi allegati sono stati inoltrati ai componenti del Comitato di Pilotaggio, per le opportunità attività conseguenziali con la precisazione che, in mancanza di osservazioni entro 3 (tre) giorni, si sarebbe proceduto, d'ufficio, all'approvazione della documentazione in questione;
d. ad oggi, i componenti del Comitato di Pilotaggio non hanno fatto pervenire alcuna osservazione;

RITENUTO, pertanto, di dover
a. approvare lo schema di avviso per la selezione delle iniziative da finanziare con il Fondo WBO, unitamente al modello di domanda con i relativi allegati, redatti da CONFESERFIDI ed acclusi, quale parte integrante, al presente provvedimento;
b. precisare che eventuali modifiche di carattere meramente formale allo schema di avviso, oggetto di approvazione con il presente provvedimento, potranno essere disposte direttamente dal seoggetto gestore;
c. confermare il Dott. Guglielmo Febbraro e la D.ssa Di Grezia Luciana, funzionari della DG 50.01, rispettivamente quali RUP dell'intervento e DEC dell'accordo;
d. dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi della normativa vigente;

VISTI
a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
c. la D.G.R. n. 353 del 06/07/2016;
d. il D.P.G.R. n. 95 del 15/04/2016;
e. il D.D. n. 10 del 25/07/2016 del DIP 51;
f. i DD.DD nn. 135 del 11/07/2017 e 175 del 21/09/2017dell'US 60.06;
g. la D.G.R. n. 181 del 28/03/2018;
h. il D.D. n. 135 del 16/07/2018 della DG 50.01;
i. i DD.DD nn. 185 del 18/07/2018 e 201 del 23/07/2018;
j. l'Accordo di Finanziamento Rep. n. 14/2018 del 03/08/2018;

k. il D.D. n. 301 del 14/12/2018 della DG 50.01
l. la L.R. n. 39 del 29/12/2017;
m. la D.G.R.C. n. 11 del 16/01/2018;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P.

DECRETA

1. di approvare lo schema di avviso per la selezione delle iniziative da finanziare con il Fondo WBO, unitamente al modello di domanda con i relativi allegati, redatti da CONFESERFIDI ed acclusi, quale parte integrante, al presente provvedimento;
2. di precisare che eventuali modifiche di carattere meramente formale allo schema di avviso, oggetto di approvazione con il presente provvedimento, potranno essere disposte direttamente dal soggetto gestore;
3. di confermare il Dott. Guglielmo Febbraro e la D.ssa Di Grezia Luciana, funzionari della DG 50.01, rispettivamente quali RUP dell'intervento e DEC dell'accordo;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi della normativa vigente;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale 50.11, al NVVIP, all'UOD 50.01.01, agli Assessori di competenza, a CONFESERFIDI, al BURC.

SOMMA

AVVISO FONDO WORKERS BUYOUT

P.O.R. Campania FSE 2014-2020

Asse I

Obiettivo Specifico: 4

Azione: 8.6.2

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE AL FONDO WORKERS BUYOUT

Soggetto Gestore del Fondo Workers Buyout: Confeserfidi soc. cons. a r. l.

Indirizzo: Via dei Lillà n. 22 – 97018 Scicli (Rg)

Telefono: 0932 834400 Fax: 0932 835226

E-mail: confeserfidi@legalmail.it

Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: http://www.confeserfidi.it/fondo-workersbuyout/

Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al Bilancio generale dell'Unione che modifica i regolamenti 1296/2013 1301/2013, 1303/2013 n. 1304/2013, 1309/2013, 1316/2013, 223/214, 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento UE n. 966/2012;
- Regolamento UE n. 717/2014 del 27 giugno 2014 disciplinano rispettivamente l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e in quello della pesca e dell'acquacoltura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione n. 821/2014 del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- la DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione Campania";
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall'Autorità di Gestione;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- DD n. 148/2016 e ss.mm.ii relativo all'approvazione del Manuale delle procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di primo livello de POR Campania FSE 2014-2020
- DPR n. 22 del 05/02/2018 relativo all'approvazione delle norme sull'ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Deliberazione n. 353 del 06 luglio 2016 della Giunta Regionale della Campania con la quale è stato istituito il Fondo WBO;
- Decreto dirigenziale n. 175 del 21/09/17 con il quale è stata aggiudicata la gara a ConfeserFidi scarl.
- Deliberazione n. 181 del 28 marzo 2018 di istituzione dei capitoli di bilancio regionale collegati all'azione 8.6.2 del POR Campania FSE 2014-2020, destinati alla gestione delle attività riconducibili al Fondo Workers BuyOut di cui alla DGR 353/2016
- DD n. 135 del 16 luglio 2018 di ammissione a finanziamento e approvazione dello schema di Accordo di Finanziamento e relativi allegati
- Accordo di Finanziamento, repertorio n. 14 del 03/08/2018.

Definizioni:

- AdG FSE 2014-2020: Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020
- FSE: Fondo Sociale Europeo 2014-2020
- MPMI: Micro, piccola e media impresa
- POR Campania: Programma Operativo Regionale della Campania
- Soggetti beneficiari: Società Cooperative costituite da NewCoop
- Soggetto attuatore: Regione Campania
- Soggetto gestore: Confeserfidi scarl.

(Art.1) Contesto di riferimento e finalità generali

La Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 353 del 06 luglio 2016, ha istituito il Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di Workers BuyOut (di seguito Fondo WBO) cooperativi, con dotazione finanziaria a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania "Fondo Sociale Europeo" (di seguito FSE) 2014-2020.

L'operazione WBO si colloca tra gli interventi mirati a "favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi", nell'ambito del quadro programmatico del POR Campania FSE 2014-2020.

La Regione Campania, nel rispetto dei principi in materia di appalti pubblici, ha proceduto all'individuazione del fornitore per l'affidamento del servizio di gestione del Fondo WBO, mediante procedura ad evidenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblica, di cui al Bando di gara approvato con Decreto Dirigenziale n. 135 del 11 luglio 2017. All'esito dell'apposita procedura di gara, è stato individuato quale soggetto gestore del Fondo WBO, Confeserfidi Società Consortile a.r.l..
Confeserfidi, nel rispetto degli obblighi stabiliti dall'Accordo di Finanziamento sottoscritto con la Regione Campania e registrato al repertorio n. 14 del 03 agosto 2018, individua le modalità e le procedure di presentazione delle domande di finanziamento per accedere ai benefici dell'intervento promosso con il contributo del POR Campania FSE 2014-2020.
I compiti di esecuzione dello Strumento Finanziario, Fondo WBO, sono affidati, a norma dell'art. 38, paragrafo 4, lettera b), punto iii) del Reg. (UE) n. 1303/2013, a Confeserfidi Scarl.
In coerenza con le disposizioni assentite con l'Accordo di Finanziamento Confeserfidi è il Soggetto Gestore del Fondo, responsabile della corretta attuazione dell'intervento e di tutti gli adempimenti ad esso connessi. Nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 5 del citato Accordo di Finanziamento, il Soggetto Gestore cura i rapporti con i destinatari/beneficiari del Fondo WBO, nelle fasi di selezione, contrattualizzazione, erogazione del finanziamento e controllo delle attività realizzate. Pertanto, il Gestore del Fondo WBO è responsabile della valutazione di congruità, fattibilità ed ammissione a finanziamento delle istanze di finanziamento presentate in risposta al presente Avviso, delle attività di verifica e controllo dei progetti finanziati, delle modalità di gestione degli esiti, del monitoraggio dei flussi finanziari in uscita dal Fondo (erogazione dei prestiti) e in entrata (monitoraggio delle restituzioni da parte dei destinatari). Inoltre, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 37, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è deputato ad attivare azioni di supporto tecnico in favore dei beneficiari finali del fondo. Tale supporto si sostanzia principalmente nelle seguenti attività:

1. Fornitura ai beneficiari di un modello per il controllo dell'andamento reddituale, dei flussi di cassa mensili, del rating e della percentuale di copertura della rata.
2. Supporto alla generazione della leva mediante segnalazione dei progetti presso gli investitori in equity e quasi equity pubblici e privati e le piattaforme di equity crowdfunding.
3. Supporto alla predisposizione dei piani industriali attraverso uno sportello dedicato all'accompagnamento e di business plan realizzati in modo da consentire la verifica della crescita del valore aziendale stimando il possibile rendimento per potenziali investitori in equity.

(**Art. 2) Tipologia di intervento e Azioni finanziabili**
Il presente Avviso, intende consentire ai dipendenti (dirigenti e/o impiegati e/o operai) di un'impresa versante in situazione di difficoltà ovvero di rischio di interruzione dell'attività, la possibilità di assumere direttamente, in forma cooperativistica, la conduzione dell'impresa medesima o di suo ramo di produzione, mediante l'erogazione di prestiti agevolati a valere sul Fondo WBO.
Sono ammissibili alle agevolazioni, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal Regolamento de minimis n. 1407/2013, le iniziative che prevedono programmi di investimento da realizzare nel territorio della regione Campania con spese non superiori a euro 300.000,00 (trecentomilaeuro/00).
Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis n. 1407/2013 e assumono la forma di un finanziamento agevolato per gli investimenti, a tasso pari a zero, della durata massima di cinque anni e di importo non superiore al 75% (settantacinquepercento) della spesa ammissibile.
Il finanziamento agevolato sarà assistito da garanzie personali ed eventualmente da privilegio speciale, sui beni agevolati facenti parte del programma di investimento, per un valore pari all'importo del finanziamento concesso.
La fideiussione personale deve essere d'importo pari alla quota del finanziamento agevolato relativa alle spese di ristrutturazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari ad almeno il 25% (venticinquepercento) delle spese ammissibili complessive.

(**Art. 3) Ambiti di intervento e priorità**

Il presente Avviso è coerente con gli ambiti di intervento, le priorità e i contenuti del POR Campania FSE 2014-2020, nonché con la Valutazione ex Ante(VEXA) che ha evidenziato i fallimenti del mercato e le condizioni necessarie per l'avvio dello Strumento finanziario, in coerenza con le disposizioni di cui alla DGR 353 del 06/07/2016 finalizzate a favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi. L'obiettivo specifico prescelto mira ad individuare interventi capaci di anticipare i cambiamenti e proporre soluzioni efficaci di contrasto alle crisi occupazionali, piuttosto che contenerne solo gli effetti. Tale obiettivo è perseguito attraverso un'offerta differenziata di politiche attive, in considerazione dello status del lavoratore (sospeso o espulso), finalizzate all'attivazione di percorsi di riqualificazione e di sviluppo di nuove competenze, di misure incentivanti per l'inserimento lavorativo in impresa e per la creazione di lavoro autonomo e dispositivi integrati a sostegno dello sviluppo locale, in grado di intervenire in maniera strutturata su territori e settori che evidenziano maggiori condizioni di vulnerabilità. Il risultato di tale approccio consentirà l'avvio di efficaci politiche di contrasto alla crisi e la conseguente diminuzione del numero dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro nei settori coinvolti da processi di ristrutturazione aziendale. L'indicatore prescelto per misurare l'efficacia dell'intervento sarà quindi l'aumento dei partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento. La priorità di investimento individuata mira, pertanto, a definire una nuova strategia di sviluppo economico ed occupazionale, fondata su approcci ed azioni, in grado di assicurare la convergenza di tutti gli attori che interagiscono con i sistemi produttivi locali e con il mercato del lavoro: pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni datoriali, sindacali, centri di ricerca e sviluppo e domini di competenza distintivi del territorio. I destinatari delle azioni saranno: lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria, lavoratori che si trovano coinvolti in processi di ristrutturazione aziendale e che per questo possono essere sospesi, dimessi e iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori assunti con contratti atipici, imprese già costituite aventi le caratteristiche di cui all'art. 4 ii.

(Art. 4) Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso:

   a. le imprese costituite da non oltre dodici mesi, in forma di società cooperativa la cui compagine societaria è composta, per oltre i 2/3 dei soci e di quote di partecipazione, da:
      - disoccupati (compresi i lavoratori in mobilità);
      - lavoratori dipendenti e lavoratori in cassa integrazione;
      - lavoratori dipendenti operanti in aziende o rami di aziende sottoposti per i quali si prevedono la riduzione del personale[1].

   b. Persone fisiche nella qualità di futuri soci di impresa costituenda in forma di società cooperativa la cui compagine societaria sarà composta, per oltre i 2/3 dei soci e di quote di partecipazione analoghe a quanto indicato alla lettera *a*.

[1] I lavoratori devono risultare dipendenti di aziende coinvolte in situazioni di crisi aziendale documentata dal ricorso agli ammortizzatori sociali o da piani industriali approvati dagli organi amministrativi dai quali si evinca la decisione di ridurre il personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Imprese costituite in forma di società cooperative, da non oltre dodici mesi, la cui compagine societaria è composta, per oltre i 2/3 dei soci e di quote di partecipazione, da richiedenti aventi i requisiti soggettivi di cui ai punti precedenti che non dispongano alla data della domanda di linee di finanziamento bancario sufficienti a perfezionare l'Operazione.

2. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso, le imprese di cui al comma 1 devono:

a) essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, nel caso di imprese già costituite alla predetta data, ovvero entro trenta giorni dalla data della comunicazione del decreto di ammissione alle agevolazioni, nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche, aventi i requisiti di cui al precedente comma 1.

3. Non sono ammissibili agli aiuti di cui al presente regolamento le imprese che prevedano nella compagine societaria ogni legame di parentela fino al quarto grado con le società che cedono aziende o rami oggetto per il cui acquisto o fitto vengono richieste le agevolazioni.

(Art. 5) Risorse disponibili e vincoli finanziari

La dotazione finanziaria prevista per il Fondo "WBO" è pari ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) a valere sull'Asse I, Obiettivo specifico 4 (RA 8.6) del POR FSE Campania 2014-2020, azione 8.6.2. 3.

Gli aiuti concessi sotto forma di prestiti, compresi gli aiuti «de minimis» concessi sotto forma di prestiti, sono considerati aiuti «de minimis» trasparenti se l'equivalente sovvenzione lordo è stato calcolato sulla base dei tassi d'interesse praticati sul mercato al momento della concessione dell'aiuto.
Gli aiuti concessi sotto forma di prestito sono considerati de minimis trasparenti se:
1. il beneficiario non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso di grandi imprese, il beneficiario si trova in una situazione comparabile a un rating del credito pari almeno a B-;
2. il prestito è assistito da una garanzia pari ad almeno il 50 % dell'importo preso in prestito e ammonta a 1 000 000 EUR (o 500 000 EUR per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada) su un periodo di cinque anni oppure a 500 000 EUR (o 250 000 EUR per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada) su un periodo di dieci anni; se un prestito è inferiore a tali importi e/o è concesso per un periodo inferiore rispettivamente a cinque o dieci anni, l'equivalente sovvenzione lordo di tale prestito viene calcolato in proporzione al massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2 (Reg. 1407/2013); oppure;
l'equivalente sovvenzione lordo è stato calcolato sulla base del tasso di riferimento applicabile al momento della concessione.
L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo, in termini di equivalente sovvenzione lordo (ESL), di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari per impresa unica, fatte salve le specifiche limitazioni dettate nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi.
Per il calcolo dell'entità dell'aiuto verrà utilizzato il tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, costituito applicando al tasso di base pubblicato dalla Commissione europea nel sito internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html una maggiorazione pari a 100 punti base. Alle imprese rispetto alle quali non è possibile determinare il rating su un approccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

di bilancio (c.d. "newco") sarà comunque applicata una maggiorazione di 400 punti base in ossequio alla predetta Comunicazione.

(Art. 6) Descrizione dell'intervento e relative specifiche

I programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. A tal fine, per data di avvio si intende la data del primo titolo di spesa connesso al programma d'investimenti.

I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio, fermo restando quanto previsto in tema di ammissibilità della spesa dal successivo punto art. 12.

I programmi di investimento devono essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento agevolato.

La data di ultimazione del programma coincide con quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile ammesso a rendicontazione.

Resta ferma la possibilità per il Soggetto gestore di concedere una proroga non superiore a 6 (sei) mesi, sulla base di una motivata richiesta, inoltrata dall'impresa beneficiaria al Soggetto gestore prima della data di ultimazione indicata nel contratto di finanziamento agevolato.

Il Soggetto gestore, valutata la richiesta, comunica l'accoglimento o il diniego della stessa. Le richieste di proroga pervenute oltre i termini sopra indicati saranno rigettate.

Uno stesso programma non può essere suddiviso in più domande di agevolazione.

In conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dalla normativa comunitaria applicabile, le agevolazioni di cui al presente Avviso non possono essere altresì concesse per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia non costituiscono aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

Le agevolazioni non costituiscono aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.

(Art. 7) Soggetti Destinatari

Il presente avviso si applica alle imprese di qualsiasi settore di seguito elencato (ad eccezione di quelli esclusi dal regolamento Comunitario 1407/2013):

a) produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli;
b) fornitura di servizi: (i) alle imprese; (ii) alle persone.
c) commercio di beni e servizi;
d) turismo;
e) settori, di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità regionale quali: (i) attività turistico-culturali, intese come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza; (ii) l'innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I settori di cui sopra sono stati delineati tenendo in considerazione la Tabella 3 pagina 26 della VExA di seguito indicata.

Tabella: 3 Campania. Ore autorizzate totali di CIG per anno e settore di attività economica

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Agricoltura e silvicoltura	182.236	38.485	18.701	351.800	222.462	186.133	276.737	121.564	317.697	15.769
Pesca e servizi connessi	.	.	.	16.952	165.283	45.509	116.236	25.200	524.887	369.850
Estrazione di minerali	69.006	80.964	69.915	92.049	103.887	144.741	202.918	211.448	167.649	117.922
Attività manifatturiere	**13.545.182**	**14.731.076**	**16.779.020**	**33.607.211**	**42.077.506**	**38.679.943**	**36.749.424**	**37.041.700**	**29.658.323**	**18.000.811**
Energia, gas e acqua	224	16	87.871	39.934	21.296	37.220	22.941	60.970	57.895	24.251
Costruzioni	4.432.420	4.185.564	3.818.990	6.973.372	7.987.919	8.031.837	7.454.979	8.099.895	6.904.034	5.088.155
Commercio	51.858	102.251	225.132	429.800	2.417.510	3.630.946	4.809.630	4.997.235	18.833.817	2.929.405
Alberghi e ristoranti	20.224	33.198	52.481	109.285	343.388	877.625	659.810	645.806	1.094.926	615.553
Trasporti e comunicazioni	1.103.082	877.702	825.389	2.080.559	2.144.053	2.873.497	3.317.530	3.135.867	3.783.055	3.009.819
Attività finanziarie	.	.	.	2.612	24.286	20.606	99.105	70.818	98.771	19.800
Servizi alle imprese	946.806	265.639	650.306	822.890	2.597.891	5.366.428	6.647.211	6.850.431	5.351.782	2.486.641
Istruzione	.	.	.	.	4.021	1.026	2.944	77.655	127.652	35.570
Sanità e assistenza	.	.	.	3.053	359.376	1.474.658	1.268.828	786.515	662.792	956.975
Altri servizi	60.237	358.864	474.708	270.201	502.438	934.657	1.282.755	2.182.547	2.380.131	735.420
Totale	**20.411.275**	**20.673.759**	**23.002.514**	**44.799.717**	**58.971.317**	**62.304.827**	**62.911.048**	**64.307.650**	**69.963.411**	**34.405.941**

(Fonte: elaborazioni NVVIP su dati INPS, Osservatori Statistici, Cassa Integrazione Guadagni)

(Art. 8) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Il presente Avviso prevede la valutazione a sportello, non verranno pertanto stilate graduatorie, le domande vengono esaminate in base all'ordine cronologico di presentazione. Dopo la verifica formale, è prevista una valutazione di merito che comprende anche uno o più incontri con gli esperti di Confeserfidi Scarl.
Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dalla Confeserfidi Scarl.
Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso.
Per richiedere le agevolazioni è necessario:

1. registrarsi ai servizi online di https://www.confeserfidi-services.com/api_confeserfidi/fondo-workersbuyout/ indicando un indirizzo di posta elettronica certificata;
2. una volta registrati accedere al sito riservato per compilare direttamente online la domanda, caricare il modulo di domanda e la documentazione da allegare;

Per concludere la procedura di compilazione della domanda è necessario disporre di una firma digitale del legale rappresentante delle società già costituita al momento della presentazione, ovvero dalla persona fisica in qualità di socio o soggetto referente della società costituenda.
Al termine della procedura di compilazione del piano di impresa e dell'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, verrà assegnato un protocollo elettronico.
Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere:

- firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
- corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R, nonché di tutti gli altri eventuali documenti che l'impresa intende allegare.

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine della presentazione della domanda le imprese dovranno dotarsi preventivamente di:

a) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti e la corrispondenza relativi all'iter di concessione delle agevolazioni;
b) kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda conforme a quanto previsto dall'ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche).

Termini di presentazione

1. Le domande devono essere inviate a partire dalle ore 9 del sessantesimo giorno (60°) e fino alle ore 12 del settantesimo (70°) giorno dalla data di pubblicazione sulla BURC del presente avviso.
2. Il Soggetto gestore dell'agevolazione si riserva di proporre l'apertura di ulteriori finestre sulla base della disponibilità finanziaria e dell'ammissibilità delle domande pervenute.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.

Documentazione da allegare alla domanda

Moduli per presentare la domanda

I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda i documenti di base di seguito indicati:

a) Documentazione economica relativamente alla situazione attuale dell'impresa in cui si intende:
   I. per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
   II. per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia dell'ultimo bilancio depositati presso la CCIAA territorialmente competente precedenti la data di presentazione della domanda.
b) Perizia giurata, redatta e sottoscritta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo in merito all'acquisto di eventuali beni usati;

Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.

c) Documenti di identità e CF dei singoli soci;

Oltre alla documentazione di cui sopra in caso di:

Società già costituita

- *Fac-simile della domanda*

(il facsimile non va utilizzato per la presentazione della domanda)

- *Allegato 1 - Piano d'impresa*
- *Allegato 2 - Curriculum dei richiedenti*
- *Allegato 3 - Dichiarazione riepilogativa*
- *Allegato 4 - Assenza precedenti*
- *Allegato 5a - Dichiarazione antimafia cooperative*
- *Allegato 5b - Dichiarazione familiari conviventi*
- *Allegato 6 - Dichiarazione antiriciclaggio*
- *Allegato 7 – Dichiarazione de minimis.*

Società non ancora costituita

- *Fac-simile della domanda*

(il facsimile non va utilizzato per la presentazione della domanda)

- *Allegato 1 - Piano d'impresa*
- *Allegato 2 - Curriculum dei richiedenti*
- *Allegato 3 - Dichiarazione di conformità alla documentazione originale.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Art. 9) Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

L'esame di merito, comprendente un colloquio obbligatorio con i proponenti finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti del piano d'impresa, è basato sui seguenti criteri di valutazione:
a) adeguatezza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano di impresa;
b) capacità dei proponenti di presidiare gli aspetti chiave del processo tecnico-produttivo, rispondenza del modello organizzativo;
c) introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo gestionale, organizzativo, produttivo o commerciale;
d) attendibilità delle previsioni di vendita, potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa e coerenza delle strategie di marketing;
e) sostenibilità economica dell'iniziativa, con particolare riferimento ai tempi ed alle condizioni per il raggiungimento del punto di pareggio e alla coerenza nella composizione interna delle spese ammissibili;
f) sostenibilità finanziaria dell'iniziativa e capacità di rimborso del finanziamento.
Ad ogni criterio verrà assegnato un punteggio come di seguito specificato:

a	adeguatezza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano di impresa	20
b	capacità dei proponenti di presidiare gli aspetti chiave del processo tecnico-produttivo, rispondenza del modello organizzativo	15
c	introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo gestionale, organizzativo, produttivo o commerciale	15
d	attendibilità delle previsioni di vendita, potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa e coerenza delle strategie di marketing	15
e	sostenibilità economica dell'iniziativa, con particolare riferimento ai tempi ed alle condizioni per il raggiungimento del punto di pareggio e alla coerenza nella composizione interna delle spese ammissibili	15
f	sostenibilità finanziaria dell'iniziativa e capacità di rimborso del finanziamento	20
	Totale	**100**

I punteggi saranno attribuiti secondo il seguente criterio:
Per il punto a): ottimo=20; buono=15; sufficiente= 10; insufficiente/non valutabile= 0
Per il punto b): ottimo=15; buono=10; sufficiente= 5; insufficiente/non valutabile = 0
Per il Punto c): ottimo=15; buono=10; sufficiente= 5; insufficiente/non valutabile = 0
Per il punto d): ottimo=15; buono=10; sufficiente= 5; insufficiente/non valutabile = 0
Per il punto e): ottimo=15; buono=10; sufficiente= 5; insufficiente/non valutabile = 0
Per il punto f): ottimo=20; buono=10; sufficiente= 5; insufficiente/non valutabile = 0

(Art. 10) Tempi e modalità di esecuzione delle Istruttorie
Il processo di valutazione delle istanze verrà espletato entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande prevista nell'Avviso.

Le domande presentate saranno sottoposte ad una prima verifica di ammissibilità che prevede:1.Il rispetto della scadenza nell'invio della domanda;
2.Il riscontro della regolarità formale della documentazione prevista nell'Avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.L'assenza di eventi pregiudizievoli a carico dei proponenti e di eventuali limitazioni ai fini del rilascio del credito.Una volta verificata l'ammissibilità, le domande saranno sottoposte alla valutazione eseguita seguendo i criteri riportati all'articolo 9.
La Confeserfidi Soc. cons. a.r.l. effettuerà la valutazione delle domande sulla base dei criteri stabiliti e secondo l'ordine cronologico di arrivo. L'esito è trasmesso via PEC all'indirizzo indicato in sede di domanda. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui all'art. 9, coerenti con i contenuti nel documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" approvato dal Comitato di Sorveglianza.

(Art.11) Obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti ammessi a finanziamento del Fondo WBO sottoscriveranno un contratto di finanziamento con Confeserfidi Soc. cons. a.r.l che disciplinerà gli obblighi contrattuali delle parti.
Confeserfidi provvederà a dare comunicazione dell'avvenuta ammissione a finanziamento entro 15 giorni dal provvedimento di concessione. I contratti prevedranno, tra l'altro, i seguenti obblighi in capo ai beneficiari:

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e smi recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- comunicare a Confeserfidi il completamento del programma di investimenti;
- mantenere della sede amministrativa, legale o operativa presso la quale è stato realizzato l'investimento all'interno della regione Campania fino alla completa restituzione del finanziamento concesso;
- non alienare o trasferire per l'intera durata del finanziamento i macchinari, gli impianti, le attrezzature o i beni acquistati tramite il contributo del Fondo WBO;
- mantenere il codice Ateco riportato nella domanda di contributo per la durata del finanziamento;
- svolgere l'attività oggetto di agevolazione per tutta la durata del finanziamento;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme in materia di lavoro ;
- presentare il bilancio annuale e le dichiarazioni dei redditi, assolvendo gli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- rendersi disponibile fino ai 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni da parte della Regione Campania, dello Stato italiano, dell'Unione Europea o da parte di fornitori di servizi per la Regione Campania;
- agevolare l'effettuazione dei controlli e fornire le informazioni richieste da Confeserfidi o dalla Regione Campania entro i termini stabiliti;
- adottare una contabilità separata riferita al finanziamento percepito al fine di consentire un più agevole riscontro delle spese oggetto di finanziamento con il Fondo WBO.

Per le imprese costituende obbligo di costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, fatta salva la possibilità di concordare una proroga previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi

Per le imprese cooperative esistenti verrà richiesta la compilazione di una ulteriore dichiarazione *de minimis* nella quale si attesti che, tra la data di presentazione della domanda e la data di stipula del contratto di finanziamento, gli aiuti de minimis complessivi ricevuti nel triennio, comprensivo dell'esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

in corso e dei due precedenti, non eccedano la soglia stabilita dall'art. 3, comma 2 del regolamento CE 1407/2013, pari a Euro 200.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari.

Nel Corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

a. il programma di lavoro,
b. la ripartizione per attività,
c. il piano finanziario.

Tutte le istanze di variazione sono inoltrate al Soggetto Gestore Regione prima del verificarsi della modifica. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Soggetto beneficiario da parte del Soggetto gestore sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.
Eventuali variazioni della compagine societaria, fino al completo rimborso del finanziamento, dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate da Confeserfidi al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità rispetto ai singoli interventi.

(Art. 12) Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le spese necessarie alla realizzazione del programma di investimento così come previsto dal DPR n. 22 del 05/02/2018 relativo all'approvazione delle norme sull'ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020. Tali spese devono essere sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche ai sensi art. 7, comma 1 lettera b). Sono ammissibili nello specifico:

a. Acquisto di azienda o di ramo d'azienda limitatamente ai soli asset materiali ed immateriali;
b. Macchinari ed attrezzature funzionali all'attività da eseguire;
c. Impianti finalizzati al risparmio energetico, alla sicurezza, all'abbattimento delle barriere architettoniche e qualunque altro impianto essenziale per svolgimento dell'attività d'impresa;
d. Ristrutturazioni, purché strettamente necessarie per l'installazione degli impianti e dei macchinari di cui alla lettera a), b) e c);
e. Mobili, arredi, attrezzature informatiche;
f. Software, diritti di brevetto e altre privative industriali;
g. Mezzi mobili;
h. Spese per la costituzione della società;
i. Spese per la registrazione di proprietà intellettuali;
j. Spese per l'eventuale attestazione di piani redatti ai sensi dell'art. 67/b L.F.
k. Spese per il fabbisogno di capitale circolante in misura non superiore al 20% del totale.

I beni possono essere acquistati anche usati acquistati da un rivenditore specializzato nella vendita di tali beni autorizzato o certificati da perizia giurata, purché:

- non siano già stati agevolati;
- siano in possesso di numero identificativo rilasciato dal produttore e della documentazione relativa alle modalità d'uso;
- offrano adeguate garanzie di funzionalità certificate da una relazione prodotta da un tecnico abilitato;
- per ciascun bene vengano allegate le fatture o le registrazioni comprovanti tutti i passaggi di proprietà, dalla vendita a nuovo fino al proponente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono ammissibili le opere murarie generiche non funzionali all'attività di impresa.

(Art. 13) Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento agevolato verrà effettuata: in unica soluzione su un conto corrente vincolato. In tal caso, il Soggetto beneficiario presenterà a Confeserfidi Soc. cons.a.r.l apposita richiesta di svincolo per il pagamento e l'avanzamento del programma. Verificata la rispondenza tra il programma di investimenti allegato al contratto di finanziamento e la documentazione presentata per lo svincolo, verrà autorizzato il pagamento a favore del fornitore.

Nella tabella di seguito sono riportate le principali informazioni connesse all'erogazione del finanziamento:

Entità del finanziamento	Il finanziamento agevolato viene erogato nella misura massima del 75% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di euro 225.000.
Durata del finanziamento	Il periodo massimo di rimborso è pari a cinque anni comprensivo dell'eventuale periodo di preammortamento pari a 12 mesi.
Tasso applicato	Il finanziamento viene erogato a tasso zero.
Tasso di mora	200 basis point
Rimborso	Il rimborso è previsto in rate trimestrali posticipate. Le rate saranno rimborsate sul conto corrente di tesoreria regionale.
Modalità di pagamento	R.I.D con addebito diretto sul conto corrente.
Garanzie	Il finanziamento agevolato sarà assistito da garanzie personali e/o da privilegio speciale, sui beni agevolati facenti parte del programma di investimento, per un valore pari all'importo del finanziamento concesso. La fideiussione personale deve essere d'importo pari alla quota del finanziamento agevolato relativa alle spese di ristrutturazione. L'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari ad almeno il 25% (venticinquepercento) delle spese ammissibili complessive.

(Art.14) Modalità di controllo

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto beneficiario del finanziamento per un periodo di 5 anni dalla data di pagamento del saldo del contributo, fatto salvo diverse disposizioni in materia.

Confeserfidi Soc. cons.a.r.l potrà per tutta la durata del finanziamento, effettuare, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del Beneficiario, per accertare la reale rispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.

I controlli sulla corretta esecuzione delle spese oggetto di finanziamento avverranno mediante verifiche documentali e sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento e il funzionamento degli investimenti realizzati attraverso il finanziamento con il Fondo WBO. Tutti i giustificativi originali comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.

Per il riconoscimento delle spese è, inoltre, previsto che il legale rappresentante dell'impresa attesti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver correttamente adempiuto a tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali in materia fiscale;
- di essere in regola con la normativa concernente gli obblighi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e d'impatto ambientale;
- che le spese sostenute non siano state oggetto di altre agevolazioni pubbliche;
- che sulle spese sostenute non risultino storni per abbuoni o note di credito;
- che sono rispettate le condizioni per la concessione degli aiuti in regime "de minimis".

Tutte le spese sostenute dovranno essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario e documenti di pagamento tracciabili. La Regione Campania eserciterà le proprie attività di verifica sulla procedura WBO in conformità con le disposizioni di cui all'art. 40 del Regolamento 1303/2013.

(Art. 15) Revoca del finanziamento

Il Soggetto beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

a. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
b. mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

I Soggetti beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione a Confeserfidi Soc. cons.a.r.l ed al Servizio di riferimento del Dipartimento competente.

(Art. 16) Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari). Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Campania 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Sociale Europeo, dello Stato italiano e della Regione Campania. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FSE 2014/2020 della Regione Campania con il concorso di risorse comunitarie del FSE, dello Stato italiano e della Regione Campania.
In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno al bene per il quale è stato concesso il contributo, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del POR FSE 2014/2020 della Regione Campania.
Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Campania, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;
Ai sensi dell'art 115 del Reg. (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

(Art. 17) Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Campania 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Sociale Europeo, dello Stato italiano e della Regione Campania. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare,

fonte: http://burc.regione.campania.it

su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FSE 2014/2020 della Regione Campania con il concorso di risorse comunitarie del FSE, dello Stato italiano e della Regione Campania.
In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno al bene per il quale è stato concesso il contributo, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del POR FSE 2014/2020 della Regione Campania.
Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Campania, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;
Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il dott. Dario Sirugo.
Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica confeserfidi@legalmail.it

(Art. 18) Tutela della Privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.
Il responsabile del trattamento dei dati per la Confeserfidi Soc. cons.a.r.l è Bartolomeo Milillli.
Qualora la Confeserfidi Soc. cons.a.r.l dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia.
Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del CAPO III del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

(Art. 19) Indicazione del Foro Competente

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

a. ricorso amministrativo al TAR Campania
b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Campania;
c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

(Art. 20) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 21) Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Curriculum soggetti richiedenti
(da compilare offline)

A) Soci persone fisiche (Allegare documento di identità)

Cognome _____ Nome_____ Cittadinanza _____

A. Ruolo mansione all'interno dell'impresa

Max 2000 Caratteri

B. Percorso di formazione (indicare titolo di studio, attestati, abilitazioni professionali, ecc.…)

Max 2000 Caratteri

C. Esperienze professionali (indicare le mansioni svolte nel corso dei precedenti impegni lavorativi)

Max 2000 Caratteri

D. Altre informazioni utili, pertinenti con l'attività proposta(indicare se verrà ricoperto un ruolo analogo a quello precedente in alternativa indicare la corrspondenza tra le mansioni indicate al punto A,, il percorso formativo e le esperienze maturate)

Max 1000 Caratteri

*** Ripetere la compilazione per ogni socio persona fisica**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3 - Conformità agli originali della documentazione prodotta
Da sottoscrivere digitalmente da parte del soggetto referente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via_____ n._____ in qualità di in qualità di referente di progetto che ha presentato domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento 8 luglio 2015, n.140, per conto della società/costituenda società [NomeSocietà], con sede legale in [Città] [Prov], [indirizzo];
consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti

D I C H I A R A

che tutti gli allegati alla presente domanda di ammissione alle agevolazioni sono conformi all'originale e di impegnarsi a presentarli su richiesta dell'Amministrazione.

Luogo_____

Data _____ Cognome Nome

_____

(f.to digitalmente)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3 – Dichiarazione riepilogativa (da compilare per le società già costituite)
Da sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante della società proponente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via_____ n._____ in qualità di legale rappresentante della società _____
consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

D I C H I A R A

- che la società _____ forma giuridica _____ è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (___) codice fiscale/partita IVA numero _____ dal _____ numero iscrizione R.E.A. _____ codice ATECO 2007 (riferito all'attività prevalente) _____ descrizione attività_____ costituita in data _____ con scadenza in data_____ capitale sociale _____interamente versato/versato per _____ sede legale in _____ Via _____ n. _____ cap _____ e sede operativa in _____prov._____via_____ _____ n._____ telefono _____ indirizzo di posta elettronica _____ Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) _____;
- che la compagine societaria è composta per oltre i 2/3 dei soci e di quote di partecipazione, da:

  disoccupati (compresi i lavoratori in mobilità) e/o lavoratori dipendenti e lavoratori in cassa integrazione e/o lavoratori dipendenti operanti in aziende o rami di aziende sottoposti per i quali si prevedono la riduzione del personale.
- che la società _____ è costituita da non più di dodici mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
- che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- che la società si trova in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- che la società non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

sussistono nei propri confronti tà _____ provvedimenti giudiziari interdittivi di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.ii.mm.;

- che la società non è controllata, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2359 del codice civile, da soci controllanti imprese che hanno cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione;
- che non sussistono nei propri confronti rinvii a giudizio e/o condanne penali e/o provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- che l'organo amministrativo della società è costituito dai seguenti n. ___ componenti in carica:

Dati anagrafici organo amministrativo

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che il collegio sindacale è costituito dai seguenti n. ___ sindaci effettivi e n. ___ sindaci supplenti:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito dai seguenti n. ___ componenti in carica:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che i Soci della società proponente e/o i titolari di diritti su quote e azioni sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Proprietà (in %)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Società titolari di diritti su quote e azioni della società proponente sono:

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	Proprietà (in %)

- che l'oggetto sociale è:

- che le (eventuali) sedi secondarie e unità locali sono:

- che ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 o del regolamento (UE) n. 717/2014 (eliminare le opzioni non pertinenti):

  □ non sono stati concessi contributi/agevolazioni, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, a titolo di aiuti in regime "*de minimis*"

  □ sono stati concessi, nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, i seguenti contributi/agevolazioni a titolo di aiuti in regime "*de minimis*":

Tipologia contributi/agevolazioni	Data ottenimento (gg/mm/aaaa)	Aiuti in regime "de minimis" ricevuti
In conto capitale (fondo perduto)		
In conto interessi (mutuo, leasing)		
Sgravi fiscali		
Garanzie sui prestiti		
TOTALE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

si a comunicare tempestivamente a ConfeserFi ni che saranno eventualmente concessi all'impresa;

- che il programma di investimenti presentato:
  - è pari ad euro _____ ;
  - ha per oggetto la (legenda: indicare attività economica prevista dall'iniziativa) _____ ;
  - sarà realizzato nell'ambito della regione Campania;
  - non è stato avviato, non essendo stato assunto alcun impegno giuridicamente vincolante ad ordinare le attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, fatta eccezione per l'acquisto di terreno e per i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità;
  - non prevede l'acquisto di beni di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il quarto grado;
- che tutti gli allegati alla presente domanda di ammissione alle agevolazioni sono conformi all'originale, e di impegnarsi a presentarli su richiesta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

, di essere informato, ai sensi e per gli effetti d

che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Legale Rappresentante

_____

(f.to digitalmente)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da sottoscrivere da parte degli amministratori o i componenti del consiglio di amministrazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via_____ n._____ in qualità di: (eliminare le opzioni non pertinenti)

□ socio

□ legale rappresentante della società partecipante (denominazione _____)

□ amministratore / componente del consiglio di amministrazione della società partecipante (denominazione _____)

avente sede legale in _____prov.____ via _____ n._____ e sede operativa in _____prov. _____ via _____ n._____ Codice Fiscale _____ partita IVA _____ consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

D I C H I A R A

- che non sussistono nei propri confronti provvedimenti giudiziari interdittivi, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dall'art. 67 D.lgs. 159/2011 e ss.ii.mm.;
- ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma del dichiarante _____

(firma resa autentica allegando documento di identità ai sensi dell'art. DPR 445/2000)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria

Da sottoscrivere da parte del legale rappresentante della società beneficiaria

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede in _____ (___) cap. _____ via _____ n. _____ consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____ è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (___), codice fiscale/partita IVA numero _____, R.E.A. n. _____, costituita in data _____ con scadenza in data _____ capitale sociale _____i.v./versato per _____, sede legale in _____(___) Via _____ n. _____ cap. _____;

- che l'organo amministrativo della società è costituito dai seguenti componenti in carica:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica Sociale	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito dai seguenti componenti in carica:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Carica Sociale	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

nza della società (ove previsto ai sensi dell'art. 6 co. da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che i Procuratori Speciali sono:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Data di nomina e di scadenza	Codice Fiscale

- che i soci consorziati che detengono una partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale del consorzio o della società consortile, sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo e data di nascita	Società	Proprietà

- che le società che detengono una partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale del consorzio o della società consortile, sono:

Società	C.F. /P.I.	Sede legale	Proprietà

- che il socio consorziato _____ oppure il socio della società consortile _____ detiene una partecipazione inferiori al 10% ma avendo stipulato in data _____ un patto parasociale, esercita una influenza riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10%;
- che il socio consorziato _____ oppure la società consortile _____per conto del quale/della quale la società consortile/consorzio, opera in modo esclusivo nei confronti della P.A.;

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

- che le sedi secondarie e unità locali sono:

Dichiara altresì che l'impresa, i soci consorziati e/o le società consortili godono del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trovano in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non hanno in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

Variazioni degli organi societari: *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.*

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3b

Da sottoscrivere da parte del legale rappresentante della società beneficiaria e, ove presenti, di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Direttore Tecnico, dell'Organismo di Vigilanza, dei procuratori speciali della società beneficiaria, nonché dal socio di maggioranza nella società con numero di soci pari o inferiore a 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età che risiedono nel territorio dello Stato:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (Indirizzo e città)

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Allegato 6
Da sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante della società proponente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via_____ n._____

consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in qualità di legale rappresentante della società appresso indicata:

Ragione sociale ……
Sede legale Via ……
CAP…….…… Comune……..Provincia …….
Codice fiscale……
classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO)…….....
Descrizione sintetica attività economica……..

rende la seguente dichiarazione (eliminare le opzioni non pertinenti)

□ di essere l'unico titolare effettivo della società;

□ di essere titolare effettivo della società unitamente a (vedi dati riportati sotto);

□ di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo[1]:

[1] E' richiesta oltre all'identificazione del legale rappresentante, intestatario nominale del rapporto continuativo anche del Titolare effettivo del medesimo rapporto, intendendosi per TITOLARE EFFETTIVO, la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, esercitino il controllo diretto o indiretto sulla direzione della società ai sensi dell'art.2359 c.c. e della relativa normativa di riferimento sul controllo societario.
La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Cognome .....Nome .....

nato a …….....(.....) il .....

residente a .....(.....) CAP .....

via .....

Cod. fisc.....

Allegare obbligatoriamente:

a) copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

□ Carta d'identità □ Patente □ Passaporto □ Altro (specificare) …….. n.……

Rilasciato il ……da …… Scadenza……..

b) copia del codice fiscale

Data _____ Legale Rappresentante

_____

(f.to digitalmente)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Allegato 7
Da sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante della società proponente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il sottoscritto/a ……, nato/a a …….. (prov. …….), il ……. /……./……., codice fiscale …… e residente in …… (prov. …….) Via e n. civico ……, nella sua qualità di legale rappresentante della ……., con codice fiscale …….. e sede in ……..,
consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in qualità di legale rappresentante della società appresso indicata:

Ragione sociale ……
Sede legale Via ……..……..……..……..……..……..……
CAP……..…… Comune……..Provincia …….
Codice fiscale……
classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO)…….....
Descrizione sintetica attività economica……..

DICHIARA

ai fini della verifica dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi[1] alla medesima "impresa unica"

- ☐ Di non avere ricevuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni[2] e scissioni di imprese[3],

1 Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1407/2013, "gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa".

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

- Di avere ricevuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, anche tenuto conto di eventuali situazioni di fusioni, acquisizioni e scissioni di imprese, i seguenti aiuti in "de minimis":

Ragione sociale dell'impresa beneficiaria	Organismo concedente	Data di concessione aiuto	Importo in Euro

Data _____ Legale Rappresentante

_____

(f.to digitalmente)

---

[2] Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013, "in caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione".

[3] Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013, "in caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione".

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

A) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PROPOSTA

Codice ATECO (2007) dell'iniziativa proposta		
Localizzazione dell'iniziativa proposta	Provincia	Comune

A.1 Descrivere l'attività economica che si intende svolgere
Si indichi ogni eventuale differenza rispetto all'azienda dalla quale provengono i proponenti

Max 2000 caratteri

B) ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELL'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE

B.1 Descrivere l'idea alla base del piano di impresa, specficicando l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e/o servizio, e/o alla capacità dell'impresa di orientarsi a nuovi mercati

Max 2000 caratteri

C) ANALISI DEL MERCATO E STRATEGIA DI RILANCIO

C.1 Descrivere le caratteristiche del mercato di riferimento: situazione attuale e trend; fattori critici di successo; barriere all'ingresso; stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio (SPECIFICARE FONTI)

Max. 3000 caratteri

C.2 Indicare i segmenti di mercato target, le principali categorie di clienti e il critero di quantificazione del mercato potenziale (SPECIFICARE FONTI)

Max. 3000 caratteri

concorrenti diretti e/o indiretti, le loro caratteristiche ed

Max. 3000 caratteri

D. PRODOTTI/SERVIZI

D.1 Descrizione dei prodotti/servizi che si intende realizzare

Max 2000 caratteri

D.2 Confronto del prezzo di vendita per singola tipologia di prodotto/servizio

	Descrizione prodotto/servizio	Clienti target	unità di misura	Prezzo unitario di vendita a regime IVA esclusa (€)	Prezzo medio unitario dei concorrenti IVA esclusa (€)
1					
2					
3					
4					

(stringhe incrementabili)

D.3 Esplicitare i criteri utilizzati per la definizione del prezzo di vendita

Max 2000 caratteri

D.4 Indicare i canali commerciali e l'organizzazione delle vendite

Max. 2000 caratteri

D.5 Descrivere le strategie promozionali e il budget dedicato

Max. 2000 caratteri

fonte: http://burc.regione.campania.it

F. ASPETTI TECNICI

F.1 Descrivere il processo produttivo dettagliando gli eventuali elementi di innovazione

Max 3000 caratteri

F.2 Descrivere la struttura organizzativa, evidenziando le competenze provenienti dalla precedente esperienza aziendale e gli eventuali ulteriori fabbisogni di know-how e di professionalità specifiche esterne alla compagine

Max. 2000 caratteri

F.3 Programma degli investimenti

Azienda, Impianti e Opere murarie	Importo imponibile (€)
Acquisto di azienda o di ramo d'azienda limitatamente ai soli asset materiali ed immateriali	
TOTALE COSTO AZIENDA/RAMO DI AZIENDA	
Impianti finalizzati al risparmio energetico, alla sicurezza, all'abbattimento delle barriere architettoniche e qualunque altro impianto essenziale per svolgimento dell'attività d'impresa	
TOTALE IMPIANTI	
Opere murarie strettamente necessarie per l'installazione degli impianti di cui sopra	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	

Macchinari Impianti e Attrezzature	Importo imponibile (€)
MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Macchinari (descrizione dei singoli macchinari)	
TOTALE MACCHINARI	
Impianti (descrizione dei singoli impianti)	
TOTALE IMPIANTI	
Attrezzature (descrizione compresi mobili e attrezzature d'ufficio)	
TOTALE ATTREZZATURE	
Mezzi mobili non targati (descrizione)	
TOTALE MEZZI MOBILI	
Arredi	
TOTALE ARREDI	
TOTALE MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE E ARREDI	

Programmi informatici diritti di brevetto e altre privative industriali	Importo imponibile (€)
TOTALE	

Servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Importo imponibile (€)

TOTALE	

Spese di costituzione	Importo imponibile (€)
TOTALE SPESE DI COSTITUZIONE	

Assicurazioni per rischi inerenti utilizzo risorse umane e strumentali come infortuni, incendio, furto, etc).	Importo imponibile (€)
TOTALE ASSICURAZIONI	

F.4 Specificare la data (presunta o effettiva) di avvio del programma degli investimenti (data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento), la durata in mesi dell'iniziativa, con esplicita indicazione della data di ultimazione degli investimenti e l'anno di esercizio a regime, successivo alla conclusione dell'iniziativa.

Max. 1000 caratteri

G. ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI (MODELLO EXCEL SCARICABILE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

A. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

A.1 DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA PROPONENTE

Denominazione		**Forma giuridica**	*Società cooperativa a responsabilità limitata*				
Capitale sociale sottoscritto		**Capitale sociale versato**					
Codice fiscale		**Partita IVA**	**(***11 caratteri***)**	**Data rilascio Partita IVA**		**Data costituzione**	
Iscrizione c/o CCIAA di		**dal**		**Numero REA**			
Sede legale							
Regione		**Provincia**		**Comune**		**Indirizzo**		**CAP**	
Sede operativa							
Regione		**Provincia**		**Comune**		**Indirizzo**		**CAP**	

A.2 DATI ANAGRAFICI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Quota di partecipazione							
Nazione di cittadinanza	*(menù a tendina con tutte le nazioni) (Italia come nazione di default) (se viene selezionata una nazione extra UE, si abilita il flag Italia Start-up Visa ed il flag permesso di soggiorno)(i paesi UE sono: Austria;Belgio;Bulgaria;Cipro;Croazia;Danimarca;Estonia;Finlandia;Francia;Germania;Grecia;Irlanda;Italia; Lettonia;Lituania;Lussemburgo;Malta;Paesi Bassi;Polonia;Portogallo;Regno Unito;Rep. Ceca; Romania; Slovacchia;Slovenia ;Spagna;Svezia;Ungheria)*						
Italia startup Visa	**S/N**	**Data richiesta**	*(abilitato se viene selezionato S)*	**Data rilascio**	*(abilitato se viene selezionato S)*		
Permesso di soggiorno	**S/N**	**Data rilascio**	*(abilitato se viene selezionato S)*	**Data scadenza**	*(abilitato se viene selezionato S)*		
Cognome		**Nome**		**Sesso**			
Nato a *(disabilitato se nazione diversa da Italia)*	*(autocomplete con comuni fiscali)*	**Il**		**Codice fiscale**	*(disabilitato se nazione diversa da Italia)*		
Residente in Italia	**S/N**	**Regione**		**Provincia**		**Comune**	
Indirizzo	*(Unico campo abilitato se viene selezionato residente in Italia = N)*	**CAP**					
Documento di riconoscimento	**Tipologia**	*(menù a tendina: carta d'identità/identity number , Passaporto, Patente di guida italiana)*	**Numero**				
Rilasciato da		**Data rilascio**		**Data scadenza**			
Titolo di studio	*Menù a tendina: nessuno, licenza elementare, licenza media, licenza superiore, laurea, Master L1 ,Master L2 , Dottorato*	**Condizione attuale**	*Menù a tendina:*				
Il rappresentante legale è in possesso di un kit di firma digitale in corso di validità	*(S/N)*						

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2.1 ANAGRAFICA COMPAGINE SOCIALE

SOCIO N°1 (PERSONA FISICA)

Quota di partecipazione							
Nazione di cittadinanza	*(menù a tendina con tutte le nazioni) (Italia come nazione di default) (se viene selezionata una nazione extra UE, si abilita il flag Italia Start-up Visa ed il flag permesso di soggiorno)(i paesi UE sono: Austria;Belgio;Bulgaria;Cipro;Croazia;Danimarca;Estonia;Finlandia;Francia;Germania;Grecia;Irlanda;Italia; Lettonia;Lituania;Lussemburgo;Malta;Paesi Bassi;Polonia;Portogallo;Regno Unito;Rep. Ceca; Romania; Slovacchia;Slovenia ;Spagna;Svezia;Ungheria)*						
Italia startup Visa	**S/N**	**Data richiesta**	*(abilitato se viene selezionato S)*	**Data rilascio**	*(abilitato se viene selezionato S)*		
Permesso di soggiorno	**S/N**	**Data rilascio**	*(abilitato se viene selezionato S)*	**Data scadenza**	*(abilitato se viene selezionato S)*		
Cognome		**Nome**		**Sesso**			
Nato a *(disabilitato se nazione diversa da Italia)*	*(autocomplete con comuni fiscali)*	**Il**		**Codice fiscale**	*(disabilitato se nazione diversa da Italia)*		
Residente in Italia	**S/N**	**Regione**		**Provincia**		**Comune**	
Indirizzo	*(Unico campo abilitato se viene selezionato residente in Italia = N)*		**CAP**				
Documento di riconoscimento	**Tipologia**	*(menù a tendina: carta d'identità/identity number , Passaporto, Patente di guida italiana)*	**Numero**				
Rilasciato da		**Data rilascio**		**Data scadenza**			
Titolo di studio	*Menù a tendina: nessuno, licenza elementare, licenza media, licenza superiore, laurea, Master L1 ,Master L2 , Dottorato*		**Condizione attuale**	*Menù a tendina:*			

SOCIO N°2 (PERSONA FISICA)….. NB: inserire una tabella per ogni ulteriore soggetto persona fisica

NB: inserire una tabella per ogni ulteriore socio persona fisica

SOCIO PERSONA GIURIDICA - EVENTUALE

Quota di partecipazione								
Denominazione			**Forma giuridica**	*Società cooperativa a responsabilità limitata*				
Codice fiscale	*Disabilitato se società estera*	**Partita IVA/VAT number**	**(***16 caratteri alfanumerici - no controllo per società estera***)**	**Data rilascio Partita IVA / VAT Number**	*Disabilitato se società estera*	**Data costituzione**		
Iscrizione c/o CCIAA di	*Disabilitato se società estera*	**dal**	*Disabilitato se società estera*	**Numero REA**	*Disabilitato se società estera*			
Codice Ateco (2007)	*Disabilitato se società estera*	**Descrizione Ateco (2007)**	*Disabilitato se società estera*					
Attività	*Campo note abilitato solo se viene selezionata una società estera (200 caratteri)*							
Sede legale								
Regione		**Provincia**		**Comune**		**Indirizzo**		**CAP**
Sede operativa								
Regione		**Provincia**		**Comune**		**Indirizzo**		**CAP**
Dati Rappresentante legale								

fonte: http://burc.regione.campania.it

	(menù a tendina con tutte le nazioni) (Italia come nazione di default) (se viene selezionata una nazione extra UE, si abilita il flag Italia Start-up Visa ed il flag permesso di soggiorno)(i paesi UE sono: Austria;Belgio;Bulgaria;Cipro;Croazia;Danimarca;Estonia;Finlandia;Francia;Germania;Grecia;Irlanda;Italia; Lettonia;Lituania;Lussemburgo;Malta;Paesi Bassi;Polonia;Portogallo;Repubblica Ceca;Romania;Slovacchia;Slovenia ;Spagna;Svezia;Ungheria)						
Italia startup Visa	**S/N**	**Data richiesta**	*(abilitato se viene selezionato S)*	**Data rilascio**	*(abilitato se viene selezionato S)*		
Permesso di soggiorno	**S/N**	**Data rilascio**	*(abilitato se viene selezionato S)*	**Data scadenza**	*(abilitato se viene selezionato S)*		
Cognome		**Nome**		**Sesso**			
Nato a *(disabilitato se nazione diversa da Italia)*	*(autocomplete con comuni fiscali)*	**Il**		**Codice fiscale**	*(disabilitato se nazione diversa da Italia)*		
Residente in Italia	**S/N**	**Regione**		**Provincia**		**Comune**	
Indirizzo		*(Unico campo abilitato se viene selezionato residente in Italia = N)*		**CAP**			
Documento di riconoscimento	**Tipologia**	*(menù a tendina: carta d'identità/identity number , Passaporto, Patente di guida italiana)*	**Numero**				
Rilasciato da		**Data rilascio**		**Data scadenza**			
Titolo di studio	*Menù a tendina: nessuno, licenza elementare, licenza media, licenza superiore, laurea, Master L1 ,Master L2 , Dottorato*		**Condizione attuale**	*Menù a tendina:*			

NB: inserire una tabella per eventuale altro socio persona giuridica

A.3 LOCALIZZAZIONE DEL PIANO DI IMPRESA

Regione di localizzazione		**Provincia di localizzazione**			
Indirizzo		**Comune**		**CAP**	

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Recapiti			
Indirizzo E-mail			
Recapito telefonico fisso		**Recapito telefonico cellulare**	
Indirizzo PEC	*BLOCCO PEC GOV.IT*		

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. DATI PRINCIPALI DEL PIANO D'IMPRESA

impresa	*Menù a tendina: Manifattura – produzione di beni; M* *Servizi alle persone; Servizi alle imprese; Turismo, Attività turistico-culturali; Innovazione sociale*		
Codice ATECO 2007		***Descrizione ATECO***	
Spese d'investimento previste (Euro)			
Finanziamento agevolato richiesto sulle spese d'investimento (Euro)			
Durata realizzazione programmi di investimento (mesi)			
Numero soggetti richiedenti			

C. OGGETTO DELL'INIZIATIVA

C.1. Sintesi dell'idea imprenditoriale (max. 2000 caratteri)

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. ASPETTI TECNICI

Investimenti	Importo imponibile (€)	**%**
Azienda, Impianti e Opere murarie		
Macchinari Impianti e Attrezzature		
Programmi informatici diritti di brevetto e altre privative industriali		
Servizi per le tecnologie		
dell'informazione e della comunicazioneSpese di costituzione		
Assicurazioni per rischi inerenti utilizzo risorse umane e strumentali come infortuni, incendio, furto, etc).		
TOTALE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per perfezionare la presentazione della domanda ed avviare il procedimento di valutazione, il presente documento dovrà essere:

1. Sottoscritto con firma digitale certificata e in corso di validità dal Referente di progetto;
2. caricato, unitamente al piano d'impresa firmato digitalmente dal Referente di progetto, ed a tutti gli allegati in formato digitale, sulla sezione prevista nel portale.

Una volta caricati tutti i documenti, la domanda dovrà essere formalmente inoltrata tramite la procedura elettronica prevista nel portale stesso.

Concluso l'iter di cui sopra, saranno assegnati protocollo elettronico e data di presentazione della domanda, consultabili nell'apposita sezione ad accesso riservato.

Diversamente, nel caso di mancato inoltro della domanda di agevolazione, ovvero di inoltro con modalità non conformi a quelle indicate nel bando, la domanda di agevolazione non sarà presa in esame.

Ai sensi della normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990; D.P.R. n. 352/1992; L. n. 15/2005) e della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013), si comunica che il nominativo del Responsabile del procedimento sarà visualizzabile, e costantemente aggiornato in caso di eventuali variazioni, nell'area del portale dedicata alla consultazione delle domande.

Confeserfidi Scarl

Con la sottoscrizione della domanda prendo atto di quanto indicato nella presente informativa e dichiaro altresì – ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 art. 47 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dal citato Decreto – che tutta la documentazione prodotta ai fini della presentazione della domanda per l'ammissione alle agevolazioni è conforme agli originali in mio possesso, che mi impegno a produrre alla Confeserfidi Scarl dietro richiesta in qualsiasi momento.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

A. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

A.1 DATI ANAGRAFICI DEL REFERENTE DI PROGETTO

Quota di partecipazione							
Nazione di cittadinanza	*(menù a tendina con tutte le nazioni) (Italia come nazione di default) (se viene selezionata una nazione extra UE, si abilita il flag Italia Start-up Visa ed il flag permesso di soggiorno)(i paesi UE sono: Austria;Belgio;Bulgaria;Cipro;Croazia;Danimarca;Estonia;Finlandia;Francia;Germania;Grecia;Irlanda;Italia; Lettonia;Lituania;Lussemburgo;Malta;Paesi Bassi;Polonia;Portogallo;Regno Unito; Rep.Ceca; Romania; Slovacchia;Slovenia ;Spagna;Svezia;Ungheria)*						
Italia startup Visa	**S/N**	**Data richiesta**	*(abilitato se viene selezionato S)*	**Data rilascio**	*(abilitato se viene selezionato S)*		
Permesso di soggiorno	**S/N**	**Data rilascio**	*(abilitato se viene selezionato S)*	**Data scadenza**	*(abilitato se viene selezionato S)*		
Cognome		**Nome**		**Sesso**			
Nato a *(disabilitato se nazione diversa da Italia)*	*(autocomplete con comuni fiscali)*	**Il**		**Codice fiscale**	*(disabilitato se nazione diversa da Italia)*		
Residente in Italia	**S/N**	**Regione**		**Provincia**		**Comune**	
Indirizzo	*(Unico campo abilitato se viene selezionato residente in Italia = N)*	**CAP**					
Documento di riconoscimento	**Tipologia**	*(menù a tendina: carta d'identità/identity number , Passaporto, Patente di guida italiana)*	**Numero**				
Rilasciato da		**Data rilascio**		**Data scadenza**			
Titolo di studio	*Menù a tendina: nessuno, licenza elementare, licenza media, licenza superiore, laurea, Master L1 ,Master L2 , Dottorato*	**Condizione attuale**	*Menù a tendina:*				
Il referente di progetto è in possesso di un kit di firma digitale in corso di validità	*(S/N)*						

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.2. ANAGRAFICA ALTRI SOGGETTI RICHIEDENTI

SOGGETTO N°1 (PERSONA FISICA)

Nazione di cittadinanza	*(menù a tendina con tutte le nazioni) (Italia come nazione di default) (se viene selezionata una nazione extra UE si abilita il flag Italia Start-up Visa ed il flag permesso di soggiorno)(i paesi UE sono: Austria;Belgio;Bulgaria;Cipro;Croazia;Danimarca;Estonia;Finlandia;Francia;Germania;Grecia;Irlanda;Italia; Lettonia;Lituania;Lussemburgo;Malta;Paesi Bassi;Polonia;Portogallo;Regno Unito;Rep. Ceca; Romania; Slovacchia;Slovenia ;Spagna;Svezia;Ungheria)*						
Italia startup Visa	**S/N**	**Data richiesta**	*(abilitato se viene selezionato S)*	**Data rilascio**	*(abilitato se viene selezionato S)*		
Permesso di soggiorno	**S/N**	**Data rilascio**	*(abilitato se viene selezionato S)*	**Data scadenza**	*(abilitato se viene selezionato S)*		
Cognome		**Nome**		**Sesso**			
Nato a *(disabilitato se nazione diversa da Italia)*	*(autocomplete con comuni fiscali)*	**Il**		**Codice fiscale**	*(disabilitato se nazione diversa da Italia)*		
Residente in Italia	**S/N**	**Regione**		**Provincia**		**Comune**	
Indirizzo	*(Unico campo abilitato se viene selezionato residente in Italia = N)*	**CAP**					
Documento di riconoscimento	**Tipologia**	*(menù a tendina: carta d'identità/identity number , Passaporto, Patente di guida italiana)*	**Numero**				
Rilasciato da		**Data rilascio**		**Data scadenza**			
Titolo di studio	*Menù a tendina: nessuno, licenza elementare, licenza media, licenza superiore, laurea, Master L1 ,Master L2 , Dottorato*	**Condizione attuale**	*Menù a tendina:*				

SOGGETTO N°2 (PERSONA FISICA) ….. NB: inserire una tabella per ogni ulteriore soggetto persona fisica

A.3 LOCALIZZAZIONE DEL PIANO DI IMPRESA

Regione di localizzazione		**Provincia di localizzazione**			
Indirizzo		**Comune**		**CAP**	

INFORMAZIONI DI CONTATTO

Recapiti			
Indirizzo E-mail			
Recapito telefonico fisso		**Recapito telefonico cellulare**	
Indirizzo PEC	*BLOCCO PEC: GOV.IT*		

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. DATI PRINCIPALI DEL PIANO D'IMPRESA

Ambito produttivo del piano d'impresa	*Menù a tendina: Manifattura – produzione di beni; Manifattura – trasformazione agricola; Commercio; Servizi alle persone; Servizi alle imprese; Turismo, Attività turistico-culturali; Innovazione sociale*		
Codice ATECO 2007		***Descrizione ATECO***	
Spese d'investimento previste (Euro)			
Finanziamento agevolato richiesto sulle spese d'investimento (Euro)			
Durata realizzazione programmi di investimento (mesi)			
Numero soggetti richiedenti			

C. OGGETTO DELL'INIZIATIVA

C.1. Sintesi dell'idea imprenditoriale (max. 2000 caratteri)

In caso di ammissione alle agevolazioni della domanda, la sintesi potrà essere pubblicata, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 22 giugno 2012 n. 83, Art. 18, nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale.

D. ASPETTI TECNICI

Investimenti	Importo imponibile (€)	**%**
Azienda, Impianti e Opere murarie		
Macchinari Impianti e Attrezzature		
Programmi informatici diritti di brevetto e altre privative industriali		
Servizi per le tecnologie		
dell'informazione e della comunicazioneSpese di costituzione		
Assicurazioni per rischi inerenti utilizzo risorse umane e strumentali come infortuni, incendio, furto, etc).		
TOTALE		

INFORMATIVA

Per perfezionare la presentazione della domanda ed avviare il procedimento di valutazione, il presente documento dovrà essere:

1. Sottoscritto con firma digitale certificata e in corso di validità del referente di progetto;
2. caricato, unitamente al piano d'impresa firmato digitalmente dal referente di progetto, ed a tutti gli allegati in formato digitale, sulla sezione prevista nel portale.

Una volta caricati tutti i documenti, la domanda dovrà essere formalmente inoltrata tramite la procedura elettronica prevista nel portale stesso.

Concluso l'iter di cui sopra, saranno assegnati protocollo elettronico e data di presentazione della domanda, consultabili nell'apposita sezione ad accesso riservato.

Diversamente, nel caso di mancato inoltro della domanda di agevolazione, ovvero di inoltro con modalità non conformi a quelle indicate nel bando, la domanda di agevolazione non sarà presa in esame ai sensi del precitato punto.

Ai sensi della normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990; D.P.R. n. 352/1992; L. n. 15/2005) e della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013), si comunica che il nominativo del Responsabile del procedimento sarà visualizzabile, e costantemente aggiornato in caso di eventuali variazioni, nell'area del portale dedicata alla consultazione delle domande.

Confesefidi Scarl

Con la sottoscrizione della domanda prendo atto di quanto indicato nella presente informativa e dichiaro altresì – ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000 art. 47 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dal citato Decreto – che tutta la documentazione prodotta ai fini della presentazione della domanda per l'ammissione alle agevolazioni è conforme agli originali in mio possesso, che mi impegno a produrre all'Agenzia dietro richiesta in qualsiasi momento.

Decreto Dirigenziale n. 66 del 14/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N 44 DEL 04_09_2018 DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORMATORI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge 3.04.2001, n. 120 ha disciplinato l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero;

b. con l'accordo del 27 febbraio 2003, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha emanato le Linee Guida per i rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero del defibrillatore semiautomatico. Le stesse stabiliscono che le Regioni definiscono i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei formatori e le relative certificazioni;

c. con decreto 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2, co. 6 della legge n. 191/2009" il Ministero della Salute ha definito i criteri per la predisposizione dei programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni;

d. con deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 è stato approvato il programnma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni.

VISTI

a. il decreto dirigenziale n. 6 del 15.03.2012 e s.m. istitutivo del Tavolo tecnico scientificio, di supporto al Coordinamento Regionale in capo alla UOD 04 Assistenza Ospedaliera;

b. la circolare del Ministero della Salute DGPROGS 0013917 – p -20/05/2014 recante "Indirizzi per il riconoscimento dei soggeti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego dei defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del D.M. 18 marzo 2011", già recepita con decreto dirigenziale n. 11 del 1906:2014.

CONSIDERATO

a. che come stabilito dalle Linee guida regionali approvate con decreto dirigenziale n. 44/2018, l'accreditamento ha validità triennale e può essere rinnovato previa presentazione della istanza di accreditamento in uno con la documentazione prevista;
b. che sono pervenute presso il Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza n. 25 istanze di accreditamento;
c. che sono in corso di definizione le integrazioni richieste a n. 10 enti ,

RITENUTO

a. di dover prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza;

b. di riservarsi ulteriore successivo provvedimento di accreditamento nelle more delle integrazioni richieste a n. 10 enti;

c. di dover approvare l'elenco degli enti accreditati e dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione (allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTA la D.G.R.C. n.351 del 06/07/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per la Tutela della salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto della esiti delle valutazioni effettuate dal Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza;

d. di approvare e pubblicare l'elenco degli enti accreditati e dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A);

2. di fissare in 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e per eventuali richieste di riesame da parte degli enti non accreditati;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

POSTIGLIONE

ALLEGATO A

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	Ass. In.Ai.VI Alessio Boni	Landolfi Alessandro	Landolfi Alessandro	Conte Paolo		
			Sansone Gaetano	Mauro Luigi		
			Spinelli Gianmario	Sansone Michele		
2	FMSI	Marzollo Paolo	Ieracitano Vincenzo Maria			
			Gigli Massimo			
			Martino Michelino			
			Bellanuova Ignazio			
			Bonvecchio alberto			
3	Centro Studi Politeia	Monastra Luca	Canzanella Pasquale	Dell'Aquila Giancarlo		
			Caiazzo Vincenzo			
			Di Dato Mariateresa			
			Monasta Luca			
4	Vigili del Fuoco Campania	Golia Dario	Esposito Felice			
			Grimaldi Amedeo			
			Martano Antonio			
			Noviello Antonio			
			Salinas Salvatore			
			De Felice Francesco			
			Argenio Davide			
			Viola Pietro			
			Angarano Roberto			
			Bozzi Cesare			
			Feleppa Barbara			
			Sorgente Luigi			
			Vitolo Guerino			
5	Ass. 3H Ands Heart Head ODV	Gallo Mariateresa	Forlano Giuseppe			
			Trezza Maria			
			Lopardo Pasquale			

fonte: http://t

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
			Lapenta Antonio			
			Balice Franco			
6	La Gioiosa	Iovino Lucia	Toso Salvatore	Ascione Luigi		
			Sammartino Carlo	Rodolico Riccardo		
			Russo Giovanni	Di Fiore Maria		
			Fioretto Carmine	Di Maro Veronica		
			Atobelli Michele	Gaeta Davide		
				Saliola Stefano		
7	ELDAIFP	Ferrante Gabriele	Guerriero Paola		Iannaccone Arturo	senza attestato
			Covelluzzi Filomeno			
			Capozzi Ernesto			
			Pipola Francesco			
			Propato Andrea			
8	Scuola Alta Formazione Medical SA	Stabile Antonio	Celentano Giovanni	Cuomo Santino		
			Anzelmo Sabato	Cuomo Luca		
			Bancone Vincenzo	Cuomo Gianluigi		
			Candelmo Fiore			
			Mannella Roberto			
10	Simeup Pediatri	Tipo Vincenzo	D'Avino Antonio			
			Carlomagno Francesco			
			Farris Evelina			
			Marigliano Edma Assunta			
			Aloi Giuseppe			
			Vallefuoco Giannamaria			
			Maestro Mariarosaria			
			Sannino Ciro			
			Tipo Vincenzo			
11	Ass. DEFIVITA	Lettieri Antonio	Sorbo Maria	Salinas Salvatore		
			Di Vincenzo Roberto	Mona Gennaro		
			Poti Gabriele	Amato Domenico		
			Del Prete Giuseppina	Salvati Antonella		
			Sarubbi Tiziana	Ragazzo Giovanni		
				Salinas Fabiana		

fonte: http://t

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
				Mona Antonio		
				Ragazzo Anna		
12	Ente Perseo	Luminello Felice	D'Isa Salvatore	Cermi Angelo		
			Di Palma Salvatore	Narciso Donato		
			Nardi Stefano			
			Ascione Luigi			
			Sammartino Carlo			
			Altobelli Michele			
			Lamaida Norman			
13	Pubblica Assistenza Casalbore	Cocco Livio	Russo Giovanni	Marino Geny		
			De Luca Matteo	Iacoviello Serafino		
			Lo Casale Tullia			
14	CRI Capaccio Paestum	Tedesco Massimiliano	Tedesco Massimiliano	Pisciottano Mario		
			De Cristofaro Antonio	Sarnicola Carmine		
			Tomasino Maria	Scala Luigi		
			Acito Samantha	Palimento Marco		
				Mariana Oliva		
15	I Battiti del Cuore	Di Patria Antonio	Di Patria Antonio	Struffolino Giosuè	Pizzuti Mariano	senza attestato
			Perna Giosuè	Fusco Maria		
			Lombardi Filomena	Canone Annarita		
			Di Rienzo Annabella	Pocai Giuseppe		
			Tamborino Rosario			

fonte: http://t

Decreto Dirigenziale n. 85 del 14/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.D. N.79 DEL 04/12/2018

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, che al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- con Decreto Dirigenziale n. 79 del 04/12/2018, pubblicato sul B.U.R.C n. 92 del 10/12/2018, si è provveduto alla costituzione delle n. 7 Commissioni d'esame del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, triennio 2018/2021;

CONSIDERATO

- che a seguito della notifica del citato decreto alcuni componenti, titolari e supplenti, segretari e vigilanti hanno comunicato la rinuncia all'incarico con apposite note agli atti d'ufficio;
- che a seguito delle suddette rinuncie è necessario procedere alla individuazione di nuovi componenti, segretari e vigilanti
- che è opportuno prevedere, altresì, unità di personale, dedicate a garantire un'adeguata assistenza ai candidati che necessitano di ausili;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure concorsuali, di procedere alla mo0difica ed integrazione dell'allegato "A" del decreto dirigenziale n.79 del 04/12/2018;

VISTI: la DGR 591/2016, e successivo DPGR n. 239/2016, con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile della UOD "Personale del SSR" al Dott. Gaetano Patrone

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile di P.O. e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse.

D E C R E T A

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- **di procedere** alla modifica ed integrazione dell'allegato "A" del Decreto n. 79 del 04/12/2018, con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di trasmettere** il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Sezione amministrazione trasparente del Sito istituzionale della Regione Campania al BURC per la pubblicazione.

- Dott. Gaetano Patrone -

ALLEGATO

COSTITUZIONE COMMISSIONI CONCORSO CFSMG 2018/2021

COMMISSIONE N. 1

FUNZIONE	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
PRESIDENTE	Ordine Medici	**Dr. Luigi DI MARINO**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Ciro COZZOLINO**
MEDICO M.G.	Ordine Medici	**Dr. Donato PULCINI**
MEDICO S.S.R.	Regione Campania	**Dr.ssa Annamaria ANGELONE**
SEGRETARIO	Regione Campania	**Dr.ssa Daniela SCOGNAMIGLIO**
VIGILANTE	Ordine Medici	**Dr. Pasquale CIOPPA**
VIGILANTE	Regione Campania	**Dr.ssa Adelaide STOPPELLI**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Amedeo GIORDANO**

COMMISSIONE N. 2

FUNZIONE	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
PRESIDENTE	Ordine Medici	**Dr. Mario IOVANE**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Giovanni SENESE**
MEDICO M.G.	Ordine Medici	**Dr. Raffaele GIFUNI**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Luigi SPARANO**
MEDICO S.S.R.	Regione Campania	**Dr. Antonio PETROCELLI**
SEGRETARIO	Regione Campania	**Dr.ssa Maddalena BERRITTO**
VIGILANTE	Ordine dei Medici	**Sig. Vincenzo MIGLIACCIO**
VIGILANTE	Regione Campania	**Dr. Ferdinando VICINANZA**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Domenico TRINCHILLO**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Aniello SPIEZIA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE N. 3

FUNZIONE	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
PRESIDENTE	Ordine Medici	**Dr. Gennaro CAIFFA**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Francesco MONTANINO**
MEDICO M.G.	Ordine Medici	**Dr. Luigi di GREGORIO**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Giuseppe VITIELLO**
MEDICO S.S.R.	Regione Campania	**Dr. Efrem PIERMATTEO**
SEGRETARIO	Regione Campania	**Dr. Alfonso DI MARTINO**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig.ra Filomena DE GREGORIO**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig.ra Maria Rosaria BARRETTA**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Pasquale IMPROTA**

COMMISSIONE N. 4

FUNZIONE	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
PRESIDENTE	Ordine Medici	**Dr. Elio GIUSTO**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Antonio FOGLIAME**
MEDICO M.G.	Ordine Medici	**Dr. Matteo RISPOLI**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr.ssa Antonietta SANTORO**
MEDICO S.S.R.	Regione Campania	**Dr. Arcangelo IANNUZZI**
MEDICO S.S.R. SUPPLENTE	Regione Campania	**Dr. Marco LACCETTI**
SEGRETARIO	Regione Campania	**Dr.ssa Giovanna COPPOLA**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. ra Angela CELESTINO**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Guido Maria MAGGIORE**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Federico CAMICIA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE N. 5

FUNZIONE	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
PRESIDENTE	Ordine Medici	**Dr. Carlo MANZI**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Agostino GRECO**
MEDICO M.G.	Ordine Medici	**Dr.ssa Maria LETIZIA**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Aquilino POLITO**
MEDICO S.S.R.	Regione Campania	**Dr. Salvatore FRULLONE**
SEGRETARIO	Regione Campania	**Dr.ssa Cecilia MUTONE**
VIGILANTE	Regione Campania	**Dr.ssa Laura BARRESI**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Pasquale ARENA**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Giuseppe COLELLA**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Alfredo STELLA**

COMMISSIONE N. 6

FUNZIONE	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
PRESIDENTE	Ordine Medici	**Dr. Francesco SELLITTO**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Michele CIASULLO**
MEDICO M.G.	Ordine Medici	**Dr. Michele CASCIELLO**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Celestino GRANDE**
MEDICO S.S.R.	Regione Campania	**Dr. ssa Maria D'AVINO**
MEDICO S.S.R. SUPPLENTE	Regione Campania	**Dr. Antonio SALOMONE**
SEGRETARIO	Regione Campania	**Dr.ssa Luisa AURIEMMA**
VIGILANTE	Ordine dei Medici	**Sig.ra Anna Pia IULIANI**
VIGILANTE	Regione Campania	**Dr. Marcello D'ANNA**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Roberto TESTA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE N. 7

FUNZIONE	DESIGNAZIONE	NOMINATIVO
PRESIDENTE	Ordine Medici	**Dr. Pasquale GRIMALDI**
PRESIDENTE SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Alessandro FALCO**
MEDICO M.G.	Ordine Medici	**Dr. Luca MILANO**
MEDICO M.G. SUPPLENTE	Ordine Medici	**Dr. Giuseppe BONOMO**
MEDICO S.S.R.	Regione Campania	**Dr. Raffaele Angelo RAUCCI**
SEGRETARIO	Regione Campania	**Dr.ssa Annarita GRECO**
VIGILANTE	Ordine dei Medici	**Sig. Domenico SORBELLINI**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Gianluca MARINO**
VIGILANTE	Regione Campania	**Sig. Alessandro Amorico**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 10/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

EROGAZIONE CORSI DI ABILITAZIONE A TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AI SENSI DEL D.LG.VO 17/2/2017, N. 42) EROGAZIONE CORSI DI ABILITAZIONE A TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 FEBBRAIO 2017, N. 42)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) CHE il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 "Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161", entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
b) CHE la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
c) CHE con D.P.C.M. 31 marzo 1998 ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della legge quadro sull'inquinamento acustico;
d) CHE con delibera della Giunta della Regione Campania 7 marzo 1996, n. 1560 venivano approvate le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale e veniva istituita una commissione regionale interna, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge;
e) CHE la Giunta Regionale della Campania, allo scopo di uniformare le procedure regionali all'Atto di indirizzo e di coordinamento di cui al DPCM 31.03.98, con delibera 18 agosto 2000, n. 4431 modificava ed integrava la richiamata delibera n. 1560/96;
f) CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 24 aprile 2003, n. 1537 aggiornava la D.G.R. 18.08.2000, n. 4431, approvando i nuovi criteri e modalità per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica;
g) CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 6 giugno 2008, n. 977 modificava gli allegati A, B, C, D, ed E alla D.G.R.C. n. 1537/03 nonché la composizione della Commissione Regionale Interna;
h) CHE con Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2015 è stato stabilito di trasferire le competenze della Commissione Regionale Interna, istituita con la succitata Deliberazione di Giunta n. 1560 del 07/03/1996 alla UOD 50-06-04 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni – Criticità ambientali in rapporto alla salute umana", afferente la Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali UOD 50-06-04, dando mandato al Dirigente della stessa di porre in essere le attività conseguenti;
i) CHE il D.Lgs 42/2017 art. 21 c.1 stabilisce che è istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica sulla base dei dati inseriti dalle regioni o province autonome;
j) CHE il successivo art. 22 al c.1 lett. b) e al c.2 lett b), stabilisce che possono essere iscritti al suddetto elenco i soggetti che dimostrano di "aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 parte B dello stesso D.Lgs." ed i requisiti previsti ;
k) CHE l'allegato 1 punto 3 del D.Lgs. 42/2017 attribuisce alle Regioni il compito di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di Tecnico Competente in Acustica allo schema di cui all'allegato 2 parte B dello stesso D.Lgs., previa acquisizione del parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del medesimo decreto;
l) CHE l'art. 23 del D.Lgs. 42/17 ha istituito il "Tavolo tecnico nazionale di coordinamento".
m) CHE ai sensi del punto 1.2. delle *Linee guida nazionali (*diramate dal *MATTM)* - *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" del 23/07/2018, chiarisce che :"Nel caso in cui gli organizzatori intendessero riproporre un corso abilitante che ha già ottenuto il parere favorevole della Regione congiuntamente a quello del Tavolo tecnico, è necessario ripresentare domanda alle regioni interessate dallo svolgimento della nuova edizione del corso abilitante, in modo che le stesse procedano alla valutazione della permanenza dei requisiti di idoneità allo svolgimento del corso. Le Regioni in fase istruttoria potranno utilizzare proficuamente, previa verifica dei contenuti e delle modalità di svolgimento della nuova edizione del corso, i pareri resi precedentemente dal tavolo tecnico"* .

VISTO

a) CHE la UOD 50-06-04 ha già esaminato una prima istanza della Son Training srl e la Sonora srl, per

l'erogazione corsi abilitanti per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale e l'erogazione di corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica relativamente ai pareri di conformità sia della Regione Campania che del Tavolo tecnico di coordinamento nazionale del Ministero dell'Ambiente;

b) CHE all'esito dell'istruttoria svolta dal funzionario titolare della PO della UOD 50-06-04 è stato trasmesso dalla Direzione Generale del MATTM con nota prot. 7762 del 15.05.2018 (in conformità a quanto previsto dall' art. 23 del d.lgs. 42/2017 e allegato 2 parte B,") - parere " Autorizzabile con Prescrizioni" determinato dal Tavolo Tecnico

Nazionale di Coordinamento nella riunione del 14.04.2018 ;

c) CHE le integrazioni successive trasmesse dai soggetti erogatori Sonora srl e Son Training srls in merito alle succitate prescrizioni determinate, sono state conformi a quanto richiesto - art. 23 del D.lgs. 42/2017 - allegato 2 parte B;

d) Che successivamente è stato trasmesso parere di conformità " Autorizzabile con Prescrizioni " determinato dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento nella riunione del 14.04.2018, con successiva adozione del provvedimento, mediante parere di conformità della sudddetta prima istanza della Son Training srls e la Sonora srl, con decreto dirigenziale n. 293 del 19.06.2018 pubblicato sul Burc n.44 del 25.06.2018, che si allega al presente decreto;

e) La richiesta dell'autorizzazione e l'accreditamento della stessa Son Training srls e la Sonora srl alla seconda edizione del corso per Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del d.lgs. 42/2017 allegato 2 parte B e delle *Linee guida nazionali (*diramate dal *MATTM)* punto 1.2. - "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento, previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" del 23/07/2018;

f) Che la stessa proponete Son Training srls e la Sonora srl, nella richiesta di accreditamento ha attestato " in quanto il corso della seconda edizione proposto è identico a quello della prima edizione, già autorizzato e determinato dal parere di conformità con il succitato decreto dirigenziale n. 293 del 19.06.2018 pubblicato sul Burc n. 44 del 25.06.2018" ;

g) Il parere del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Protocollo nr: 14498 - del 10/09/2018, allegato al presento decreto, che ha ribadito che La Son Training Srls, in qualità di Provider del Consiglio Nazionale degli ingegneri, è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "Altri Indirizzi sull'applicazione del D.LGS. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica" cosi come da comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 13143 del 6 agosto 2018, essendo in particolare un soggetto idoneo alla formazione di cui alla lettera g), dotato di accreditamento nazionale.

RITENUTO

a) Che sono stati verificati i contenuti e le modalità, di svolgimento della seconda edizione del corso per Tecnico Competente in Acustica, della proponente Son Training srls e la Sonora srl, in rapporto alla valutazione e alla permanenza dei requisiti di idoneità e conformità, già determinati con decreto dirigenziale n. 293 del 19.06.2018 della prima edizione del corso, ed ai pareri resi precedentemente anche dal Tavolo tecnico nazionale (allegati al decreto);

b) Che ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo mediante il parere di conformità all'istanza in oggetto.

VISTI

- il D.Lgs 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il D.Lgs 42/2017 del 17 febbraio 2017 - allegato 2 parte B;
- il D.Lgs 42/2017 del 17 febbraio 2017 art. 23 ed ai sensi delle *Linee guida nazionali (*diramate dal *MATTM)* - punto 1.2. "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" del 23/07/2018;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss. mm. ed ii;
- il D.P.C.M. 31 marzo 1998;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm ed ii;
- la D.G.R.C. 7 marzo 1996, n. 1560;
- la D.G.R.C. 18 agosto 2000, n. 4431;
- la D.G.R.C. 24 aprile 2003, n. 1537;
- la D.G.R.C. 6 giugno 2008, n. 977;
- la D.G.R.C. 31 marzo 2015, n. 168.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal titotolare della PO della UOD 50- 06- 04 ;

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di prendere atto dell'istruttoria svolta dal funzionario della P.O. ;
2. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
3. di autorizzare, l'accreditamento alla seconda edizione del corso per Tecnico Competente in Acustica della proponente Son Training srls e la Sonora srl, in conformità a quanto previsto dall'allegato 2 parte B del d.lgs. 42/2017, ed ai sensi del Linee guida nazionali (diramate dal MATTM – Tavolo Tecnico - 23/07/2018) punto 1.2. - "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017* ", di cui al punto m) della premessa;
4. Di inviare copia del presente decreto a:
   4.1 Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC nonché al web master della Regione Campania;
   4.2 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Dott. Raimondo Santacroce

m_amte.RIN.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.Prot.0014498.10-09-2018

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

Son Training S.r.l.s.
sontraining@pec.it

OGGETTO: chiarimenti sulla possibilità di un Provider, riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di richiedere l'autorizzazione ad organizzare Corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento in qualità di soggetti legittimati ex d.lgs 42/17 e successive Linee Guida.

Con riferimento alla nota di codesta Società, acquisita agli atti dalla Scrivente con prot. n. 12175/RIN del 23/07/2018, inerente la richiesta in oggetto, si rappresenta che, a parere di questo Dicastero, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) è un soggetto idoneo ad accreditare enti per la formazione a livello nazionale.

Pertanto la società Son Training S.r.l.s., riconosciuta Provider dal suddetto Consiglio con delibera n. 58-2016, va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica *ex* Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42.

Si pone in evidenza, infine, che la partecipazione agli eventuali corsi erogati dalla Società in indirizzo non dovrà essere necessariamente limitata a candidati laureati in ingegneria. Tali corsi, infatti, potranno essere fruiti dai laureati la cui classe di laurea rientri tra quelle indicate nell'Allegato 2, parte A, del succitato decreto e, in via transitoria *ex* art. 22, comma 2, dai diplomati o dai laureati la cui classe di laurea non rientri tra quelle indicate nell'Allegato 2, parte A.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

GRILLO MARIANO
MINISTERO AMBIENTE
Dirigente Generale RIN
10.09.2018 11:09:52 CEST

Il Responsabile del Settore Inquinamento Acustico: Arch. Emilia Guastadisegni, 06/57225070
RIN_ 2018_IA_07_50

Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma Tel. 06-57228615 - Fax 06-57228612
e-mail: RIN-UDG.@minambiente.it
e-mail PEC: DGRIN@PEC.minambiente.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 170 del 12/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE IN FASE DI ATTUAZIONE AL PROGETTO DI UN PARCO TEMATICO INTEGRATO CON FUNZIONI TERZIARIE, RICETTIVE, ESPOSTITIVE, COMMERCIALI E ARTIGIANI NEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA (NA)" - PROPONENTE: IRGEN RE POMPEI S.R.L. - CUP 8258.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 288617 del 07/05/2018 contrassegnata con CUP 8258, la Irgen Re Pompei S.r.l. con sede legale in via Gustavo Fava 39 – 20124 Milano -, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Variante in fase di attuazione al progetto di un parco tematico integrato con funzioni terziarie, ricettive, espostitive, commerciali e artigiani nel comune di Torre Annunziata (NA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore dott. agron. Antonio Manna;

c. che con nota prot. reg. n. 312762 del 16/05/2018 è stato comunicato al proponente preavviso di rigetto dell'istanza per incompletezza documentale; che il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot.reg. n.334025 del 24/05/2018; che con nota prot.reg. n. 514057 del 06/08/2018 il dott. Manna ha richiesto integrazioni necessarie al prosieguo dell'istruttoria tecnica ed il proponente ha riscontrato con nota prot.reg. n. 593359 del 21/09/2018.
Che sono pervenute a questo Ufficio da parte Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli la nota prot. 10120 del 25/06/2018 (acquisita al prot. regionale n.413431 del 27/6/2018) e la nota prot. 14315 del 14/09/2018 (acquisita al prot. regionale n. 588771 del 20/9/2018) con le quali si evidenziava la necessità di sottoporre a procedura di VIA l'intervento di cui trattasi.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/10/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
" decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale tenendo conto di quanto riportato nelle seguenti note della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli:
- nota prot. 10120 del 25/06/2018 (acquisita al prot. regionale n.413431 del 27/6/2018):
"Considerato che le caratteristiche progettuali dell'intervento in oggetto, ai fini della valutazione tecnica della compatibilità fra l'intervento medesimo e l'interesse dell'area, di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica tutelata ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., risultano rientrare nei criteri per la verifica di assoggettabilità a V.I.A: riportati nell'allegato V del D.lgs.152/206 questa Soprintendenza comunica che le opere/attività previste risultano tali da essere sottoposte a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale".
- nota prot. 14315 del 14/09/2018 (acquisita al prot. regionale n. 588771 del 20/9/2018):
"- Considerata la localizzazione dell'intervento in una fascia territoriale di rilevante valenza archeologica, come dimostra la prossimità alla città di Pompei e la relativa "Buffer Zone", nonché i recenti ritrovamenti effettuati nel comune di Torre Annunziata";
- Valutato che, sotto il profilo architettonico e urbanistico, il progetto, così come delineato, presenta caratteri morfologici che, sebbene intenzionalmente ispirati da una lettura del territorio che ne fornisce i "principi generatori del concept";
- Considerato che le masse volumetriche così come previste influiscono in maniera significativa sul paesaggio, alterando il complesso equilibrio tra il costruito e le emergenze culturali e paesaggistiche che ne caratterizzano il territorio;
- Considerato che le coperture delle gallerie interne, per forma, materiali ed altezze, produrrebbero un eccessivo impatto sul territorio per la vastità della superficie coperta e i conseguenti effetti di rifrangenza provocati da superfici vetrate percepibili da punti di vista panoramici elevati (Riserva della Biosfera MAB-UNESCO "Somma-Vesuvio e Miglio D'oro");
- Considerato che sotto il profilo ambientale e paesaggistico, l'area presenta elementi di notevole sensibilità per le interazioni con le esigenze di tutela e conservazione dei valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo imposto dal D.M. 09.04.1963;

- Rilevata una complessiva scarsa attinenza compositiva del progetto con quanto previsto nell'art. 14 comma 3 del P.T.P. Che detta condizioni di recupero paesistico ambientale per le aree industriali dismesse e non condividendo il contenuto diminutivo riportato nell'istanza del Responsabile dell'Ufficio Tutela Paessagistica che cita testualmente:" zona a ridosso dell'area produttiva mista a residenziale con scarso pregio a carattere paesaggistico-ambientale";
- Ritenuto, pertanto, che il suddetto intervento, così come progettato può produrre pregiudizio e ulteriore compromissione degli elementi specifici del paesaggio tutelato così come individuati nel D.M. Sopramenzionato, producendo, di fatto, una diminuzione della qualità paesaggistica.
La scrivente Soprintendenza ai sensi dell'art. 10-bis delle L. 241/1990 e ss.mm.ii. è intenzionata a esprimere parere vincolante negativo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, manifestando disponibilità a valutare in concertazione modifiche progettuali che tengono conto delle correzioni alle criticità su evidenziate.
Si rappresenta altresì che si è in attesa di determinazioni della Regione Campania in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità VIA, nell'ambito del quale questo Ufficio si è espresso con nota prot. 10120 del 25.06.2018".

b. che l'esito della Commissione del 16/10/2018- così come sopra riportato - è stato comunicato ai sensi dell'art.10 bis L.241/1990 al proponente Irgen Re Pompei S.r.l. con sede legale in via Gustavo Fava 39 – 20124 Milano, con nota prot. reg. n. 655598 del 17/10/2018;

c. che il proponente facendo seguito a tale comunicazione ha trasmesso una "memoria tecnica" con nota acquisita al prot.reg. n. 683318 del 30/10/2018;

d. La società Soc. Irgen Re Pompei S.r.l. con nota pec prot. n. 0702106 del 7.11.2018 ha chiesto un'audizione in Commissione. Il Dirigente dello STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, nonché Presidente della Commissione, ha accolto la richiesta e con nota prot. n. 0702957 del 07.11.2018 ha invitato la suddetta Società alla seduta odierna della Commissione; il dott. Paolo Negri Legale Rappresentante della Soc. Irgen Re Pompei S.r.l. ha depositato agli atti della Commissione memoria;

e. che le osservazioni trasmesse dal proponente ai sensi dell'art.10 bis L.241/1990 sono state sottoposte all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/11/2018 si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"**La Commissione prende atto di quanto dichiarato dal proponente, dott. Paolo Negri così come riportato nella memoria consegnata nel corso della seduta ed acquisita agli atti, nonché dell'ulteriore misura di mitigazione che il proponente stesso si è impegnato ad adottare riguardo la copertura delle gallerie interne, sulla scelta di materiali opachi volti a ridurre in maniera considerevole le superfici rifrangenti. Tale misura di mitigazione corrisponde a quella già concordata con la Soprintendenza nel corso del tavolo tecnico istituito con quest'ultima.**
La Commissione decide pertanto di escludere il progetto di variante di cui trattasi dalla procedura di valutazione ambientale con le seguenti Condizioni ambientali presentate dal proponente:

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Aspetti progettuali. Componenti fattori ambientali:

n.	*contenuto*	*descrizione*
		QUALITA' ARIA
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio Qualità aria: - l'incremento del livello di concentrazioni di polveri indotto in fase di realizzazione dell'opera; - l'incremento dei restanti inquinanti in funzione sia delle lavorazioni effettuate nei cantieri che delle eventuali modificazioni al regime del traffico indotto dalla dispersione e deposizione al suolo di frazioni del carico di materiali incoerenti trasportati dai mezzi pesanti; - risollevamento delle polveri depositate sulle sedi stradali o ai margini delle stesse.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM IN CORSO D'OPERA POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	ANTE-OPERAM POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Aspetti progettuali. Componenti fattori ambientali: **ACQUE SOTTERRANEE**
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio Qualità FALDA ACQUIFERA SOTTERRANEA: Il progetto di monitoraggio ambientale idrico superficiale ha come obiettivo quello di individuare le possibili variazioni che la realizzazione delle opere in oggetto potrebbe apportare alle caratteristiche di qualità delle acque superficiali presenti nell'area interessata dall'opera.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Componenti fattori ambientali:

n.	*contenuto*	*descrizione*
		ACQUE SCARICO
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio Qualità ACQUE REFLUE: Il progetto di monitoraggio ambientale ha come obiettivo il controllo della conformità degli scarichi di acque reflue prodotte dall'opera alle prescrizioni del D.Leg.vo 152/06.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ENTE D'AMBITO

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Aspetti progettuali: **VEGETAZIONE**
4	Oggetto della condizione	L'attività di Monitoraggio è finalizzata alla verifica della variazione della qualità naturalistica ed ecologica nelle aree direttamente o indirettamente interessate dall'Opera. • Si propone di controllare, nella fase *post operam*, l'evoluzione della vegetazione e degli habitat presenti e predisporre, ove necessario, adeguati interventi correttivi; • di accertare la corretta applicazione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale indicate nel Studio Preliminare di Impatto Ambientale, al fine di intervenire per risolvere eventuali impatti residui, • di verificare lo stato evolutivo della vegetazione di nuovo impianto nelle aree soggette a ripristino vegetazionale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	COMUNE

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Componenti fattori ambientali: **RUMORE**

n.	*contenuto*	*descrizione*
4	Oggetto della condizione	Caratterizzazione Acustica dell'ambito territoriale interessato dall'opera
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Componenti fattori ambientali: **TRAFFICO VEICOLARE E QUALITA' ARIA**
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio Qualità aria: • Controllo qualità aria attraverso l'installazione di due centraline di monitoraggio • Sistema automatizzato di conteggio veicoli
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Componenti fattori ambientali: **GESTIONE RIFIUTI**
4	Oggetto della condizione	Gestione Rifiuti: Adozione di un piano di gestione dei rifiuti finalizzato alle corrette modalità operative di smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
	152/06	

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	**Aspetti gestionali :** **ENERGETICI ed IDRICI**
4	Oggetto della condizione	Controllo dell'energia elettrica consumata e/o prodotta e monitoraggio dei consumi della rete idrica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

I costi delle verifiche di ottemperanza all'attuazione delle condizioni ambientali sono a carico del proponente.

f. che la Irgen Re Pompei S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico del 14/02/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 13/11/2018 il progetto di "*Variante in fase di attuazione al progetto di un parco tematico integrato con funzioni terziarie, ricettive, espostitive, commerciali e artigiani nel comune di Torre Annunziata (NA)"*, proposto dalla Irgen Re Pompei S.r.l. con sede legale in via Gustavo Fava 39 – 20124 Milano , con le seguenti condizioni ambientali :

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Aspetti progettuali. Componenti fattori ambientali: **QUALITA' ARIA**
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio Qualità aria: - l'incremento del livello di concentrazioni di polveri indotto in fase di realizzazione dell'opera; - l'incremento dei restanti inquinanti in funzione sia delle lavorazioni effettuate nei cantieri che delle eventuali modificazioni al regime del traffico indotto dalla dispersione e deposizione al suolo di frazioni del carico di materiali incoerenti trasportati dai mezzi pesanti; - risollevamento delle polveri depositate sulle sedi stradali o ai margini delle stesse.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM IN CORSO D'OPERA POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	ANTE-OPERAM POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Aspetti progettuali. Componenti fattori ambientali: **ACQUE SOTTERRANEE**
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio Qualità FALDA ACQUIFERA SOTTERRANEA: Il progetto di monitoraggio ambientale idrico superficiale ha come obiettivo quello di individuare le possibili variazioni che la realizzazione delle opere in oggetto potrebbe apportare alle caratteristiche di qualità delle acque superficiali presenti nell'area interessata dall'opera.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Componenti fattori ambientali: **ACQUE SCARICO**
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio Qualità ACQUE REFLUE: Il progetto di monitoraggio ambientale ha come obiettivo il
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
		controllo della conformità degli scarichi di acque reflue prodotte dall'opera alle prescrizioni del D.Leg.vo 152/06.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ENTE D'AMBITO

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Aspetti progettuali: **VEGETAZIONE**
4	Oggetto della condizione	L'attività di Monitoraggio è finalizzata alla verifica della variazione della qualità naturalistica ed ecologica nelle aree direttamente o indirettamente interessate dall'Opera. • Si propone di controllare, nella fase *post operam*, l'evoluzione della vegetazione e degli habitat presenti e predisporre, ove necessario, adeguati interventi correttivi; • di accertare la corretta applicazione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale indicate nel Studio Preliminare di Impatto Ambientale, al fine di intervenire per risolvere eventuali impatti residui, • di verificare lo stato evolutivo della vegetazione di nuovo impianto nelle aree soggette a ripristino vegetazionale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	COMUNE

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Componenti fattori ambientali: **RUMORE**
4	Oggetto della condizione	Caratterizzazione Acustica dell'ambito territoriale interessato dall'opera
5	Termine per l'avvio della	ANTE-OPERAM

n.	*contenuto*	*descrizione*
	Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	Componenti fattori ambientali: **TRAFFICO VEICOLARE E QUALITA' ARIA**
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio Qualità aria: • Controllo qualità aria attraverso l'installazione di due centraline di monitoraggio • Sistema automatizzato di conteggio veicoli
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	7
3	Ambito di applicazione	Componenti fattori ambientali: **GESTIONE RIFIUTI**
4	Oggetto della condizione	Gestione Rifiuti: Adozione di un piano di gestione dei rifiuti finalizzato alle corrette modalità operative di smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

n.	*contenuto*	*descrizione*
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	8
3	Ambito di applicazione	**Aspetti gestionali :** **ENERGETICI ed IDRICI**
4	Oggetto della condizione	Controllo dell'energia elettrica consumata e/o prodotta e monitoraggio dei consumi della rete idrica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art.28 comma 2 del D.Leg.vo 152/06	ARPAC

I costi delle verifiche di ottemperanza all'attuazione delle condizioni ambientali sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente;
   - 5.2 al Comune di Torre Annunziata;
   - 5.3 alla Città Metropolitana di Napoli;
   - 5.4 all' ASL NAPOLI 3 SUD
   - 5.5 Soprintendenza Speciale per i Beni Architettonici e paesaggistici di Napoli e Pompei;
   - 5.6 a Regione Campania Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli Uod 501708;
   - 5.7 ATO 3 Ente D'Ambito Sarnese Vesuviano;
   - 5.8 all'ARPAC Direzione Generale Campania;
   - 5.9 alla GORI SPA
   - 5.10 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 171 del 12/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DI BOSCHI CEDUI RADICATI NEL COMUNE DI SANT'ARSENIO, LOC. VALLENARA-FRUNTI - COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA)" PROPOSTO DAL SIG. LA VECCHIA FILIPPO - CUP 8327.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0533018 in data 14.08.2018 contrassegnata con CUP 8327, il Sig. La Vecchia Filippo, residente a Sant'Arsenio (SA) in Via Fontana Maggiore, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio di boschi cedui radicati nel Comune di Sant'Arsenio, loc. Vallenara-Frunti - Comune di Sant'Arsenio (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Antonio Fiorella;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0613271 del 01.10.2018, il Sig. La Vecchia Filippo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0683398 del 30.10.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20.11.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Con ragionevole certezza scientifica si escludono possibili effetti negativi significativi indotti dal P/I sul sito/i per le seguenti motivazioni: intervento limitato nel tempo (1 ottobre/15 aprile) e nello spazio (5,59 ettari), metodologia tradizionale ed ordinaria di taglio ed esbosco, utilizzo di mezzi meccanici e animali da soma per l'esbosco e il trasporto in bosco del legname, percorrendo le esistenti piste e mulattiere.
Si esclude pertanto intervento dalla Valutazione di Incidenza – Valutazione Appropriata con prescrizioni.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fiorella e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
   - ***Divieto di aprire strade o piste o piazzali di carico ex novo;***
   - ***Divieto per tutte le operazioni di cantiere dal 15 aprile al 30 settembre;***
   - ***Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;***
   - ***Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;***
   - ***Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose o con cavità per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;***
   - ***Rilasciare almeno 50 matricine/ha, di cui 1/3 del vecchio turno;***
   - ***Effettuare l'utilizzazione secondo i tempi dettati dal regolamento regionale n. 8/2018;***
   - ***Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni;***
   - ***L'intervento è compatibile con le norme di salvaguardia previste dal d.d. n. 51 del 26/10/2016."***

b. che l'esito della Commissione del 20.11.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. La Vecchia Filippo con nota prot. reg. n. 0759610 del 29.11.2018;

c. che il Sig. La Vecchia Filippo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 06.07.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20.11.2018, il progetto "*Taglio di boschi cedui radicati nel Comune di Sant'Arsenio, loc. Vallenara-Frunti - Comune di Sant'Arsenio (SA)*" proposto dal Sig. La Vecchia Filippo, residente a Sant'Arsenio (SA) in Via Fontana Maggiore, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 Divieto di aprire strade o piste o piazzali di carico ex novo;
   1.2 Divieto per tutte le operazioni di cantiere dal 15 aprile al 30 settembre;
   1.3 Rilasciare sul suolo i residui della lavorazione con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necro-massa) alla microflora e microfauna locale;
   1.4 Divieto di lavorare nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;
   1.5 Riservare almeno 10 piante/ha seccaginose o con cavità per consentire la nidificazione all'avifauna presente in loco e tutte quelle fruttifere;
   1.6 Rilasciare almeno 50 matricine/ha, di cui 1/3 del vecchio turno;
   1.7 Effettuare l'utilizzazione secondo i tempi dettati dal regolamento regionale n. 8/2018;
   1.8 Ripulire il cantiere da tutti i materiali ivi depositati alla fine delle operazioni;
   1.9 L'intervento è compatibile con le norme di salvaguardia previste dal d.d. n. 51 del 26/10/2016.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la

congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. La Vecchia Filippo, Via Fontana Maggiore - Sant'Arsenio (SA);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 172 del 13/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COLLETTORE LIGNARA NEL COMUNE DI EBOLI (SA)" PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - CUP 8046.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento alla Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientali di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con DGRC n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con DGRC n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

d. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e. con D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016 sono state apportate modifiche alla L. n. 241/1990 per cui la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della citata Legge come modificata dal richiamato D.lgs., prevede l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo intervento, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'art. 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/90

f. la procedura di VIA, secondo la versione del D.lgs. 152/06 protempore vigente, si svolge sul progetto di livello definitivo;

g. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

h. con DGR n. 326 del 06/06/2017 il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nelle more dell'affidamento dell'incarico dirigenziale per la struttura di Staff 50.06.93, nel dirigente dell'UOD Valutazioni Ambientali, con facoltà di delega, ove necessario;

i. la citata DGR ha altresì precisato che il designato Rappresentante unico assolverà alle funzioni assicurando il coordinamento con gli uffici e gli enti coinvolti;

j. con DPGR n. 316 del 27/12/2017 è stato nominato il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali;

k. con DGR n. 48 del 29/01/2018, il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nella figura del dirigente dello Staff 92 presso la DG 50.17;

l. con DPGR n. 42 del 15/03/2018 è stato poi confermato il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO CHE:

a. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha presentato con nota prot. n. 683 del 16/03/2017 (acquisita al prot. regionale 209147 del 21/03/2017) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006;

b. sulla citata istanza è stata condotta la verifica della completezza della documentazione prevista dall'art. 23, comma 4 del Dlgs 152/2006 tenendo conto anche delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 4 della L. 241/1990;

c. a seguito delle verifiche effettuate, con nota prot. 277436 del 13/04/2017 è stato richiesto di integrare la predetta istanza con alcuni documenti;

d. il Consorzio ha riscontrato la richiesta di integrazione con nota prot. 1224 del 03/05/2017 (acquisita al prot. reg. n. 325599 del 08/05/2017);

e. il Consorzio ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera debitamente datato e firmato dal progettista (di seguito elenco) e la dichiarazione del progettista nella quale si attesta che il progetto ha presentato un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quello previsto all'art. 23 del Dlgs 50/2016 per il progetto definitivo ed è corredato da tutti gli elaborati previsti dalla normativa di riferimento ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, comprensivi del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (PUT) ai sensi del DM 161/2012 e dei contenuti necessari per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

f. la documentazione trasmessa comprendeva inoltre la copia della pagina del quotidiano "Corriere del Mezzogiorno" del 24/03/2017 sulla quale è stato pubblicato l'avviso di cui all'art. 24, comma 1 del Dlgs 152/2006 e la documentazione attestante le attività già svolte dal Consorzio ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

g. la documentazione, a seguito delle integrazioni acquisite al prot. reg. n. 325599 del 08/05/2017, è stata ritenuta esaustiva per l'avvio del procedimento. Quindi con nota prot. 344673 del 15/05/2017 sono stati comunicati, ai sensi della L. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento, la procedibilità dell'istanza e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 al Consorzio ed ai seguenti soggetti, indicati dallo stesso Consorzio nel citato elenco trasmesso in allegato alla nota prot. 344673 del 15/05/2017, ovvero:

- Comune di Eboli
- Provincia di Salerno
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Riserva Naturale Foce Sele – Tanagro – Monti Eremita – Marzano
- Regione Campania - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno
- A.R.P.A. Campania - Direzione Generale
- A.R.P.A. Campania - Dipartimento Salerno
- Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno

h. contestualmente nella nota prot. 344673 del 15/05/2017 è stato chiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno e al Presidente della Regione Campania di indicare rispettivamente il soggetto a cui fare riferimento per l'espressione delle amministrazioni statali

periferiche e il Rappresentante unico della Regione Campania nella presente procedura comunicandolo contestualmente a tutti gli altri soggetti;

i. l'istruttoria di VIA è stata assegnata dal dirigente della UOD Valutazioni Ambientali al gruppo istruttore formato dal dott. geol. Paolo Mirra e dall'arch. Paolo Tolentino;

j. per la procedura de qua è stato altresì individuato il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/1990;

k. in data 17/05/2017 sul portale VIA VAS regionale, sez. *News* è stato dato avviso della pubblicazione della documentazione all'esito della procedibilità della procedura di VIA e delle relative scadenze temporali della consultazione, indicando in 60 gg il periodo durante il quale chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni a questa Regione. Gli elaborati sono stati resi pubblici sul sito tematico VAS – VIA – VI della Regione Campania;

l. con nota prot. 353260 del 18/05/2017 è stata indetta la Conferenza di Servizi in oggetto la cui prima riunione è stata convocata per il giorno 9 giugno 2017; contestualmente, in assenza di comunicazioni, è stato nuovamente chiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno e al Presidente della Regione Campania di indicare rispettivamente il soggetto a cui fare riferimento per l'espressione delle amministrazioni statali periferiche e il Rappresentante unico della Regione Campania nella presente procedura comunicandolo contestualmente a tutti gli altri soggetti; il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, proponente del progetto, è stato invitato ad intervenire alla prima seduta della Conferenza al fine di illustrare una presentazione del progetto per una durata di massimo 30 minuti;

m. il progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)" riguarda le opere necessarie per la rifunzionalizzazione del canale ed in particolare l'adeguamento della sezione idraulica dell'esistente Collettore di Bonifica Acque Alte Lignara, per il tratto compreso tra la foce nel Sele ed il colatore uno, denominato Zio Cacchio, per uno sviluppo di 4.945,00 m. In estrema sintesi il progetto prevede: l'ampliamento con adeguamento della sezione idraulica del collettore, per il tratto sinteticamente descritto; il completo rifacimento del colatore, prevedendo l'ampliamento della sezione oltre che il riposizionamento planimetrico dello stesso; la creazione nell'area della confluenza tra il collettore e il colatore uno di un bacino di laminazione del colatore Silos;

n. la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L. 241/90 pro tempore vigente, prevedeva l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;

o. ai sensi dell'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990 pro tempore vigente le amministrazioni statali che partecipano alla Conferenza di Servizi sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni coinvolte nominato dal Prefetto competente qualora, come nel caso in esame, siano interessate soltanto amministrazioni statali periferiche. Le singole amministrazioni possono comunque intervenire ai lavori della conferenza con funzione di supporto;

p. in data 09/06/2017 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale il proponente ha illustrato il progetto e sono stati definiti i lavori della Conferenza;

q. con nota prot. 451064 del 29/06/2017, i soggetti convocati in Conferenza sono stati invitati a trasmettere, anche attraverso il proprio Rappresentante Unico, le eventuali richieste di integrazione ritenute necessarie (note protocollate e relativo file in formato .doc) via pec alla UOD Valutazioni

Ambientali entro e non oltre martedì 25/07/2017, ciò al fine di consentire la predisposizione di un'unica richiesta di integrazioni, come disposto dall'art. 26 comma 3 del Dlgs 152/2006 pro tempore vigente alla data di trasmissione dell'istanza di VIA *de quo*, da condividere in sede della odierna Conferenza;

r. nel periodo di consultazione pubblica decorrente dal 17/05/2017 non sono pervenute osservazioni;

s. in data 03/08/2017 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale si è dato atto dei seguenti pareri/comunicazioni pervenuti:
- prot_406071_12_06_2017 dell'UOD Servizi Territoriali di Salerno, con la quale la stessa comunica che la zona interessata ai lavori, ricadenti in agro del Comune di Eboli (SA) in catasto terreni ai fogli n. 50 – 57 e 63 particelle varie non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui alla LR 11/96 art. 23 e pertanto non esprime parere;
- SABAP2017-015506 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con la quale la stessa, con riferimento esclusivo al profilo della tutela archeologica, esprime parere favorevole per tutte le operazioni di scavo e/o movimento terra relativi alla pulitura e profilatura delle sezioni del collettore e dei derivati, delocalizzazioni delle condotte, a condizione che siano eseguite sotto il controllo di un archeologo professionista con oneri a carico della committenza e il cui curriculum vitae dovrà essere preventivamente trasmesso alla stessa Soprintendenza; inoltre la Soprintendenza subordina l'autorizzazione alla realizzazione del bacino di laminazione e dei ponti all'esecuzione di indagini preliminari con oneri a carico della Committenza. Infine si specifica che qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche la Soprintendenza si riserva di disporre indagini stratigrafiche approfondite e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare le evidenze archeologiche.

t. nel corso della Conferenza del 03/08/2017 sono state acquisite agli atti le richieste di integrazione VIA formulate dal gruppo istruttore regionale e la richiesta di integrazioni trasmessa dall'ARPAC con nota prot. 45473 del 26/07/2017 inerente il Piano di Utilizzo predisposto ai sensi del DM 161/2012 ed alcuni aspetti inerenti i rifiuti;

u. a seguito della Conferenza del 03/08/2017 con nota prot. 535545 del 03/08/2017 sono stati richiesti i seguenti chiarimenti/integrazioni:

1. *La riqualificazione ambientale dei canali deve costituire la premessa per ottenere un miglioramento ambientale del territorio attraversato: l'uso di interventi di riqualificazione ambientale può contribuire a risolvere problemi di interesse antropico, come il rischio idraulico, la qualità dell'acqua, il dissesto spondale, la banalizzazione del paesaggio, la scarsa fruibilità del territorio e gli alti costi di costruzione. La riqualificazione ambientale dei canali non deve rimanere subordinata alla sola garanzia del deflusso delle piene o ad altri obiettivi strutturali, ma deve divenire essa stessa strumento per raggiungere questi obiettivi, in una logica di progettazione integrata degli interventi. A tal fine infatti la Regione Campania, con D.P.G.R. 574 del 22.07.2002 ha emanato un principio vincolante a cui attenersi per la progettazione di interventi in materia di bonifica ed opere idrauliche. Tale indirizzo prevede che qualsiasi intervento di difesa idraulica sia realizzato in funzione della salvaguardia e della qualità ambientale. Inoltre, si evidenzia che l'Autorità di Bacino Campania Sud ha redatto un allegato (All. C "Criteri di massima per la progettazione delle opere idrauliche, ...") alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI), in cui viene espresso l'indirizzo di evitare la realizzazione di manufatti in calcestruzzo. Si chiede quindi di rivedere la valutazione delle alternative formulata nel SIA indicando le principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, degli interventi proposti in comparazione con la valutazione, sotto il profilo dell'impatto ambientale, delle possibili alternative progettuali che garantiscano la compatibilità*

con il quadro normativo sopra richiamato, attesa peraltro anche la presenza del vincolo paesaggistico.

2. *Alla luce del suddetto punto, è opportuno verificare l'efficacia del progetto sugli aspetti relativi: all'ottimizzazione dell'interazione acqua - suolo per sfruttare al meglio, a fronte della molteplicità degli inquinanti (batteri, sostanze trofiche, metalli e composti vari, organici e inorganici) e dei loro meccanismi di diffusione, anche il potere autodepurante del terreno naturale; al drenaggio delle acque superficiali che possono contribuire ad alimentare la risorsa idrica sotterranea, che risulta essere deficitaria, per l'area d'interesse, secondo quanto riportato nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania (Del. G.R. n.1220 del 06.07.2007 - BURC n. 46 del 20.08.2007).*
3. *Visto il recapito finale del canale, immissione nel fiume Sele, ricadente nelle "Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita - Marzano" ed in prossimità dell'area S.I.C. IT8050010 denominata "Fasce litoranee in destra e sinistra del fiume Sele", si rende necessario trasmettere un approfondimento sugli aspetti legati alla qualità delle acque (anche fornendo i dati di pregressi monitoraggi), oltre a verificare come le relative portate calcolate possano interferire sul punto d'immissione nel fiume Sele.*
4. *E' necessario che il Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo sia integrato con le seguenti informazioni e sia oggetto dei seguenti chiarimenti:*
5. *Indicazione delle coordinate geografiche delle particelle interessate dal PUT;*
6. *Indicazione della destinazione urbanistica delle particelle per le quali non è previsto esproprio ma solo occupazione temporanea;*
7. *Individuazione, evidenziandone il perimetro, del sito di deposito definitivo nella planimetria catastale allegata e nello stralcio del PRG del comune di Serre;*
8. *Trasmissione dell'autorizzazione inoltrata al comune di Serre (SA) per il deposito del terreno, che si asserisce allegata ma che non risulta presente;*
9. *Descrizione delle attività svolte sul sito, in particolare delle attività antropiche, anche storiche, volte alla definizione delle aree a maggiore possibilità di inquinamento e dei possibili percorsi di migrazione, alla identificazione delle possibili sostanze presenti, anche in relazione a risultati di eventuali pregresse indagini ambientali e relative analisi chimiche fisiche;*
10. *Descrizione delle modalità di esecuzione delle indagini svolte (modalità di prelievo, modalità di preparazione e confezionamento, modalità di conservazione e trasporto);*
11. *Le informazioni relative al numero di siti di deposito intermedio, contenute nei paragrafi 7 (Inquadramento urbanistico dei siti di scavo e deposito provvisorio e definitivo) ed 8 (Planimetrie con indicazione dei siti di scavo, deposito provvisorio e definitivi e viabilità) del PdU risultano poco chiare e discordanti e non si comprende se sono ricomprese nelle aree di cantiere. Fornire informazioni dettagliate per ciascun sito intermedio;*
12. *Specificare in apposita tabella, i tempi di deposito individuati per ciascun sito intermedio;*
13. *La destinazione finale delle terre e rocce da scavo non sembra essere coerente con le disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), punto 1. del DM 161/2012 in quanto il loro deposito sui terreni dei soggetti indicati nell'atto prot. 427/2017 non si configura quale un utilizzo di un'opera diversa, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, ripascimenti, interventi a mare, miglioramenti fondiari o viari oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali; ciò si desume dalla dichiarazione dei proprietari del fondo ubicato a Serre acquisita al prot. 427/2017 del Consorzio laddove gli stessi si impegnano a rendere disponibile il proprio fondo per il deposito delle terre e rocce da scavo (non per la realizzazione di un progetto) dietro compenso e con costi delle operazioni a carico del Consorzio. Tale previsione quindi non solo non risponde alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), punto 1. del DM 161/2012 ma oltretutto si configura quale una ulteriore attività progettuale ricadente in un comune, quello di Serre, non interessato dal deposito degli atti e dalla consultazione previsti dalla procedura di VIA. Pertanto è necessario individuare una diversa destinazione delle terre e rocce da scavo, che risponda a tutti i requisiti di cui al citato art. 4, comma 1, lettera b), punto 1., della quale dovranno essere trasmessi i documenti previsti dal DM 161/2012.*

14. *Sia nello schema di pag 25 che nelle tabelle di pag 18 e 26 del PdU, viene operata una differenziazione litologica, in una litologia 1 ed una litologia 2, dei volumi escavati e riutilizzati per il rifacimento degli argini (rispettivamente mc 107.139,48 e mc 7.203,54); di tale differenziazione litologica non è stato rinvenuto alcun riferimento esplicativo sia nel PdU che nella Relazione geologica e di compatibilità geologica, TAV. R4, laddove a pag. 12 si rimanda ad un paragrafo specifico in cui viene descritta la successione stratigrafica tipo della zona in studio: tale paragrafo risulta omesso;*
15. *Non sono fornite notizie geologiche s.l. del sito di destinazione, nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
16. *Non risultano eseguite indagini geognostiche per il sito di destinazione nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
17. *Non sono stati forniti studi idrogeologici per il sito di destinazione nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
18. *Chiarire quali operazioni siano propedeutiche al riutilizzo e se le stesse rientrino tra quelle definite "di normale pratica industriale" di cui all'Allegato 3 del DM 161/2012;*
19. *Nello schema di pag. 25 del PdU, inoltre, si fa riferimento anche ad una volumetria accumulata "presso siti provvisori per 7.203,54 mc, interamente ascritta alla litologia 2", che risulta altrettanto interamente riutilizzata, quale quota parte, per il rifacimento degli argini. La produzione, l'allocazione temporanea e il riutilizzo definitivo di tale aliquota non appare sufficientemente esplicata;*
20. *Nel PdU non è stata riscontrata presenza esaustiva della MODALITA' DI ESECUZIONE E RISULTANZE DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI MATERIALI DA SCAVO ESEGUITA IN FASE PROGETTUALE e si ritengono poco esaustivi i semplici richiami alle norme;*
21. *Non sono state eseguite indagini per il sito di destinazione; nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
22. *Specificare approfonditamente le modalità di calcolo relative ai volumi di scavo, atteso ad esempio che nella tabella R 9.1 di pag. 18, non sono riportate le misure di ampiezza delle sezioni;*
23. *Il deposito temporaneo di materiali caratterizzato dal superamento delle CSC (colonna A), il cui destino individuato nel PUT è il conferimento presso discariche autorizzate, non può avvenire al di fuori delle aree di cantiere; chiarire dunque precisamente l'ubicazione di tali siti di deposito temporanea in riferimento all'area di cantiere, anche attraverso apposita planimetria.*
    Inoltre, nell'ambito dell'opera a farsi:
24. *appare fondamentale evidenziare che oltre alla gestione delle Terre e rocce da scavo quali sottoprodotti o rifiuti (se non hanno i requisiti di qualità ambientale o se volontariamente l'esecutore dell'opera ritiene più conveniente gestirli come rifiuti appunto), è necessario gestire anche i rifiuti da demolizione (il rivestimento in calcestruzzo che sarà più o meno totalmente sostituito a seguito della aumentata sezione del canale) e, ancor prima, i materiali dragati, dal fondo del canale, per i quali valgono le norme di cui all'art. 184-quater e 185 del D.Lgs. 152/2006. Bisognerà, infine, valutare la qualità dello strato di terreno più superficiale ricco di apparati radicali degli arbusti eventualmente presenti sulle sponde del canale, nelle parti prive di rivestimento in cls e sulle aree prossime al canale oggetto di escavazione, prendendo in considerazione la possibilità di non riutilizzare in loco questi terreni di scotico, atteso che per la loro forte componente organica mal si presterebbero ad una compattazione efficace e duratura, e che a pag 14 del PdU è riportato: "In fase progettuale è stata prevista la rimozione del terreno incoerente ed il successivo ripristino con materiale di maggiore consistenza proveniente dagli scavi stessi, posto in opera a strati sovrapposti opportunamente compattati";*

v. prima della scadenza dei 45 giorni accordati per il riscontro alla richiesta prot. 535545 del 03/08/2017 il Consorzio di Bonifica *de quo*, con prot. n. 2773 del 11/09/2017 - acquisita al prot. reg. n. 603342 del 13/09/2017, ha richiesto una sospensione di 180 giorni del procedimento di VIA al fine

di riscontrare le integrazioni richieste, sospensione che è stata accordata con nota prot. 630939 del 26/09/2017;

w. con la citata nota prot. 630939 del 26/09/2017 è stato chiesto quanto segue: *"Si ritiene opportuno evidenziare che a tutt'oggi la Prefettura di Salerno non ha ancora nominato per la Conferenza in questione il rappresentante unico delle Amministrazioni statali abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni come previsto dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990. Nel caso di specie alla Conferenza partecipano amministrazioni non statali e amministrazioni statali quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino e l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale; si è pertanto ritenuto che la nomina del rappresentante unico delle Amministrazioni statali, alla luce delle richiamate disposizioni di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990, fosse di competenza del Prefetto di Salerno. Tuttavia, l'attuale assetto amministrativo dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, come appreso da recenti contatti informali con la Prefettura di Salerno, fa sorgere dubbi in merito alla sua natura di Amministrazione statale periferica. Si chiede quindi a Codesto Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri* (NdR. DICA) *, di chiarire se per il caso di specie, sulla scorta delle elencate amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi (Soprintendenza, Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale), la competenza alla nomina del Rappresentante unico di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990 è del Prefetto di Salerno o della Presidenza del Consiglio dei Ministri."*;

x. il DICA ha riscontrato la citata richiesta con nota DICA_0021649_23_10_2017, rappresentando di poter considerare l'AdB del Distretto dell'Appennino Meridionale quale Amministrazione Statale Periferica e che pertanto nella Conferenza *de qua* la nomina del Rappresentante unico dell'Amministrazione Statale di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990 è di competenza del Prefetto di Salerno;

y. al termine del periodo di sospensione dei termini accordato con nota prot. 630939 del 26/09/2017 il proponente, con nota prot. 982 del 22/03/2018 acquisita al prot. reg. 197092 del 26/03/2018, ha comunicato di trasmettere allo Staff Valutazioni Ambientale la documentazione inerente il progetto definitivo opportunamente rimodulato sulla scorta dei chiarimenti e delle integrazioni richieste con nota prot. 535545 del 03/08/2017;

z. con nota prot. 207910 del 29/03/2018, considerato che dall'analisi della documentazione trasmessa si evinceva che la documentazione progettuale risultava sostanzialmente modificata in modo rilevante per il pubblico, è stato chiesto di effettuare, ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del Dlgs 152/2006 come pro tempore applicabile all'istanza *de qua*, la pubblicazione di un nuovo avviso secondo le modalità di cui all'art. 24, commi 2 e 3 del citato Dlgs 152/2006 su di un quotidiano a diffusione regionale o provinciale ai fini di una nuova consultazione pubblica della durata di 60 giorni;

aa. con la stessa nota prot. 207910 del 29/03/2018 è stata rinnovata la richiesta - già formulata con note prott. 344673 del 15/05/2017, 353260 del 18/05/2017, 411784 del 14/06/2017, 451064 del 29/06/2017 e 535545 del 03/08/2017 – al Prefetto di Salerno di individuare il soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi *de qua*, come stabilito dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990;

bb. il nuovo avviso è stato pubblicato sul quotidiano La Città del 10/04/2018 e che pertanto, decorsi i 60 giorni di consultazione pubblica, con nota prot. 383379 del 14/06/2018 stata convocata per la data del 11/07/2018 la terza riunione della Conferenza di Servizi in oggetto;

cc. con la stessa nota prot. 383379 del 14/06/2018 è stata rinnovata la richiesta - già formulata con note prott. 344673 del 15/05/2017, 353260 del 18/05/2017, 411784 del 14/06/2017, 451064 del 29/06/2017, 535545 del 03/08/2017 e 207910 del 29/03/2018 – al Prefetto di Salerno di individuare il soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi *de qua*, come stabilito dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990;

RILEVATO CHE

a. in sede di Conferenza di Servizi dell'11/07/2018 i presenti sono stati informati circa l'assenza di osservazioni nel periodo di consultazione pubblica decorrente dal 10/04/2018 ed inoltre che il Consiglio di Stato, nel parere n. 1127/2018 (Adunanza della Commissione speciale del 29 marzo 2018) al punto 3.1, si è espresso nel senso che l'ente pubblico non economico nazionale abbia titolo per essere presente nella conferenza come soggetto a sé stante, quindi con un proprio rappresentante, distinto dal rappresentante unico statale. Sulla scorta di tale parere con nota prot. prot_294312_08_05_2018 lo Staff Valutazioni Ambientali ha chiesto al DICA degli indirizzi in merito all'applicazione nel concreto di quanto asserito dal Consiglio di Stato. Da contatti informali con il DICA si è convenuto che l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, in quanto Ente pubblico non economico nazionale, ha titolo a partecipare alla conferenza con un proprio rappresentante per l'espressione del proprio parere. Conseguentemente l'unica Amministrazione statale periferica partecipante alla Conferenza de qua è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;

b. nella Conferenza di Servizi dell'11/07/2018 si è preso atto delle perplessità rappresentate dagli istruttori della VIA in ordine alle seguenti tematiche:
   - modalità di innesto del nuovo canale nel fiume Sele, attesa la presenza del canale Radica parallelo al fiume in destra orografica, e sua rappresentazione grafica;
   - impatti della maggiore portata idraulica sul trasporto solido dei canali ovvero come e dove si depositeranno gli eventuali detriti e la loro influenza sul deflusso idrico;
   - modalità di sistemazione vegetazionale finalizzata alla sistemazione delle sponde del nuovo canale e delle aree circostanti e alla fitodepurazione;
   - piano di manutenzione dei canali (nuovo ed esistente) al fine di preservarne la funzionalità idraulica e di fitodepurazione;

c. i convenuti hanno concordato con la necessità di aggiornare i lavori della Conferenza ad una nuova seduta da convocarsi per il giorno 02/08/2018;

d. con nota prot. 449812 del 11/07/2018 è stato trasmesso il brogliaccio della seduta del 11/07/2018 e convocata la quarta seduta della Conferenza di Servizi in data 02/08/2018;

e. con nota prot. 2467 del 19/07/2018 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso una integrazione spontanea a seguito della trasmissione del brogliaccio della seduta del 11/07/2018 della Conferenza in oggetto;

f. con nota prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere in merito al progetto in oggetto;

g. con nota prot. 87658 del 11/07/2018 la Prefettura di Salerno ha trasmesso il provvedimento di pari numero e data con il quale il Prefetto di Salerno ha nominato Rappresentante unico statale nella Conferenza di Servizi de qua l'Ing, Carmelo Mola della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;

h. con nota prot. 482245 del 25/07/2018 la seduta del 02/08/2018 è stata rinviata al 13/09/2018 al fine di accordare una tempistica supplementare per l'espressione o aggiornamento del proprio parere ai soggetti partecipanti alla Conferenza sulla scorta delle integrazioni spontanee trasmesse dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ed inoltre in considerazione della circostanza che i termini per l'emanazione del provvedimento di VIA ai sensi del Dlgs 152/2006 come protempore applicabile alla procedura de qua sono tornati nuovamente a decorrere dalla data di trasmissione delle integrazioni spontanee ovvero dal 19/07/2018;

i. con nota prot. 571705 del 12/09/2018 la seduta prevista per il 13/09/2018 è stata rinviata alla data del 25/09/2018;

j. il giorno 25/09/2018 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, nella quale si è preso atto dei seguenti pareri:
   - parere del Genio Civile di Salerno prot. 573229 del 12/09/2018, che concorre e confluisce nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania;
   - parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino prot. 21495 del 20/09/2018;

k. nella seduta del 25/09/2018 il RUP ha informato i convenuti che con nota prot.2601 del 01/08/2018 il Consorzio di Bonifica ha chiesto di dare espressamente atto nei documenti della Conferenza di Servizi che mediante la stessa venga disposto il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni individuati dal piano particellare del progetto. Ha inoltre evidenziato che l'assenza del Rappresentante del Comune di Eboli ed altresì di qualsiasi parere e/o espressione dello stesso ed eventualmente del suo Consiglio comunale in merito al progetto de quo è ostativa all'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio previsto dall'art. 10 comma 1 del DPR 327/2001 in sede di Conferenza. Per tale motivazione la Conferenza ha ritenuto opportuno rimandare la conclusione della stessa ad una data che consentisse di rispettare i termini del procedimento dando al contempo al Comune di Eboli un ulteriore termine per l'espressione del parere di competenza anche con riferimento all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

l. con nota prot. 603791 del 26/09/2018 è stato trasmesso il brogliaccio della seduta del 25/09/2018 e contestualmente è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza per il giorno 08/10/2018;

m. nella seduta conclusiva della Conferenza in data 08/10/2018 sono stati acquisiti i seguenti pareri definitivi espressi sul progetto:
   - parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino prot. 21495 del 20/09/2018;
   - parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018; in ogni caso il parere dell'Autorità di Bacino del Distretto deve essere considerato come un parere favorevole senza condizioni in quanto la stessa non ha partecipato ai lavori della Conferenza;
   - parere sfavorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania;
   - pareri favorevoli senza condizioni del Comune di Eboli e della Provincia di Salerno, in quanto gli stessi non hanno partecipato ai lavori della Conferenza; il Comune di Eboli ha partecipato solo alle sedute della Conferenza svoltesi il 09/06/2017 e il 03/08/2017;

n. il parere del Rappresentante della Regione Campania espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018 è stato il seguente: "*visti i pareri espressi dal Genio Civile di Salerno, dagli istruttori della Valutazione di Impatto Ambientale, dall'ARPAC in materia di Piano di Utilizzo e vista anche la prot_406071_12_06_2017 dell'UOD Servizi Territoriali di Salerno; considerato che l'espressione del parere del Rappresentante Unico deve contemperare l'espressione dei diversi uffici e/o Enti regionali chiamati ad esprimersi sul progetto; ritenuto che le motivazioni addotte dal Genio Civile di Salerno e conseguentemente dal parere di VIA non possano all'attualità essere superate in quanto*

le criticità evidenziate determinano un incremento delle condizioni di rischio idraulico con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità. Tali condizioni di incremento del rischio risultano prevalenti rispetto a qualsiasi altra valutazione tecnica anche in materia ambientale. Pertanto sulla scorta delle citate motivazioni esprime parere sfavorevole della Regione Campania, anche con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, che sarà oggetto di un apposito provvedimento. In alternativa occorrerebbe esplorare la possibilità di una nuova proposta progettuale che non preveda il raddoppiamento del Collettore ma bensì la rinaturalizzazione e adeguamento idraulico dell'esistente Collettore, verificando in ogni caso la compatibilità idraulica della nuova proposta con particolare ma non esclusivo riferimento all'attraversamento del Canale Radica e allo sbocco nel Fiume Sele supportandola con un adeguato studio idraulico e adeguati elaborati progettuali";

o. il RUP ha valutato prevalenti le motivazioni del parere sfavorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania, reso sulla scorta dell'espressione degli Uffici/enti regionali, rispetto alle espressioni favorevoli degli altri Enti, in quanto attengono ad un aggravio del rischio idraulico in un'area già connotata da notevoli criticità, con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità, e ha concluso la Conferenza di Servizi con esito negativo;

p. con nota prot. 635506 del 10/10/2018 lo Staff Valutazioni Ambientali ha trasmesso a tutti i soggetti invitati alla Conferenza di Servizi e al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele il verbale della Conferenza redatto nella seduta del 08/10/2018, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato e trascritto, ed ha contestualmente comunicato quanto segue: "*Atteso che all'esito della riunione conclusiva la conferenza di servizi relativa alla procedura in oggetto si è conclusa con esito negativo sulla base delle posizioni prevalenti come riportato nel Verbale della Conferenza, lo scrivente Staff intende adottare un provvedimento negativo di Valutazione di Impatto Ambientale e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.e ii, la determinazione di conclusione negativa della conferenza di servizi, con gli effetti di cui all'articolo 14 - quater. La presente comunicazione ha altresì valenza di preavviso di rigetto dell'istanza in epigrafe ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990.*";

q. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso le proprie controdeduzioni con nota prot. 3085 del 15/10/2018 acquisita al prot. reg. 652152 del 17/10/2018;

r. con nota prot. 667956 del 23/10/2018 le citate controdeduzioni sono state trasmesse a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi e contestualmente, nelle more degli esiti dell'esame delle osservazioni di che trattasi e dell'acquisizione delle conseguenti valutazioni e determinazioni di competenza da parte dei predetti soggetti, ai fini delle quali è stata riaperta la Conferenza di Servizi convocando una ulteriore seduta per il giorno 08/11/2018, è stata sospesa l'efficacia della decisione di chiusura della Conferenza di Servizi di cui alla seduta del 08/10/2018;

s. nella seduta conclusiva della Conferenza del 08/11/2018 i convenuti hanno esplicitato nel merito le proprie controdeduzioni alle osservazioni del Consorzio di Bonifica Destra Sele, ognuno per quanto competenza e con riferimento ad ogni singola osservazione del Consorzio, confutandole e ritenendole non atte a superare le motivazioni di cui al parere sfavorevole espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018;

t. il Rappresentante Unico della Regione Campania, per le motivazioni espresse nelle controdeduzioni sopra citate e sulla scorta della conferma dei pareri del Genio Civile di Salerno e degli istruttori VIA, ha confermato integralmente il parere sfavorevole della Regione Campania, anche con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, già espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018 come sopra riportato;

u. il RUP ha valutato prevalenti le motivazioni del parere sfavorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania espresso nella seduta del 08/11/2018, che tiene conto anche delle controdeduzioni alle osservazioni del Consorzio di Bonifica di cui alla nota prot. 3085 del 15/10/2018 acquisita al prot. reg. 652152 del 17/10/2018, rispetto alle espressioni favorevoli degli altri Enti, in quanto riferite ad un aggravio del rischio idraulico in un'area già connotata da notevoli criticità, con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità, e ha confermato la conclusione con esito negativo della Conferenza di Servizi;

v. il verbale della Conferenza di Servizi di cui alla seduta del 08/11/2018, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato e trascritto, è stato trasmesso anche al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele con nota prot. 719917 del 14/11/2018;

PRESO ATTO CHE

a. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016;

b. la documentazione inerente la procedura *de qua* è pubblicata nel sito tematico regionale dedicato alle valutazioni all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ;

c. i brogliacci e i verbali della Conferenza di Servizi sono pubblicati nel sito tematico regionale dedicato alle valutazioni all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 326 del 06/06/2017
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il DPGR n. 316 del 27/12/2017;
- la DGR n. 48 del 29/01/2018;
- il DPGR n. 42 del 15/03/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo Staff Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)" proposto dal Consorzio di

Bonifica in destra del Fiume Sele, con sede C.so Vittorio Emanuele, 143 - 84123 SALERNO.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele;
   3.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   3.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROGETTO DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COLLETTORE LIGNARA NEL COMUNE DI EBOLI (SA)" - PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE - CUP 8046.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii, così riformata con D.lgs. n.127 del 30/06/2016, qualora un progetto sia sottoposto a VIA tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;

b. ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3 della Legge 241/90 ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

c. ai sensi dell'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990, così riformata dal d.lgs n.127 del 2016, le amministrazioni statali che partecipano alla Conferenza di Servizi sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni coinvolte nominato dal Prefetto competente qualora, come nel caso in esame, siano interessate soltanto amministrazioni statali periferiche. Le singole amministrazioni possono comunque intervenire ai lavori della conferenza con funzione di supporto;

d. con DGR n. 326 del 06/06/2017 il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nelle more dell'affidamento dell'incarico dirigenziale per la struttura di Staff 50.06.93, nel dirigente dell'UOD Valutazioni Ambientali, con facoltà di delega, ove necessario;

e. la citata DGR ha altresì precisato che il designato Rappresentante unico assolverà alle funzioni assicurando il coordinamento con gli uffici e gli enti coinvolti;

f. con DPGR n. 316 del 27/12/2017 è stato nominato il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali;

g. con DGR n. 48 del 29/01/2018, il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. 241/1990 è stato individuato, nella figura del dirigente dello Staff 92 presso la DG 50.17;

h. con DPGR n. 42 del 15/03/2018 è stato poi confermato il dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO CHE:

a. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha presentato con nota prot. n. 683 del 16/03/2017 (acquisita al prot. regionale 209147 del 21/03/2017) istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006;

b. sulla citata istanza è stata condotta la verifica della completezza della documentazione prevista dall'art. 23, comma 4 del Dlgs 152/2006 tenendo conto anche delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 4 della L. 241/1990;

c. a seguito delle verifiche effettuate, con nota prot. 277436 del 13/04/2017 è stato richiesto di integrare la predetta istanza con alcuni documenti;

d. il Consorzio ha riscontrato la richiesta di integrazione con nota prot. 1224 del 03/05/2017 (acquisita al prot. reg. n. 325599 del 08/05/2017);

e. il Consorzio ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera debitamente datato e firmato dal progettista (di seguito elenco) e la dichiarazione del progettista nella quale si attesta che il progetto ha presentato un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quello previsto all'art. 23 del Dlgs 50/2016 per il progetto definitivo ed è corredato da tutti gli elaborati previsti dalla normativa di riferimento ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, comprensivi del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (PUT) ai sensi del DM 161/2012 e dei contenuti necessari per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

f. la documentazione trasmessa comprendeva inoltre la copia della pagina del quotidiano "Corriere del Mezzogiorno" del 24/03/2017 sulla quale è stato pubblicato l'avviso di cui all'art. 24, comma 1 del Dlgs 152/2006 e la documentazione attestante le attività già svolte dal Consorzio ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

g. la documentazione, a seguito delle integrazioni acquisite al prot. reg. n. 325599 del 08/05/2017, è stata ritenuta esaustiva per l'avvio del procedimento. Quindi con nota prot. 344673 del 15/05/2017 sono stati comunicati, ai sensi della L. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento, la procedibilità dell'istanza e l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 al Consorzio ed ai seguenti soggetti, indicati dallo stesso Consorzio nel citato elenco trasmesso in allegato alla nota prot. 344673 del 15/05/2017, ovvero:
    - Comune di Eboli
    - Provincia di Salerno
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
    - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
    - Riserva Naturale Foce Sele – Tanagro – Monti Eremita – Marzano
    - Regione Campania - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno
    - A.R.P.A. Campania - Direzione Generale
    - A.R.P.A. Campania - Dipartimento Salerno
    - Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno

h. contestualmente nella nota prot. 344673 del 15/05/2017 è stato chiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno e al Presidente della Regione Campania di indicare rispettivamente il soggetto a cui fare riferimento per l'espressione delle amministrazioni statali periferiche e il Rappresentante unico della Regione Campania nella presente procedura comunicandolo contestualmente a tutti gli altri soggetti;

i. l'istruttoria di VIA è stata assegnata dal dirigente della UOD Valutazioni Ambientali al gruppo istruttore formato dal dott. geol. Paolo Mirra e dall'arch. Paolo Tolentino;

j. per la procedura de qua è stato altresì individuato il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/1990;

k. in data 17/05/2017 sul portale VIA VAS regionale, sez. *News* è stato dato avviso della pubblicazione della documentazione all'esito della procedibilità della procedura di VIA e delle relative scadenze temporali della consultazione, indicando in 60 gg il periodo durante il quale chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni a questa Regione. Gli elaborati sono stati resi pubblici sul sito tematico VAS – VIA – VI della Regione Campania;

l. con nota prot. 353260 del 18/05/2017 è stata indetta la Conferenza di Servizi in oggetto la cui prima riunione è stata convocata per il giorno 9 giugno 2017; contestualmente, in assenza di comunicazioni, è stato nuovamente chiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di

Salerno e al Presidente della Regione Campania di indicare rispettivamente il soggetto a cui fare riferimento per l'espressione delle amministrazioni statali periferiche e il Rappresentante unico della Regione Campania nella presente procedura comunicandolo contestualmente a tutti gli altri soggetti; l Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, proponente del progetto, è stato invitato ad intervenire alla prima seduta della Conferenza al fine di illustrare una presentazione del progetto per una durata di massimo 30 minuti;

m. il progetto di "Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)" riguarda le opere necessarie per la rifunzionalizzazione del canale ed in particolare l'adeguamento della sezione idraulica dell'esistente Collettore di Bonifica Acque Alte Lignara, per il tratto compreso tra la foce nel Sele ed il colatore uno, denominato Zio Cacchio, per uno sviluppo di 4.945,00 m. In estrema sintesi il progetto prevede: l'ampliamento con adeguamento della sezione idraulica del collettore, per il tratto sinteticamente descritto; il completo rifacimento del colatore, prevedendo l'ampliamento della sezione oltre che il riposizionamento planimetrico dello stesso; la creazione nell'area della confluenza tra il collettore e il colatore uno di un bacino di laminazione del colatore Silos;

n. la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L. 241/90 pro tempore vigente, prevedeva l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, nell'ambito della conferenza di servizi di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della L. 241/1990;

o. ai sensi dell'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990 pro tempore vigente le amministrazioni statali che partecipano alla Conferenza di Servizi sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni coinvolte nominato dal Prefetto competente qualora, come nel caso in esame, siano interessate soltanto amministrazioni statali periferiche. Le singole amministrazioni possono comunque intervenire ai lavori della conferenza con funzione di supporto;

p. in data 09/06/2017 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale il proponente ha illustrato il progetto e sono stati definiti i lavori della Conferenza;

q. con nota prot. 451064 del 29/06/2017, i soggetti convocati in Conferenza sono stati invitati a trasmettere, anche attraverso il proprio Rappresentante Unico, le eventuali richieste di integrazione ritenute necessarie (note protocollate e relativo file in formato .doc) via pec alla UOD Valutazioni Ambientali entro e non oltre martedì 25/07/2017, ciò al fine di consentire la predisposizione di un'unica richiesta di integrazioni, come disposto dall'art. 26 comma 3 del Dlgs 152/2006 pro tempore vigente alla data di trasmissione dell'istanza di VIA *de quo*, da condividere in sede della odierna Conferenza;

r. nel periodo di consultazione pubblica decorrente dal 17/05/2017 non sono pervenute osservazioni;

s. in data 03/08/2017 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale si è dato atto dei seguenti pareri/comunicazioni pervenuti:
   - prot_406071_12_06_2017 dell'UOD Servizi Territoriali di Salerno, con la quale la stessa comunica che la zona interessata ai lavori, ricadenti in agro del Comune di Eboli (SA) in catasto terreni ai fogli n. 50 – 57 e 63 particelle varie non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui alla LR 11/96 art. 23 e pertanto non esprime parere;
   - SABAP2017-015506 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con la quale la stessa, con riferimento esclusivo al profilo della tutela archeologica, esprime parere favorevole per tutte le operazioni di scavo e/o movimento terra relativi alla pulitura e profilatura delle sezioni del collettore e dei derivati, delocalizzazioni delle condotte, a condizione che siano eseguite sotto il controllo di un archeologo professionista con

oneri a carico della committenza e il cui curriculum vitae dovrà essere preventivamente trasmesso alla stessa Soprintendenza; inoltre la Soprintendenza subordina l'autorizzazione alla realizzazione del bacino di laminazione e dei ponti all'esecuzione di indagini preliminari con oneri a carico della Committenza. Infine si specifica che qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche la Soprintendenza si riserva di disporre indagini stratigrafiche approfondite e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare le evidenze archeologiche.

t. nel corso della Conferenza del 03/08/2017 sono state acquisite agli atti le richieste di integrazione VIA formulate dal gruppo istruttore regionale e la richiesta di integrazioni trasmessa dall'ARPAC con nota prot. 45473 del 26/07/2017 inerente il Piano di Utilizzo predisposto ai sensi del DM 161/2012 ed alcuni aspetti inerenti i rifiuti;

u. a seguito della Conferenza del 03/08/2017 con nota prot. 535545 del 03/08/2017 sono stati richiesti i seguenti chiarimenti/integrazioni:
   1. *La riqualificazione ambientale dei canali deve costituire la premessa per ottenere un miglioramento ambientale del territorio attraversato: l'uso di interventi di riqualificazione ambientale può contribuire a risolvere problemi di interesse antropico, come il rischio idraulico, la qualità dell'acqua, il dissesto spondale, la banalizzazione del paesaggio, la scarsa fruibilità del territorio e gli alti costi di costruzione. La riqualificazione ambientale dei canali non deve rimanere subordinata alla sola garanzia del deflusso delle piene o ad altri obiettivi strutturali, ma deve divenire essa stessa strumento per raggiungere questi obiettivi, in una logica di progettazione integrata degli interventi. A tal fine infatti la Regione Campania, con D.P.G.R. 574 del 22.07.2002 ha emanato un principio vincolante a cui attenersi per la progettazione di interventi in materia di bonifica ed opere idrauliche. Tale indirizzo prevede che qualsiasi intervento di difesa idraulica sia realizzato in funzione della salvaguardia e della qualità ambientale. Inoltre, si evidenzia che l'Autorità di Bacino Campania Sud ha redatto un allegato (All. C "Criteri di massima per la progettazione delle opere idrauliche, ...") alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI), in cui viene espresso l'indirizzo di evitare la realizzazione di manufatti in calcestruzzo. Si chiede quindi di rivedere la valutazione delle alternative formulata nel SIA indicando le principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, degli interventi proposti in comparazione con la valutazione, sotto il profilo dell'impatto ambientale, delle possibili alternative progettuali che garantiscano la compatibilità con il quadro normativo sopra richiamato, attesa peraltro anche la presenza del vincolo paesaggistico.*
   2. *Alla luce del suddetto punto, è opportuno verificare l'efficacia del progetto sugli aspetti relativi: all'ottimizzazione dell'interazione acqua - suolo per sfruttare al meglio, a fronte della molteplicità degli inquinanti (batteri, sostanze trofiche, metalli e composti vari, organici e inorganici) e dei loro meccanismi di diffusione, anche il potere autodepurante del terreno naturale; al drenaggio delle acque superficiali che possono contribuire ad alimentare la risorsa idrica sotterranea, che risulta essere deficitaria, per l'area d'interesse, secondo quanto riportato nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania (Del. G.R. n.1220 del 06.07.2007 - BURC n. 46 del 20.08.2007).*
   3. *Visto il recapito finale del canale, immissione nel fiume Sele, ricadente nelle "Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita - Marzano" ed in prossimità dell'area S.I.C. IT8050010 denominata "Fasce litoranee in destra e sinistra del fiume Sele", si rende necessario trasmettere un approfondimento sugli aspetti legati alla qualità delle acque (anche fornendo i dati di pregressi monitoraggi), oltre a verificare come le relative portate calcolate possano interferire sul punto d'immissione nel fiume Sele.*
   4. *E' necessario che il Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo sia integrato con le seguenti informazioni e sia oggetto dei seguenti chiarimenti:*
   5. *Indicazione delle coordinate geografiche delle particelle interessate dal PUT;*

6. *Indicazione della destinazione urbanistica delle particelle per le quali non è previsto esproprio ma solo occupazione temporanea;*
7. *Individuazione, evidenziandone il perimetro, del sito di deposito definitivo nella planimetria catastale allegata e nello stralcio del PRG del comune di Serre;*
8. *Trasmissione dell'autorizzazione inoltrata al comune di Serre (SA) per il deposito del terreno, che si asserisce allegata ma che non risulta presente;*
9. *Descrizione delle attività svolte sul sito, in particolare delle attività antropiche, anche storiche, volte alla definizione delle aree a maggiore possibilità di inquinamento e dei possibili percorsi di migrazione, alla identificazione delle possibili sostanze presenti, anche in relazione a risultati di eventuali pregresse indagini ambientali e relative analisi chimiche fisiche;*
10. *Descrizione delle modalità di esecuzione delle indagini svolte (modalità di prelievo, modalità di preparazione e confezionamento, modalità di conservazione e trasporto);*
11. *Le informazioni relative al numero di siti di deposito intermedio, contenute nei paragrafi 7 (Inquadramento urbanistico dei siti di scavo e deposito provvisorio e definitivo) ed 8 (Planimetrie con indicazione dei siti di scavo, deposito provvisorio e definitivi e viabilità) del PdU risultano poco chiare e discordanti e non si comprende se sono ricomprese nelle aree di cantiere. Fornire informazioni dettagliate per ciascun sito intermedio;*
12. *Specificare in apposita tabella, i tempi di deposito individuati per ciascun sito intermedio;*
13. *La destinazione finale delle terre e rocce da scavo non sembra essere coerente con le disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), punto 1. del DM 161/2012 in quanto il loro deposito sui terreni dei soggetti indicati nell'atto prot. 427/2017 non si configura quale un utilizzo di un'opera diversa, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, ripascimenti, interventi a mare, miglioramenti fondiari o viari oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali; ciò si desume dalla dichiarazione dei proprietari del fondo ubicato a Serre acquisita al prot. 427/2017 del Consorzio laddove gli stessi si impegnano a rendere disponibile il proprio fondo per il deposito delle terre e rocce da scavo (non per la realizzazione di un progetto) dietro compenso e con costi delle operazioni a carico del Consorzio. Tale previsione quindi non solo non risponde alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), punto 1. del DM 161/2012 ma oltretutto si configura quale una ulteriore attività progettuale ricadente in un comune, quello di Serre, non interessato dal deposito degli atti e dalla consultazione previsti dalla procedura di VIA. Pertanto è necessario individuare una diversa destinazione delle terre e rocce da scavo, che risponda a tutti i requisiti di cui al citato art. 4, comma 1, lettera b), punto 1., della quale dovranno essere trasmessi i documenti previsti dal DM 161/2012.*
14. *Sia nello schema di pag 25 che nelle tabelle di pag 18 e 26 del PdU, viene operata una differenziazione litologica, in una litologia 1 ed una litologia 2, dei volumi escavati e riutilizzati per il rifacimento degli argini (rispettivamente mc 107.139,48 e mc 7.203,54); di tale differenziazione litologica non è stato rinvenuto alcun riferimento esplicativo sia nel PdU che nella Relazione geologica e di compatibilità geologica, TAV. R4, laddove a pag. 12 si rimanda ad un paragrafo specifico in cui viene descritta la successione stratigrafica tipo della zona in studio: tale paragrafo risulta omesso;*
15. *Non sono fornite notizie geologiche s.l. del sito di destinazione, nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
16. *Non risultano eseguite indagini geognostiche per il sito di destinazione nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
17. *Non sono stati forniti studi idrogeologici per il sito di destinazione nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
18. *Chiarire quali operazioni siano propedeutiche al riutilizzo e se le stesse rientrino tra quelle definite "di normale pratica industriale" di cui all'Allegato 3 del DM 161/2012;*
19. *Nello schema di pag. 25 del PdU, inoltre, si fa riferimento anche ad una volumetria accumulata "presso siti provvisori per 7.203,54 mc, interamente ascritta alla litologia 2", che risulta altrettanto interamente riutilizzata, quale quota parte, per il rifacimento degli argini. La*

produzione, l'allocazione temporanea e il riutilizzo definitivo di tale aliquota non appare sufficientemente esplicata;

20. *Nel PdU non è stata riscontrata presenza esaustiva della MODALITA' DI ESECUZIONE E RISULTANZE DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI MATERIALI DA SCAVO ESEGUITA IN FASE PROGETTUALE e si ritengono poco esaustivi i semplici richiami alle norme;*
21. *Non sono state eseguite indagini per il sito di destinazione; nel caso il sito dovesse cambiare fornire tali informazioni;*
22. *Specificare approfonditamente le modalità di calcolo relative ai volumi di scavo, atteso ad esempio che nella tabella R 9.1 di pag. 18, non sono riportate le misure di ampiezza delle sezioni;*
23. *Il deposito temporaneo di materiali caratterizzato dal superamento delle CSC (colonna A), il cui destino individuato nel PUT è il conferimento presso discariche autorizzate, non può avvenire al di fuori delle aree di cantiere; chiarire dunque precisamente l'ubicazione di tali siti di deposito temporanea in riferimento all'area di cantiere, anche attraverso apposita planimetria.*

Inoltre, nell'ambito dell'opera a farsi:

24. *appare fondamentale evidenziare che oltre alla gestione delle Terre e rocce da scavo quali sottoprodotti o rifiuti (se non hanno i requisiti di qualità ambientale o se volontariamente l'esecutore dell'opera ritiene più conveniente gestirli come rifiuti appunto), è necessario gestire anche i rifiuti da demolizione (il rivestimento in calcestruzzo che sarà più o meno totalmente sostituito a seguito della aumentata sezione del canale) e, ancor prima, i materiali dragati, dal fondo del canale, per i quali valgono le norme di cui all'art. 184-quater e 185 del D.Lgs. 152/2006. Bisognerà, infine, valutare la qualità dello strato di terreno più superficiale ricco di apparati radicali degli arbusti eventualmente presenti sulle sponde del canale, nelle parti prive di rivestimento in cls e sulle aree prossime al canale oggetto di escavazione, prendendo in considerazione la possibilità di non riutilizzare in loco questi terreni di scotico, atteso che per la loro forte componente organica mal si presterebbero ad una compattazione efficace e duratura, e che a pag 14 del PdU è riportato: "In fase progettuale è stata prevista la rimozione del terreno incoerente ed il successivo ripristino con materiale di maggiore consistenza proveniente dagli scavi stessi, posto in opera a strati sovrapposti opportunamente compattati";*

v. prima della scadenza dei 45 giorni accordati per il riscontro alla richiesta prot. 535545 del 03/08/2017 il Consorzio di Bonifica *de quo*, con prot. n. 2773 del 11/09/2017 - acquisita al prot. reg. n. 603342 del 13/09/2017, ha richiesto una sospensione di 180 giorni del procedimento di VIA al fine di riscontrare le integrazioni richieste, sospensione che è stata accordata con nota prot. 630939 del 26/09/2017;

w. con la citata nota prot. 630939 del 26/09/2017 è stato chiesto quanto segue: *"Si ritiene opportuno evidenziare che a tutt'oggi la Prefettura di Salerno non ha ancora nominato per la Conferenza in questione il rappresentante unico delle Amministrazioni statali abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni come previsto dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990. Nel caso di specie alla Conferenza partecipano amministrazioni non statali e amministrazioni statali quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino e l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale; si è pertanto ritenuto che la nomina del rappresentante unico delle Amministrazioni statali, alla luce delle richiamate disposizioni di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990, fosse di competenza del Prefetto di Salerno. Tuttavia, l'attuale assetto amministrativo dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, come appreso da recenti contatti informali con la Prefettura di Salerno, fa sorgere dubbi in merito alla sua natura di Amministrazione statale periferica. Si chiede quindi a Codesto Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri* (NdR. DICA),*, di chiarire se per il caso di specie, sulla scorta delle elencate amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi (Soprintendenza, Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale), la competenza alla nomina del Rappresentante unico di cui all'art. 14-*

ter comma 4 della L. 241/1990 è del Prefetto di Salerno o della Presidenza del Consiglio dei Ministri.";

x. il DICA ha riscontrato la citata richiesta con nota DICA_0021649_23_10_2017, rappresentando di poter considerare l'AdB del Distretto dell'Appennino Meridionale quale Amministrazione Statale Periferica e che pertanto nella Conferenza *de qua* la nomina del Rappresentante unico dell'Amministrazione Statale di cui all'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990 è di competenza del Prefetto di Salerno;

y. al termine del periodo di sospensione dei termini accordato con nota prot. 630939 del 26/09/2017 il proponente, con nota prot. 982 del 22/03/2018 acquisita al prot. reg. 197092 del 26/03/2018, ha comunicato di trasmettere allo Staff Valutazioni Ambientale la documentazione inerente il progetto definitivo opportunamente rimodulato sulla scorta dei chiarimenti e delle integrazioni richieste con nota prot. 535545 del 03/08/2017;

z. con nota prot. 207910 del 29/03/2018, considerato che dall'analisi della documentazione trasmessa si evinceva che la documentazione progettuale risultava sostanzialmente modificata in modo rilevante per il pubblico, è stato chiesto di effettuare, ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del Dlgs 152/2006 come pro tempore applicabile all'istanza *de qua*, la pubblicazione di un nuovo avviso secondo le modalità di cui all'art. 24, commi 2 e 3 del citato Dlgs 152/2006 su di un quotidiano a diffusione regionale o provinciale ai fini di una nuova consultazione pubblica della durata di 60 giorni;

aa. con la stessa nota prot. 207910 del 29/03/2018 è stata rinnovata la richiesta - già formulata con note prott. 344673 del 15/05/2017, 353260 del 18/05/2017, 411784 del 14/06/2017, 451064 del 29/06/2017 e 535545 del 03/08/2017 – al Prefetto di Salerno_di individuare il soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi *de qua*, come stabilito dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990;

bb. il nuovo avviso è stato pubblicato sul quotidiano La Città del 10/04/2018 e che pertanto, decorsi i 60 giorni di consultazione pubblica, con nota prot. 383379 del 14/06/2018 stata convocata per la data del 11/07/2018 la terza riunione della Conferenza di Servizi in oggetto;

cc. con la stessa nota prot. 383379 del 14/06/2018 è stata rinnovata la richiesta - già formulata con note prott. 344673 del 15/05/2017, 353260 del 18/05/2017, 411784 del 14/06/2017, 451064 del 29/06/2017, 535545 del 03/08/2017 e 207910 del 29/03/2018 – al Prefetto di Salerno di individuare il soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali partecipanti alla Conferenza di Servizi *de qua*, come stabilito dall'art. 14-ter comma 4 della L. 241/1990;

RILEVATO CHE

a. in sede di Conferenza di Servizi dell'11/07/2018 i presenti sono stati informati circa l'assenza di osservazioni nel periodo di consultazione pubblica decorrente dal 10/04/2018 ed inoltre che il Consiglio di Stato, nel parere n. 1127/2018 (Adunanza della Commissione speciale del 29 marzo 2018) al punto 3.1, si è espresso nel senso che l'ente pubblico non economico nazionale abbia titolo per essere presente nella conferenza come soggetto a sé stante, quindi con un proprio rappresentante, distinto dal rappresentante unico statale. Sulla scorta di tale parere con nota prot. prot_294312_08_05_2018 lo Staff Valutazioni Ambientali ha chiesto al DICA degli indirizzi in merito all'applicazione nel concreto di quanto asserito dal Consiglio di Stato. Da contatti informali con il DICA si è convenuto che l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale, in quanto Ente pubblico non economico nazionale, ha titolo a partecipare alla conferenza con un proprio

rappresentante per l'espressione del proprio parere. Conseguentemente l'unica Amministrazione statale periferica partecipante alla Conferenza de qua è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;

b. nella Conferenza di Servizi dell'11/07/2018 si è preso atto delle perplessità rappresentate dagli istruttori della VIA in ordine alle seguenti tematiche:
   - modalità di innesto del nuovo canale nel fiume Sele, attesa la presenza del canale Radica parallelo al fiume in destra orografica, e sua rappresentazione grafica;
   - impatti della maggiore portata idraulica sul trasporto solido dei canali ovvero come e dove si depositeranno gli eventuali detriti e la loro influenza sul deflusso idrico;
   - modalità di sistemazione vegetazionale finalizzata alla sistemazione delle sponde del nuovo canale e delle aree circostanti e alla fitodepurazione;
   - piano di manutenzione dei canali (nuovo ed esistente) al fine di preservarne la funzionalità idraulica e di fitodepurazione.

c. I convenuti hanno concordato con la necessità di aggiornare i lavori della Conferenza ad una nuova seduta da convocarsi per il giorno 02/08/2018;

d. con nota prot. 449812 del 11/07/2018 è stato trasmesso il brogliaccio della seduta del 11/07/2018 e convocata la quarta seduta della Conferenza di Servizi in data 02/08/2018;

e. con nota prot. 2467 del 19/07/2018 il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso una integrazione spontanea a seguito della trasmissione del brogliaccio della seduta del 11/07/2018 della Conferenza in oggetto;

f. con nota prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere in merito al progetto in oggetto;

g. con nota prot. 87658 del 11/07/2018 la Prefettura di Salerno ha trasmesso il provvedimento di pari numero e data con il quale il Prefetto di Salerno ha nominato Rappresentante unico statale nella Conferenza di Servizi de qua l'Ing, Carmelo Mola della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;

h. con nota prot. 482245 del 25/07/2018 la seduta del 02/08/2018 è stata rinviata al 13/09/2018 al fine di accordare una tempistica supplementare per l'espressione o aggiornamento del proprio parere ai soggetti partecipanti alla Conferenza sulla scorta delle integrazioni spontanee trasmesse dal Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ed inoltre in considerazione della circostanza che i termini per l'emanazione del provvedimento di VIA ai sensi del Dlgs 152/2006 come protempore applicabile alla procedura de qua sono tornati nuovamente a decorrere dalla data di trasmissione delle integrazioni spontanee ovvero dal 19/07/2018;

i. con nota prot. 571705 del 12/09/2018 la seduta prevista per il 13/09/2018 è stata rinviata alla data del 25/09/2018;

j. il giorno 25/09/2018 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi in oggetto, nella quale si è preso atto dei seguenti pareri:
   - parere del Genio Civile di Salerno prot. 573229 del 12/09/2018, che concorre e confluisce nel parere del Rappresentante Unico della Regione Campania;
   - parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino prot. 21495 del 20/09/2018;

k. nella seduta del 25/09/2018 il RUP ha informato i convenuti che con nota prot.2601 del 01/08/2018 il Consorzio di Bonifica ha chiesto di dare espressamente atto nei documenti della Conferenza di Servizi che mediante la stessa venga disposto il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni individuati dal piano particellare del progetto. Ha inoltre evidenziato che l'assenza del Rappresentante del Comune di Eboli ed altresì di qualsiasi parere e/o espressione dello stesso ed eventualmente del suo Consiglio comunale in merito al progetto de quo è ostativa all'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio previsto dall'art. 10 comma 1 del DPR 327/2001 in sede di Conferenza. Per tale motivazione la Conferenza ha ritenuto opportuno rimandare la conclusione della stessa ad una data che consentisse di rispettare i termini del procedimento dando al contempo al Comune di Eboli un ulteriore termine per l'espressione del parere di competenza anche con riferimento all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

l. con nota prot. 603791 del 26/09/2018 è stato trasmesso il brogliaccio della seduta del 25/09/2018 e contestualmente è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza per il giorno 08/10/2018;

m. nella seduta conclusiva della Conferenza in data 08/10/2018 sono stati acquisiti i seguenti pareri definitivi espressi sul progetto:
   - parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino prot. 21495 del 20/09/2018;
   - parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 6577 del 10/07/2018, acquisita al prot. reg. 450885 del 12/07/2018; in ogni caso il parere dell'Autorità di Bacino del Distretto deve essere considerato come un parere favorevole senza condizioni in quanto la stessa non ha partecipato ai lavori della Conferenza;
   - parere sfavorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania;
   - pareri favorevoli senza condizioni del Comune di Eboli e della Provincia di Salerno, in quanto gli stessi non hanno partecipato ai lavori della Conferenza; il Comune di Eboli ha partecipato solo alle sedute della Conferenza svoltesi il 09/06/2017 e il 03/08/2017;

n. il parere del Rappresentante della Regione Campania espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018 è stato il seguente: "*visti i pareri espressi dal Genio Civile di Salerno, dagli istruttori della Valutazione di Impatto Ambientale, dall'ARPAC in materia di Piano di Utilizzo e vista anche la prot_406071_12_06_2017 dell'UOD Servizi Territoriali di Salerno; considerato che l'espressione del parere del Rappresentante Unico deve contemperare l'espressione dei diversi uffici e/o Enti regionali chiamati ad esprimersi sul progetto; ritenuto che le motivazioni addotte dal Genio Civile di Salerno e conseguentemente dal parere di VIA non possano all'attualità essere superate in quanto le criticità evidenziate determinano un incremento delle condizioni di rischio idraulico con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità. Tali condizioni di incremento del rischio risultano prevalenti rispetto a qualsiasi altra valutazione tecnica anche in materia ambientale. Pertanto sulla scorta delle citate motivazioni esprime parere sfavorevole della Regione Campania, anche con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, che sarà oggetto di un apposito provvedimento. In alternativa occorrerebbe esplorare la possibilità di una nuova proposta progettuale che non preveda il raddoppiamento del Collettore ma bensì la rinaturalizzazione e adeguamento idraulico dell'esistente Collettore, verificando in ogni caso la compatibilità idraulica della nuova proposta con particolare ma non esclusivo riferimento all'attraversamento del Canale Radica e allo sbocco nel Fiume Sele supportandola con un adeguato studio idraulico e adeguati elaborati progettuali*";

o. il RUP ha valutato prevalenti le motivazioni del parere sfavorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania, reso sulla scorta dell'espressione degli Uffici/enti regionali, rispetto alle espressioni favorevoli degli altri Enti, in quanto attengono ad un aggravio del rischio idraulico in un'area già connotata da notevoli criticità, con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità, e ha concluso la Conferenza di Servizi con esito negativo;

p. con nota prot. 635506 del 10/10/2018 lo Staff Valutazioni Ambientali ha trasmesso a tutti i soggetti invitati alla Conferenza di Servizi e al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele il verbale della Conferenza redatto nella seduta del 08/10/2018, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato e trascritto, ed ha contestualmente comunicato quanto segue: "*Atteso che all'esito della riunione conclusiva la conferenza di servizi relativa alla procedura in oggetto si è conclusa con esito negativo sulla base delle posizioni prevalenti come riportato nel Verbale della Conferenza, lo scrivente Staff intende adottare un provvedimento negativo di Valutazione di Impatto Ambientale e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.e ii, la determinazione di conclusione negativa della conferenza di servizi, con gli effetti di cui all'articolo 14 - quater. La presente comunicazione ha altresì valenza di preavviso di rigetto dell'istanza in epigrafe ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990*.";

q. il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele ha trasmesso le proprie controdeduzioni con nota prot. 3085 del 15/10/2018 acquisita al prot. reg. 652152 del 17/10/2018;

r. con nota prot. 667956 del 23/10/2018 le citate controdeduzioni sono state trasmesse a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi e contestualmente, nelle more degli esiti dell'esame delle osservazioni di che trattasi e dell'acquisizione delle conseguenti valutazioni e determinazioni di competenza da parte dei predetti soggetti, ai fini delle quali è stata riaperta la Conferenza di Servizi convocando una ulteriore seduta per il giorno 08/11/2018, è stata sospesa l'efficacia della decisione di chiusura della Conferenza di Servizi di cui alla seduta del 08/10/2018;

s. nella seduta conclusiva della Conferenza del 08/11/2018 i convenuti hanno esplicitato nel merito le proprie controdeduzioni alle osservazioni del Consorzio di Bonifica Destra Sele, ognuno per quanto competenza e con riferimento ad ogni singola osservazione del Consorzio, confutandole e ritenendole non atte a superare le motivazioni di cui al parere sfavorevole espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018;

t. il Rappresentante Unico della Regione Campania, per le motivazioni espresse nelle controdeduzioni sopra citate e sulla scorta della conferma dei pareri del Genio Civile di Salerno e degli istruttori VIA, ha confermato integralmente il parere sfavorevole della Regione Campania, anche con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, già espresso nella seduta della Conferenza del 08/10/2018 come sopra riportato;

u. il RUP ha valutato prevalenti le motivazioni del parere sfavorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania espresso nella seduta del 08/11/2018, che tiene conto anche delle controdeduzioni alle osservazioni del Consorzio di Bonifica di cui alla nota prot. 3085 del 15/10/2018 acquisita al prot. reg. 652152 del 17/10/2018, rispetto alle espressioni favorevoli degli altri Enti, in quanto riferite ad un aggravio del rischio idraulico in un'area già connotata da notevoli criticità, con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità, e ha confermato la conclusione con esito negativo della Conferenza di Servizi;

v. il verbale della Conferenza di Servizi di cui alla seduta del 08/11/2018, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato e trascritto, è stato trasmesso anche al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele con nota prot. 719917 del 14/11/2018

PRESO ATTO CHE

a. la documentazione inerente la procedura *de qua* è pubblicata nel sito tematico regionale dedicato alle valutazioni all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS ;

b. i brogliacci e i verbali della Conferenza di Servizi sono pubblicati nel sito tematico regionale dedicato alle valutazioni all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS;

c. con DD n. 172 del 13/12/2018 è stato emanato il provvedimento sfavorevole di VIA per il progetto "*Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)*" proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 326 del 06/06/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il DPGR n. 316 del 27/12/2017;
- la DGR n. 48 del 29/01/2018;
- il DPGR n. 42 del 15/03/2018;

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal Responsabile del Procedimento dello Staff Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** stabilire, ai sensi dell'art 14 ter, comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm. ed ii., come riformata con D.lgs 127/2016, la conclusione - con esito negativo - della conferenza di servizi relativa al progetto "*Rifunzionalizzazione del collettore Lignara nel comune di Eboli (SA)*" proposto dal Consorzio di Bonifica in destra del Fiume Sele, con sede C.so Vittorio Emanuele, 143 - 84123 SALERNO.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele.;
   3.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   3.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 174 del 14/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE DI UN IMPIANTO ESITENTE PER TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE MATERIE VEGETALI CON CAPACITA' PRODUZIONE DI PRODOTTI FINITI OLTRE 300 TONN. AL GIORNO SU BASE TRIMESTRALE CON SEDE IN VIA INGEGNO - 84087 SARNO (SA)". PROPONENTE: GIAGUARO S.P.A. - CUP 8271.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 328212 del 22/05/2018 contrassegnata con CUP 8271 la Giaguaro S.p.a. con sede in Sarno (SA) alla via Ingegno snc, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di ***"Variante di un impianto esitente per trattamento e trasformazione materie vegetali con capacità produzione di prodotti finiti oltre 300 tonn. al giorno su base trimestrale con sede in Via Ingegno – 84087 Sarno (SA)"***;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore arch. Ornella Piscopo;

c. che con nota prot. reg. 360161 del 05/06/2018 è stato comunicato preavviso di rigetto dell'istanza per incompletezza della documentazione ed il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot.reg. 386516 del 15/06/2018; che con nota prot.reg. 576142 del 13/09/2018 sono state richieste integrazioni utili al completamento dell'istruttoria tecnica ed il proponente ha trasmesso quanto richiesta con nota acquisita al prot.reg. n.683057 del 30/10/2018.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 27/11/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "**decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**1 – Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali: Atmosfera ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	**a. Sistema di abbattimento polveri diffuse mediante impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata dislocati nell'area di cantiere e umidificazione delle piste usate dai mezzi di cantiere e dei materiali utilizzati o trasportati.** **b. Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse e dei mezzi utilizzati.** **c. Campionamento periodico delle emissioni diffuse (settimanale).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ASL** **UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**2 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali: Ambiente idrico ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	**d. Smaltimento periodico degli eventuali reflui prodotti e stoccati in serbatoi.** **e. Analisi chimica dei reflui prodotti per attribuzione del Codice CER (prima dello smaltimento).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ASL** **UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3 – Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali: Suolo e sottosuolo ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	**f. Analisi top soil (mensile)**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ASL** **UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**4 – Rumore e Vibrazioni**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ Componenti/fattori ambientali: Rumore e vibrazioni ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	**g. Manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati.** **h. Rilevamento fonometrico e di vibrazioni periodico (mensile).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ASL** **UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno**

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**2 – Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale. ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali o Atmosfera; ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA pag.34 Studio preliminare Ambientale **m. Campionamento annuale delle emissioni convogliate nei punti di emissione E11, E12, E13, E14. Il combustibile utilizzato è il metano, per cui il principale inquinante da ricercare è l'ossido di azoto NOx.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ Componenti/fattori ambientali o Ambiente idrico; ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. SCARICHI IDRICI pag.32 Studio preliminare Ambientale **n. Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di depurazione, pulizia periodica delle griglie di raccolta.** **o. Prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore e dei fanghi di risulta del processo depurativo.** **p. SCARICO IMPIANTO DEPURAZIONE PER ACQUE DI LAVORAZIONE: controllo quotidiano degli scarichi nella stagione di lavorazione e settimanale nel restante periodo mediante analisi chimica per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/06. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.** **q. SCARICHI ACQUE METEORICHE: controllo semestrale per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/06. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.** **r. INQUINANTI MONITORATI: pH, Colore, Odore, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Cadmio, Cromo, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Idrocarburi totali.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ Componenti/fattori ambientali: o Suolo e sottosuolo; ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. PAVIMENTAZIONI pag.12 Studio preliminare Ambientale **s. Manutenzione programmatica al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione e della rete fognaria.** **t. Verifica (semestrale) dell'integrità della pavimentazione.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

b. che l'esito della Commissione del 2- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Giaguaro S.p.a. con nota prot. reg. n. 770962 del 05/12/2018;

c. che la soc. Giaguaro S.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016 mediante versamento del17/05/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 27/11/2018 il progetto di "*Variante di un impianto esistente per trattamento e trasformazione materie vegetali con capacità produzione di prodotti finiti oltre 300 tonn. al giorno su base trimestrale con sede in Via Ingegno – 84087 Sarno (SA)"*, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**1 – Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali: Atmosfera ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	**f. Sistema di abbattimento polveri diffuse mediante impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata dislocati nell'area di cantiere e umidificazione delle piste usate dai mezzi di cantiere e dei materiali utilizzati o trasportati.** **g. Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento del sistema di abbattimento polveri diffuse e dei mezzi utilizzati.** **h. Campionamento periodico delle emissioni diffuse (settimanale).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ASL** **UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**2 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali: Ambiente idrico ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	**i. Smaltimento periodico degli eventuali reflui prodotti e stoccati in serbatoi.**

N.	Contenuto	Descrizione
		j. Analisi chimica dei reflui prodotti per attribuzione del Codice CER (prima dello smaltimento).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ASL** **UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3 – Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali: Suolo e sottosuolo ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	**g. Analisi top soil (mensile)**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ASL** **UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**4 – Rumore e Vibrazioni**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali: Rumore e vibrazioni ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	**i. Manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati.** **j. Rilevamento fonometrico e di vibrazioni**

N.	Contenuto	Descrizione
		periodico (mensile).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST-OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ASL** **UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno**

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**2 – Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale. ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali o Atmosfera; ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. EMISSIONI IN ATMOSFERA pag.34 Studio preliminare Ambientale **u. Campionamento annuale delle emissioni convogliate nei punti di emissione E11, E12, E13, E14. Il combustibile utilizzato è il metano, per cui il principale inquinante da ricercare è l'ossido di azoto NOx.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ Componenti/fattori ambientali o Ambiente idrico; ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. SCARICHI IDRICI pag.32 Studio preliminare Ambientale **v. Manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dell'impianto di depurazione, pulizia periodica delle griglie di raccolta.** **w. Prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore e dei fanghi di risulta del processo depurativo.** **x. SCARICO IMPIANTO DEPURAZIONE PER ACQUE DI LAVORAZIONE: controllo quotidiano degli scarichi nella stagione di lavorazione e settimanale nel restante periodo mediante analisi chimica per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/06. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.** **y. SCARICHI ACQUE METEORICHE: controllo semestrale per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/06. Il punto previsto per l'effettuazione dei prelievi è quello indicato nella planimetria allegata ove è riportata l'esatta ubicazione del pozzetto d'ispezione.** **z. INQUINANTI MONITORATI: pH, Colore, Odore, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Cadmio, Cromo, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Idrocarburi totali.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	**POST OPERAM**

N.	Contenuto	Descrizione
2	Numero Condizione	**4 – Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ Aspetti gestionali ➢ Componenti/fattori ambientali: o Suolo e sottosuolo; ➢ Monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	cfr. PAVIMENTAZIONI pag.12 Studio preliminare Ambientale **aa. Manutenzione programmatica al fine di garantire la funzionalità della pavimentazione e della rete fognaria.** **bb. Verifica (semestrale) dell'integrità della pavimentazione.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Giaguaro S.p.a.;
   5.2 ASL SALERNO - Distretto 62 di Sarno/Pagani;
   5.3 Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
   5.4 Comune di Sarno;
   5.5 Amministrazione provinciale di Salerno;

5.6 UOD 501709 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 175 del 14/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE PER L'ALLEVAMENTO DI POLLI ALL'APERTO NEL COMUNE DI GIOIA SANNITICA (CE)" - PROPONENTE: ROMANO ANTONIO - CUP 8304.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 175870 del 16/03/2018 contrassegnata con CUP 8304, la ditta Romano Antonio con sede in Località Campagni snc. in Gioia Sannitica (CE), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "**Realizzazione di un capannone per l'allevamento di polli all'aperto nel comune di Gioia Sannitica (CE)";**

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. agron. Antonio Manna;

c. che con nota prot.reg. n. 612382 del 01/10/2018 sono state richieste integrazioni utili ai fini del completamento dell'istruttoria tecnica ed il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot.reg.710533 del 09/11/2018.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del20/11/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "**decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale • **SUOLO**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **aspetti progettuali** • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - rumore e vibrazioni, - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	**NON SI EFFETTUERANNO SCAVI NE' MOVIMENTI DI TERRA SE NON AUTORIZZATI E NECESSARI**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA;**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di	**ARPAC Dipartimento di Caserta**

N.	Contenuto	Descrizione
	ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale • **RIFIUTI**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - rumore e vibrazioni, - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	**NELLE VARIE FASI OPERATIVE PREVISTE I MATERIALI DI RISULTA E I RIFIUTI IN GENERALE SARANNO TRASPORTATI E SMALTITI PRESSO DISCARICHE AUTORIZZATE E RIPOSTI IN ATTESA DELLO SMALTIMENTO IN LUOGHI SICURI TEMPORANEAMENTE ATTREZZATI ALL'INTERNO DEL CANTIERE SECONDO LE DISPOSIZIONI NORMATIVE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO NEL PIENO RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE CIRCOSTANTE CHE DI QUELLO RESIDENZIALE POSTO NELLE VICINANZE.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA; POST OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Caserta**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
		• **SOSTANZE INQUINANTI**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - rumore e vibrazioni, - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	**PER EVITARE L'EMISSIONE O LA DISTRIBUZIONE DI SOSTANZE INQUINANTI NELL'AREA, IN ACQUA E SUL SUOLO SARA' PROGRAMMATO UN CONTROLLO QUOTIDIANO E UN MONITORAGGIO PERIODICO RELATIVAMENTE:** • **ALLA MANUTENZIONE DEI MEZZI E DEGLI ATTREZZI MECCANICI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL CAPANNONE;** • **ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INQUINANTI E NON, CHE SARANNO TRATTENUTI ALL'INTERNO DEL CANTIERE ED IN LUOGHI SICURI NON OLTRE UN CERTO LIMITE DI TEMPO PRESTABILITO (ENTRO LE 48 ORE).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA; POST OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Caserta** **Vigili Urbani**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale • **SUOLO**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali

N.	Contenuto	Descrizione
		• **aspetti gestionali** • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - rumore e vibrazioni, - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	**COME INDICATO NELLO STUDIO AMBIENTALE (vedi pag. 22) SI PROVVEDERA' AL CONFERIMENTO (COME DA CONTRATTO ALLEGATO) DELLA POLLINA COME SOTTOPRODOTTO DI ORIGINE ANIMALE A DITTA AUTORIZZATA ALLA SUA LAVORAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N.129/2010 E SMI.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Caserta**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale • **PAESAGGIO**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - rumore e vibrazioni, - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beni culturali

N.	Contenuto	Descrizione
		• mitigazioni • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	**COME INDICATO NELLO STUDIO AMBIENTALE (vedi pag. 69) SI PROVVEDERA' A REALIZZARE UN SISTEMA DI ALBERI D'ALTO FUSTO COME PREVISTO IN PROGETTO CHE FUNGA DA RECINZIONE DI TUTTA L'AREA AZIENDALE E CHE SVOLGA IL RUOLO DI RIDURRE L'IMPATTO VISIVO.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Caserta**

I costi delle verifiche di ottemperanza all'attuazione delle condizioni ambientali sono a carico del proponente."

b. che l'esito della Commissione del 20/11/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Romano Antonio con nota prot. reg. n. 770891 del 05/12/2018;

c. che la ditta Romano Antonio con sede in Località Campagni snc. in Gioia Sannitica (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 21/06/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del20/11/2018, il progetto di "**Realizzazione di un capannone per l'allevamento di polli all'aperto nel comune di Gioia Sannitica (CE)**", proposto dalla ditta Romano Antonio con sede in Località Campagni snc. in Gioia Sannitica (CE) con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale • **SUOLO**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • **aspetti progettuali** • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - rumore e vibrazioni, - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	**NON SI EFFETTUERANNO SCAVI NE' MOVIMENTI DI TERRA SE NON AUTORIZZATI E NECESSARI**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA;**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Caserta**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale • **RIFIUTI**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		• aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - rumore e vibrazioni, - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	**NELLE VARIE FASI OPERATIVE PREVISTE I MATERIALI DI RISULTA E I RIFIUTI IN GENERALE SARANNO TRASPORTATI E SMALTITI PRESSO DISCARICHE AUTORIZZATE E RIPOSTI IN ATTESA DELLO SMALTIMENTO IN LUOGHI SICURI TEMPORANEAMENTE ATTREZZATI ALL'INTERNO DEL CANTIERE SECONDO LE DISPOSIZIONI NORMATIVE PER IL DEPOSITO TEMPORANEO NEL PIENO RISPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE CIRCOSTANTE CHE DI QUELLO RESIDENZIALE POSTO NELLE VICINANZE.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA; POST OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Caserta**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale • **SOSTANZE INQUINANTI**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo

N.	Contenuto	Descrizione
		- radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - rumore e vibrazioni, - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	**PER EVITARE L'EMISSIONE O LA DISTRIBUZIONE DI SOSTANZE INQUINANTI NELL'AREA, IN ACQUA E SUL SUOLO SARA' PROGRAMMATO UN CONTROLLO QUOTIDIANO E UN MONITORAGGIO PERIODICO RELATIVAMENTE:** • **ALLA MANUTENZIONE DEI MEZZI E DEGLI ATTREZZI MECCANICI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL CAPANNONE;** • **ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INQUINANTI E NON, CHE SARANNO TRATTENUTI ALL'INTERNO DEL CANTIERE ED IN LUOGHI SICURI NON OLTRE UN CERTO LIMITE DI TEMPO PRESTABILITO (ENTRO LE 48 ORE).**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**CORSO D'OPERA; POST OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Caserta** **Vigili Urbani**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale • **SUOLO**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • **aspetti gestionali** • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - rumore e vibrazioni, - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,

N.	Contenuto	Descrizione
		- salute pubblica, - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	**COME INDICATO NELLO STUDIO AMBIENTALE (vedi pag. 22) SI PROVVEDERA' AL CONFERIMENTO (COME DA CONTRATTO ALLEGATO) DELLA POLLINA COME SOTTOPRODOTTO DI ORIGINE ANIMALE A DITTA AUTORIZZATA ALLA SUA LAVORAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N.129/2010 E SMI.**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Caserta**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale • **PAESAGGIO**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - rumore e vibrazioni, - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale • altri aspetti
4	Oggetto della condizione	**COME INDICATO NELLO STUDIO AMBIENTALE (vedi pag. 69) SI PROVVEDERA' A REALIZZARE UN SISTEMA DI ALBERI D'ALTO FUSTO COME PREVISTO IN PROGETTO CHE FUNGA DA RECINZIONE DI TUTTA L'AREA AZIENDALE E CHE SVOLGA IL RUOLO DI**

N.	Contenuto	Descrizione
		RIDURRE L'IMPATTO VISIVO.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	**POST OPERAM**
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	**ARPAC Dipartimento di Caserta**

I costi delle verifiche di ottemperanza all'attuazione delle condizioni ambientali sono a carico del proponente."

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente Romano Antonio;
   - 5.2 Soprintendenza per i Beni Archeologici di Caserta e Benevento;
   - 5.3 ASL Caserta;
   - 5.4 Comune di Gioia Sannitica(CE);
   - 5.5 Comando Vigili Urbani Gioia Sannitica (CE);
   - 5.6 Amministrazione Provinciale di Caserta;
   - 5.7 ARPAC Direzione Generale e Dipartimento Caserta
   - 5.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 186 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 021516. SESTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018 prot. 303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021516**;

c. la nota del **07/06/2018**, acquisita agli atti prot. **382142** del **14/06/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021516**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Tufino (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **30.000** tonnellate suddivise in n. **1.200** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros**

6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **15/06/2018** prot. **386710**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura, Alimentacion – y Medio Ambiente – DirecciónGeneral de Calidad y Evaluación Ambiental y Medio Natural Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Room C 603 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021516**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021516** fissando la data di scadenza al **26/07/2019**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **03/12/2018**, acquisita agli atti in data **10/12/2018** prot. n.**783076** con riferimento alla notifica **IT021516** ha chiesto il rilascio di n. **60** (sessanta) modelli di movimento per il trasporto di **1.560** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 3.098,74** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n.**11213/00001426,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.704.958,50**= (unmilionesettecentoquattromilanovecentocinquantotto/50) con decorrenza dal **26/11/2018 al 26/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Mutual Insurance Europe SE, Via F. Filzi n.29 20124 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021516** sino alla concorrenza delle **1.560** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT021516** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.704.958,50**= (unmilionesettecentoquattromilanovecentocinquantotto/50) con decorrenza dal **26/11/2018 al 26/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Mutual Insurance Europe SE, Via F. Filzi n.29 20124 Milano**, secondo la formula riportata

nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.560** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, di **1.560** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**60** (sessanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** avente la seguente numerazione, dal **606/1.200 al 665/1.200**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT021516**, il trasporto di **1.560** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **11213/00001426,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.704.958,50**= (unmilionesettecentoquattromilanovecentocinquantotto/50) con decorrenza dal **26/11/2018 al 26/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Mutual Insurance Europe SE, Via F. Filzi n.29 20124 Milano,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**60** (**sesanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** numerati dal **606/1.200 al 665/1.200**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.560** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021516** numerati dal **606/1.200 al 665/1.200** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio**

Pires 2840-073 Seixal Portugal, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **1.560** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **sesta quota** del totale di **30.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021516**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.560** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021516**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta

Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 187 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 021516. SETTIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018 prot. 303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021516**;

c. la nota del **07/06/2018**, acquisita agli atti prot. **382142** del **14/06/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021516**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Tufino (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **30.000** tonnellate suddivise in n. **1.200** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros**

6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **15/06/2018** prot. **386710**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura, Alimentacion – y Medio Ambiente – DirecciónGeneral de Calidad y Evaluación Ambiental y Medio Natural Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Room C 603 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021516**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021516** fissando la data di scadenza al **26/07/2019**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **03/12/2018**, acquisita agli atti in data **10/12/2018** prot. n.**783032** con riferimento alla notifica **IT021516** ha chiesto il rilascio di n. **60** (sessanta) modelli di movimento per il trasporto di **1.560** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 3.098,74** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n.**11213/00001427,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.704.958,50**= (unmilionesettecentoquattromilanovecentocinquantotto/50) con decorrenza dal **26/11/2018 al 26/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Mutual Insurance Europe SE, Via F. Filzi n.29 20124 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021516** sino alla concorrenza delle **1.560** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT021516** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.704.958,50**= (unmilionesettecentoquattromilanovecentocinquantotto/50) con decorrenza dal **26/11/2018 al 26/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Mutual Insurance Europe SE, Via F. Filzi n.29 20124 Milano**, secondo la formula riportata

nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.560** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, di **1.560** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**60** (sessanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** avente la seguente numerazione, dal **666/1.200 al 725/1.200**.

VISTI

- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT021516**, il trasporto di **1.560** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **11213/00001427,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.704.958,50**= (unmilionesettecentoquattromilanovecentocinquantotto/50) con decorrenza dal **26/11/2018 al 26/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Mutual Insurance Europe SE, Via F. Filzi n.29 20124 Milano,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**60** (**sesanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021516** numerati dal **666/1.200 al 725/1.200**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.560** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021516** numerati dal **666/1.200 al 725/1.200** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio**

Pires 2840-073 Seixal Portugal, con partenza dallo **STIR di Tufino (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **1.560** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **settima quota** del totale di **30.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021516**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.560** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021516**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta

Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 188 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 021515. QUINTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018 prot. 303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021515**;

c. la nota del **07/06/2018**, acquisita agli atti prot. **382133** del **14/06/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021515**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di giugliano in Campania (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **16.000** tonnellate suddivise in n. **650** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l.

(esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **15/06/2018** prot. **386703**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura, Alimentacion – y Medio Ambiente – DirecciòGeneral de Calidad y Evaluación Ambiental y Medio Natural Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Room C 603 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021515**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021515** fissando la data di scadenza al **26/07/2019**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **05/12/2018**, acquisita agli atti in data **10/12/2018** prot. n.**783007** con riferimento alla notifica **IT021515** ha chiesto il rilascio di n. **50** (cinquanta) modelli di movimento per il trasporto di **1.275** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 1.291,14** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n. **GE0621684,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.394.220,59**= (unmilionetrecentonovantaquattromiladuecentoventi/59) con decorrenza dal **26/11/2018 al 25/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito y Caucion S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021515** sino alla concorrenza delle **1.275** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero **R12 / R1** presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixa Portugal;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT021515** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.394.220,59**= (unmilionetrecentonovantaquattromiladuecentoventi/59) con decorrenza dal **26/11/2018 al 25/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius**

Credito y Caucion S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.275** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixa Portugal**, di **1.275** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12 / R1**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**50** (cinquanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021515** avente la seguente numerazione, dal **301/650 al 350/650**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT021515**, il trasporto di **1.275** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12 / R1** in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **GE0621684,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.394.220,59**= (unmilionetrecentonovantaquattromiladuecentoventi/59) con decorrenza dal **26/11/2018 al 25/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito y Caucion S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**50** (**cinquanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021515** numerati dal **301/650 al 350/650**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.275** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021515** numerati dal **301/650 al 350/650** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12 / R1** in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio**

Pires 2840-073 Seixal Portugal, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **1.275** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **quinta quota** del totale di **16.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021515**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.275** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021515**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di

destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 189 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 021515. SESTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **10/05/2018**, acquisita agli atti in data **11/05/2018** prot. **301906**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. del **11/05/2018 prot. 303580** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021515**;

c. la nota del **07/06/2018**, acquisita agli atti prot. **382133** del **14/06/2018**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021515**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di giugliano in Campania (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **16.000** tonnellate suddivise in n. **650** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l.

(esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **15/06/2018** prot. **386703**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura, Alimentacion – y Medio Ambiente – DirecciòGeneral de Calidad y Evaluación Ambiental y Medio Natural Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Room C 603 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021515**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021515** fissando la data di scadenza al **26/07/2019**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **05/12/2018**, acquisita agli atti in data **10/12/2018** prot. n.**783007** con riferimento alla notifica **IT021515** ha chiesto il rilascio di n. **50** (cinquanta) modelli di movimento per il trasporto di **1.275** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 1.291,14** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n. **GE0621684,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.394.220,59**= (unmilionetrecentonovantaquattromiladuecentoventi/59) con decorrenza dal **26/11/2018 al 25/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito y Caucion S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021515** sino alla concorrenza delle **1.275** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero **R12 / R1** presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixa Portugal;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT021515** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.394.220,59**= (unmilionetrecentonovantaquattromiladuecentoventi/59) con decorrenza dal **26/11/2018 al 25/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius**

Credito y Caucion S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.275** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixa Portugal**, di **1.275** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12 / R1**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**50** (cinquanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021515** avente la seguente numerazione, dal **301/650 al 350/650**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT021515**, il trasporto di **1.275** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12 / R1** in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **GE0621684,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.394.220,59**= (unmilionetrecentonovantaquattromiladuecentoventi/59) con decorrenza dal **26/11/2018 al 25/05/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Atradius Credito y Caucion S.A., Via Crescenzio n.12 00193 Roma,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**50** (**cinquanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021515** numerati dal **301/650 al 350/650**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.275** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021515** numerati dal **301/650 al 350/650** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12 / R1** in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio**

Pires 2840-073 Seixal Portugal, con partenza dallo **STIR di Giugliano in Campania (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **1.275** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **quinta quota** del totale di **16.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021515**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.275** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021515**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di

destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE MAG GMBH, NOTIFICA IT 021507. QUARTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizione di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **01Au/A2A** del **09/10/2017**, acquisita agli atti in data **16/10/2017** prot. **677204**, della MAG GmbH, con sede legale in D – 56599 Leutesdorf August-Bungert-Allee n.6 e referente in Italia nella persona dell'Ing. Alberto De Battisti (procuratore della Società) con sede alla Via Montefeltro n.6 20153 Milano, in qualità di notificatore della A2A Ambiente S.p.a. – Area Campana – Via Pagliarone n.29 80011 Acerra (NA), ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **845894** del **22/12/2017** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT021507**;

c la successiva nota del **22/01/2018**, acquisita agli atti prot. **50955** del **24/01/2018**, con cui la MAG GmbH. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT021507**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla A2A Ambiente S.p.a. – Area Campana – Via Pagliarone n.29 80011 Acerra (NA), individuati con il codice. **C.E.R 19 05 01**, per un quantitativo di **10.000** tonnellate suddivise in n. **400** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero **R3** presso lo stabilimento **FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 AUSTRIA**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero/smaltimento dei rifiuti notificati, stipulato tra la MAG GmbH, Via August-Bungert-Allee n.6 56599 Leutesdorf (DE), (esportatore/notificatore) e la Società FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n.9008390021590, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER **19 05 01**, rilasciata dall'autorità Austriaca, alla Società FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 Austria (destinatario dei rifiuti);

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **STIR di Caivano** (NA) fino all'impianto di FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 Austria;

b. in data **21/02/2018** prot. **117647**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destino Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung V/1 Stubenbastei n.15, il modello di notifica e quello di movimentazione **IT021507**, nonché il relativo dossier presentato dalla MAG GmbH, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la A2A Ambiente S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Caivano (NA)** per il quale con Ordinanza Commissariale n. 299 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **16/04/2018** acquisita agli atti in data **07/05/2018** prot. **289721**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021507** fissando le date dal **16/04/2018 al 04/03/2019**;

b la MAG GmbH, sede italiana in Via Montefeltro n.6 – 20156 Milano - con nota del **04/12/2018**, acquisita agli atti in data **07/12/2018** prot. n.**777966** con riferimento alla notifica **IT021507** ha chiesto il rilascio di n. **44** (**quarantaquattro**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **160/400** al **203/400** per il trasporto di **1.232** tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 1.136,08**= e ha trasmesso:

b.1 polizza fidejussoria **n. 1356187,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.483.093,16**= (unmilionequattrocentoottantatremilanovantatre/16) con decorrenza dal **04/12/2018 al 04/06/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. con sede sociale e direzione generale in Via Mecenate n. 90 20138 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

b.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT021507** – sino alla concorrenza delle **1.232** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero/smaltimento finale **R3** presso lo stabilimento presso lo stabilimento FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147 Austria.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT021507** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 1.483.093,16**= (unmilionequattrocentoottantatremilanovantatre/16) con decorrenza dal **04/12/2018 al 04/06/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. con sede sociale e direzione generale in Via Mecenate n. 90 20138 Milano**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.232** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi

diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la MAG GmbH al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147, di **1.988** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R3**, con partenza dallo **STIR di Caivano** (NA);

d. di rilasciare alla **MAG GmbH** n.**44** (**quarantaquattro**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021507** avente la seguente numerazione dal **160/400 al 203/400.**

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.P.G.R.C. 24 del 13/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD e della proposta del R. del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT021507**, il trasporto di **1.232** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R3** in Austria presso lo stabilimento della FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147, con partenza dallo **STIR di Caivano** (NA);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria **n. 1356187,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.483.093,16**= (unmilionequattrocentoottantatremilanovantatre/16) con decorrenza dal **04/12/2018 al 04/06/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Elba Assicurazioni S.p.a. con sede sociale e direzione generale in Via Mecenate n. 90 20138 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla MAG GmbH. n.**44 (quarantaquattro)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT021507** numerate dal **160/400 al 203/400.**

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.232** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT021507** numerati dal **160/400 al 203/400** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R3** in Austria presso lo stabilimento della FCC Halbenrain Abfall Service Geselischaft m.b.H. & Co. Nfg KG A-8492 Halbenrain 147, con partenza dallo **STIR di Caivano** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero/smaltimento, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
4.2 le **1.232** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **quarta quota** del totale di **10.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT021507**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.232** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **MAG GmbH** del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
4.5 la **MAG GmbH**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Austriaca quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **MAG GmbH** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austriaca);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, all'Autorità Austriaca quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **MAG GmbH**, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT021507**;
7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **MAG GmbH;**
9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;
10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 191 del 13/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 209/2003 - MARTINO GENNARO AUTODEMOLIZIONI SRL - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN VILLARICCA (NA) ALLA VIA PALERMO N. 53 - PROROGA DEI TERMINI DI DELOCALIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Dirigenziale n. 261 del 03.09.2009 dell'allora Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Napoli della Giunta Regionale alla società "Martino Gennaro Autodemolizioni srl" è stata denegata -per inidoneità del sito- l'approvazione del progetto di adeguamento al D.lgs. 209/2003 del centro di raccolta e impianto di trattamento dei veicoli fuori uso, sito in Villaricca (NA) alla via Palermo n. 53, e contestualmente prorogato, ai sensi dell'art. 15 comma 3 citato decreto legislativo, l'esercizio dell'attività per due anni nelle more della delocalizzazione;

b. che con DD n. 9 del 11/01/2017 è stata concessa alla società "Martino Gennaro Autodemolizioni srl" una ulteriore proroga fino al 31.12.2018 nelle more della definizione della localizzazione nel comune di Marano (NA).

RILEVATO

a. che la società con nota acquisita agli atti prot. n.2018.0790109 del 12.12.2018 ha chiesto una ulteriore proroga dell'esercizio dell'attività nel sito esistente di Villaricca, nelle more della imminente delocalizzazione nel comune di Marano di Napoli allegando all'istanza la seguente documentazione:

- Allegato 1.a in bollo da 16.00 euro;
- Spese istruttorie euro 300;
- Allegato 1.b iscrizione;
- Allegato 1.b dichiarazione;
- Perizia tecnica asseverata a firma Ing. Gaetano D'Ambrosio;
- DD n. 9 del 11.01.2017;
- Estensione polizza fidejussoria ABC n. 001719 fino al 31.01.2020;
- All.1C;
- Estratto di mappa;
- Planimetria impianto;
- Attestazione regolarità urbanistica edilizia dei manufatti dell'impianto;
- Asseverazione impianto conforme al progetto di cui al DD 9. Del 11.01/2017.

DATO ATTO

a. che in data 13/12/2018 è stata richiesta alla Prefettura di Napoli comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, acquisita dalla stessa Prefettura con prot. nautg ingresso 0333505 -20181213, 0333532 -20181213,0333557 – 20181213,0333580 – 20181213,0333603-20181213.

b. che con nota acquisita agli atti prot. n. 0790109 del 12.12.2018 la società Martino ha trasmesso la polizza fideiussoria serie n. 1719 emessa dalla ABC Assicurazioni in data 28.11.2018 con estensione fino al 31/01/2020 di importo 100 (cento/00) euro a favore del Presidente della Giunta della Regione Campania.

RITENUTO, per quanto su esposto, di autorizzare alla società "Martino Gennaro Autodemolizioni srl" la proroga dell'esercizio dell'attività nel sito esistente in Villaricca (NA) alla via Palermo n. 53, nelle more della imminente delocalizzazione nel comune di Marano di Napoli e, comunque, non oltre il 31.01.2019, precisando che questa amministrazione non intende più concedere proroghe.

VISTI il D. lgs n. 209 del 24.06.2003; il D. lgs n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.; il D.D. n. 261 del 03.09.2009; il D.D. n. 44 del 24.02.2012; il D.D. n. 121 del 24.12.2015; la DGR n. 81 del 09.03.2015; la DGR n. 386 del 20.07.2016;
il DD n.9 del 11.01.2017

in conformità dell'istruttoria compiuta e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

prorogare alla società "Martino Gennaro Autodemolizioni srl" l'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Villaricca (NA) alla via Palermo n. 53, nelle more della imminente delocalizzazione dell'impianto nel comune di Marano di Napoli e, comunque, non oltre il **31.01.2019**, precisando che che questa amministrazione non intende più concedere proroghe.

1. **precisare,** altresì, che il presente decreto perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;
2. **richiamare** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi in favore della società "Martino Gennaro Autodemolizioni s.r.l.", per l'esercizio dell'attività dell'impianto di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate;
3. **notificare** il presente decreto alla società "Martino Gennaro Autodemolizioni s.r.l.";
4. **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Villaricca (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/2 Nord e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, all'Albo nazionale gestori ambientali di cui al comma 1 dell'art. 212 D.lgs. 152/06 s.m.i. e al PRA di Napoli.
5. **inviare** per via telematica, copia del presente provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Dr. Antonio Ramondo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 192 del 13/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D.LGS 152/06 E SS.MM.II. - RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA INERTI, DA UBICARE IN VIA S. NULLO N. 174 DEL COMUNE DI GIUGLIANO (NA) (NCT FG 89 PART.LLA 17). DITTA: SOCIETA' TECNO BETON S.R.L. SEDE LEGALE VIA GABRIELE D'ANNUNZIO N. 54 - BACOLI (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art 208 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i " Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
b. che con D.G.R. n. 386/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
c. che il Sig. Antonio Capuano, in qualità di Legale rappresentante della Società Tecno Beton S.r.l., con nota acquisita in data 02/09/2013 prot. n. 2013.0603182, ha richiesto, ai sensi dell'art 208 D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii, il rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti, da realizzarsi in Via S. Nullo n. 174 del Comune di Giugliano (NA) - (Fg. 89 part.lla 17), nella quale area già insiste un opificio industriale per la produzione e vendita di conglomerati cementizi e bituminosi e lavorazione di inerti, di proprietà della stessa Società Tecno Beton S.r.l..

RILEVATO

a. che la documentazione presentata e successivamente integrata con note acquisite al prot. n. 2016.0252149 del 13/04/2016, prot. n. 2016.0469738 del 11/07/2016, prot. n. 2018.0073137 del 01/02/2018, prot. n. 2018.0204884 del 28/03/2018, prot. n. 2018.0244094 del 16/04/2018, prot. n. 2018.0383271 del 14/06/2018, prot. n. 2018.0783426 del 10/12/2018, (comprensiva anche di alcuni atti relativi allo Stabilimento di produzione conglomerati bituminosi e cementizi, presente sulla stessa area), consta dei seguenti documenti:

1. Istanza della Società Tecno Beton S.r.l. del 27/08/2013 acquisita in data 02/09/2013 prot. n. 2013.0603182;
2. Nota acquisita in data 28/03/2018 prot. n. 2018.0204884, nella quale, tra l'altro, il Legale rappresentante della Società dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che i documenti presentati in formato cartaceo risultano essere conformi a quelli presentati su supporto digitale;
3. Copia del contratto di compravendita dell'immobile registrato (allegato alla Relazione tecnica integrativa del 01/07/2016);
4. Autocertificazione di iscrizione della Ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale rappresentante della Società e/o Direttore tecnico, estesa ai propri familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs 159/2011;
5. Autocertificazione sulla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Responsabile tecnico, estesa ai propri familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs 159/2011;
6. Ricevuta di versamento di euro 520,00 datata 27/08/2013, per spese istruttorie, intestata alla Regione Campania;
7. Integrazione versamento di 80,00 Euro effettuato in data 06/03/2018 per spese istruttorie, intestato alla Regione Campania;
8. Autocertificazione resa dal Legale rappresentante della Società Tecno Beton S.r.l. ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in cui si dichiara che l'area dell'impianto in questione non ricade nelle aree individuate come A – Sistemi a dominante naturalistica – previsti dal PTR (Piano Territoriale Regionale;
9. Relazione tecnica del luglio 2013;
10. Relazione tecnica previsionale di impatto acustico;
11. Relazione tecnica integrativa spontanea relativa alla "valutazione tecnica sul rispetto dei requisiti previsti dall'art.184 ter comma 1) del D.Lgs 152/06 che "cessa la qualifica di rifiuti" rispetto ai materiali che verranno recuperati dall'impianto della Tecno Beton s.r.l.";
12. Studio preliminare ambientale;

13. Relazione Geologica ed Idrogeologica;
14. Tav. 1 Estratti planimetrici;
15. Tav. 2 Planimetria Generale Opificio – Inquadramento Area;
16. Tav. 3 Planimetria quotata – Lay-out impianto;
17. Tav. 4 Planimetria deflusso e captazione delle acque impianto abbattimento polveri;
18. Tav. 5 Schemi impianti;
19. Planimetria dei punti di emissione in atmosfera con lay-out degli impianti e attività produttive presenti all'interno del sito scala 1:500 – gennaio 2015;
20. Copia della dichiarazione del Responsabile del Servizio del Comune di Giugliano in Campania prot. N. 0035355 del 01/07/2013 con cui si rappresenta che il medesimo Comune non dispone di piano di zonizzazione acustica;
21. Copia dell'Autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera rilasciata con Delibera di Giunta Regionale n. 1098 del 26/03/99 relativa all' Impianto di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi della Ditta Tecno Beton S.r.l., presente sulla stessa area;
22. Copia della Licenza Sanitaria n. 27/02 del 15/11/2002 per l'esercizio di produzione di conglomerati bituminosi per manti stradali e conglomerati cementizi, rilasciata dal Comune di Giugliano in Campania-Ufficio Sanitario comunale, al Sig. Massimo Capuano, all'epoca legale rappresentante della Società Tecno Beton S.r.l.;
23. Copia della Concessione edilizia in sanatoria di opere edili, n. 2339/SAN86 9122/SAN/95 2636/RID/95-03 48985/SAN/03 del 2010. rilasciata dal Comune di Giugliano in data15/04/2010 al Sig. Capuano Antonio, quale legale rappresentante della Società Tecno Beton S.r.l., per la realizzazione dell'Opificio industriale per la produzione e vendita di conglomerati cementizi e bituminosi e lavorazione di materiali inerti;
24. Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli prot. n. 2480 del 4/02/2013, sulla conformità del progetto ai criteri generali e alla normativa antincendio, rilasciato alla Ditta Tecno Beton S.r.l., sita nel Comune di Giugliano Via S. Nullo n. 174 (Riferito all'impianto di produzione conglomerati bituminosi e cementizi sito sulla medesima area);
25. Certificato di destinazione urbanistica dell'area de quo, rilasciato dal Comune di Giugliano in Campania prot. n.0010/2013 del 27/06/2013 con cui il medesimo Ente attesta che la part.lla 17 del Foglio 89 ricade in zona H4 "Zona di Recupero Ambientale", comprensivo dello stralcio delle relative Norme di attuazione del PRG;
26. "Relazione tecnica integrativa in riscontro alla nota prot. N. 2016.0444517 del 30/06/2016 del Dip. 52 Dir. Gen. 05 U.O.D. 17" datata 01/07/2016 acquisita in data 11/07/2016 prot. N. 2016.0469738
27. Autorizzazione del Comune di Giugliano n. 91/2010 per lo scarico indiretto delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento edilizio sito alla Via S. Nullo n. 174 mediante sversamento con raccolta in vasca a perfetta tenuta e prelievi, trasporto e scarichi tramite autoespurghi, in impianti di depurazione debitamente autorizzati a ricevere tali reflui (validità di anni quattro rinnovabile);
28. Copia del D.D. n. 34 del 5/03/2015 con cui la U.O.D. 7 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con prescrizioni, il Progetto di realizzazione e gestione dell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi de quo;
29. Allegato 1. C - Scheda inquadramento urbanistico territoriale;
30. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'Ing. Paolo Sommella ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in cui, tra l'altro, si attesta che le particelle n. 17 e 326 del foglio 89 del Comune di Giugliano ricadono in zona H4 "zona di recupero ambientale" del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Giugliano in Campania, adottato dal Commissario ad acta con delibera n. 87 del 29/10/1983 con le prescrizioni previste nelle norme di attuazione e che le stesse ricadono nelle aree sottoposte a Rischio Idraulico, così come individuate dall'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania codice Rischio: R1 - Rischio moderato;
31. Nota della Società Tecno Beton S.r.l. del 21/06/2016 acquisita in data 5/07/2016 prot. n. 2016.0454537 con cui la medesima Società ha revocato l'incarico di progettazione dell'impianto

de quo alla Società di Ingegneria Ambientale Omega s.r.l.;

32. Nomina del Dr. Pasquale Fontana quale Responsabile Tecnico dell'Impianto, comprensiva di accettazione, dichiarazione dei requisiti, dichiarazione del R.T. di esclusione da interdizione legale e/o temporanea dagli uffici, di non aver riportato condanna passata in giudicato e di non essere sottoposto a misure di prevenzione, di cui all'art. 3 della L.27/1956, n. 1423 e ss.mm.ii ed integrazione 8 (ora art. 6 del D.Lgs 159/2011);

33. Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dall'Ing. Paolo Sommella sulla capacità produttiva dell'impianto (allegata alla Relazione tecnica integrativa datata 1/07/2016);

34. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante della Società ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara che le attività di recupero dei rifiuti non pericolosi previste nell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti inerti da realizzare nel Comune di Giugliano in Campania in Via S. Nullo n. 174, saranno conformi a quanto prevede il D.M. 5 febbraio 1998;

35. Copia della Circolare n. 5205 del 15/07/2005 (MinAmbiente) Green Public Procurement – Indicazioni per l'operatività nel settore edile, stradale e ambientale, ai sensi del decreto ministeriale 8 maggio 2003, n. 203 (G.U. del 27/07/2005 n. 171);

36. Nota della Società Tecno Beton S.r.l. del 6/12/2018 acquisita in data 10/12/2018 prot. n. 2018.0783426 con cui la medesima Società ha trasmesso:

- Nota dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali prot. n. 2018.0766579 del 03/12/2018 con cui la Commissione VIA – VAS – VI ha deciso di non assoggettare l'intervento proposto a verifica di assoggettabilità a VIA ovvero a VIA;
- Istanza della Società Tecno Beton S.r.l. allo Staff Tecnico Valutazioni Ambientali (art.6 comma 9 del D.Lgs 152/06);
- Planimetria generale;
- Particolare della separazione;
- Prospetti della tensostruttura

b. che questa U.O.D., con nota prot. n. 2015.0476999 del 09/07/2015 ha, tra l'altro, rappresentato alla Città Metropolitana di Napoli che "*l'istanza di autorizzazione per l'attività di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi deve essere valutata nell'ambito del procedimento di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/06";*

c. che l'Arpac, con nota prot. n. 68334 del 5/11/2015 ha, tra l'altro, comunicato a questa U.O.D. e a tutti gli Enti interessati che, per il sito de quo, "….*omissis le indagini preliminari eseguite dalla Tecno Beton S.r.l. sono conformi alle linee guida Arpac approvate dalla D.G.R. n 796 del 09/06/2014 e all'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.";*

d. che questa U.O.D., con nota prot. n. 2016.0097379 del 11/02/2016, ha chiesto alla U.O.D. 530807 – Gestione Tecnico-Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia e alla U.O.D. 530812 Genio Civile di Napoli - Regione Campania, di far conoscere se il sito in argomento risultasse ancora giuridicamente "cava", oppure se fosse stata dichiarata ufficialmente "dismessa", atteso che nella relazione tecnica, allegata all'istanza, si evince che il sito ove è previsto l'impianto di che trattasi, è una ex cava;

e. che la U.O.D. Genio Civile – Presidio Protezione Civile – Napoli, con nota prot. n. 2016.0171124 del 10/03/2016 ha riscontrato la nota di questa U.O.D. dell'11/02/2016, comunicando, tra l'altro, che per il sito richiesto "……*omissis non esiste dichiarazione di dismissione …..omissis*", che "….*omissis….non risulta che per il sito in esame sia stata prodotta istanza di prosecuzione ex art. 36 della L. R. n.54/85 e s.m.i., pertanto si deve ritenere che l'attività estrattiva sia cessata prima dell'avvento della L.R. n. 54/85. Omissis….", che "omissis….negli atti preparatori del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania la stessa viene identificata quale cava di tufo giallo inattiva e definita abbandonata, come da stralcio allegato alla presente nota"….omissis, che dal PRAE viene definita* cava abbandonata *"omissis… l'area in cui l'attività estrattiva è cessata prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 54/85 e s.m.i."*

φ. che, l'attività per la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione consiste nella messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti non pericolosi di cui ai seguenti codici CER: 170101, 170102, 170103, 170107, 170302, 170504, 170508, 170904;

γ. che dagli atti progettuali presentati dalla Società Tecno Beton S.r.l. **(**Relazione tecnica integrativa del 01/07/2016 acquisita in data 11/07/2016 prot. n. 2016.0469738) si evince che i codici CER dei rifiuti richiesti, le descrizioni degli stessi, le operazioni di recupero, le loro quantità, risultano essere i seguenti:

CODICE CER	**DESRIZIONE**	**R13 TONN/ ANNO**	**R5 TONN/GIORNO TONN/ANNO**
170101	CEMENTO	2987	10,3/2987
170102	MATTONI	2987	10,3/2987
170103	MATTONELLE E CERAMICHE	2987	10,3/2987
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170106	2987	10,3/2987
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	80.040	276/80.040
170504	TERRE E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	80.040	276/80.040
170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DO CUI ALLA VOCE 170507	10.150	35/10.150
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901,170902 E 170903	119770	413/119770

η. Che le quantità massime di rifiuti da trattare e da stoccare, desunte a pag 5 e a pag. 16 della Relazione tecnica integrativa, presentata dalla Società Tecno Beton S.r.l. in data 11/07/2016 prot. n. 2016.0469738, sono le seguenti:

- Quantità massima di rifiuti stoccabile contemporaneamente in R13: 1087,50 tonnellate di rifiuti non pericolosi
- Quantità massima giornaliera di rifiuti da recuperare con operazioni R5: 2400 tonn/g;
- Quantità massima annua di rifiuti speciali che si intende stoccare in R13: 301.948 Tonn/anno

- Quantità massima annua di rifiuti speciali non pericolosi da recuperare in R5: 301.948 tonn/anno;
- La Società ha considerato 290 giorni lavorativi all'anno;
- I rifiuti prodotti dai trattamenti meccanici svolti presso l'impianto sono classificati come:

- 191201 carta e cartone
- 191202 metalli ferrosi
- 191203 metalli non ferrosi
- 191204 plastica e gomma
- 191205 vetro
- 191207 legno
- 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quello di cui alla voce 191211.

ι. Che i macchinari che saranno utilizzati nell'impianto sono i seguenti:
1. Un frantoio mobile con vaglio
2. Nastri trasportatori
3. Deferrizzatore
4. Un autocarro
5. Pala gommata

RILEVATO, altresì

φ. che nella Conferenza di Servizi, convocata per l'esame del progetto dell'impianto de quo, iniziata in data 26/07/2016 e conclusasi in data 18/10/2017, il contenuto dei cui verbali si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoelencati pareri:

- j.1 nella seduta di Conferenza del 26/07/2016 la Regione, avendo rilevato dal Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Giugliano in Campania, prot. n. 0010/2013 del 27/06/2013, che l'area dell'impianto ricade in zona H4 "Zona di recupero ambientale" ha ritenuto che l'area non fosse urbanisticamente idonea ad accogliere l'impianto di che trattasi. Pertanto, la Regione, nel ritenere che non vi fossero i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione, ne ha dato comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 e ss.mm.ii., alla Società Tecno Beton S.r.l., presente alla Conferenza. Il rappresentante della Società, ha dichiarato, al riguardo, che sull'area in questione è già presente un opificio industriale per la produzione e vendita di conglomerati cementizi e bituminosi e lavorazione di materiali inerti, il cui opificio è stato oggetto di sanatoria da parte del Comune di Giugliano, rilasciata in data 14/04/2010.

  In tale seduta è stata acquisita agli atti della CdS la nota della U.O.D Genio Civile prot. n. 171124 del 10/03/2016.

  La Regione ha pertanto dichiarato chiusa la Conferenza di servizi;

- j.2 Con nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 297621 del 27/07/2016 acquisita in data 27/07/2016 prot. n. 2016.0515283, il medesimo Ente, ai fini dell'emissione del proprio parere, ha richiesto alla Società Tecno Beton S.r.l. alcune integrazioni e chiarimenti al progetto presentato;

- j.3 la Società Tecno Beton S.r.l., con nota del 03/08/2016 acquisita in data 9/08/2016 prot. n. 2016.0550353, ha trasmesso le proprie controdeduzioni agli esiti della CdS del 26/07/2016, richiedendo di assentire l'attività e/o riconvocare una nuova Conferenza di servizi;

l. che questa U.O.D., vista la richiesta della Tecno Beton S.r.l., ha ritenuto convocare nuovamente la Conferenza di servizi, con nota del 06/02/2017 prot. n. 2017.0083278, per l'esame delle succitate controdeduzioni;

m. che la medesima Società, con nota del 27/02/2017 acquisita in pari data al prot. n. 2017.0140450, ha inviato le integrazioni e i chiarimenti richiesti dalla Città Metropolitana di Napoli con nota del 27/07/2016;

n. che nella seduta di Conferenza tenutasi in data 02/03/2017, dopo ampio e approfondito confronto, la Società Tecno Beton S.r.l., ha richiesto un rinvio per poter compiere ulteriori approfondimenti sull'argomento e per poter presentare ulteriore documentazione a conforto dell'istanza. In tale seduta, è stato acquisita la nota della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 38295 del 02/03/2017 acquisita in pari data al prot. n. 2017.0151022 con cui il medesimo Ente, a seguito di integrazioni presentate, ha espresso parere favorevole alla realizzazione e gestione dell'impianto in questione, precisando che l'area di lavorazione R5 deve essere dotata di pavimentazione industriale impermeabilizzata;

o. che questa U.O.D., con nota del 02/03/2017 prot. n. 2017.0154481, nel trasmettere alla Città Metropolitana di Napoli il verbale della seduta di Conferenza del 02/03/2017, ha, tra l'altro, suggerito al medesimo Ente, di riaprire il procedimento AUA finalizzato ad autorizzare "le emissioni in atmosfera" per l'esistente opificio di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi, insistente sulla medesima area ove è previsto l'impianto oggetto di richiesta di autorizzazione art. 208 del D.Lgs 152/06, trattandosi di due impianti distinti e autonomi. Ciò, al fine di evitare nocumento all'attività esistente, in ossequio al principio di leale collaborazione. Con la medesima nota, la Regione, nelle more delle conclusioni di tale procedimento, ha comunicato che la Società Tecno Beton S.r.l. poteva continuare l'attività di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi nell'impianto sito in Giugliano in Campania, sulla base e nel rispetto dell'autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.G.R. n. 1098 del 26/03/1999, per il cui rinnovo è stata richiesta dalla società l'AUA, nei termini di cui all'art. 281 co. 1 lett.b) D. lgs 152/06;

p. che la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. n. 92313 del 30/05/2017 acquisita in data 08/06/2017 prot. n. 2017.0401718, ha riscontrato la nota di questa U.O.D. del 02/03/2017, comunicando le ragioni per le quali non era possibile accogliere l'istanza di riapertura dell'iter procedurale richiesto, essendo, tale procedimento, stato definitivamente archiviato con la determinazione dirigenziale n. 1072 del 17/02/2016. Il medesimo Ente, con la citata nota, ha, altresì, rappresentato che, qualora la Società Tecno Beton S.r.l. avesse voluto richiedere l'AUA per l'attività di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi, avrebbe dovuto presentare la documentazione aggiornata alle nuove disposizioni regionali, prevedendo la completa separazione tra l'attività predetta e l'impianto di trattamento rifiuti, ivi incluso l'accesso che dovrà essere indipendente;

q. che l'Avv. Vittoria Silvestre, in nome e per conto della Società Tecno Beton S.r.l., con propria missiva del 30/06/2017, acquisita in data 05/07/2017 prot. n. 2017.0463825, inviata a questa U.O.D. e a tutti gli Enti interessati, ha invitato/diffidato la Città Metropolitana di Napoli a convocare entro 15 giorni la Conferenza di servizi, finalizzata ad acquisire pareri, concessioni, per il rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale per le emissioni in atmosfera relativa allo stabilimento di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi, sito in Via Nullo n. 174 di Giugliano in Campania, invitando/diffidando questa U.O.D. a rilasciare l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi, da ubicarsi su parte della particella già occupata dal predetto stabilimento;

r. che questa U.O.D., con nota prot. n. 2017.0534150 del 03/08/2017, nel riscontrare la nota dell'Avv. Vittoria Silvestre, ha evidenziato che la seduta di Conferenza del 02/03/2017 era stata rinviata proprio su richiesta della Società Tecno Beton S.r.l., per consentire alla medesima di compiere maggiori approfondimenti sull'argomento e poter presentare ulteriore documentazione.

Integrazione non pervenuta, motivo per il quale questa U.O.D. non aveva ancora provveduto a riconvocare la Conferenza. Tuttavia, questa U.O.D, vista la richiesta del Legale, con la citata nota, ha rassicurato che avrebbe riconvocato a breve la Conferenza di servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione per l'impianto di trattamento di rifiuti, di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/06, ribadendo che, per gli aspetti attinenti alle emissioni in atmosfera concernenti lo stabilimento di produzione di conglomerati bituminosi e cementizi, presente sullo stesso sito, la competenza autorizzativa ricadeva in capo alla Città Metropolitana di Napoli, in quanto impianto soggetto ad AUA;

s. che questa U.O.D. con nota prot. n. 2017.0544097 del 08/08/2017, ha provveduto a riconvocare la CdS per il giorno 28/09/2017;

t. che l'Avv. Vittoria Silvestre, con nota del 28/08/2017 acquisita in data 30/08/2017 prot. n. 2017.0568742, nel prendere atto dell'intervenuta convocazione della Conferenza, ha trasmesso la Relazione tecnica redatta dal Prof. Ing. Roberto Gerundo e dal Dott. Ing. Carlo Gerundo;

u. che, nel corso della seduta di Conferenza del 28/09/2017, il Comune ha richiesto che la seduta fosse aggiornata al 18/10/2017, per consentire un maggior approfondimento, vista la complessità istruttoria del procedimento e considerato che solo di recente il medesimo delegato si era insediato presso il Comune di Giugliano;

v. che la Conferenza di servizi del 18/10/2017, visti i pareri favorevoli espressi dal Comune di Giugliano, dalla Città Metropolitana di Napoli, dall'Arpac e dall'ASL NA 2 Nord, Enti coinvolti nel procedimento, ha approvato con prescrizioni il progetto per la realizzazione e la gestione dell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi nel Comune di Giugliano (NA) alla Via S. Nullo n.174, previsto su quota parte della part.lla n. 17 del Fg. 89, presentato dalla Società Tecno Beton S.r.l.;

w. che nel corso della citata seduta di Conferenza il consulente ambientale della Società, Dott. Fontana, in relazione alle osservazioni/prescrizioni formulate dall'Arpac, ha assicurato che avrebbe inviato agli Enti interessati una relazione tecnica integrativa su quanto raccomandato da Arpac;

x. Che, nella succitata CdS, ai fini dell'approvazione del progetto, è stato evidenziato il contenuto della nota dell'A.G.C. LL. PP. OO.PP. Attuazione Espropriazione prot. n. 2011.0582272 del 25/07/2011, inviata via Email dal Responsabile delle Attività Estrattive, con cui la medesima A.G.C. ha rappresentato, tra l'altro, in linea del tutto generale che " le attività di mera ricomposizione ambientale delle cave abbandonate (senza utilizzazione a scopo imprenditoriale del materiale estratto) rientrano, ai sensi dell'art. 31 della L. R. 54/85 e ss.mm.ii., nella competenza esclusiva del comune….omissis";

y. che nella seduta del 18/10/2017, la Regione ha dichiarata chiusa la Conferenza di servizi, riservandosi di emettere il Provvedimento conclusivo sulla scorta delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti;

z. che successivamente alla chiusura della Conferenza di servizi, è pervenuta a questa U.O.D. la nota dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale del 29/01/2018 – 0000101, acquisita in data 30/01/2018 prot. n. 2018.0064826, con cui la medesima Autorità ha comunicato, relativamente ad altro procedimento istruttorio, che, in attuazione al D.M. del MATTMA del 25/10/2016, il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è subentrato nelle competenze dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, a partire dal 17/02/2017;

aa. che questa U.O.D., vista la succitata comunicazione e considerato che la U.O.D. Valutazioni Ambientali nel proprio D.D. n. 34 del 05/03/2015 aveva prescritto, tra l'altro, di acquisire il parere dell'Autorità di Bacino, ha, pertanto, invitato il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 2018.0092196 del 09/02/2018, a voler esprimere un parere sugli aspetti

idrogeologici di competenza sul progetto dell'impianto de quo, al fine di consentire a questa Amministrazione di poter emettere il provvedimento finale, che fosse comprensivo di una valutazione riguardante il rischio idraulico, cui il sito è caratterizzato. Con la stessa nota, questa U.O.D., ha invitato la Società Tecno Beton ad inoltrare il progetto completo al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

PRESO ATTO

a. che nella Conferenza di servizi del 18/10/2017 sono stati acquisiti i seguenti atti e pareri:

1. Nota dell'A.G.C. LL. PP. OO.PP. Attuazione Espropriazione prot. n. 2011.0582272 del 25/07/2011, inviata via Email dal Responsabile delle Attività Estrattive, con la quale la medesima Area ha rappresentato, tra l'altro, in linea del tutto generale che " le attività di mera ricomposizione ambientale delle cave abbandonate (senza utilizzazione a scopo imprenditoriale del materiale estratto) rientrano, ai sensi dell'art. 31 della L. R. 54/85 e ss.mm.ii., nella competenza esclusiva del comune….omissis";
2. Nota della Città Metropolitana di Napoli prot. n 163900 del 28/09/2017 acquisita in data 29/09/2017 prot. n. 2017.0640185 con cui il medesimo Ente ha, tra l'altro, ribadito il parere favorevole già precedentemente espresso e ha precisato " ….*omissis che in seguito alla trasmissione da parte della ditta della planimetria generale dell'impianto, l'autorizzazione di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/06 si intende estesa a tutti gli impianti presenti all'interno dello stabilimento di cui al procedimento in oggetto";*
3. Nota del Comune di Giugliano in Campania prot. n. 82887 del 17/10/2017 acquisita in data 18/10/2017 prot. n. 2017.0684959, con la quale il medesimo Ente ha espresso il proprio nulla osta "*per quanto concerne gli aspetti urbanistici ed edilizi, alla realizzazione di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi presso l'opificio industriale di Via S. Nullo n. 174, insistente in C.T. sulle particelle 17 e 326 del Fg 89".*
4. Verbale del Tavolo tecnico tenutosi dall'Arpac in data 18/10/2017 anticipato via mail ed acquisito in data 18/10/2017 prot. n. 2017.0685724 con cui la medesima Agenzia ha espresso parere favorevole con osservazioni/prescrizioni, rappresentando che, "*per quanto riguarda le indagini preliminari svolte dalla ditta ai sensi del D.D. n. 796/2013 si rimanda al parere favorevole Arpac prot. n. 68334 del 5/11/2015";*
5. Parere favorevole espresso in CdS dal rappresentante dell'ASL NA 2 Nord per la realizzazione e gestione dell'impianto di che trattasi.

PRESO ATTO, altresì

b. che con D.D. n. 34 del 5/03/2015 la U.O.D. 7 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale il Progetto di realizzazione e gestione dell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi de quo;
c. che la Commissione Tecnica Istruttoria, nella seduta del 16/06/2016, ha accertato la sostanziale congruità tra il progetto dell'impianto di che trattasi, presentato ai fini della valutazione di impatto ambientale e quello presentato ai fini del rilascio dell'autorizzazione, di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/06;
d. che il Responsabile del procedimento, proponente del presente provvedimento, attesta che, in capo a se stesso, non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali;
e. che la Società Tecno Beton S.r.l., con nota del 31/01/2018 acquisita in data 01/02/2018 prot. n. 2018.0073137, ha trasmesso la Relazione tecnica integrativa, a firma del dott. Pasquale

Fontana, richiesta da Arpac nel Verbale Tecnico del 18/10/2017, acquisito agli atti della Conferenza di servizi del 18/10/2017;

f. che, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 3143 del 29/03/2018 acquisita in data 04/04/2018 prot. n. 2018.0219282, ha inviato il proprio parere sul progetto di che trattasi, nelle cui conclusioni ha rappresentato "*che l'intervento in epigrafe non è soggetto al proprio parere e rientra tra quelli consentiti dalle NTA del PSAI" ;*

g. che questa U.O.D., in data 13/04/2018 e 16/04/2018, ha provveduto a richiedere alla Prefettura di Napoli la comunicazione antimafia per i componenti della Società Tecno Beton S.r.l., per il Responsabile tecnico e per i relativi familiari conviventi maggiorenni;

h. che, in relazione alla "cessazione della qualifica di rifiuto", il D. Lgs 152/06 all'art. 184 – ter comma 3 prescrive che "Nelle more dell'adozione di uno o più decreti di cui al comma 2, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 5 febbraio 1998, 12 giugno 2002, n. 161, e…..omissis";

i. che con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita in data 14/06/2018 prot. n. 2018.0383271, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il Legale rappresentante della Società Tecno Beton S.r.l., ha dichiarato che le attività di recupero dei rifiuti non pericolosi previste nell'impianto di che trattasi, saranno realizzate in conformità a quanto prevede il D.M. 5 febbraio 1998;

j. che il Consulente ambientale della Società Tecno Beton S.r.l., nelle conclusioni della Relazione integrativa acquisita agli atti in data 14/06/2018 prot. n. 2018.0383271, ha dichiarato che " *le operazioni di trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi e nello specifico di rifiuti inerti da avviarsi all'interno dell'impianto della Tecno Beton S.r.l., da autorizzarsi secondo l'art. 208 del D.Lgs 152/06, saranno condotte nel rispetto di quanto prescritto e indicato dal D.M. 05/02/1998. Inoltre, anche in termini di applicabilità dell'art. 184 ter del D.Lgs 152/06, si relaziona che la Tecno Beton S.r.l., con il suo impianto di recupero produce prodotti finiti che saranno utilizzati rispettando i quattro criteri che permettono di cessare la qualifica di rifiuto";*

k. che in data 31/10/2018 la Società Tecno Beton S.r.l. ha inoltrato allo Staff Tecnico Valutazioni Ambientali istanza ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs 152/06 una modifica tesa a riscontrare le prescrizioni inserite nel D.D. n. 34 del 05/03/2015, ovvero di:

- aumentare il confinamento fisico dell'impianto di recupero migliorando il contenimento di aspetti ambientali quali polveri e rumore che possono provenire dall'esercizio dell'impianto di frantumazione, rendendo più netta la separazione e utilizzando al perimetro strutture cementizie di forma (tipo new jersey) di altezza di 2,20 m raccordate da piastre bullonate;
- i previsti cumuli di inerti avranno una altezza massima di 2,00 m, opertanto inferiore delle barriere new jersy previsti;
- posizionamento sul gruppo di frantumazione di una copertura mobile (tensostruttura) non fissa a terra che incapsulerà il macchinario e aumenterà ulteriormente il contenimento delle polveri e del rumore;

λ. che lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 2018.0766579 del 03/12/2018 ha comunicato alla Società Tecno Beton S.r.l. la decisione della Commissione di non assoggettare l'intervento di modifica proposto a verifica di assoggettabilità a VIA ovvero a VIA, ritenendolo una modifica non in grado di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi. In particolare, detto intervento, è stato ritenuto un miglioramento della separazione dell'attività di recupero dei rifiuti inerti dalle altre attività svolte nel sito e consente di rendere più marcato il confinamento fisico dell'impianto di recupero, migliorando il contenimento di polveri e rumore che possono provenire dall'esercizio dell'impianto di frantumazione.

RITENUTO di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie e agli esiti della Conferenza di servizi, il progetto presentato dalla Società Tecno Beton S.r.l. per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, da ubicarsi nel comune di Giugliano in Campania alla Via S. Nullo n. 174 part.lla 17 del Fg 89.

VISTI

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii
- la L.241/90 e ss.mm.ii.
- l'art. 184-ter D.Lgs 152/06
- il Decreto 28 marzo 2018 n. 69
- la D.G.R. n. 386/2016
- la D.P.G.R.C. n. 24 del 13/02/2018
- gli esiti della Conferenza di servizi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente atto

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi, il progetto dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da inerti, da ubicarsi nel Comune di Giugliano in Campania alla Via S. Nullo n. 174 (part.lla 17 del Fg 89), la cui documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica del luglio 2013
2. Relazione tecnica previsionale di impatto acustico
3. Studio preliminare ambientale
4. Relazione Geologica ed Idrogeologica
5. Tav. 1 Estratti planimetrici
6. Tav. 2 Planimetria Generale Opificio – Inquadramento Area
7. Tav. 3 Planimetria quotata – Lay-out impianto
8. Tav. 4 Planimetria deflusso e captazione delle acque impianto abbattimento polveri
9. Tav. 5 Schemi impianti
10. Planimetria dei punti di emissione in atmosfera con lay-out degli impianti e attività produttive presenti all'interno del sito scala 1:500 – gennaio 2015
11. Relazione tecnica integrativa, in riscontro alla nota prot. N. 2016.0444517 del 30/06/2016 del Dip. 52 Dir. Gen. 05 U.O.D. 17 datata 01/07/2016 acquisita in data 11/07/2016 prot. N. 2016.0469738
12. Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 dall'Ing. Paolo Sommella sulla capacità produttiva dell'impianto (allegata alla Relazione tecnica integrativa datata 1/07/2016);
13. Relazione tecnica integrativa spontanea relativa alla "valutazione tecnica sul rispetto dei requisiti previsti dall'art.184 ter comma 1) del D.Lgs 152/06 che "cessa la qualifica di rifiuti" rispetto ai materiali che verranno recuperati dall'impianto della Tecno Beton s.r.l.";
14. Planimetria generale (allegata alla nota acquisita dallo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali in data 31/10/2018);
15. Particolare della separazione fisica e confinamento delle attività (allegato alla nota acquisita dallo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali in data 31/10/2018);
16. Prospetti e sezione della tensostruttura (allegato alla nota acquisita dallo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali in data 31/10/2018).

AUTORIZZARE la Società Tecno Beton S.r.l. a realizzare e gestire l'impianto di messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da inerti, da ubicarsi nel Comune di Giugliano in Campania alla Via S. Nullo n. 174 - part.lla 17 del Fg 89.

PRECISARE

α. che, a seguito del presente provvedimento, l'autorizzazione si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti (Codici CER, descrizione, attività e quantità espresse in tonnellate):

Tabella A

CODICE CER	DESRIZIONE	R13 TONN/ ANNO	R5 TONN/GIORNO TONN/ANNO
170101	CEMENTO	2987	10,3/2987
170102	MATTONI	2987	10,3/2987
170103	MATTONELLE E CERAMICHE	2987	10,3/2987
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170106	2987	10,3/2987
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	80.040	276/80.040
170504	TERRE E ROCCE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	80.040	276/80.040
170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DO CUI ALLA VOCE 170507	10.150	35/10.150
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901,170902 E 170903	119770	413/119770

β. che le quantità massime di rifiuti da trattare e da stoccare, desunte a pag 5 e a pag 16 della Relazione tecnica integrativa acquisita al prot. n. 2016.0469738 del 11/07/2016, presentata dalla Società Tecno Beton S.r.l., sono le seguenti:

- Quantità massima di rifiuti stoccabile contemporaneamente in R13: 1087,50 tonnellate di rifiuti non pericolosi;
- Quantità massima giornaliera di rifiuti da recuperare con operazione R5: 2400 tonn/g;
- Quantità massima annua di rifiuti speciali che si intende stoccare in R13: 301.948 Tonn/anno
- Quantità massima annua di rifiuti speciali non pericolosi da recuperare in R5: 301.948 tonn/anno;
- Sono considerati 290 giorni lavorativi all'anno;
- I rifiuti prodotti dai trattamenti meccanici svolti presso l'impianto sono classificati come:

- 191201 carta e cartone
- 191202 metalli ferrosi
- 191203 metalli non ferrosi
- 191204 plastica e gomma
- 191205 vetro
- 191207 legno
- 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quello di cui alla voce 191211;

χ. Che i macchinari che saranno utilizzati nell'impianto sono i seguenti:

- Un frantoio mobile con vaglio
- Nastri trasportatori
- Deferrizzatore
- Un autocarro
- Pala gommata

DARE ATTO

a) che il Sig. Capuano Antonio, nella qualità di legale rappresentante della Società Tecno Beton S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
b) che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha validità di dieci anni decorrenti dalla data di comunicazione di cui al successivo punto 1.27);
c) che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;
d) che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

PRESCRIVERE, in conformità al D.D. n. 34 del 05/03/2015 della U.O.D. 07 UOD - Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Giunta Regionale della Campania:

1.1 *"Ottemperare a quanto previsto dalla D.G.R.C n. 796 del 09/06/2014 in materia di aree incluse in zone ex SIN;*
1.2 *Acquisire il Parere dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale;*
1.3 *Realizzazione della recinzione al perimetro dell'impianto (con new jersey) fissa e d'altezza adeguata in modo da garantire la netta separazione con le altre attività svolte nel sito".*

PRESCRIVERE, altresì:

1.4 in conformità a quanto richiesto dalla Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. n. 38295 del 02/03/2017, che l'area di lavorazione R5 deve essere dotata di pavimentazione industriale impermeabilizzata.

PRESCRIVERE, inoltre

1.5 In conformità a quanto richiesto da Arpac con Verbale del proprio Tavolo tecnico del 18/10/2017, acquisito in pari data al prot. n. 2017.0685724:

1.5.1 Aria - *"Integrare la relazione tecnica con la descrizione relativa all'impianto di nebulizzazione, dettagliando il numero di ugelli, le loro caratteristiche (portata, raggio di azione), altezza riferita a quella dei cumuli e posizionamento degli stessi;*

1.5.2 Dotare i nastri trasportatori del materiale polverulento di idonei sistemi di contenimento degli stessi così come descritto a pag. 53 della richiesta di assoggettabilità del maggio 2014;

1.5.3 Prevedere idoneo sistema bagna-ruote per la pulizia degli pneumatici degli automezzi in transito;

1.5.4 Rifiuti e Bonifiche - *Si prende atto che la ditta chiede di autorizzare l'attività dell'impianto per la gestione di un quantitativo di rifiuti corrispondente alla metà della sua potenzialità e a tal proposito si prescrive il rispetto assoluto di tali quantitativi;*

1.5.5 Si raccomanda di tenere separate le aree produttive a diversa destinazione: Trattamento rifiuti inerti e produzione conglomerati bituminosi.

1.5.6 Per quanto riguarda le indagini preliminari svolte dalla ditta ai sensi del D.D. 796/2013 si rimanda al parere Arpac prot. 68334 del 5/11/2015

1.5.7 Rumore - *Rivedere i calcoli delle somme energetiche dei livelli di rumore stimati in quanto dai nostri controlli appaiono non completamente corrette;*

1.5.8 Indicazione del tempo di osservazione avendo cura di effettuare misurazioni rappresentative del fenomeno acustico in esame, onde poter rapportare il rumore ambientale di immissione prodotto dalla ditta, al tempo di riferimento (diurno 06.00 22.00 e/o notturno 22.oo 06.00) previsto dalla norma;

1.5.9 Allegare le copie del Time History inerenti le registrazioni delle misure eseguite del rumore residuo.

PRESCRIVERE, ancora:

1.6 obbligo di stipula di regolare contratto con Ditta regolarmente autorizzata per lo smaltimento periodico dei rifiuti liquidi provenienti dai servizi igienici convogliati in vasche Imhoff e successivamente in vasca a tenuta; in caso di inosservanza delle predette prescrizioni agli scarichi idrici il titolare sarà soggetto all'applicazione delle procedure previste dall'art. 130 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

1.7 L'area dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti, oggetto del presente provvedimento autorizzativo, dovrà essere recintata e fisicamente separata dall'area dell'opificio industriale per la produzione e vendita di conglomerati bituminosi e cementizi e lavorazione di inerti, mediante setti inamovibili di adeguata altezza. Inoltre, le due aree dovranno avere ingressi indipendenti;

1.8 Le attività di recupero di rifiuti devono essere realizzate in conformità a quanto prevede il D.M. 05/02/1998;

1.9 Obbligo di certificazione di analisi chimico-fisico del rifiuto, con caratterizzazione dello stesso, per i rifiuti che si intendono conferire all'impianto;

1.10 Obbligo del "test di cessione" sui materiali ottenuti a valle dell'operazione di recupero R5, da effettuarsi in conformità all'Allegato 3 del D.M. 5/02/1998;

1.11 Le caratteristiche dei materiali ottenuti dalle attività di recupero dei rifiuti, devono rispettare le caratteristiche che prevedono le Norme Tecniche Generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi del citato D.M. 5/02/1998, per le diverse tipologie previste; in particolare, le caratteristiche del materiale ottenuto dal recupero dei rifiuti, di cui ai codici CER appartenenti

alla tipologia 7.1 Allegato 1 – Suballegato 1 – Norme Tecniche Generali per il recupero di materia dai rifiuti non pericolosi del citato D.M. 5/02/1998, in base all'utilizzo, dovrà essere conforme all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 5205 del 15 luglio 2005;

1.12 Il conglomerato bituminoso di recupero, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, dovrà rispettare scrupolosamente il Decreto 28 marzo 2018 e relativi Allegati;

1.13 la superficie del settore di conferimento e quella di lavorazione dell'impianto devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui;

1.14 la Società dovrà provvedere a comunicare all'Arpac la piena conformità del progetto e della data di attivazione dell'impianto", entro e non oltre 7 giorni dall'attivazione della stessa;

1.15 La Società dovrà attenersi tassativamente alle quantità di rifiuti massime stoccabili nell'impianto, eventualmente prescritte dai VV.FF., qualora queste ultime risultassero inferiori a quelle autorizzate con il presente provvedimento;

1.16 La Società dovrà adottare tutte le precauzioni atte a ridurre le emissioni diffuse di polvere prodotte dallo stoccaggio in cumuli dei rifiuti e dalle fasi di trattamento e movimentazione, nonché dai materiali prodotti;

1.17 i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

1.18 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

1.19 il carico e scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;

1.20 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

1.21 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

1.22 Il frantoio mobile con vaglio deve essere reso inamovibile mediante fissaggio al suolo;

1.23 Qualora previsto dalla normativa, la Società Tecno Beton S.r.l. dovrà presentare al Comune apposita SCIA per la realizzazione della tensostruttura finalizzata all'incapsulamento del frantumatore.

DI STABILIRE

1.24 Che la Società Tecno Beton S.r.l. è tenuta a trasmettere alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Giugliano e all'Arpac gli atti tecnici, oggetto di valutazione preliminare dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, inoltrati ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/06;

1.25 che la Società Tecno Beton S.r.l. è tenuta a comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;

1.26 che la Società Tecno Beton S.r.l., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva /recupero rifiuti, è obbligata a presentare a questa U.O.D., apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della Parte Quinta della D.G.R. n. 386/2016, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza deve avere una validità di almeno 11 anni (1 anno in più rispetto alla scadenza della presente autorizzazione) e deve essere prestata a favore del Presidente Pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, per un importo di Euro 241.215,00 (duecentoquarantunomiladuecentoquindici/00), a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni sua eventuale

appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;

1.27 che questa U.O.D. comunicherà alla Società Tecno Beton S.r.l., e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di "avvio effettivo dell'esercizio" dell'attività di messa in riserva e recupero rifiuti;

1.28 che la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;

1.29 che la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

1.30 che qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D. Lgs 152/06, si adotteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.:

a) diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
b) diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
c) revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla Società Tecno Beton S.r.l. sede legale Via Gabriele d'Annunzio n. 54 Bacoli (NA).

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, alla U.O.D. Genio Civile di Napoli, all'ASL NA 2 Nord, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Napoli, al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 278 del 10/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208 E SS.MM.II. - MODIFICA SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, SITO ALLA FRAZIONE TRINITA' IN LOCALITA' SANT'ANGELO NEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA). DITTA DETTA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA NAZIONALE N. 593 NEL COMUNE DI PADULA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che*:*

- la ditta Detta S.p.A., con sede legale in Via Nazionale n. 593 nel Comune di Padula (Sa), è titolare, ai sensi dell''art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

1. del D.D. n. 286 del 17/11/2014 per la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, mediante le operazioni R13 ed R10, alla frazione Trinità in Località Sant'Angelo nel Comune di Sala Consilina (Sa);
2. del D.D. n. 205 del 12/10/2018 di proroga dell'esercizio con scadenza **19/03/2025**;

PRESO ATTO del D.D. n. 107 del 19/05/2017 rilasciato dall'U.O.D. 07 di compatibilità ambientale, integrata con la Valutazione di Incidenza, con prescrizioni;

TENUTO CONTO che il sig. Detta Ernesto, nato a Padula (Sa) il 05/03/1949 e residente in Montesano sulla Marcellana (Sa) alla via Tempa Pilone n. 55, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della "Detta S.p.A.", in data:

- 16/05/2017, prot. 0346267, ha fatto istanza di modifica sostanziale della citata autorizzazione rilasciata con D.D. n. 82/2015, consistente:

1. nell'inserimento di n. 4 codici CER (10.13.11, 10.13.14, 17.03.02 e 19.08.02) per le operazioni R13;
2. nell'esclusione di n. 4 codici CER (10.02.08, 17.05.06, 17.05.08 e 17.08.02) per le operazioni R10;
3. nell'inserimento delle operazioni R5 per i codici CER 10.12.08, 10.13.11, 10.13.14, 17.01.01, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04, 17.05.06, 17.05.08, 17.08.02, 17.09.04 e 19.08.02;
4. in un aumento della capacità di trattamento;

- 23/10/2018, prot. 0668681, ha trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.D. n. 107/2017;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi del 28.11.2018:

- ha espresso parere favorevole al progetto di modifica sostanziale per l'impianto di che trattasi, avendo acquisito il parere favorevole del Comune di Sala Consilina e l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, dell'ARPAC Dipartimento di Salerno e dell'ASL Salerno, assenti seppur invitati;
- ha preso atto della nota trasmessa dalla U.O.D. Genio Civile del 27/11/2018, prot. 0750535, con la quale si comunica "*che nessun parere e/o nulla osta di propria competenza debba essere rilasciato in merito*";
- si è conclusa con l'approvazione della variante sostanziale all'impianto, con le seguenti prescrizioni:
  - entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, a modifica realizzata, la ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente;
  - ottemperare alle prescrizioni contenute nel D.D. V.I.A. n. 107/2017;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, poter procedere all'autorizzazione di modifica sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, proposto dalla ditta Detta S.p.A. per l'impianto sito alla frazione Trinità in Località Sant'Angelo nel Comune di Sala Consilina (Sa);

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06;
- \la D.G.R.C. n. 386/16;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta Detta S.p.A., con sede legale in Via Nazionale n. 593 nel Comune di Padula (Sa), alla modifica sostanziale dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi, ubicato alla frazione Trinità in Località Sant'Angelo nel Comune di Sala Consilina (Sa), consistente:

1. nell'inserimento di n. 4 codici CER (10.13.11, 10.13.14, 17.03.02 e 19.08.02) per le operazioni R13;
2. nell'esclusione di n. 4 codici CER (10.02.08, 17.05.06, 17.05.08 e 17.08.02) per le operazioni R10;
3. nell'inserimento delle operazioni R5 per i codici CER 10.12.08, 10.13.11, 10.13.14, 17.01.01, 17.01.07, 17.03.02, 17.05.04, 17.05.06, 17.05.08, 17.08.02, 17.09.04 e 19.08.02;
4. in un aumento della capacità di trattamento.

PRECISARE che la ditta Detta S.p.A. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero R13, R10 ed R5, di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi di seguito riportati nelle tabelle allegate al presente provvedimento.

STABILIRE che**:**

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Sarno;
- la Ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo:

1. perizia asseverata da tecnico abilitato attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
2. polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 386/2016 - Parte V, rimodulata in virtù dei nuovi quantitativi;
3. comunicazione della data di inizio esercizio dell'impianto così come modificato.

STABILIRE che:

- entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, a modifica realizzata, la ditta dovrà effettuare un'indagine fonometrica finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente;
- ottemperare alle prescrizioni contenute nel D.D. V.I.A. n. 107/2017.

STABILIRE, inoltre, che l'ARPAC, in occasione della prima visita ispettiva, è tenuta a verificare il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, nonché la conformità dell'impianto con il progetto approvato in Conferenza di Servizi.

CONFERMARE tutte le condizioni e prescrizioni contenute nei decreti in premessa citati, che non siano in contrasto con il presente provvedimento.

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE a mezzo pec il presente decreto alla ditta Detta S.p.A.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sala Consilina (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

TABELLE RIFIUTI – DITTA "DETTA S.P.A."

CAPACITÀ DI MESSA IN RISERVA RIFIUTI [R13]

CER STOCCATO	DESCRIZIONE	DENSITÀ TON/MC	MODALITÀ MESSA IN RISERVA	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[01.04.10]	POLVERI E RESIDUI AFFINI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01.04.07	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[01.04.13]	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01.04.07	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[01.05.04]	FANGHI E RIFIUTI DI PERFORAZIONE DI POZZI PER ACQUE DOLCI	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[01.05.07]	FANGHI E RIFIUTI DI PERFORAZIONE CONTENENTI BARITE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 01.05.05 E 01.05.06	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[03.03.02]	FANGHI DI RECUPERO DEI BAGNI DI MACERAZIONE (GREEN LIQUOR)	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[03.03.05]	FANGHI PRODOTTI DAI PROCESSI DI DISINCHIOSTRAZIONE NEL RICICLAGGIO DELLA CARTA	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[03.03.09]	FANGHI DI SCARTO CONTENENTI CARBONATO DI CALCIO	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[03.03.10]	SCARTI DI FIBRE E FANGHI CONTENENTI FIBRE, RIEMPITIVI E PRODOTTI DI RIVESTIMENTO GENERATI DAI PROCESSI DI SEPARAZIONE MECCANICA	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[03.03.11]	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 03.03.10	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[10.12.08]	SCARTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE (SOTTOPOSTE A TRATTAMENTO TERMICO)	1.50	CUMULI	165	55275	247	82745
[10.13.11]	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10.13.09 E 10.13.10	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[10.13.14]	RIFIUTI E FANGHI PALABILI DI CEMENTO	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[17.01.01]	CEMENTO	1.50	CUMULI	165	55275	247	82745
[17.01.07]	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.01.06	1.50	CUMULI	165	55275	247	82745
[17.03.02]	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17.03.01	1.50	CUMULI	165	55275	247	82745
[17.05.04]	TERRE E ROCCE, DIVERSE DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.05.03	1.50	CUMULI	495	165825	742	248570
[17.05.06]	FANGHI DI DRAGAGGIO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.05.05	1.50	CUMULI	330	110550	495	165825
[17.05.08]	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17.05.07	1.50	CUMULI	165	55275	247	82745
[17.08.02]	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.08.01	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
[17.09.04]	RIFIUTI MISTI DALL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17.09.01, 17.09.02 E 17.09.03	1.50	CUMULI	300	100500	450	150750
[19.08.02]	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	1.50	SCARRABILE	30	10050	45	15075
			TOTALE	2340	783900	3507	1174845

CAPACITÀ DI RECUPERO RIFIUTI PER RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE [R10]

CER	DESCRIZIONE	DENSITÀ TON/MC	OPERAZIONE RECUPERO	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[01.04.10]	POLVERI E RESIDUI AFFINI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01.04.07	1.50	R10	10	3350	15	5025
[01.04.13]	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01.04.07	1.50	R10	10	3350	15	5025
[01.05.04]	FANGHI E RIFIUTI DI PERFORAZIONE DI POZZI PER ACQUE DOLCI	1.50	R10	10	3350	15	5025
[01.05.07]	FANGHI E RIFIUTI DI PERFORAZIONE CONTENENTI BARITE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 01.05.05 E 01.05.06	1.50	R10	10	3350	15	5025
[03.03.02]	FANGHI DI RECUPERO DEI BAGNI DI MACERAZIONE (GREEN LIQUOR)	1.50	R10	3.33	1115.50	5	1675
[03.03.05]	FANGHI PRODOTTI DAI PROCESSI DI DISINCHIOSTRAZIONE NEL RICICLAGGIO DELLA CARTA	1.50	R10	3.33	1115.50	5	1675
[03.03.09]	FANGHI DI SCARTO CONTENENTI CARBONATO DI CALCIO	1.50	R10	3.33	1115.50	5	1675
[03.03.10]	SCARTI DI FIBRE E FANGHI CONTENENTI FIBRE, RIEMPITIVI E PRODOTTI DI RIVESTIMENTO GENERATI DAI PROCESSI DI SEPARAZIONE MECCANICA	1.50	R10	20	6700	30	10050
[03.03.11]	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 03.03.10	1.50	R10	3.33	1115.50	5	1675
[17.01.01]	CEMENTO	1.50	R10	2	670	3	1005
[17.01.07]	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.01.06	1.50	R10	2	670	3	1005
[17.05.04]	TERRE E ROCCE, DIVERSE DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.05.03	1.50	R10	240.68	80628	361	120935
[17.09.04]		1.50	R10	2	670	3	1005
			TOTALE	320	107200	480	160800

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ DI RECUPERO RIFIUTI PER LA PRODUZIONE DI MPS PER L'EDILIZIA [R5]

CER	DESCRIZIONE	DENSITÀ TON/MC	OPERAZIONE RECUPERO	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[10.12.08]	SCARTI DI CERAMICA, MATTONI, MATTONELLE E MATERIALI DA COSTRUZIONE (SOTTOPOSTE A TRATTAMENTO TERMICO)	1.50	R5	20	6700	30	10050
[10.13.11]	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 10.13.09 E 10.13.10	1.50	R5	3.50	1172.50	5	1675
[10.13.14]	RIFIUTI E FANGHI PALABILI DI CEMENTO	1.50	R5	3.50	1172.50	5	1675
[17.01.01]	CEMENTO	1.50	R5	133	44555	200	67000
[17.01.07]	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.01.06	1.50	R5	133	44555	200	67000
[17.03.02]	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17.03.01	1.50	R5	60	20100	90	30150
[17.05.04]	TERRE E ROCCE, DIVERSE DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.05.03	1.50	R5	164	54940	245	82075
[17.05.06]	FANGHI DI DRAGAGGIO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.05.05	1.50	R5	100	33500	150	50250
[17.05.08]	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17.05.07	1.50	R5	33	11055	50	16750
[17.08.02]	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17.08.01	1.50	R5	10	3350	15	5025
[17.09.04]	RIFIUTI MISTI DALL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17.09.01, 17.09.02 E 17.09.03	1.50	R5	296.50	99327.50	445	149075
[19.08.02]	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	1.50	R5	3.50	1172.50	5	1675
			TOTALE	960	321600	1440	482400

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 279 del 10/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

DLGS N.152/2006, ART.269 ED ART.281. MODIFICA D.D. N.138 DEL 23.07.2013 AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA DETTA S.P.A. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI PADULA, VIA NAZIONALE N.593 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA, LOCALITA' VALLI S.MARIA CAFAGNA, FRAZIONE ARENABIANCA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la ditta DETTA SP.A. con sede legale nel Comune di Padula, via Nazionale n.593, è titolare del D.D. n.138 del 23/07/2013 di autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art.269 ed art.281 per l'attività di industria estrattiva, produzione di calcestruzzo, stoccaggio e riciclo di residui di materiali inerti di natura lapidea relativo all'impianto sito nel Comune di Montesano sulla Marcellana, località Valli S.Maria Zanchi Cafagna, frazione Arenabianca, per le quantità e qualità di cui alla seguente tabella:

Punti di emissione Emissioni Convogliate	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	saldatura	Polveri	10,0	0,0012
		Rame	2,0	0,0024
		Cromo	1,5	0,0018
		Manganese	2,0	0,0024
		Cu+Cr+Mn	5,5	0,0066
Emissioni diffuse	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	
P1	Monte Cava	Polveri	7,0	
P2	Piede Cava	Polveri	8,0	
P3	Piazzale Cava	Polveri	5,0	
P4	Frantoio 1° impianto	Polveri	5,0	
P5	Mulino secondario 1° impianto	Polveri	3,0	
P6	Vaglio 1° impianto	Polveri	3,0	
P7	Piazzale tramoggia 1° impianto	Polveri	5,0	
P8	Piazzale stoccaggio 1° impianto	Polveri	5,0	
P9	Frantoio 2° impianto	Polveri	5,0	
P10	Mulino secondario 2° impianto	Polveri	3,0	
P11	Vaglio 2° impianto	Polveri	3,0	
P12	Granulatore–mulino 2° impianto	Polveri	3,0	
P13	Piazzale stoccaggio 2° impianto	Polveri	5,0	
P14	Carico frantoio impianto mobile	Polveri	5,0	
P15	Piazzale stoccaggio impianto mobile	Polveri	5,0	

- che con istanza presenta al SUAP del Comune di Montesano sulla Marcellana in data 09/07/2018 la ditta DETTA SPA ha richiesto il rilascio dell'AUA per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi del DPR 59/2013, art. 216 Dlgs n.152/2006, estrapolando dal D.D. n.138 del 23/07/2018 i punti P14 e P15;

- preso atto dell'AUA n.03/2018 del 28/11/2018 rilasciata dal SUAP del Comune di Montesano sulla Marcellana per l'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, DPR 59/2013 e art. 216 Dlgs n.152/2006;

RITENUTO che a seguito del rilascio dell'AUA n.03/2018 da parte del SUAP del Comune di Montesano sulla Marcellana si rende necessario modificare il DD. n.138 del 23/07/2013;

VISTO:
-la Legge Regionale n.10/98;
-la delibera di G.R. n.4102 del 05/08/1992;
-la delibera di G.R. n.3466 del 03/06/2000
-la delibera di G.R. n.286 del 19/01/2001;
-la delibera di G.R. n.750 del 22/05/2004;
-il Dlgs n.152/2006;
-il D.D. n.153 del 09/05/2017

Il Dirigente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50-17-09 e della proposta della Posizione Organizzativa Competente, ing. Giovanni Galiano

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di modificare il D.D. n.138 del 23/07/2013 rilasciato alla ditta DETTA SP.A. ai sensi dell'art.269 ed art.281 per l'attività di industria estrattiva, produzione di calcestruzzo, stoccaggio e riciclo di residui di materiali inerti di natura lapidea relativo all'impianto sito nel Comune di Montesano sulla Marcellana, località Valli S.Maria Zanchi Cafagna, frazione Arenabianca,, estrapolando dalla tabella delle emissioni in atmosfera i punti P14 e P15, per cui la nuova tabella è la seguente:

Punti di emissione Emissioni Convogliate	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	saldatura	Polveri	10,0	0,0012
		Rame	2,0	0,0024
		Cromo	1,5	0,0018
		Manganese	2,0	0,0024
		Cu+Cr+Mn	5,5	0,0066
Emissioni diffuse	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	
P1	Monte Cava	Polveri	7,0	
P2	Piede Cava	Polveri	8,0	
P3	Piazzale Cava	Polveri	5,0	
P4	Frantoio 1° impianto	Polveri	5,0	
P5	Mulino secondario 1°	Polveri	3,0	

	impianto		
P6	Vaglio 1° impianto	Polveri	3,0
P7	Piazzale tramoggia 1° impianto	Polveri	5,0
P8	Piazzale stoccaggio 1° impianto	Polveri	5,0
P9	Frantoio 2° impianto	Polveri	5,0
P10	Mulino secondario 2° impianto	Polveri	3,0
P11	Vaglio 2° impianto	Polveri	3,0
P12	Granulatore–mulino 2° impianto	Polveri	3,0
P13	Piazzale stoccaggio 2° impianto	Polveri	5,0

CONFERMARE nel presente provvedimento le condizioni e prescrizioni previste nel D.D. n.138 del 23/07/2013;

FAR PRESENTE che avverso il presente Decreto è ammesso, ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. n.241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in altenativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini disessanta e centoventi giorni dalla notifica;

NOTIFICARE il presente Decreto per via telematica alla ditta DETTA S.P.A.;

TRASMETTERE copia del presente Decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, all'ARPAC, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Sindaco del Comune di Montesano sulla Marcellana;

INVIARE il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 121 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI. AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI GENERALI DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA. ANNUALITA' 2018/2019 (ANNO APISTICO 2019). APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE DEI BENEFICIARI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio prevede, alla Sezione 5 (*Aiuti nel settore dell'apicoltura*), articolo 55 (*Programmi nazionali e finanziamento*) che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell'apicoltura (*programmi apicoli*) e definisce, altresì, le misure, azioni e sottoazioni che possono essere incluse nel medesimo programma;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 *integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro*;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 reca le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 *integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura stabilisce le regole che disciplinano l'aiuto dell'Unione al finanziamento dei programmi nazionali per il settore *dell'apicoltura di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 («programmi apicoli»);*

- il richiamato Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, dispone, all'art. 2, che *ai fini dei programmi apicoli, per "anno apicolo" s'intende il periodo di 12 mesi consecutivi tra il 1° agosto ed il 31* luglio e stabilisce, altresì, i contenuti dei programmi apicoli;

- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto 25 marzo 2016 ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura"* ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, al Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 e al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 e contestualmente ha definito per ogni singola misura, le azioni e le relative sottoazioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime azioni e sottoazioni;

- Il richiamato Decreto 25 marzo 2016 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello d'inizio, affinché l'Organismo Pagatore competente (AGEA OP per la regione Campania) possa effettuare i pagamenti entro il termine stabilito dall'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 (15 ottobre dell'anno apistico successivo a quello di riferimento delle spese);

- con la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;

- con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

- con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;

- con Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la *Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);

- la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 ha definito le procedure regionali per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;

- con Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26 aprile 2016 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apicolo della regione Campania per il triennio 2017/2019* è stato approvato il Sottoprogramma apicolo della Regione Campania, con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2017/2019;

- con la suddetta Delibera n. 172/2016 è stato demandato, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al *Sottoprogramma apicolo della Regione Campania per il triennio 2017/2019* ivi compreso l'individuazione dei beneficiari, le eventuali modifiche delle misure, azioni e sottoazioni e le rimodulazioni del piano finanziario in relazione alle risorse assegnate, al fine di:
    - ✓ utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ove prevista;
    - ✓ utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;

- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 del 5 luglio 2016, notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133, ha approvato i Programmi Nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per gli anni apicoli 2017, 2018 e 2019, determinando altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione;

- il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura usufruisce di finanziamenti pubblici, per il 50% a carico del FEAGA, conformemente al disposto dell'articolo 55, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e per il restante 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – con Decreto prot. DG PIUE n. 0003759 del 27 giugno 2018 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2019*, ha proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'anno apistico 2019, di cui alla predetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 247.000,00;
- l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore per la Regione Campania, con le Istruzioni Operative n. 28 - prot. ORPUM n. 0020573 del 27 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni, ha diramato le Istruzioni per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento delle condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'articolo 55 del suddetto Regolamento (UE) n. 1308/2013 ed al Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 83 del 29 agosto 2018 (pubblicato sul BURC n. 63 del settembre 2018) è stato approvato il *Bando pubblico per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori. Anno apistico 2019* con una disponibilità finanziaria, quale quota di contribuzione pubblica per la realizzazione delle previste attività, una percentuale di finanziamento, una quota per i privati e la spesa emergente come riportato nella tabella sottostante:

	PROSPETTO FINANZIARIO Annualità 2018 – 2019 **Misura A: azioni a.2; a.4 - Misura B: azione b.1 - Misura E: azione e.1**					
Misura	**Azione**	**Quota pubblica**	**Contributo %**	**Quota privati**	**Contributo %**	**Spesa prevista**
A	*a.2) Seminari e convegni tematici*	15.000,00	100	0,00	0	15.000,00
	a.4) Assistenza tecnica alle aziende	40.000,00	90	4.444,44	10	44.444,44
Totale Misura A		**55.000,00**	**-**	**4.444,44**	**-**	**59.444,44**
B	*b.1) Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei farmaci veterinari appropriati*	7.000,00	80	1.750,00	20	8.750,00
Totale Misura B		**7.000,00**	**80**	**1.750,00**	**20**	**8.750,00**
E	*e.1) Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine - Acquisto di api regine*	35.000,00	60	23.333,33	40	58.333,33
Totale Misura E		**35.000,00**	**60**	**23.333,33**	**40**	**58.333,33**
Totale Misure A+B+E		**97.000,00**	**-**	**29.527,77**	**-**	**126.527,77**

CONSIDERATO che

1. il predetto bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori dispone che:

- ✓ le UOD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti, a conclusione delle fasi istruttorie, inseriscono le *Associazioni* richiedenti in elenchi provinciali approvati con apposito provvedimento che riportano le domande ammissibili (con l'attribuzione del punteggio, il numero di alveari totali detenuti dai soci delle singole associazioni alla data del 31 dicembre 2017 e registrati in BDA_R, la spesa ammessa a finanziamento e l'importo della quota pubblica prevista per ogni singola Associazione distinta per misura e per azione) e le domande ricevibili non ammissibili e li trasmettono alla UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01);
- ✓ l'UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01), ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute attribuendo le risorse economiche disponibili per i progetti presentati in misura proporzionale, per singola misura e per singola azione, al numero di alveari registrati in BDA_R, alla data del 31 dicembre 2017 da parte dei soci apicoltori e la trasmette alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica alle Associazioni beneficiarie interessate, ai fini dell'acquisizione dell'assenso di cui all'art. 12 del bando approvato con il Decreto Dirigenziale (50.07.01) n. 83 del 29 agosto 2018;

PRESO ATTO che:

- ➢ le UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* hanno approvato e trasmesso a questa UOD, relativamente al bando approvato con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 83 del 29 agosto 2018, gli elenchi provinciali suddetti con i seguenti provvedimenti:
  1. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.11) n. 144 del 30 novembre 2018 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Benevento*;
  2. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.12) n. 305 del 3 dicembre 2018 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Caserta*;
  3. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.14) n. 531 del 30 novembre 2018 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Salerno*;
- ➢ VISTO il documento (allegato A) *Graduatoria regionale domande ammissibili e finanziabili e domande non ammissibili – Anno apistico 2019* di cui al bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 83/2018, predisposto da questa UOD sulla base dei richiamati provvedimenti (Decreti Dirigenziali Regionali) adottati dai Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* di Benevento, Caserta e Salerno che individua i beneficiari sulla base dei criteri e delle modalità stabilite con il bando approvato con il Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 83/2018;
- ➢ RITENUTO opportuno approvare la *Graduatoria regionale domande ammissibili e finanziabili e domande non ammissibili – Anno apistico 2019* di cui al bando pubblico di finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 83/2018 allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, rilevando una disponibilità finanziaria residua pari ad € 16,27;

VISTI

- ➢ l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- ➢ la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*;

- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali *della Giunta Regionale della Campania;*
- *il Decreto legislativo* 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale (50.07.01) *Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare la *Graduatoria regionale domande ammissibili e finanziabili e domande non ammissibili – Anno apistico 2019* di cui al bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da Associazioni di Apicoltori approvato con Decreto (50.07.01) n. 83 del 29 agosto 2018, allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, rilevando una disponibilità finanziaria residua pari ad € 16,27;
- di incaricare i Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* di *Benevento* (50.07.11)*, Caserta* (50.07.12)*,* e *Salerno* (50.07.14) in ordine a quanto di seguito riportato:
    a. dare tempestiva notifica del presente provvedimento alle Associazioni beneficiarie utilmente collocate in graduatoria ai fini dell'acquisizione del previsto assenso da parte delle stesse, a mezzo di posta elettronica certificata, entro 5 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento, alla realizzazione dei progetti, sia che gli stessi, dalle risultanze dell'istruttoria, non siano stati ridimensionati, sia che gli stessi siano stati ridimensionati; in particolare, nel caso di ridimensionamento le Associazioni beneficiarie devono riformulare il progetto sulla base della spesa ammessa a finanziamento e del contributo concesso; le Associazioni beneficiarie utilmente collocate in graduatoria che non comunicano, entro i termini predetti dei 5 giorni lavorativi dalla notifica del presente provvedimento, la rinuncia al finanziamento (sia in misura totale che parziale) saranno escluse per l'annualità 2019/2020 dai benefici previsti da analoghi bandi; le Associazioni beneficiarie che hanno necessità di effettuare varianti, di cui all'art. 15 del bando approvato con Decreto (50.07.01) n. 83/2018, agli originari progetti devono darne formale comunicazione alla Regione Campania - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti per territorio provinciale, entro e non oltre il termine di 5 giorni lavorativi dalla notifica del presente provvedimento;
    b. assegnare e comunicare ad ogni domanda finanziata il Codice Unico di Progetto (CUP), previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che l'Associazione beneficiaria è obbligata ad indicare su tutti i documenti pertinenti il finanziamento;
    c. trasmettere alla UOD (50.07.01) *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune*, anche tramite posta elettronica certificata, l'elenco delle Associazioni beneficiarie che hanno comunicato l'assenso indicato al precedente punto a);
    d. comunicare alle Associazioni beneficiarie di assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in particolare le Associazioni beneficiarie dovranno:
        - ✓ comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione dei progetti finanziati e sul quale AGEA provvede

all'eventuale erogazione del contributo;

- ✓ effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo bonifico, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;

- ✓ riportare gli estremi alfanumerici del C.U.P. assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo, propedeutici all'erogazione del contributo, di cui all'articolo 14 del bando approvato con Decreto (50.07.01) n. 83 del 29 agosto 2018.

e. effettuare tutte le attività di verifica e di controllo previste dalle Istruzioni Operative AGEA di riferimento a carico delle Associazioni beneficiarie di finanziamento;

f. effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000 e smi;

g. acquisire da parte delle Associazioni beneficiarie la documentazione indicata all'art. 14 del bando approvato con Decreto Dirigenziale (50.07.01) n. 83/2018 entro il termine del 5 agosto 2018 e con le modalità ivi previste;

h. consolidare l'istruttoria delle domande finanziate, compilando tutti i campi sul portale SIAN (preventivo, consuntivo, consolidamento, chek-list) e riportare gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda, dandone comunicazione alla UOD (50.07.01) *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* a mezzo posta elettronica certificata entro i termini del 5 settembre 2018;

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23.

- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Segreteria di Giunta;
  - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 *Regione casa di vetro*;
  - al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00);
  - alla Unità Operativa Dirigenziale (50.07.92) *STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo* per gli adempimenti di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
  - alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali Avellino (50.07.10), Benevento (50.07.11), Caserta (50.07.12),* Napoli (50.07.13) e Salerno (50.07.14);
  - alla Unità Operativa Dirigenziale (50 07 06) *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici sedi sviluppo agricolo* per la pubblicazione nel portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
  - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali

(40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to
ANSANELLI

UOD 50 07 01

Bando pubblico per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori - Decreto (50.07.01) n. 83 del 29.08.2018

Graduatoria regionale domande ammissibili e finanziabili e domande non ammissibili - Anno apistico 2019

DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	COMUNE	PR	N. DOMANDA	PUNTEGGIO	N. ARNIE AL 31 DIC. 2017	AZIONE a.2 SPESA AMMESSA €	AZIONE a.2 CONTRIBUTO PREVISTO €	AZIONE a.4 SPESA AMMESSA €	AZIONE a.4 CONTRIBUTO PREVISTO €	AZIONE b.1 SPESA AMMESSA €	AZIONE b.1 CONTRIBUTO PREVISTO €	AZIONE e.1 SPESA AMMESSA €	AZIONE e.1 CONTRIBUTO PREVISTO €	TOTALE SPESA AMMESSA €	TOTALE CONTRIBUTO PREVISTO €	STATO DOMANDA (AMMISSIBILE = A; RICEVIBILE NON AMMISSIBILE = RNA)
APAS - Apicoltori Campania Associati	92030170622	BENEVENTO	BN	93705002447	98	33.702	9.612,30	9.612,30	28.480,88	25.632,79	5.607,17	4.485,74	37.381,16	22.428,70	81.081,51	62.159,52	A
AIACeNa - Associazione Interprovinciale Apicoltori Casertani e Napoletani	4195800612	VAIRANO PATENORA	CE	93705003742	96	10.872	3.100,85	3.100,85	9.187,71	8.268,94	1.808,83	1.447,06	12.058,87	7.235,32	26.156,26	20.052,18	A
A.A.P.S. - Associazione Apicoltori Provincia di Salerno	90007100655	AGROPOLI	SA	93705003759	95	8018	2.318,00	2.318,00	6.715,00	6.043,50	1.350,00	1.080,00	8.890,33	5.334,20	19.273,33	14.775,70	A
						52.592	15.031,15	15.031,15	44.383,59	39.945,23	8.766,00	7.012,80	58.330,36	34.998,22	126.511,10	96.987,40	

Decreto Dirigenziale n. 185 del 17/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020. MISURA 6, SOTTOMISURA 6.4 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE" - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.4.1 "CREAZIONE E SVILUPPO DELLA DIVERSIFICAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 9 DEL 13.06.2017 E SS.MM.II. RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 50 DEL 11/06/2018 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA E DELL'ELENCO DELLE DOMANDE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decisione n. C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- da ultimo, con Decisione C (2018) 6039 del 12 settembre 2018, la Commissione Europea ha approvato modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020 versione 6.1;
- con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 da parte della Commissione Europea;
- con DRD n. 31 del 14.07.2017 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.1", in sostituzione delle Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 2.0" approvate con DRD n. 6 del 09.06.2017;
- con DRD n. 97 del 13.04.2018 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che integrano e sostituiscono le precedenti versioni;
- con DRD n. 22 del 06/02/2017 sono stati approvati il "Modello organizzativo dei Soggetti Attuatori" ed il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali";
- con DRD n. 47 del 03/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 2.0;
- con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- con DRD n. 9 del 13.06.2017, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 6, Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", Tipologia di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" che ha fissato come dotazione finanziaria € 30.000.000,00 e quale termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN la data del 15.09.2017;
- con DRD n. 129 del 16.05.2018, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29/03/2018, per il bando relativo alla presente Tipologia di Intervento 6.4.1:
  - ✓ è stata estesa la procedura che prevede l'adozione delle graduatorie provinciali provvisorie e della graduatoria regionale definitiva;
  - ✓ è stata incrementata con DRD n. 24 del 24.01.2018 la dotazione finanziaria del suddetto bando a € 55.709.581,82 ;
  - ✓ è stato approvato il punteggio soglia di 75 (settantacinque) punti per l'individuazione delle domande "immediatamente finanziabili";
  - ✓ è stato concesso il Nulla Osta al finanziamento delle domande "immediatamente finanziabili";
  - ✓ è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - UOD 50.07.10 - di procedere all'approvazione e pubblicazione della graduatoria provinciale provvisoria e dell'elenco delle Domande immediatamente finanziabili;

CONSIDERATO che

- con Decreto Dirigenziale n. 50 del 11/06/2018 è stata approvata la graduatoria provinciale provvisoria della Misura 6, Sottomisura 6.4 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”, Tipologia di Intervento 6.4.1 “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”, nonché l’elenco delle domande immediatamente finanziabili;
- in particolare, all’interno del suddetto elenco risultano utilmente collocate le Domande di Sostegno delle ditte Russo Alessandra CUAA ***OMISSIS*** ** e Saturnino Angela CUAA ***OMISSIS*** **;
- la Domanda di Sostegno n. 54250417182 della ditta Russo Alessandra è stata ammessa per un importo di € 266.613,02 (spesa ammessa) e di € 199.959,77 (contributo ammesso);
- la Domanda di Sostegno n. 54250405104 della ditta Saturnino Angela è stata ammessa per un importo di € 269.646, 59 (spesa ammessa) e di € 199.357,42 (contributo ammesso)

RILEVATO che

- a seguito dei controlli sugli aiuti in regime di “de minimis”, effettuati dopo l’approvazione della graduatoria provinciale provvisoria e, comunque prima della sottoscrizione della DICA, è emerso che le ditte Russo Alessandra e Saturnino Angela hanno già ricevuto aiuti in regime di “de minimis” per un importo rispettivamente di € 9.553,57 e di € 10.000,00;
- con riferimento alla ditta Russo Alessandra, il tecnico incaricato, con verbale di istruttoria e valutazione di rettifica prot. n. 0571029 del 11/09/2018, ha rideterminato in € 190.446,43 l’importo del contributo ammesso con decurtazione sino alla soglia del massimale consentito (€ 200.000,00) come definito dall’art. 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013;
- con riferimento alla ditta Saturnino Angela, il tecnico incaricato, con verbale di istruttoria e valutazione di rettifica prot. n. 0718464 del 14/11/2018, ha rideterminato in € 190.000,00 l’importo del contributo ammesso con decurtazione sino alla soglia del massimale consentito (€ 200.000,00) come definito dall’art. 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di dover rettificare il Decreto Dirigenziale n. 50 del 11/06/2018, sostituendo l’importo del contributo ammesso relativamente ai beneficiari Russo Alessandra - CUAA ***OMISSIS*** ** - e Saturnino Angela - CUAA ***OMISSIS*** **;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile della Misura 6, Tipologia di Intervento 6.4.1 del Servizio Territoriale Provinciale di Avellino - UOD 50.07.10,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

- di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 50 del 11/06/2018, precisando che il contributo ammesso per la ditta Russo Alessandra - CUAA ***OMISSIS*** ** - è di € 190.446,43 anziché di €199.959,77, e il contributo ammesso per la ditta Saturnino Angela - CUAA ***OMISSIS*** ** - è di € 190.000,00 anziché di € 199.357,42;
- di confermare gli importi della spesa ammessa per le ditte Russo Alessandra e Saturnino Angela rispettivamente in € 266.613,02 e in € 269.646, 59;
- di allegare al presente provvedimento l’elenco delle domande “immediatamente finanziabili” debitamente rettificato;
- di fare salvo quant’altro riportato nel Decreto Dirigenziale n. 50 del 11/06/2018;

- di dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- di trasmettere il presente provvedimento a:
  - Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali 50.07.00;
  - Dirigente dell'Ufficio Centrale supporto alle imprese del settore agro-alimentare 50.07.02;
  - Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 6.4.1;
  - Alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
  - Al BURC per la pubblicazione.

TOTO

SISMAR
Sistema di Monitoraggio Agricolo Regionale

Giunta Regionale della Campania

Servizio Territoriale Provinciale di AVELLINO

Dati aggiornati al 14/12/2018 14:38:19

Graduatoria Provvisoria di rettifica: AVELLINO - Validata: domande ammissibili immediadamente finanziabili

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.
1	54250388474	AGEA.ASR.2017.982078	08/09/2017	SRNLGU83C09A509V	SARNO LUIGI	€ 298.191,98	€ 196.706,74	88
2	54250399687	AGEA.ASR.2017.986762	14/09/2017	DVTCMN83S15A509B	DE VITO CARMINE	€ 224.454,65	€ 168.340,99	85
3	54250411060	AGEA.ASR.2017.989899	15/09/2017	2943090643	SOCIETA' AGRICOLA BAFFONE S.R.L.	€ 241.810,63	€ 181.357,98	85
4	54250417182	AGEA.ASR.2017.990444	15/09/2017	RSSLSN91R57A509E	RUSSO ALESSANDRA	€ 266.613,02	€ 190.446,43	85
5	54250414346	AGEA.ASR.2017.990096	15/09/2017	DSNRST88L31A489J	DE SANTIS ORESTE	€ 256.027,00	€ 192.020,26	83
6	54250417604	AGEA.ASR.2017.990522	15/09/2017	LPRRSL65R47F546X	LEPORE ROSALIA	€ 137.341,95	€ 103.006,47	82
7	54250417448	AGEA.ASR.2017.990490	15/09/2017	FBNLRD85E11A399X	FABIANO LEONARDO	€ 152.923,29	€ 114.692,47	82
8	54250407902	AGEA.ASR.2017.988588	15/09/2017	DLFTZN88T47A509A	DEL FIUME TIZIANA	€ 272.389,60	€ 200.000,00	82
9	54250390355	AGEA.ASR.2017.982507	09/09/2017	FRLMNC88E70A783O	FERULLO MONICA	€ 236.843,15	€ 177.632,36	81
10	54250394506	AGEA.ASR.2017.984656	12/09/2017	CCCPLA70M24A489L	CUCCINIELLO PAOLO	€ 246.259,77	€ 184.694,82	81
11	54250402945	AGEA.ASR.2017.987651	14/09/2017	LCCVNT88L25A783T	LICCIARDI VALENTINO	€ 257.921,12	€ 193.440,84	81
12	54250415368	AGEA.ASR.2017.990158	15/09/2017	VTINLN70C62I377U	VITA NATALINA	€ 267.940,42	€ 200.000,00	81
13	54250401319	AGEA.ASR.2017.987242	14/09/2017	MGLRNI90L47A783V	MEGLIOLA IRENE	€ 184.118,02	€ 138.088,51	80
14	54250417364	AGEA.ASR.2017.990478	15/09/2017	2622380646	SOC. AGR. DRAGONE DI DRAGONE GIULIA & C.	€ 266.062,31	€ 199.546,74	80
15	54250405104	AGEA.ASR.2017.989379	15/09/2017	STRNGL87S50A489E	SATURNINO ANGELA	€ 269.646,59	€ 190.000,00	79
16	54250404446	AGEA.ASR.2017.987848	14/09/2017	RIULGU75D58A509J	IUORIO LUIGIA	€ 145.815,79	€ 109.361,85	78
17	54250410195	AGEA.ASR.2017.989335	15/09/2017	CLCGNN81C13G942Z	COLICINO GIOVANNI	€ 265.701,72	€ 199.276,29	78
18	54250398051	AGEA.ASR.2017.987484	14/09/2017	CLTCML66R69C659E	CELATA CARMELA	€ 268.205,80	€ 200.000,00	78
19	54250393482	AGEA.ASR.2017.983916	12/09/2017	NNCLLD70A05M203H	ANNICCHIARICO LEOPOLDO	€ 270.353,21	€ 200.000,00	78
20	54250392765	AGEA.ASR.2017.983714	11/09/2017	DZNMRS58S48I630R	DI ZENZO MARISA	€ 170.302,07	€ 127.726,55	77

21	54250404727	AGEA.ASR.2017.987879	14/09/2017	DCNGPP81C21A509K	DI CONZA GIUSEPPE	€ 219.252,54	€ 164.439,41	77
22	54250412480	AGEA.ASR.2017.989686	15/09/2017	MLNNCL62S07B674A	MALANGA NICOLA	€ 331.013,35	€ 200.000,00	77
23	54250399257	AGEA.ASR.2017.986456	14/09/2017	LNGBNL61R31E214G	LUONGO BRUNELLO	€ 139.751,45	€ 104.813,39	76
24	54250402978	AGEA.ASR.2017.987655	14/09/2017	BZZKTA98T55I281Y	BOZZONE KATIA	€ 171.420,89	€ 126.937,58	76
25	54250410252	AGEA.ASR.2017.989171	15/09/2017	DJNGDU71B03G964G	DE JOANNA GUIDO	€ 240.062,46	€ 180.046,85	75
26	54250411821	AGEA.ASR.2017.989732	15/09/2017	NNNGRD70S44A783O	IANNONE GERARDINA	€ 265.027,80	€ 198.770,85	75
27	54250409106	AGEA.ASR.2017.989087	15/09/2017	BCCNCL84L09A489S	BOCCELLA NICOLA	€ 266.500,38	€ 199.875,29	75
					TOTALE	€ 6.331.950,96	€ 4.641.222,67	

RMP - TIPOLOGIA 641
dr. Michele CORBOSIERO

IL DIRIGENTE
Dr. Marco TOTO

Decreto Dirigenziale n. 459 del 13/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE PER LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.2 - INVESTIMENTI PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE NELLE AZIENDE AGRICOLE E L'INSERIMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI QUALIFICATI DEL PSR CAMPANIA 2014-2020. PERIODO 27.09.2016-24.01.2017 - APPROVATA CON DRD 14 DEL 19.06.2017 E MODIFICATA CON DRD 238 DEL 12.10.2017 E DRD 44 DEL 16.02.2018

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 46 del 12/09/2016, pubblicato sul BURC n. 63 del 26/09/2016, sono stati approvati i bandi della tipologia di intervento 4.1.2 con ss.mm.ii.;
- con DRD n. 14 del 19.06.2017 è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva per la tipologia di intervento 4.1.2 "Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati" del PSR Campania 2014/2020 per il periodo 27.09.2016 - 24.01.2017;
- con DRD n. 238 del 12.10.2017 è stata rettificata la predetta graduatoria unica regionale definitiva;
- con DRD n. 44 del 16.02.2018, su richiesta dei Servizi Territoriali Provinciali, sono state rettificate ulteriori posizioni della Graduatoria Unica Regionale Definitiva;

CONSIDERATO che

a. il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, in ottemperanza al principio di autotutela della Pubblica Amministrazione, con note prot. 0773885 del 05/12/2018 e prot. 0796078 del 13/12/2018 ha evidenziato un errore negli importi comunicati con note prot. 80571 del 05/02/2018 e prot. 95420 del 12/02/2018, relativamente alla ditta "AZIENDA AGRICOLA MASSERIA CILENTANA" – CUAA 93031080653 – Domanda di sostegno n. 54250145395
b. a seguito delle comunicazioni di febbraio 2018, la posizione della ditta "AZIENDA AGRICOLA MASSERIA CILENTANA", in graduatoria unica regionale definitiva, venne rettificata con il DRD 44/2018;
c. con le note prot. 0773885 del 05/12/2018 e prot. 0796078 del 13/12/2018 il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno ha rideterminato gli importi ammissibili in € 269.508,51 per la spesa ammissibile e in € 236.294,10 per il contributo ammissibile;
a. la rideterminazione comporta una differenza di contributo, rispetto a quanto previsto dal DRD n. 44/2018, pari € 94.803,10.
b. con nota prot. n. 0671462 del 24.10.2018 il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno comunicava la rinuncia al contributo, a valere sulla T.I. 4.1.2, della Ditta Mirra Antonio Valentino;
c. che la maggiore spesa trova capienza nella minore spesa di € 144.321,19 per la rinuncia di cui innanzi;

RITENUTO opportuno, procedere in autotutela alla rettifica della Graduatoria unica regionale definitiva approvata con DRD 14 del 19.06.2017 e successivamente modificata dal DRD 238 del 12.10.2017 e dal DRD 44 del 16.02.2018,

DECRETA

1. di modificare la posizione, in DRD 44 del 16.02.2018, della ditta “AZIENDA AGRICOLA MASSERIA CILENTANA” – CUAA 93031080653 nelle parti relative alla spesa ammessa che da € 202.130,00 passa a € 269.508,51 e al contributo ammesso che da € 141.491,00 passa a € 236.294,10;
2. di confermare la Graduatoria unica regionale approvata con DRD 14 del 19.06.2017 e modificata dal DRD 238 del 12.10.2017 e dal DRD 44 DEL 16.02.2018, per tutto quanto non interessato dalla presente rettifica;
3. di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta, al BURC, alla UOD 50.07.91, alla UOD 50.07.01, alla UOD 50.07.02, alla UOD 50.70.06 per la pubblicazione sul sito web, alla UOD 50.07.14

Firmato

F. Diasco

Decreto Dirigenziale n. 126 del 17/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

ADEGUAMENTO PER L'ANNO 2019 DEI CANONI DELLE CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI RILASCIATE AI SENSI DEGLI ART. 22-27 DEL D. LGS. 285/92 SULLA RETE VIARIA APPARTENENTE AL DEMANIO REGIONALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che in attuazione della legge delega n. 59 del 15/3/1997, con D. Lgs. n. 112 del 31/3/1998 sono state trasferite alle regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale, ed attribuite alle province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;

b) che con D. Lgs. n. 96 del 30/3/1999 il Governo, sostituendosi alle regioni che non avevano ancora legiferato, ha attribuito alle regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata ed alle province le funzioni amministrative di gestione delle strade regionali e provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché compiti di vigilanza;

c) che con il DPCM 21/2/2000 sono state individuate e trasferite al demanio delle Regioni a statuto ordinario e al demanio degli enti locali, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale di interesse nazionale individuata con D. Lgs. n. 461 del 29/10/1999;

d) che con i DPCM 12/10/2000, 13/11/2000, 22/12/2000 e 21/9/2001 sono state assegnate alle regioni e alle province, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti, anche beni, risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative;

e) che con il DPCM 21/9/2001 sono state introdotte modifiche di integrazione alla rete stradale nazionale e alla rete stradale da conferire alle regioni ed agli enti locali come individuata dal DPCM 21/2/2000 di cui alle tabelle allegate al predetto DPCM 21/9/2001;

f) che con DGR n. 5248 del 16/10/2001 la Giunta regionale ha preso atto degli elenchi ricognitivi delle strade da trasferire alla Regione Campania e ha approvato il verbale di consegna al demanio regionale delle strade ex ANAS, di cui all'elenco di individuazione della rete stradale di interesse regionale, allegato al DPCM 21/9/2001;

g) che con la suddetta DGR n. 5248/2001 è stato dato mandato al Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio di sottoscrivere il verbale di acquisizione al demanio regionale delle strade ex ANAS di competenza regionale e al Coordinatore dell'AGC Lavori pubblici di sottoscrivere il verbale di assegnazione delle strade acquisite al demanio regionale alle province territorialmente competenti per l'esercizio della funzione di gestione;

h) che con verbale del 17/10/2001, in attuazione della citata DGR n. 5248/2001, la rete stradale ex Anas e i relativi beni strumentali (case cantoniere, depositi, magazzini, centri di raccolta) sono stati acquisiti al demanio regionale nello stato di fatto e diritto in cui si trovavano;

i) che con verbali del 17/10/2001, 22/10/2001 e 21/12/2001 sono state consegnate alle Province di Avellino, Benevento, Salerno, Caserta e Napoli, le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza per l'esercizio della funzione di gestione.

PREMESSO, altresì:

a) che ai sensi del D. Lgs. n. 285 del 30/4/1992, Titolo II, artt. 22-27, gli Enti proprietari delle strade rilasciano autorizzazioni e concessioni soggette al pagamento di un canone annuo per le seguenti tipologie:

- attraversamenti longitudinali e trasversali, sotterranei ed aerei;
- accessi in genere;
- accessi ad impianti carburanti;
- pubblicità;

b) che sulla rete stradale trasferita al demanio regionale le concessioni e autorizzazioni di cui al Titolo II del citato D. Lgs. 285/1992 sono state rilasciate prima del trasferimento dall'Anas;

c) che successivamente a detto trasferimento le suddette concessioni e autorizzazioni sono rilasciate dalle Province della Campania nell'ambito della funzione di gestione alle stesse attribuita dal citato d. lgs. 96/99;

d) che con DGR n. 3454 del 19/7/2002 è stato approvato il "Regolamento per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni diverse sulla rete viaria già appartenente allo Stato, trasferita alla Regione Campania ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112";

e) che detto regolamento stabilisce che i canoni annui vengono versati dagli intestatari delle concessioni ed autorizzazioni su conto corrente regionale (art. 6) e che i proventi dei predetti canoni debbano essere ripartiti tra le province della Campania (art. 7), in quanto finalizzati alla gestione delle strade di proprietà regionale;

f) che i predetti flussi di entrata derivanti dai canoni confluiscono nel bilancio regionale mediante il **capitolo 68** avente ad oggetto "*Federalismo amministrativo, proventi derivanti dal rilascio di concessioni, autorizzazioni sulle strade trasferite ex ANAS e dalla locazione di immobili pertinenziali – D. lgs. 112/98*", attribuito alla competenza della D.G. Mobilità, correlato per la spesa al **capitolo 2138** denominato "*Federalismo amministrativo. Fondi dello Stato in materia di viabilità ex art. 99 del D.Lgs. 112/98*" attribuito alla competenza della UOD 53 07 09 "Reti viarie e viabilità regionale" della D.G. Mobilità;

CONSIDERATO

- che il predetto Regolamento all'art. 5, comma 2, recita: "i canoni e i corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni e delle sulle strade appartenti al demanio regionale saranno determinati con riferimento alla Tariffa dell'Ente Nazionale per le strade per gli anni 2001 e 2002 allegata al Provvedimento dell'Ente in data 18 ottobre 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30/10/2001;
- che il suddetto provvedimento ANAS disciplina per l'anno 2002 che su tutti i canoni vengano applicate le Tariffe allegate al provvedimento dell'Ente del 4/08/1998 a firma dell'Amministratore delegato ANAS, pubblicato sulla G.U. del 21.08.1998 n.194, con l'aggiunta della rivalutazione monetaria , secondo l'indice ISTAT da agosto 1998 a maggio 2001 pari ad 1,0687;
- che Il Consiglio Regionale con la L.R. n. 1 del 18/01/2016 all'art. 5 comma 2, ha adeguato i citati canoni per l'anno 2016 con il coefficiente di rivalutazione monetaria secondo l'indice ISTAT da calcolare fino a maggio 2015, pari ad 1,367;
- che il predetto articolo stabilisce altresì, che " a decorrere dall'anno 2017 i canoni sono adeguati con provvedimento del Dirigente della struttura amministrativa competente, entro il mese di gennaio dell'anno di competenza";

DATO ATTO

- che si rende necessario adeguare i canoni delle autorizzazioni e concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale così come previsto dal citato articolo 5, comma 2;
- che l'indice da calcolare deve essere, per analogia, quello che risulta dalla rivalutazione ISTAT calcolata a partire da agosto 1998 fino a maggio 2018;

RILEVATO

- che il suddetto indice è pari a 1,393;

RITENUTO

- di adeguare i canoni di cui sopra con l'indice di rivalutazione monetaria da agosto 1998 fino a maggio 2018, che risulta essere pari a 1,393;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici e delle risultanze e degli atti tutti richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal responsabile P.O. a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

D E CRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. adeguare, così come previsto dall'articolo 5, comma 2, della L.R. n. 1/2016 i canoni delle autorizzazioni e concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale, previsti dalle Tariffe allegate al provvedimento dell'Ente del 4/08/1998 a firma dell'Amministratore delegato ANAS, pubblicato sulla G.U. del 21.08.1998 n.194, con l'aggiunta della rivalutazione monetaria, secondo l'indice di rivalutazione ISTAT da agosto 1998 a maggio 2018 pari ad 1,393;
2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per Mobilità, alle province di Avellino. Benevento. Caserta, Salerno e alla Città Metropolitana di Napoli, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Alfredo Ronga

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 67 del 13/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N.77 DEL 24/06/09 - ORDINANZE N.171/2014 E N.293/15. FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO. AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO O DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO APPROVATO CON D.D. N. 15/2018 - SCORRIMENTO GRADUATORIA,AMMISSIONE A CONTRIBUTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

α) l'art. 11 della Legge n.77 del 24/06/09 (conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009) ha istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico autorizzando la spesa complessiva, da ripartire tra le regioni, di 44 M€ (anno 2010), 145,1 M€ (2011) e 195,6 M€ (per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014), di 145,1 M€ (2015) e 44 M€ (2016);che l'art. 11 della L. 24/06/09 n.77 (conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009), destinando alla Regione Campania una risorsa complessiva pari ad € 122.974.623,56;

β) l'attivazione dell'iniziativa per l'annualità 2010 è avvenuta con la pubblicazione dell'OPCM n. 3907 del 13/11/10 (G.U. n. 281 del 01/12/10) con la quale sono stati disciplinati i contributi del fondo per la prevenzione del rischio sismico, finanziando in particolare i Comuni di cui all'art.2, comma 2 dell'OPCM;

χ) l'attivazione della seconda annualità (2011) è avvenuta con la pubblicazione dell'OPCM n. 4007 del 29/02/12 (G.U. n. 56 del 07/03/12) e l'emanazione del DPCM del 16/03/12 (G.U. n.138 del 15/06/12), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 19.319.249,71 di cui 17.939.303,30 agli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica e edifici privati - lett. b) e c);

δ) l'attivazione della terza annualità (2012) è avvenuta con la pubblicazione dell'OCDPC n. 52 del 20/02/13 (G.U. n. 50 del 28/02/13), e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 16/03/12 (G.U. n.138 del 15/06/12), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 25.667.003,18 di cui 23.459.088,93 agli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica e edifici privati - lett. b) e c);

ε) l'attivazione della quarta annualità (**2013**) è avvenuta con la pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 171/14 e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 04/08/14 (G.U. n.258 del 06/11/14), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 25.667.003,18 di cui 23.459.088,93 agli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica e edifici privati - lett. b) e c);

φ) l'attivazione della quinta annualità (**2014**) è avvenuta con la pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 293/2015 e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 14/12/15 (in G.U. n. 34 del 11/02/2016), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 25.667.003,18 di cui 23.459.088,93 agli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica e edifici privati - lett. b) e c).

γ) che l'attivazione della sesta annualità (**2015**) è avvenuta con la pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 344/2015 e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 21/06/16 (in G.U. n. 192 del 18/08/2016), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 19.319.249,71;

η) che l'attivazione della settima annualità (**2016**) è avvenuta con la pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 532/2018 e l'emanazione del D.C.D.P.C. del 12/10/18 (in G.U. n.224 del 26/09/2018), con cui è stata assegnata alla Regione Campania una risorsa finanziaria di € 9.789.176,36;

PREMESSO, infine, che

a) al fine di dare completa attuazione alle azioni di cui all'art.2 lett.b) alle Ordinanze di Protezione civile nn. 171/2014 e 293/2015 è stato emanato il D.D. n. 15 del 19/06/2018, e pertanto è stato:

- approvato l'avviso pubblico per la concessione di contributi per interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica di cui alla lett. b) delle citate Ordinanze;
- approvato il modello di istanza per la presentazione, da parte delle Amministrazioni interessate, della predetta manifestazione di interesse;
- stabilito che l'Amministrazione titolare della procedura è: Giunta Regionale della Campania - Staff 91 Tecnico Operativo della Direzione Generale 50.09.00 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile in collaborazione con la Direzione Generale 50.09.00 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile e l'Ufficio Speciale 60.06.00 Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione;

- nominato Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 s.m.i. il funzionario della U.O.D. 08 Servizio Sismico, ing. Vincenzo Malfettone;
- destinata la somma complessiva di **€ 21.858.978,18** al finanziamento degli interventi di riduzione del rischio sismico su edifici e infrastrutture di proprietà pubblica, gravante sul bilancio regionale nel seguente modo:
  - per € **11.890.859,28** sull'impegno n.73, giusta prenotazione assunta con D.D. 1280 del 27/10/2016 sul capitolo cap. di spesa 1230 dell'esercizio finanziario 2018;
  - per € **9.968.118.90** sull'impegno n. 6170000128, giusta prenotazione effettuata con DD 42 del 29/12/2017 sul cap. di spesa 1230 dell'esercizio finanziario 2019;

b) Con D.D. 31 del 30/10/2018 (BURC n.80 5/11/2018) è stata approvata la graduatoria provvisoria formata da i seguenti elenchi:
   - *"Elenco degli interventi idonei" (ALL. 1), recante l'elenco dei progetti potenzialmente finanziabili, ordinati secondo punteggio totale decrescente;*
   - *"Elenco degli interventi esclusi" (ALL. 2) recante l'elenco delle istanze che non hanno superato la verifica di ammissibilità, in uno con le relative motivazioni ostative l'accoglimento della domanda, in ordine alfabetico;*

c) con **D.D. n.49 del 29/11/2018**, preso atto delle controdeduzioni e/o chiarimenti prodotti a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, pervenuti entro i termini stabiliti dal bando e richiamati con decreto n.31 del 30/10/2018, è stata approvata la **graduatoria definitiva** costituita dai seguenti elenchi:
   - *"Elenco degli interventi idonei finanziabili" (ALLEGATO A), recante l'elenco dei progetti finanziabili, ordinati secondo punteggio totale decrescente, nel limite delle risorse disponibili;*
   - *"Elenco degli interventi idonei potenzialmente finanziabili" (ALLEGATO B), recante l'elenco dei progetti potenzialmente finanziabili, ordinati secondo punteggio totale decrescente, oltre il limite delle risorse disponibili ;*
   - *"Elenco degli interventi esclusi" (ALLEGATO C) recante l'elenco delle istanze che non hanno superato la verifica di ammissibilità, in uno con le relative motivazioni ostative l'accoglimento della domanda, in ordine alfabetico;*

CONSIDERATO

a) che con il citato D.D. n.49 del 29/11/2018 è stato precisato che, coerentemente con quanto previsto nel bando, i Comuni dell'allegato B "Elenco degli interventi idonei potenzialmente finanziabili", saranno finanziati mediante scorrimento, al perfezionamento degli atti per l'acquisizione in bilancio delle risorse annualità 2015-2016 trasferite alla Regione Campania dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e/o a seguito dell'accertamento di eventuali economie maturate nelle annualità precedenti;
b) che con Delibera n.800/2018 sono state acquisite risorse per l'importo complessivo di € 29.108.426,06 rispettivamente per la parte entrata di € 781.872,03 sul capitolo 1327 e di € 28.326.554,03 sul capitolo 1326 e per la parte spesa sui correlati capitoli di spesa, nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e nel bilancio gestionale 2018-2020;
c) Con D.D. n.61 del 05/12/2018 si è provveduto all'accertamento e riscossione della somma complessiva di € 29.108.426,06 di cui € € 781.872,03 sul capitolo 1327 ed € 28.326.554,03 sul capitolo 1326 del bilancio gestionale 2018 trasferite alla Regione Campania con provvisori di entrata n. 12701 del 28/08/2018 e n. 16191 del 22/10/2018;

RILEVATO che:

α) con D.G.R. n. 153 del 28/03/2012 (BURC n.20 del 02/04/12), è stato istituito il capitolo di entrata 1326 denominato: "Trasferimento fondi di cui all'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77-O.P.C.M. 3907/2010" e il correlato capitolo di spesa 1230 denominato: "Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio sismico e microzonazione sismica";

β) con DGR n. 486/2016, è stato di istituito il capitolo di spesa 1274 denominato "Fondo pluriennale vincolato relativo alle spese per la realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio sismico e microzonazione sismica (Capitolo 1230)" capitolo di entrata correlato 1326, attribuito allo Staff 91 della D.G.5009 (ex UOD 53-08-08 – Servizio Sismico della Direzione Generale LL.PP e Protezione Civile);

χ) con DD n.1280/2016 è stata effettuata la prenotazione di impegno n.73 di € 11.890.859,28, sul capitolo di spesa 1230 dell'esercizio finanziario 2018 per interventi su edifici pubblici;

δ) con DD n.42 del 29/12/2017 è stata disposta la prenotazione di impegno n. 6170000128 di € 9.968.118.90 sul capitolo di spesa 1230 dell'esercizio finanziario 2019 i cui beneficiari sono da individuarsi tra i Comuni che hanno partecipato al bando approvato con D.D. n.15 del 19/06/2018;

ε) Con DD n.35 del 31/10/2018 è stato confermato l'impegno n.73, pari a € 11.890.859,28 giusta prenotazione assunta con D.D. n.1280 del 27/10/2016 sul capitolo di spesa 1230 denominato "Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio sismico e microzonazione sismica"- correlato al cap. di entrata 1326 (proveniente dall'imputazione del fondo pluriennale 2016) – sull'E.F. 2018;

φ) con D.D. n. 64 del 07/12/2018 è stato disposto l'impegno di € 28.239.679,35 sul capitolo di spesa 1230 del bilancio gestionale 2018 a favore degli enti idonei potenzialmente finanziabili;

RITENUTO:

α) di dover prendere atto delle risorse disponibili a seguito del perfezionamento degli atti per l'acquisizione in bilancio delle risorse annualità 2015-2016 trasferite alla Regione Campania dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e di poter conseguentemente provvedere allo scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria definitiva approvata con D.D.n.49 del 29/11/2018, individuando quali ulteriori progetti finanziabili quelli riportati nell'allegato B "Elenco degli interventi idonei potenzialmente finanziabili";

β) di dover provvedere alla formale ammissione a finanziamento dei Comuni riportati nell'elenco allegato al presente atto (ALL.1) recante i progetti finanziabili individuati con l'avviso pubblico di cui al D.D. n. 15 del 19/06/2018, a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 L.77/09.

χ) di dover approvare lo schema di Disciplinare per la gestione del contributo allegato al presente atto (ALL.2);

δ) di dover precisare che l'erogazione del contributo avverrà previa restituzione del suddetto Disciplinare, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, allo Staff 50_09_91 al seguente indirizzo pec dg5009.staff91@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il 15.01.2019;

VISTO

- l'O.C.D.P.C. n.171 del 19/06/14 (G.U. n. 145 del 25/06/14);
- il D.C.D.P.C. del 04/08/14 (G.U. n.258 del 06/11/14);
- la D.G.R. n.814 del 23/12/15 (BURC n.1 del 04/01/16);
- la D.G.R. n. 482 del 31/08/2016 (BURC n. 63 del 26/9/2016);
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002 relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, concernente l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 relativa all'articolazione degli Uffici alla luce del nuovo
- la D.G.R. n.466 del 18/07/2017 "Applicazione quote di avanzo vincolato al bilancio 2017/2019";
- D.G.R. n.598 del 26/09/2017 recante "Applicazione quote di avanzo vincolato al bilancio;
- 2017/2019. Adeguamento della deliberazione n.466 del 18 luglio 2017 al D.M. 19 luglio 2017 pubblicato in G.U. del 11 agosto 2017;
- la L. R. n.39/2017 recante "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 11 del 16 gennaio 2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del bilancio

gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa".

Alla stregua dell'istruttoria condotta dallo Staff 50.09.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità stessa, resa dal Dirigente del predetto Ufficio mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **DI PRENDERE ATTO** delle risorse disponibili a seguito del perfezionamento degli atti per l'acquisizione in bilancio delle risorse annualità 2015-2016 trasferite alla Regione Campania dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e di poter conseguentemente provvedere allo scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria definitiva approvata con D.D. n.49 del 29/11/2018, individuando quali ulteriori progetti finanziabili quelli riportati nell'allegato B "Elenco degli interventi idonei potenzialmente finanziabili";
2. **DI PROVVEDERE** alla formale **ammissione a finanziamento** dei Comuni riportati nell'elenco allegato al presente atto (**ALL.1**) recante i progetti finanziabili individuati con l'avviso pubblico di cui al D.D. n. 15 del 19/06/2018, a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 L.77/09.
3. **DI APPROVARE** lo schema di **Disciplinare** per la gestione del contributo allegato al presente atto (**ALL.2**);
4. **DI PRECISARE** che l'erogazione del contributo avverrà previa restituzione del suddetto Disciplinare, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, allo Staff 50_09_91 al seguente indirizzo pec dg5009.staff91@pec.regione.campania.it, entro e non oltre il 15.01.2019;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul **B.U.R.C**. e sul sito web istituzionale della Regione Campania;
6. **DI INVIARE** il presente provvedimento al referente per l'attuazione dell'art. 5 della L.R. 23/2017 ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania – sezione "Casa di Vetro".
7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
   - agli Enti beneficiari;
   - alla Direzione Generale 50-09 *Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile*;
   - all'Assessore al ramo nella persona del Presidente G.R., per opportuna conoscenza;
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Il Dirigente
Arch. Alberto Romeo Gentile

ALLEGATO 1

"Elenco degli interventi ammessi a contributo"

N	Provincia	Comune	denominazione edificio	indirizzo	destinazione d'uso	tipologia di intervento	importo totale Q.E.	Importo ammesso a contributo a valere sui fondi art.11 [€]	cofinanziamento Ente [€]
1	Avellino	Calitri	Ex sede del Corpo Forestale dello Stato"	via Gagliano	C.O.C. E deposito mezzi di protezione civile	demolizione/ricostruzione	€ 538.205,00	**€ 507.205,00**	€ 31.000,00
2	Salerno	Sala Consilina	sede protezione civile lotto I	via Zerro	Protezione Civile	demolizione/ricostruzione	€ 636.399,00	**€ 540.939,15**	€ 95.459,85
3	Avellino	Castel Baronia	Ex scuola elementare	via Regina Margherita	struttura strategica di accoglienza e aggregazione	demolizione/ricostruzione	€ 1.005.868,00	**€ 1.005.868,00**	€ -
4	Benevento	San Nicola Manfredi	Municipio	via roma n.44	Municipio	adeguamento	€ 710.000,00	**€ 710.000,00**	€ -
5	Avellino	Sant'Angelo all'Esca	Casa Comunale	via Mons. Repucci	C.O.C.	adeguamento	€ 791.175,00	**€ 791.175,00**	€ -
6	Salerno	Siano	Municipio	Piazza Municipio n.1	C.O.C.	adeguamento	€ 1.589.617,70	**€ 744.000,00**	€ 845.617,70
7	Benevento	San Giorgio La Molara	Comando Stazione Carabinieri	via Salvo D'Acquisto n.8	Stazione Carabinieri	adeguamento	€ 625.790,00	**€ 563.211,00**	€ 62.579,00
8	Napoli	San Giuseppe Vesuviano	ex macello comunale e C.O.C.	via G.Ungaretti	C.O.C.	adeguamento	€ 491.356,50	**€ 491.356,50**	€ -
9	Benevento	Castelvenere	Municipio	Piazza Municipio n.1	Uffici del Comune e C.O.C.	adeguamento	€ 450.000,00	**€ 450.000,00**	€ -
10	Benevento	Pontelandolfo	Municipio	via municipio n.48	Municipio	adeguamento	€ 830.000,00	**€ 830.000,00**	€ -
11	Salerno	Sala Consilina	sede protezione civile lotto II	via Zerro	Protezione Civile	demolizione/ricostruzione	€ 230.912,00	**€ 196.275,20**	€ 34.636,80
12	Avellino	Sant'Angelo dei Lombardi	Sede Comunale	Piazza Umberto I	Sede Comunale	miglioramento	€ 1.036.137,28	**€ 894.878,70**	€ 141.258,58
13	Caserta	Vairano Patenora	Casa Comunale	via roma n. 30	sede comune	adeguamento	€ 508.334,75	**€ 508.334,75**	€ -
14	Caserta	Santa Maria a Vico	Sede operativa Protezione Civile	Piazza Aragona	Protezione Civile	demolizione/ricostruzione	€ 1.206.761,09	**€ 1.094.459,50**	€ 112.301,59
15	Benevento	Solopaca	Sede Comunale	Piazza Municipio n.01	Sede Comunale	adeguamento	€ 1.000.000,00	**€ 1.000.000,00**	€ -
16	Benevento	Pietraroja	Casa Comunale	Piazza Vittoria n.3	Municipio	demolizione/ricostruzione	€ 801.224,43	**€ 801.224,43**	€ -
17	Benevento	Ponte	Municipio	Piazza XXII Giugno	casa comunale	demolizione/ricostruzione	€ 821.143,00	**€ 821.143,00**	€ -
18	Avellino	Taurasi	Municipio	via del Convento n.1	Municipio	miglioramento	€ 999.992,72	**€ 999.992,72**	€ -
19	Avellino	Calabritto	Casa Comunale "Sandro Pertini"	via/piazza S.Allende	Municipio	demolizione/ricostruzione	€ 1.107.913,21	**€ 1.107.913,21**	€ -
20	Avellino	Avella	Ex casa Comunale	Piazza Municipio n.1	C.O.C.	adeguamento	€ 745.540,00	**€ 670.986,00**	€ 74.554,00
21	Benevento	Foglianise	Casa Comunale	Piazza Municipio	Municipio	adeguamento	€ 485.000,00	**€ 485.000,00**	€ -
22	Benevento	San Marco dei Cavoti	Edificio scolastico R.Livatino	Piazza Ariella	C.O.C.	adeguamento	€ 513.000,00	**€ 513.000,00**	€ -
23	Benevento	Circello	Ex casa Comunale	via Pescogrosso n.1	C.O.C.	adeguamento	€ 915.000,00	**€ 915.000,00**	€ -
24	Benevento	Fragneto l'Abate	Municipio	via Querce	Municipio	adeguamento	€ 655.854,43	**€ 655.854,43**	€ -
25	Avellino	San Mango sul Calore	Municipio	via C.Battisti n.1	C.O.C. + C.O.M.	adeguamento	€ 606.112,00	**€ 606.112,00**	€ -
26	Benevento	Cusano Mutri	edificio scolastico J.F.Kennedy	via Orticelli	plesso scolastico	adeguamento	€ 611.100,00	**€ 549.990,00**	€ 61.110,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

"Elenco degli interventi ammessi a contributo"

N	Provincia	Comune	denominazione edificio	indirizzo	destinazione d'uso	tipologia di intervento	importo totale Q.E.	Importo ammesso a contributo a valere sui fondi art.11 [€]	cofinanziamento Ente [€]
27	Avellino	Vallesaccarda	Municipio	Via Francesco Tedesco, 2	Sede Municipale	adeguamento	€ 230.400,00	**€ 230.400,00**	€ -
28	Benevento	Paduli	Municipio	viale Libertà n.6	Uffici Amministrazione Comunale e del COC	adeguamento	€ 1.108.875,00	**€ 1.108.875,00**	€ -
29	Salerno	Sant'Egidio del Monte Albino	Casa Comunale	P. Martiri di Nassirya n.1	uffuci pubblici	adeguamento	€ 991.037,17	**€ 941.037,17**	€ 50.000,00
30	Caserta	Cervino	Municipio	via Giuseppe Toniolo n.48	Municipio	demolizione/ricostruzione	€ 1.039.679,12	**€ 1.015.800,00**	€ 23.879,12
31	Caserta	Parete	Ex casa Comunale	Via Roma	polizia locale	adeguamento	€ 385.800,00	**€ 385.800,00**	€ -
32	Benevento	Dugenta	Casa Comunale	Via Nazionale n. 139	Municipio	adeguamento	€ 868.000,00	**€ 868.000,00**	€ -
33	Salerno	Palomonte	Ex ufficio municipale/C.O.C.	via Lembo su Piazza Carbone	Centro Polifunzionale	miglioramento	€ 160.000,00	**€ 135.562,77**	€ 24.437,23
34	Avellino	Pietradefusi	Casa Comunale	Piazza Municipio n.1	Municipio	demolizione/ricostruzione	€ 990.000,00	**€ 990.000,00**	€ -
35	Salerno	Ricigliano	Palestra comunale – C.O.C.	via S.Giovanni Bosco	impianto sportivo	demolizione/ricostruzione	€ 629.278,77	**€ 629.278,77**	€ -
36	Caserta	Cesa	C.O.C.	piazza Matteotti	C.O.C.	demolizione/ricostruzione	€ 128.417,15	**€ 57.364,07**	€ 71.053,08
37	Salerno	Sapri	ex scuola dell'infanzia	Piazza Procaccia	centro di prima accoglienza	demolizione/ricostruzione	€ 918.819,00	**€ 675.570,00**	€ 243.249,00
38	Napoli	Brusciano	ex Scuola Materna	via Bellini n.363	Centro Polifunzionale	demolizione/ricostruzione	€ 1.104.620,00	**€ 987.000,00**	€ 117.620,00
39	Avellino	Lauro	San Filippo Neri	via P.Lancellotti	scuola	adeguamento	€ 516.875,49	**€ 417.843,00**	€ 99.032,49
40	Avellino	Pago del Vallo di Lauro	Casa Comunale	via Roma n.29	Municipio e C.O.C.	adeguamento	€ 678.630,10	**€ 678.630,10**	€ -
41	Caserta	Arienzo	Plesso scolastico “Caudio”	via Appia	C.O.C.	demolizione/ricostruzione	€ 369.000,00	**€ 369.000,00**	€ -
42	Caserta	Parete	Palestra I.C. Basile Don Milani	Via Cedrale	Palestra	demolizione/ricostruzione	€ 1.120.666,68	**€ 1.120.666,68**	€ -
43	Benevento	Tocco Caudio	Casa Comunale	Piazza Municipio n.01	Municipio	adeguamento	€ 567.729,00	**€ 567.729,00**	€ -
44	Benevento	Montesarchio	Palazzo S.Francesco	Piazza S.Francesco n.3	Municipio	adeguamento	€ 1.204.613,20	**€ 1.204.613,20**	€ -
45	Salerno	Postiglione	Casa Comunale	Piazza Armando Diaz n. 3	C.O.C.	adeguamento	€ 958.706,13	**€ 958.706,13**	€ -
46	Caserta	Sant'Angelo d'Alife	ex scuola San Giacomo	via S.S. 158	C.O.C.	demolizione/ricostruzione	€ 612.848,40	**€ 607.848,40**	€ 5.000,00
47	Caserta	Macerata Campania	Sede Protezione Civile	via Garibaldi	uffici Protezione Civile	adeguamento	€ 197.552,34	**€ 197.552,34**	€ -
48	Avellino	Lapio	Casa Comunale	Viale Sicilia	sede amm. comunale e attività connesse gestione emergenza	demolizione/ricostruzione	€ 960.000,00	**€ 960.000,00**	€ -
49	Benevento	Durazzano	Castello	via Benevento	plesso scolastico	adeguamento	€ 729.500,00	**€ 656.550,00**	€ 72.950,00
50	Salerno	Caggiano	Municipio	via G. Palatucci	C.O.C.	adeguamento	€ 772.515,00	**€ 772.515,00**	€ -
51	Benevento	Vitulano	Edificio comunale S. Stefano	c/da S. Stefano	Centro di aggregazione e centro servizi comunali	adeguamento	€ 251.757,20	**€ 251.757,20**	€ -
52	Benevento	Sassinoro	Municipio	via municipio n.48	Municipio	adeguamento	€ 365.000,00	**€ 365.000,00**	€ -
53	Salerno	Mercato San Severino	Centro Polifunzionale “Lions Club”	Via P.Borsellino del Capoluogo	fornitura servizi sociosanitari	demolizione/ricostruzione	€ 260.060,50	**€ 127.950,75**	€ 132.109,75
54	Caserta	Raviscanina	Casa Comunale	P.Umberto I n.1	Sede Servizi	miglioramento	€ 369.559,20	**€ 304.997,20**	€ 64.562,00
55	Avellino	Aquilonia	Municipio	Piazza Marconi n. 5	Sede Comunale	miglioramento	€ 876.789,60	**€ 876.789,60**	€ -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

"Elenco degli interventi ammessi a contributo"

N	Provincia	Comune	denominazione edificio	indirizzo	destinazione d'uso	tipologia di intervento	importo totale Q.E.	Importo ammesso a contributo a valere sui fondi art.11 [€]	cofinanziamento Ente [€]
56	Caserta	Pietramelara	Convento di San Pasquale	via S.Pasquale	caserma carabinieri – Forestale	demolizione/ricostruzione	€ 981.000,00	**€ 981.000,00**	€ -
57	Avellino	Baiano	Casa Comunale	Piazza Napolitano n.1	C.O.C.	intervento locale	€ 998.642,46	**€ 998.642,46**	€ -
58	Caserta	San Pietro Infine	Casa Comunale	via risorgimento	casa comunale	miglioramento	€ 729.000,00	**€ 729.000,00**	€ -
59	Caserta	Castel Campagnano	Ex casa Comunale	via Municipio	ufficio amministrativo	adeguamento	€ 126.000,00	**€ 126.000,00**	€ -
60	Napoli	Scisciano	Casa Comunale	Piazza XX Settembre	Municipio	adeguamento	€ 785.524,00	**€ 733.040,00**	€ 52.484,00
61	Avellino	Conza della Campania	Sede della Misericordia (ex Asilo)	via Leonardo da Vinci, n.8	Pronto Soccorso (118) e COC sostitutivo	adeguamento	€ 104.631,60	**€ 104.631,60**	€ -
62	Caserta	Marzano Appio	Casa Comunale	Via Roma	Sede Comunale e gestione emergenze	miglioramento	€ 536.954,72	**€ 536.954,72**	€ -
63	Caserta	Teano	Casa Comunale	Piazza Municipio snc	Protezione Civile/Uffici	miglioramento	€ 284.638,74	**€ 283.515,00**	€ 1.123,74
64	Avellino	Bagnoli Irpino	Centro Operativo COC Municipio	Via Abiosi n.1	Edificio Comunale	demolizione/ricostruzione	€ 341.050,00	**€ 292.000,00**	€ 49.050,00
65	Benevento	San Giorgio del Sannio	Palazetto dello sport	Via Olmo Lungo	Struttura di accoglienza e ricovero	miglioramento	€ 1.079.193,00	**€ 1.079.193,00**	€ -
66	Caserta	Tora e Piccilli	ex Scuola Materna	Via San Pietro	Sede Operativa Volontariato P.C.	demolizione/ricostruzione	€ 267.232,00	**€ 267.232,00**	€ -
67	Napoli	San Vitaliano	Casa Comunale	Piazza L. Da Vinci	uffici comunali	miglioramento	€ 840.220,40	**€ 821.874,40**	€ 18.346,00
						TOTALE	€ 46.353.252,08	**€ 43.869.838,15**	€ 2.483.413,93

Fondo per la prevenzione del rischio sismico art.11 L.77/2009

D.D. n. 15 del 19/06/2018 (in B.U.R.C. n. 43 del 21/06/2018)

"Manifestazione di interesse per l'assegnazione dei contributi per gli interventi di cui all'art. 2, co. 1 lett. b - Edifici e infrastrutture strategiche o rilevanti di proprietà pubblica".

DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

1. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente atto disciplina la gestione del contributo concesso dalla Giunta Regionale della Campania al Comune di **..... (..)** per la realizzazione dell'intervento di …..... dell'edificio pubblico strategico denominato "***.....***" sito in ***…….*** nel Comune di **..... (..)** a seguito della procedura di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n.15 del 19/06/2018, a valere sulle risorse di cui al Fondo degli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla riduzione del rischio sismico previsto dall'art. 11 del decreto-legge 28/04/2009 n. 39, conv. con mod., dalla legge 24/06/2009 n. 77, in attuazione delle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile n. 171/2014, n. 293/2015, n.344/2015 e n.532/2018.

2. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale assentito con D.D. …..……..... per la realizzazione dell'intervento, al lordo delle economie, ammonta complessivamente ad **€ ……..…**

[Solo nel caso di cofinanziamento] *Il Beneficiario si impegna, altresì, a garantire la copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale concesso, nella misura di* ***€ ……..****, al lordo del ribasso di gara, necessario per la restituzione dell'opera agibile, fruibile e funzionante.*

3. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito della trasmissione allo scrivente ufficio del presente atto, debitamente firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, sarà erogato il 20**%** del finanziamento assentito.

Entro sei mesi dall'erogazione del primo acconto, il beneficiario dovrà provvedere all'aggiudicazione dei lavori, salvo eventuale richiesta di proroga, adeguatamente motivata, da inoltrare allo Staff 50.09.91, prima della suddetta scadenza.

La **seconda quota** di finanziamento è erogata su richiesta del Beneficiario a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, ed è pari al **40%** del finanziamento definitivamente assentito, al netto del ribasso d'asta, decurtato dell'eventuale eccedenza sul primo acconto calcolato sull'importo pre-gara.

La suddetta richiesta deve essere corredata dalla seguente documentazione, inerente all'espletamento della gara di appalto e, in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) comunicazione del CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP (Codice Unico Progetto);
b) estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
c) copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del bando, del capitolato e del disciplinare di gara;
d) cronoprogramma dei lavori;
e) copia del progetto esecutivo, qualora non ancora trasmesso unitamente agli atti formali di validazione e approvazione;
f) impegno di spesa in caso di cofinanziamento dell'intervento;
g) copia conforme all'originale dell'atto amministrativo di aggiudicazione definitiva;
h) copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del quadro economico rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;
i) copia del provvedimento di autorizzazione sismica, ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 9/83 ovvero del provvedimento di cui all'art. 18 co. 2 Reg. reg.le n. 4/2010 e s.m.i;
j) copia conforme all'originale del contratto sottoscritto.

La **terza quota** di finanziamento, pari al **30%** del finanziamento definitivamente assentito, è erogata su richiesta del Beneficiario quando questi dimostri spese effettuate, attraverso trasmissione di idonea documentazione contabile (fatture quietanzate, mandati/ordini di pagamento quietanzati o documentazione avente il medesimo valore probatorio), superiori all'80% degli acconti già erogati.

Il **saldo** dell'importo finanziato, a consuntivo e depurato del ribasso d'asta, che può essere richiesto dal Beneficiario solo in seguito al sostenimento del valore complessivo della spesa, ivi compresa la quota di cofinanziamento, viene erogato su richiesta del Beneficiario corredata dalla seguente documentazione, a pena di improcedibilità, attestante la fine di tutti i lavori e le prestazioni, ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, in copia conforme all'originale:

a) certificato di ultimazione dei lavori/delle prestazioni;
b) conto finale redatto dal direttore lavori, corredato da relazione e relativi allegati;
c) relazione del responsabile del procedimento sul conto finale;
d) rendiconto finale delle spese;
e) certificato di collaudo/verifica di conformità ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
f) atto amministrativo che approva il collaudo/verifica di conformità finale ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
g) attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P., che le opere realizzate non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento;
h) attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P. che il cronoprogramma dei lavori è rispettato;
i) comunicazioni di eventuali sospensioni/ripresa del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, su richiesta del beneficiario, il saldo potrà essere erogato anche a fronte della trasmissione di fatture non quietanzate, a condizione che la prova del pagamento sia trasmessa entro 60 giorni dal trasferimento dei fondi al Beneficiario.
Qualsivoglia erogazione in favore del Beneficiario da parte della Regione Campania, per l'investimento e le opere oggetto di contributo, è effettuata dalla Regione nei limiti degli equilibri di bilancio, compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile nazionale e regionale.
La liquidazione è effettuata sulla contabilità speciale di tesoreria unica accesa presso la Banca d'Italia ed intestata al Beneficiario. I fondi prelevati sono introitati dal Beneficiario mediante emissione di ordine di incasso ed iscritti, ove non abbia già provveduto, in apposti capitoli correlati dell'entrata e della spesa del proprio bilancio, dedicati esclusivamente all'intervento. Il Beneficiario provvede alla erogazione delle somme introitate sulla base di appositi ordinativi di pagamento in favore degli aventi diritto.

4. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del contributo nell'attuazione del medesimo, si impegna al pieno rispetto:

- del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di esecuzione;
- del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. e L.R. n. 9/83 e s.m.i.;
- del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di ogni altra norma in materia di difesa sicurezza, antimafia, assicurazioni, impiantistica, risparmio energetico, barriere architettoniche, tutela ambientale e della disciplina comunitaria, nazionale e regionale in generale vigente, in relazione all'investimento e ai lavori oggetto di finanziamento;
- dell'O.C.D.P.C. 171/14 e seguenti;
- Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018 (ovvero delle NTC 2008, secondo quanto stabilito per il regime transitorio);
- delle disposizioni contenute nel presente atto e nel bando approvato con D.D. n.15 del 19/06/2018.

La realizzazione delle opere avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese od azioni risarcitorie comunque avanzate da imprese appaltatrici, fornitori, professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'attuazione dell'investimento e del progetto finanziato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il costo complessivo dell'investimento o del progetto da realizzare dovesse risultare maggiore del contributo regionale accordato, il Beneficiario si impegna a garantire la copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale stesso necessaria per la restituzione dell'opera agibile, fruibile e funzionante.

Le economie derivanti dal ribasso d'asta, da varianti in riduzione, da voci delle somme a disposizione della stazione appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le economie comunque maturate, restano nella titolarità regionale in ragione della percentuale di cofinanziamento e il loro utilizzo è subordinato alla preventiva autorizzazione da parte dello Staff 50.09.91.

Il beneficiario è obbligato, entro 60 giorni dal collaudo tecnico-amministrativo regolarmente approvato, alla restituzione delle economie maturate secondo le modalità successivamente specificate.

Per eventuali varianti in aumento l'importo eccedente quello ammesso a contributo resta a totale ed esclusivo carico del Beneficiario.

Eventuali varianti, redatte ai sensi della vigente normativa, che comportano l'utilizzo delle economie, devono essere preventivamente comunicate alla Regione.

Nel caso di varianti afferenti alle strutture, prima di essere trasmesse al competente Genio Civile ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione/deposito sismico ai sensi della L.R. n. 9/83 ss.mm.ii., queste dovranno essere preventivamente assentite dallo *Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo della D.G. 50.09* e non devono comportare una riduzione del livello di sicurezza sismica.

I pagamenti connessi all'investimento e ai lavori assistiti dal finanziamento regionale devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

In accordo con quanto previsto al comma 2 art. 5 del "Protocollo di azione vigilanza collaborativa con la Regione Campania" tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sottoscritto in data 15/10/2015, il Beneficiario si impegna ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale relativa a ciascun affidamento la seguente clausola: "Il Comune/Città Metropolitana di Napoli/ASL si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp" .

5. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dalla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. inadempimento grave e reiterato degli oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
b. a seguito del riscontro di casi di gravi irregolarità e/o di frodi;
c. per ritardo immotivato nelle procedure rispetto al cronoprogramma, anche in relazione alle fasi parziali di approvazione degli atti di progetto, di esperimento delle procedure ad evidenza pubblica, di esecuzione e di collaudo;
d. qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste;
e. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Il finanziamento può essere, altresì, revocato nel caso in cui, a seguito di ritardo nella trasmissione degli atti di rendicontazione e/o di monitoraggio e controllo, il Beneficiario non ottempera entro trenta giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca formulata dalla struttura regionale titolare del capitolo di spesa.

Il procedimento di revoca deve conformarsi alla L. 241/90 e s.m.i.. Nell'ambito di tale procedimento, la struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, invita il Beneficiario, tramite raccomandata A/R o con Posta Elettronica Certificata (PEC), a fornire chiarimenti su rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca dello stanziamento concesso.

In caso di revoca del finanziamento per cause diverse dalla precedente lett. e), il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, la somma erogata ed oggetto di revoca, maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione; in mancanza si procederà al recupero coattivo, a cura dell'Avvocatura regionale, con aggravio di spese ulteriori.

Al fine del calcolo degli interessi legali, la data di erogazione rappresenta il momento dell'ordine di liquidazione materiale dell'importo da parte del contabile a ciò preposto, mentre la data di restituzione rappresenta la data indicata come valuta contabile dell'ordine di liquidazione materiale effettuato dal Beneficiario.

Nel caso in cui il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero, saranno dovuti anche gli interessi di mora. A tal uopo si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. 192/2012.

6. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun partecipante alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente procedura nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti al presente avviso. Titolare del trattamento è il Dirigente Staff 91 “Funzioni di Supporto Tecnico Operativo” della D.G. 50-09 “Governo del Territorio, LL.PP. e la Protezione Civile”.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'ing. Vincenzo Malfettone, funzionario in servizio presso lo Staff 91 “Funzioni di Supporto Tecnico Operativo” della D.G. 50-09 “Governo del Territorio, LL.PP. e la Protezione Civile” – tel 081.7963729 - e-mail: vincenzo.malfettone@regione.campania.it

9. CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si rinvia a quanto disposto dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile citate in premessa.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante per accettazione _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 459 del 27/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE D.D. DG 50 10 N. 355 DEL 05/06/2017 E SS.MM.II. CONCESSIONE CONTRIBUTO PROGETTO SVILUPPO DI APPROCCI TERAPEUTICI INNOVATIVI PER PATOLOGIE NEOPLASTICHE RESISTENTI AI TRATTAMENTI SATIN CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE IL DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENCE SCARL CUP B61C17000070007 SURF 17061BP000000002.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
c) con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
d) con la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
e) con la Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
f) con la Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

PREMESSO, altresì, che:

a) con la Deliberazione n. 275 del 23/05/2017, la Giunta regionale, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, ha approvato, tra gli altri, l'intervento "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche", con un importo programmato pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;
b) con Decreto Dirigenziale n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, è stato disposto di dare attuazione al suddetto intervento e di approvare l'Avviso pubblico "***Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche***";
c) con Delibera della Giunta Regionale n.132 del 06/03/2018, sono state incrementate, tra le altre, le risorse previste a valere sugli interventi di cui all'Avviso in parola, per un importo aggiuntivo pari ad € 15.000.000,00 così ripartito:
   - euro 2.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.1.2;
   - euro 13.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;
d) con Decreto Dirigenziale n. 90 del 30/03/2018 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria dei Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali nell'ambito della "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE";
e) con Decreto Dirigenziale n. 213 del 08/06/2018, si è proceduto ad una modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche" ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande;
f) con Delibera n. 505 del 02/08/2018, la Giunta Regionale ha programmato, ad integrazione di quanto disposto con D.G.R. n.275/2017 e ss.mm.ii., l'importo ulteriore fino ad un massimo di euro 40.000.000,00, a valere sugli O.S. 1.5.1, 1.1.2 e 1.2.2;
g) con Delibera n. 535 del 07/08/2018, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n.5, ha provveduto ad iscrivere, in attuazione delle D.G.R.C. n. 275/2017 e n. 132/2018, la somma complessiva di euro 97.000.000,00, al fine di dotare i capitoli di spesa n. 6380 e 6381, correlati ai capitoli di entrata 1512 e 1514;
h) con il D.D. n. 304 del 05/09/2018, si è proceduto, nel rispetto del principio di semplificazione, celerità e tempestività dell'azione amministrativa e nelle more della conclusione dell'iter istruttorio per le

istanze trasmesse con la riapertura dei termini, ad una preliminare approvazione delle risultanze istruttorie dei primi 11 progetti ritenuti finanziabili e per i quali si è conclusa positivamente la fase di negoziazione;

i) a seguito della riapertura dei termini stabilita con Decreto Dirigenziale n. 213/2018, sono pervenute n. 5 prenotazioni di risorse per le manifestazioni d'interesse relative alla realizzazione di altrettante *Piattaforme Tecnologiche Regionali nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche* di cui, per n. 3, sono stati presentati i relativi progetti;
j) per tali istanze, sono state effettuate tutte le verifiche di ammissibilità, nonché sono stati acquisiti i verbali di negoziazione, previsti dalla lettera a) - comma 9, art. 11 dell'avviso;
k) in relazione ai succitati n. 3 progetti presentati, dalla verifica effettuata solo n. 2 degli stessi sono risultati finanziabili;
l) con il D.D. n. 365 del 23/10/2018, si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti valutati ed alla contestuale ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;
m) con la D.G.R. n. 681 del 24/10/2018, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11 - comma 4, lett. b) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n.5 - ha provveduto ad istituire il Cap. di spesa 6386 denominato "*Asse I POR FESR 2014-2020. Amministrazioni Locali*", correlato ai capitoli 1512, 1514 e 1516, ed ha disposto la variazione compensativa di € 29.100.000,00 nel bilancio di previsione 2018-2020;

RILEVATO CHE:

a) in risposta alla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE", è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal Soggetto Proponente/Aggregatore **Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl**, denominata ***"Sviluppo di Approcci Terapeutici Innovativi per patologie Neoplastiche resistenti ai trattamenti - SATIN"***;
b) dall'istruttoria formale, svolta dagli uffici della D.G. 50 10, la suddetta domanda di accesso all'agevolazione risulta coerente con i criteri di selezione approvati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 e con l'Asse 1 OO.SS. 1.2.2/1.1.2;
c) in data 02.02.2018, sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 30 del 26.01.2018, per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;
d) in conformità a quanto previsto dall'art. 11 dell'Avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione Internazionale nominata con i D.D. n. 81, 82 e 83 del 16.03.2018, ed i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 09.04.2018;
e) occorre procedere alla definitiva concessione ai beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del contributo relativo al progetto ***"Sviluppo di Approcci Terapeutici Innovativi per patologie Neoplastiche resistenti ai trattamenti - SATIN",*** presentato dal Soggetto Proponente/Aggregatore **Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl**, con C.F./P. IVA 07447381216 e sede legale in via Luigi de Crecchio, 7 – 80138 Napoli (NA);

CONSIDERATO CHE:

a) per l'attuazione dell'intervento, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, il Soggetto Proponente/Aggregatore ed i soggetti partners si sono impegnati a costituire apposito partenariato nella forma di Consorzio/Società Consortile/Rete di Impresa per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica Regionale ***"Sviluppo di Approcci Terapeutici Innovativi per patologie Neoplastiche resistenti ai trattamenti - SATIN"***;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in

corso, per le seguenti società:
- Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl (Soggetto Proponente/Aggregatore) - data 15.10.2018;
- CLINICAL RESEARCH TECHNOLOGY S.r.l. (Soggetto partner) - data 06.11.2018;
- ReiThera S.r.l. Unipersonale (Soggetto partner) - data 12.10.2018;
- BIOGEM Scarl (Soggetto partner) - data 10.10.2018;
- NOUSCOM S.r.l. Unipersonale (Soggetto partner) - data 12.10.2018;
- Dompé Farmaceutici S.p.A. (Soggetto partner) - data 15.10.2018;
- OCIMA S.r.l. (Soggetto partner) - data 10.10.2018;
- Bio-Ker S.r.l. (Soggetto partner) - data 15.10.2018;
- Istituto Neurologico Mediterraneo NEUROMED S.p.A. (Soggetto partner) - data 10.10.2018;
- Prigen S.r.l. (Soggetto partner) - data 11.10.2018;
- OKOLAB S.r.l. (Soggetto partner) - data 10.10.2018;
- Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Soggetto partner) - data 18.09.2018;
- CEINGE - Biotecnologie avanzate Scarl (Soggetto partner) - data 10.10.2018;

b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le società e gli Enti sottoelencati:
- Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl (Soggetto Proponente/Aggregatore), con scadenza validità al 21.03.2019;
- CLINICAL RESEARCH TECHNOLOGY S.r.l. (Soggetto partner), con scadenza validità al 11.12.2018;
- ReiThera S.r.l. Unipersonale (Soggetto partner), con scadenza validità al 14.03.2019;
- BIOGEM Scarl (Soggetto partner), con scadenza validità al 21.02.2019;
- NOUSCOM S.r.l. Unipersonale (Soggetto partner), con scadenza validità al 23.02.2019;
- Dompé Farmaceutici S.p.A. (Soggetto partner), con scadenza validità al 08.02.2019;
- OCIMA S.r.l. (Soggetto partner), con scadenza validità al 10.01.2019;
- Bio-Ker S.r.l. (Soggetto partner), con scadenza validità al 22.02.2019;
- Istituto Neurologico Mediterraneo NEUROMED S.p.A. (Soggetto partner), con scadenza validità al 07.02.2019;
- Prigen S.r.l. (Soggetto partner), con scadenza validità al 21.03.2019;
- OKOLAB S.r.l. (Soggetto partner), con scadenza validità al 05.01.2019;
- Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Soggetto partner), con scadenza validità al 15.03.2019;
- CEINGE - Biotecnologie avanzate Scarl (Soggetto partner), con scadenza validità al 19.02.2019;
- Università degli Studi di Napoli “Federico II” (Soggetto partner), con scadenza validità al 16.03.2019;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche (Soggetto partner), con scadenza validità al 22.01.2019;

c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevasa, per le seguenti società:
- Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl, con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_NAUTG_Ingresso_0163836 del 18.06.2018;
- CLINICAL RESEARCH TECHNOLOGY S.r.l., con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_SAUTG_Ingresso_0086777 del 10.07.2018;
- ReiThera S.r.l. Unipersonale, con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_RMUTG_Ingresso_0300649 del 07.08.2018;
- BIOGEM Scarl, con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_AVUTG_Ingresso_0034939 del 03.08.2018;
- NOUSCOM S.r.l. Unipersonale, con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_RMUTG_Ingresso_0232481 del 18.06.2018;
- Dompé Farmaceutici S.p.A., con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_MIUTG_Ingresso_0113141 del 18.06.2018;

- OCIMA S.r.l., con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_NAUTG_Ingresso_0117889 del 07.05.2018;
- Bio-Ker S.r.l., con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_MIUTG_Ingresso_0128000 del 10.07.2018;
- Istituto Neurologico Mediterraneo NEUROMED S.p.A., con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_ISUTG_Ingresso_0022826 del 18.06.2018;
- Prigen S.r.l., con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_MBUTG_Ingresso_0031845 del 18.06.2018;
- Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_RMUTG_Ingresso_0181227 del 14.05.2018;
- CEINGE - Biotecnologie avanzate Scarl, con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_NAUTG_Ingresso_0285511 del 29.10.2018;

ACQUISITA AGLI ATTI D'UFFICIO:

- l'**informazione antimafia liberatoria** relativa alla OKOLAB S.r.l., rilasciata dalla Prefettura di Napoli in data **18.06.2018**, da cui si evince che, a carico della suddetta società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, sospensione, o divieto di cui all'art. 67 del citato Decreto Legislativo nonché le situazioni di cui all'art. 84 - comma 4 - e all'art. 91 – comma 6 - del medesimo decreto legislativo;

TENUTO CONTO CHE:

le richieste di rilascio del certificato antimafia per le altre società suindicate sono, invece, rimaste a tutt'oggi inevase;

RITENUTO:

a) di dover procedere, pertanto, alla concessione ai beneficiari di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del finanziamento relativo al progetto ***"Sviluppo di Approcci Terapeutici Innovativi per patologie Neoplastiche resistenti ai trattamenti - SATIN"***, **CUP B61C17000070007 – SURF 17061BP000000002**, presentato dal **Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl**, con C.F./P. IVA 07447381216 e sede legale in via Luigi de Crecchio, 7 – 80138 Napoli (NA), in qualità di Soggetto Proponente/Aggregatore, ammesso per un costo complessivo di **€ 15.200.000,00** e con un contributo totale di **€ 10.828.000,00***,* così come ripartito in favore dei singoli beneficiari nel citato **Allegato A**;
b) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania, il Soggetto Proponente/Aggregatore ed i singoli beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**Allegato B**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/10/2018, che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal Soggetto Proponente/Aggregatore e da tutti i beneficiari, e restituito entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
c) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 359 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018. A seguito di richiesta del Soggetto Proponente/Aggregatore in relazione al progetto complessivo, l'importo sarà accreditato proporzionalmente sui singoli conti correnti di ciascun beneficiario;
d) di dover precisare che i beneficiari sono tenuti a trasmettere l'atto di partenariato prescelto entro e non oltre l'invio della prima rendicontazione, pena revoca della concessione dei contributi;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale/regionale;
f) di dover notificare il presente decreto al Soggetto Proponente/Aggregatore **Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl**;

VISTI:

- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm. ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 275 del 23/05/2017;
- il D.D. della DG 10 n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.132 del 06/03/2018;
- il D.D. n. 90 del 30/03/2018;
- il D.D. n. 213 del 08/06/2018;
- la D.G.R. n. 505 del 02/08/2018;
- la D.G.R. n. 535 del 07/08/2018;
- il D.D. n. 304 del 05/09/2018;
- il D.D. n. 365 del 23/10/2018;
- la D.G.R. n. 681 del 24/10/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10-Università, Ricerca e Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere, pertanto, alla concessione ai beneficiari di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del finanziamento relativo al progetto ***"Sviluppo di Approcci Terapeutici Innovativi per patologie Neoplastiche resistenti ai trattamenti - SATIN"***, **CUP B61C17000070007 – SURF 17061BP000000002**, presentato dal **Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl**, con C.F./P. IVA 07447381216 e sede legale in via Luigi de Crecchio, 7 – 80138 Napoli (NA), in qualità di Soggetto Proponente/Aggregatore, ammesso per un costo complessivo di **€ 15.200.000,00** e con un contributo totale di **€ 10.828.000,00***,* così come ripartito in favore dei singoli beneficiari nel citato **Allegato A**;
2. di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania, il Soggetto Proponente/Aggregatore ed i singoli beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**Allegato B**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/10/2018, che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal Soggetto Proponente/Aggregatore e da tutti i beneficiari, e restituito entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 359 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018. A seguito di richiesta del Soggetto Proponente/Aggregatore in relazione al progetto complessivo, l'importo sarà accreditato

proporzionalmente sui singoli conti correnti di ciascun beneficiario;

4. di precisare che i beneficiari sono tenuti a trasmettere l'atto di partenariato prescelto entro e non oltre l'invio della prima rendicontazione, pena revoca della concessione dei contributi;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale/regionale;
6. di notificare il presente decreto al Soggetto Proponente/Aggregatore **Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl**;
7. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - al Gabinetto del Presidente;
   - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
   - all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
   - alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

ALLEGATO A

BENEFICIARIO	C.F./P.IVA	SEDE LEGALE	COSTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO BENEFICIARIO	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI
CAMPANIA BIOSCIENCE S.C.A.R.L.	07447381216	NAPOLI prov. NA - Cap 80138, via L. DE CRECCHIO N. 7	€ 600.000,00	€ 456.000,00	5313	701591
CLINICAL RESEARCH TECHNOLOGY S.R.L.	07501100635	SALERNO prov. SA Cap 84131, alla via SAN LEONARDO TRAV. MIGLIARO SNC	€ 100.000,00	€ 68.000,00		701517
ReiThera s.r.l.	05205491219	Napoli, prov (NA), Cap 80145, via Gaetano Salvatore	€ 850.000,00	€ 465.000,00		700305
Biogem s.c.a r.l.	02071230649	Ariano Irpino prov AV cap 83031 via Camporeale snc	€ 1.000.000,00	€ 620.000,00		700307
Nouscom s.r.l.	13048031002	ROMA, prov RM, CAP 00128, VIA DI CASTEL ROMANO N. 100	€ 510.000,00	€ 394.000,00		700308
Dompé Farmaceutici S.P.A.	00791570153	MILANO prov. MI Cap 20122, alla via SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA, 12	€ 1.100.000,00	€ 528.000,00		700310
OCIMA S.r.l.	04078341213	Caivano prov. NA Cap 80023 via e n. civ. S.S.87 km 16,460 Zona Asi Loc. Pascarola	€ 400.000,00	€ 272.000,00		700315
Bio-Ker S.r.l.	04158130965	Milano prov MI Cap 20138 via Gaudenzio Fantoli n 16/15	€ 800.000,00	€ 416.000,00		701460
I.N.M. NEUROMED S.R.L.	00068310945	POZZILLI (IS) Via ATINENSE n. 18 cap. 86077	€ 450.000,00	€ 234.000,00		701466
Prigen srl	04143310961	Monza (MB) Cap 20900 via Anita Garibaldi 1	€ 150.000,00	€ 108.000,00		701480
OKOLAB s.r.l.	04506341215	Ottaviano prov NA Cap 80044 via G. di Prisco, 152	€ 500.000,00	€ 340.000,00		701491
Engineering Ingegneria Informatica S.P.A.	00967720285	Roma (RM), Cap 00185, via San Martino della Battaglia n. 56	€ 300.000,00	€ 175.000,00		701491
Università degli Studi di Napoli "Federico II"	00876220633	Napoli prov. NA Cap. 80138, c.so Umberto I, 40	€ 4.265.000,00	€ 3.412.000,00	-	-
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	02118311006	Roma prov. RM Cap. 00185, Piazzale Aldo Moro n. 7	€ 3.575.000,00	€ 2.860.000,00	-	-
CEINGE-Biotecnologie avanzate s.c.a.r.l.	04378020632	Napoli, prov. NA, Cap. 80145, via Gaetano Salvatore n. 486	€ 600.000,00	€ 480.000,00	-	-
			€ 15.200.000,00	**€ 10.828.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 – Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Avviso_____

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito Merola designato con DPGR n. 235 del 26/04/2017

E

- _____ codice fiscale _____, rappresentata da _____ nato/a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- _____ codice fiscale _____, rappresentata da _____ nato/a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- _____ codice fiscale _____, rappresentata da _____ nato/a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

“_____”

CUP _____

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO/POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA STRATEGICA REGIONALI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE (di seguito Avviso) approvato con decreto n. 358 del 12/06/2017, pubblicato sul BURC n. 47 del 12 Giugno 2017;
- Con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto _____ per un contributo massimo di € _____, a fronte di un costo pari a € _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominati Beneficiari, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico _____ – Azione 1_____.

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento _____ (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro il 31/12/2020;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (euro _____/00) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (euro _____/00).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;

q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;

r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

u. Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :
- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A. :

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:

a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93;
c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:

a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:

a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.

5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ Avviso _____ CUP _____". Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

8. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

9. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - i nomi dei Beneficiari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;

3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11.CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

12.MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

13.REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;
d. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
g. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
h. la violazione degli obblighi di cui all'art. 5 della presente Convenzione;
i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell'erogazione.
   ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

15.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:
   a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
   b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
   c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

16.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

17. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una

fonte: http://burc.regione.campania.it

soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

18. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

(firmato digitalmente)
Il legale rappresentante
_____

(firmato digitalmente)
Il ROT
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Distretto Tecnologico Campania Bioscience Scarl	***Valore complessivo dei costi del progetto***		***TOTALE***
Costi per studi di fattibilità			-
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 384.000,00	€ 96.000,00	**€ 480.000,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 96.000,00	€ 24.000,00	**€ 120.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Totale di R&S	**€ 480.000,00**	**€ 120.000,00**	**€ 600.000,00**

Università degli Studi di Napoli Federico II	***Valore complessivo dei costi del progetto***		**TOTALE**
Costi per studi di fattibilità			-
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 776.230,00	€ 2.209.270,00	**€ 2.985.500,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 110.890,00	€ 315.610,00	**€ 426.500,00**
Altri costi di esercizio	**€ 221.780,00**	**€ 631.220,00**	**€ 853.000,00**
Totale di R&S	**€ 1.108.900,00**	**€ 3.156.100,00**	**€ 4.265.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Nazionale delle Ricerche	***Valore complessivo dei costi del progetto***		***TOTALE***
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 750.750,00	€ 1.751.750,00	**€ 2.502.500,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 107.250,00	€ 250.250,00	**€ 357.500,00**
Altri costi di esercizio	€ 214.500,00	€ 500.500,00	**€ 715.000,00**
Totale di R&S	**€ 1.072.500,00**	**€ 2.502.500,00**	**€ 3.575.000,00**

CEINGE – Biotecnologie Avanzate SCaRL	***Valore complessivo dei costi del progetto***		***TOTALE***
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 108.000,00	€ 252.000,00	**€ 360.000,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 36.000,00	€ 84.000,00	**€ 120.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 36.000,00	€ 84.000,00	**€ 120.000,00**
Totale di R&S	**€ 180.000,00**	**€ 420.000,00**	**€ 600.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ReiThera SRL	*Valore complessivo dei costi del progetto*		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 80.000,00	€ 260.000,00	**€ 340.000,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 40.000,00	€ 130.000,00	**€ 170.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 80.000,00	€ 260.000,00	**€ 340.000,00**
Totale di R&S	**€ 200.000,00**	**€ 650.000,00**	**€ 850.000,00**

Biogem Scarl	*Valore complessivo dei costi del progetto*		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 276.270,00	€ 215.470,00	**€ 491.740,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 138.130,00	€ 107.730,00	**€ 245.860,00**
Altri costi di esercizio	€ 185.600,00	€ 76.800,00	**€ 262.400,00**
Totale di R&S	**€ 600.000,00**	**€ 400.000,00**	**€ 1.000.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Neuromed SRL	*Valore complessivo dei costi del progetto*		Totale
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 170.370,00	€ 110.000,00	**€ 280.370,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 25.000,00	€ 10.000,00	**€ 35.000,00**
Spese generali supplementari	€ 37.130,00	€ 30.000,00	**€ 67.130,00**
Altri costi di esercizio	€ 37.500,00	€ 30.000,00	**€ 67.500,00**
Totale di R&S	**€ 270.000,00**	**€ 180.000,00**	**€ 450.000,00**

Ocima SRL	*Valore complessivo dei costi del progetto*		Totale
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 112.000,00	€ 168.000,00	**€ 280.000,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 16.000,00	€ 24.000,00	**€ 40.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 32.000,00	€ 48.000,00	**€ 80.000,00**
Totale di R&S	**€ 160.000,00**	**€ 240.000,00**	**€ 400.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Okolab SRL	*Valore complessivo dei costi del progetto*		Totale
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 132.600,00	€ 200.770,00	**€ 333.370,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 7.000,00	€ 3.000,00	**€ 10.000,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 4.000,00	€ 6.000,00	**€ 10.000,00**
Spese generali supplementari	€ 38.350,00	€ 63.160,00	**€ 101.510,00**
Altri costi di esercizio	€ 18.050,00	€ 27.070,00	**€ 45.120,00**
Totale di R&S	**€ 200.000,00**	**€ 300.000,00**	**€ 500.000,00**

DOMPE' FARMACEUTICI S.p.A.	*Valore complessivo dei costi del progetto*		Totale
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 88.000,00	€ 44.000,00	**€ 132.000,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 220.000,00	€ 447.330,00	**€ 667.330,00**
Spese generali supplementari	€ 88.000,00	€ 132.000,00	**€ 220.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 44.000,00	€ 36.670,00	**€ 80.670,00**
Totale di R&S	**€ 440.000,00**	**€ 660.000,00**	**€ 1.100.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BIOKER SRL	*Valore complessivo dei costi del progetto*		Totale
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 298.840,00	€ 199.230,00	**€ 498.070,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 6.600,00	€ 4.400,00	**€ 11.000,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 75.000,00	€ 50.000,00	**€ 125.000,00**
Spese generali supplementari	€ 60.790,00	€ 40.520,00	**€ 101.310,00**
Altri costi di esercizio	€ 38.770,00	€ 25.850,00	**€ 64.620,00**
Totale di R&S	**€ 480.000,00**	**€ 320.000,00**	**€ 800.000,00**

PRIGEN SRL	*Valore complessivo dei costi del progetto*		Totale
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 41.100,00	€ 27.400,00	**€ 68.500,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 24.000,00	€ 16.000,00	**€ 40.000,00**
Spese generali supplementari	€ 11.400,00	€ 7.600,00	**€ 19.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 13.500,00	€ 9.000,00	**€ 22.500,00**
Totale di R&S	**€ 90.000,00**	**€ 60.000,00**	**€ 150.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CLINICAL RESEARCH TECHNOLOGY SRL	*Valore complessivo dei costi del progetto*		Totale
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 34.000,00	€ 51.000,00	**€ 85.000,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 6.000,00	€ 9.000,00	**€ 15.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Totale di R&S	**€ 40.000,00**	**€ 60.000,00**	**€ 100.000,00**

Engineering Ingegneria Informatica SpA	*Valore complessivo dei costi del progetto*		Totale
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 239.250,00	€ 21.750,00	**€ 261.000,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 35.750,00	€ 3.250,00	**€ 39.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 0,00	€ 0,00	**€ 0,00**
Totale di R&S	**€ 275.000,00**	**€ 25.000,00**	**€ 300.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOUSCOM SRL	*Valore complessivo dei costi del progetto*		Totale
Costi per studi di fattibilità			
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 195.000,00	€ 24.060,00	**€ 219.060,00**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			**€ 0,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			**€ 0,00**
Spese generali supplementari	€ 88.000,00	€ 14.000,00	**€ 102.000,00**
Altri costi di esercizio	€ 157.000,00	€ 31.940,00	**€ 188.940,00**
Totale di R&S	**€ 440.000,00**	**€ 70.000,00**	**€ 510.000,00**

BUDGET DI PROGETTO	AMMESSO			
	Valore complessivo dei costi del progetto			*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità				
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**	
Spese di personale	3.686.410,00	5.630.700,00	**9.317.110,00**	
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	13.600,00	7.400,00	**21.000,00**	
Costi per la ricerca contrattuale, leconoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	348.000,00	529.330,00	**877.330,00**	
Spese generali supplementari	909.690,00	1.235.120,00	**2.144.810,00**	
Altri costi di esercizio,	1.078.700,00	1.761.050,00	**2.839.750,00**	
Totale di R&S	**6.036.400,00**	**9.163.600,00**	**15.200.000,00**	**15.200.000,00**
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO				
Consulenza in materia di innovazione:			0	
Servizi di sostegno all'innovazione			0	
Totale attività di Attività di innovazione di prodotto			***0***	***0***
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PROCESSO E/O ORGANIZZATIVA				
Spese di personale;			0	
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza			0	
Spese generali supplementari e			0	
Altri costi di esercizio			0	
Totale attività di Attività di innovazione di processo e organizzativa			***0***	
TOTALE				**15.200.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

L'obiettivo generale del presente Progetto di R&S è quello di trovare soluzioni al problema della resistenza ai trattamenti anti-neoplastici convenzionali. Pur trattandosi di un problema generale che quindi riguarda molti tipi diversi di tumori, il focus principale del presente progetto sarà quello delle neoplasie della mammella. Quest'obiettivo sarà perseguito tramite l'implementazione di una Piattaforma Tecnologica Campana per la sperimentazione pre-clinica e clinica di trattamenti anti-neoplastici innovativi. Il programma sarà principalmente focalizzato allo sviluppo di alcuni approcci terapeutici innovativi (vaccini ricombinanti, frammenti di anticorpi monoclonali, peptidi ed aptameri, piccole molecole) parallelamente all'implementazione di piattaforme di lavoro (sistemi modello cellulari ed animali, procedure autorizzative, bio-banche di biopsie liquide, realizzazione di studi clinici di Fase I) necessarie per l'ottimizzazione delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 460 del 28/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE D.D. DG 50-10 N. 355 DEL 05/06/2017 E SS.MM.II. CONCESSIONE CONTRIBUTO PROGETTO SYNERGY-NET: RICERCA E DIGITAL SOLUTIONS NELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE, CON SOGGETTO PROPONENTE/AGGREGATORE BOLLINO IT S.P.A. CUP B61C17000090007 SURF 17061BP000000009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
b) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR 2014/2020" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
c) con la deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
d) con la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
e) con la Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
f) con la Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016, è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);

PREMESSO, altresì, che:

a) con la Deliberazione n. 275 del 23/05/2017, la Giunta regionale, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, ha approvato, tra gli altri, l'intervento "Piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la lotta alle patologie oncologiche", con un importo programmato pari ad euro 40.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;
b) con Decreto Dirigenziale n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione, è stato disposto di dare attuazione al suddetto intervento e di approvare l'Avviso pubblico "***Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche***";
c) con Delibera della Giunta Regionale n.132 del 06/03/2018, sono state incrementate, tra le altre, le risorse previste a valere sugli interventi di cui all'Avviso in parola, per un importo aggiuntivo pari ad € 15.000.000,00 così ripartito:
   - euro 2.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.1.2;
   - euro 13.000.000,00 a valere sul risultato atteso dell'azione 1.2.2;
d) con Decreto Dirigenziale n. 90 del 30/03/2018 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria dei Progetti di sviluppo delle Piattaforme Tecnologiche Regionali nell'ambito della "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE";
e) con Decreto Dirigenziale n. 213 del 08/06/2018, si è proceduto ad una modifica ed integrazione dell'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse per la Realizzazione di Technology Platform nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche" ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande;
f) con Delibera n. 505 del 02/08/2018, la Giunta Regionale ha programmato, ad integrazione di quanto disposto con D.G.R. n.275/2017 e ss.mm.ii., l'importo ulteriore fino ad un massimo di euro 40.000.000,00, a valere sugli O.S. 1.5.1, 1.1.2 e 1.2.2;
g) con Delibera n. 535 del 07/08/2018, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n.5, ha provveduto ad iscrivere, in attuazione delle D.G.R.C. n. 275/2017 e n. 132/2018, la somma complessiva di euro 97.000.000,00, al fine di dotare i capitoli di spesa n. 6380 e 6381, correlati ai capitoli di entrata 1512 e 1514;

h) con il D.D. n. 304 del 05/09/2018, si è proceduto, nel rispetto del principio di semplificazione, celerità e tempestività dell'azione amministrativa e nelle more della conclusione dell'iter istruttorio per le istanze trasmesse con la riapertura dei termini, ad una preliminare approvazione delle risultanze istruttorie dei primi 11 progetti ritenuti finanziabili e per i quali si è conclusa positivamente la fase di negoziazione;
i) a seguito della riapertura dei termini stabilita con Decreto Dirigenziale n. 213/2018, sono pervenute n. 5 prenotazioni di risorse per le manifestazioni d'interesse relative alla realizzazione di altrettante *Piattaforme Tecnologiche Regionali nell'ambito della lotta alle patologie oncologiche* di cui, per n. 3, sono stati presentati i relativi progetti;
j) per tali istanze, sono state effettuate tutte le verifiche di ammissibilità, nonché sono stati acquisiti i verbali di negoziazione, previsti dalla lettera a) - comma 9, art. 11 dell'avviso;
k) in relazione ai succitati n. 3 progetti presentati, dalla verifica effettuata solo n. 2 degli stessi sono risultati finanziabili;
l) con il D.D. n. 365 del 23/10/2018, si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti valutati ed alla contestuale ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020;
m) con la D.G.R. n. 681 del 24/10/2018, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 11 - comma 4, lett. b) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n.5 - ha provveduto ad istituire il Cap. di spesa 6386 denominato "*Asse I POR FESR 2014-2020. Amministrazioni Locali*", correlato ai capitoli 1512, 1514 e 1516, ed ha disposto la variazione compensativa di € 29.100.000,00 nel bilancio di previsione 2018-2020;

RILEVATO CHE:

a) in risposta alla "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE", è pervenuta, tra le altre, una istanza di progetto presentata dal Soggetto Proponente/Aggregatore Bollino IT S.p.A., denominata ***"Synergy-net: ricerca e Digital Solutions nella lotta alle patologie oncologiche"***;
b) dall'istruttoria formale, svolta dagli uffici della D.G. 50 10, la suddetta domanda di accesso all'agevolazione risulta coerente con i criteri di selezione approvati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 e con l'Asse 1 OO.SS. 1.2.2/1.1.2;
c) in data 29.10.2018, sono state acquisite le risultanze della valutazione tecnico-scientifica dell'Esperto nominato con D.D. n. 22 del 23.01.2018, per la determinazione della pertinenza e congruità dei costi presentati;
d) in conformità a quanto previsto dall'art. 11 dell'Avviso, è stata espletata la fase negoziale tra la Regione Campania, attraverso la Commissione Internazionale nominata con i D.D. n. 81, 82 e 83 del 16.03.2018, ed i beneficiari del suddetto progetto, terminata con sottoscrizione di apposito Verbale in data 12.04.2018;
e) occorre procedere alla definitiva concessione ai beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del contributo relativo al progetto ***"Synergy-net: ricerca e Digital Solutions nella lotta alle patologie oncologiche"*** presentato dal Soggetto Proponente/Aggregatore **Bollino IT S.p.A.**, con C.F./P. IVA 06344961211 e sede legale in via delle Industrie, 31- 80147 NAPOLI (NA);

CONSIDERATO CHE:

a) per l'attuazione dell'intervento, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, il Soggetto Proponente/Aggregatore ed i soggetti partners si sono impegnati a costituire apposito partenariato nella forma di Consorzio/Società Consortile/Rete di Impresa per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica Regionale **Synergy-net**;

VISTO CHE, con riferimento al suddetto progetto:

a) sono state acquisite agli atti d'ufficio le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, da cui si evince l'assenza di procedure concorsuali in

corso, per le seguenti società:
- Bollino IT S.p.A. (Soggetto Proponente/Aggregatore) – data 12.10.2018;
- CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (Soggetto partner) - data 10.10.2018;

b) è stato acquisito, altresì, il D.U.R.C., da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS, per le società e gli Enti sottoelencati:
- Bollino IT S.p.A. (Soggetto Proponente/Aggregatore), con scadenza validità al 08.12.2018;
- CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (Soggetto partner), con scadenza validità al 21.02.2019;
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI (Soggetto partner), con scadenza validità al 16.02.2019;

c) sono state avanzate, tramite il sistema SICEANT, formali richieste di rilascio del certificato antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D. Lgs. 159/2011, alle Prefetture territorialmente competenti, alla data odierna inevasa, per le seguenti società:
- Bollino IT S.p.A., con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_NAUTG_Ingresso_0117757 del 07/05/2018;
- CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, con nota della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica appaltante prot. PR_RMUTG_Ingresso_0442584 del 27/11/2018;

RITENUTO:

a) di dover procedere, pertanto, alla concessione ai beneficiari di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del finanziamento relativo al progetto ***"Synergy-net: ricerca e Digital Solutions nella lotta alle patologie oncologiche"***, **CUP B61C17000090007 – SURF 17061BP000000009**, presentato da Bollino IT S.p.A., con C.F./P. IVA 06344961211 e sede legale in via delle Industrie, 31- 80147 NAPOLI (NA), in qualità di Soggetto Proponente/Aggregatore, ammesso per un costo complessivo di **€ 3.002.720,79** e con un contributo totale di **€ 2.152.051,63**, così come ripartito in favore dei singoli beneficiari nel citato **Allegato A**;

b) di dover stabilire che il rapporto tra la Regione Campania, il Soggetto Proponente/Aggregatore ed i singoli beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**Allegato B**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/10/2018, che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal Soggetto Proponente/Aggregatore e da tutti i beneficiari, e restituito entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;

c) di dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 359 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018. A seguito di richiesta del Soggetto Proponente/Aggregatore in relazione al progetto complessivo, l'importo sarà accreditato proporzionalmente sui singoli conti correnti di ciascun beneficiario;

d) di dover precisare che i beneficiari sono tenuti a trasmettere l'atto di partenariato prescelto entro e non oltre l'invio della prima rendicontazione, pena revoca della concessione dei contributi;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale/regionale;

f) di dover notificare il presente decreto al Soggetto Proponente/Aggregatore **Bollino IT S.p.A.**;

VISTI:

- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii, con il quale è stato approvato l'Ordinamento amministrativo

della Giunta Regionale della Campania;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 278 del 14/06/2016;
- la D.G.R. n. 455 del 02/08/2016;
- la D.G.R. n. 773 del 28/12/2016;
- la D.G.R. n. 275 del 23/05/2017;
- il D.D. della DG 10 n. 355 del 05/06/2017 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.132 del 06/03/2018;
- il D.D. n. 90 del 30/03/2018;
- il D.D. n. 213 del 08/06/2018;
- la D.G.R. n. 505 del 02/08/2018;
- la D.G.R. n. 535 del 07/08/2018;
- il D.D. n. 304 del 05/09/2018;
- il D.D. n. 365 del 23/10/2018;
- la D.G.R. n. 681 del 24/10/2018;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della DG 10-Università, Ricerca e Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere, pertanto, alla concessione ai beneficiari di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del finanziamento relativo al progetto **"*Synergy-net: ricerca e Digital Solutions nella lotta alle patologie oncologiche"***, **CUP B61C17000090007 – SURF 17061BP000000009**, presentato da Bollino IT S.p.A., con C.F./P. IVA 06344961211 e sede legale in via delle Industrie, 31- 80147 NAPOLI (NA), in qualità di Soggetto Proponente/Aggregatore, ammesso per un costo complessivo di **€ 3.002.720,79** e con un contributo totale di **€ 2.152.051,63**, così come ripartito in favore dei singoli beneficiari nel citato **Allegato A**;
2. di stabilire che il rapporto tra la Regione Campania, il Soggetto Proponente/Aggregatore ed i singoli beneficiari, ai fini della realizzazione dell'intervento in questione, sia disciplinato dall'allegata Convenzione (**Allegato B**), redatta in conformità all'apposito schema approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/10/2018, che dovrà essere sottoscritto digitalmente per accettazione dal Soggetto Proponente/Aggregatore e da tutti i beneficiari, e restituito entro cinque giorni. La sottoscrizione per accettazione assumerà valenza di atto d'obbligo;
3. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione e dalle Linee Guida per la rendicontazione approvate rispettivamente con D.D. n. 359 del 19/10/2018 e D.D. n. 335 del 05/10/2018. A seguito di richiesta del Soggetto Proponente/Aggregatore in relazione al progetto complessivo, l'importo sarà accreditato proporzionalmente sui singoli conti correnti di ciascun beneficiario;
4. di precisare che i beneficiari sono tenuti a trasmettere l'atto di partenariato prescelto entro e non oltre l'invio della prima rendicontazione, pena revoca della concessione dei contributi;
5. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 8578, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale/regionale;
6. di notificare il presente decreto al Soggetto Proponente/Aggregatore **Bollino IT S.p.A.**;
7. di trasmettere altresì il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;

- al Gabinetto del Presidente;
- all’Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
- all’Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
- alla sezione “Casa di Vetro” del sito istituzionale;
- all’UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola

ALLEGATO A

BENEFICIARIO	C.F./P.IVA	SEDE LEGALE	COSTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO BENEFICIARIO	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI
BOLLINO IT S.P.A.	06344961211	Napoli (NA) CAP 80147 alla Via delle Industrie, 31	€ 1.171.500,00	€ 754.475,00	5313	703241
CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	03886031008	Roma (RM) Cap. 00198 via Salaria n. 113	€ 454.945,00	€ 340.256,00	-	-
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	02044190615	CASERTA (CE)– CAP. 81100 - VIALE ABRAMO LINCOLN N. 5	€ 1.376.275,79	€ 1.057.320,63	-	-
			€ 3.002.720,79	**€ 2.152.051,63**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR FESR CAMPANIA 2014-2020

Asse 1 – Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico _____

Azione _____

Avviso_____

SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Tematico 1 (ROT) Ing. Vito Merola designato con DPGR n. 235 del 26/04/2017

E

- _____ codice fiscale _____, rappresentata da _____ nato/a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- _____ codice fiscale _____, rappresentata da _____ nato/a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- _____ codice fiscale _____, rappresentata da _____ nato/a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

“_____”

CUP _____

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020 ;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo con DD n. 134 del 15/05/2018;
- L'Avviso Pubblico MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI TECHNOLOGY PLATFORM NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE (di seguito Avviso) approvato con decreto n. 355 del 05/06/2017, pubblicato sul BURC n. 45 del 05 Giugno 2017 e ss.mm.ii.;
- Con il DD n._____ del_____ è stato concesso al Progetto _____ per un contributo massimo di € _____, a fronte di un costo pari a € _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra i soggetti beneficiari dei contributi, _____, di seguito denominati Beneficiari, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 - Obiettivo Specifico _____ – Azione 1_____.

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento _____ (nel seguito, Intervento) - CUP _____, è concesso nella forma di aiuto alla spesa.

3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

1. I Beneficiari si obbligano ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5(cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione (nel seguito, Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento.

2. Nel caso in cui i beneficiari non adempino all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiedano, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga, tuttavia, non può avere durata superiore a 5 (cinque) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai 5 anni successivi alla data del pagamento del saldo finale;

2. Le attività devono concludersi entro il 31/12/2020;

3. E' fatta salva l'ipotesi in cui i beneficiari possano richiedere una proroga per la conclusione delle attività progettuali, esplicitandone le motivazioni. Tuttavia, la proroga può essere concessa solo una volta;

4. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020;

5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del Progetto ed, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Essa informa i Beneficiari in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.

3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto dei Beneficiari ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali i Beneficiari invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dalle Linee guida approvate con D.D. n.335 del 05/10/2018, la Regione si impegna a corrispondere ai Beneficiari, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (euro _____/00) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (euro _____/00).

5. L'erogazione dei Contributi è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte dei Beneficiari, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione dei Contributi è effettuata mediante bonifici bancari, sui conti _____ IBAN _____ presso la banca _____ intestati ai Beneficiari.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Conformemente alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, i Beneficiari si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

2. I Beneficiari sono tenuti all'adempimento dei seguenti obblighi generali:

a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento deve rispettare il limite di cui all' art. 5 dell'avviso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. I beneficiari, in sede di rendicontazione dei costi, potranno procedere ad effettuare delle variazioni percentuali per ogni singola voce in misura non superiore al 10% dei costi approvati

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal referee e comunque, l'ammontare di tali variazioni non potrà superare il limite del 10% del costo complessivo del progetto. Tali variazioni saranno oggetto di riconoscimento in termini di congruità e pertinenza da parte del referee incaricato;

b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a;

d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;

e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dalle Linee Guida;

f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;

h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;

i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;

j. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

k. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;

m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
t. osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
u. Ciascun beneficiario eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso.

3. I beneficiari sono tenuti ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni.
- mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo la seguente modalità :

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

  Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

4. I beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
d. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;

5. I beneficiari sono altresì tenuti ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

6. I beneficiari sono tenuti, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. I beneficiari, se necessario, si renderanno altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI - OBBLIGO DI MANLEVA

1. I beneficiari nell'esecuzione della presente Convenzione, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

3. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Le richieste di erogazione dei contributi dei singoli beneficiari dovranno pervenire per il tramite del Soggetto Gestore, nonché ogni altra eventuale comunicazione o documentazione da presentare.
2. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:
    a. Anticipazione (facoltativo);
    b. Stati avanzamento;
    c. Saldo.

    La prima quota del contributo, per un ammontare pari al 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A. :

    A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:

    a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione fino a un massimo del 40%;
    b. polizza fideiussoria o assicurativa secondo il format approvato dalla Regione Campania – DG 10 – Staff 93;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

3. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
   a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, previa presentazione della rendicontazione di pari importo; prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
4. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
   a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
   b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
   d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
   e. relazione tecnico-scientifico redatta dal referee esperto della materia e attestante la realizzazione dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "POR Campania FESR 2014/2020 O.S. ___ Az. _____ Avviso _____ CUP _____". Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami l'Azione del POR FESR 2014/2020 sulla quale il progetto è finanziato.

8. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. I Beneficiari provvedono a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque forniscono secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
2. Il rispetto di quanto disposto al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

9. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., i beneficiari comunicano, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. I beneficiari provvedono a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. I beneficiari provvederanno a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui i beneficiari utilizzino sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in

fonte: http://burc.regione.campania.it

forma elettronica) gli stessi devono garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

6. In caso di ispezione, i beneficiari si impegnano ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I Beneficiari hanno l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:
   a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013;
   b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
   - i nomi dei Beneficiari;
   - la descrizione dell'operazione;
   - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
   - la localizzazione geografica dell'operazione;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

11.CONTROLLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 15 della presente Convenzione.

12.MODIFICHE DEL PROGETTO

1. I Beneficiari, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione, si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa, fermo restando che, a valutazione discrezionale dell'ufficio, è possibile richiedere il parere del referee incaricato.

13.REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
    a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
    b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
    c. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento dei Beneficiari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. l’accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell’operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
f. l’accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili ai Beneficiari e non sanabili;
g. l’accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
h. la violazione degli obblighi di cui all’art. 5 della presente Convenzione;
i. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione.

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:
   i. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal Manuale di Attuazione, calcolato dal momento dell’erogazione.
   ii. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l’Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l’avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all’oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all’ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
   iii. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell’avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

iv. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

v. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.

vi. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

vii. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, i Beneficiari versano il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

14.DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
    a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
    b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con i Beneficiari, procederà alla revoca totale/parziale del Contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti dei Beneficiari.

15.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
2. Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:

   a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

   b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;

   c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;

   d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

   e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dai Beneficiari ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 "RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione";

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è il Direttore Generale;

j) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo dg.501000@pec.regione.campania.it.

16.REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

17. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

18. NORME DI RINVIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, _____

(firmato digitalmente)
Il legale rappresentante
_____

(firmato digitalmente)
Il ROT
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLINO IT S.P.A.	*Valore complessivo dei costi del progetto*		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità	€ 57.000,00		**€ 57.000,00**
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 208.750,00	€ 626.250,00	€ 835.000,00
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 3.750,00	€ 11.250,00	€ 15.000,00
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 100.000,00
Spese generali supplementari	€ 16.625,00	€ 49.875,00	€ 66.500,00
Altri costi di esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale di R&S	€ 254.125,00	€ 762.375,00	**€ 1.016.500,00**
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO			**Totale**
Consulenza in materia di innovazione	€ 64.000,00		**€ 64.000,00**
Servizi di sostegno all'innovazione	€ 1.000,00		**€ 1.000,00**
TOTALE	€ 65.000,00		**€ 65.000,00**
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PROCESSO E/O ORGANIZZATIVA	*Valore complessivo dei costi del progetto*		**Totale**
Spese di personale	**€ 28.500,00**		€ 28.500,00
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	**€ 3.000,00**		€ 3.000,00
Spese generali supplementari	**€ 1.500,00**		€ 1.500,00
Altri costi di esercizio	**€ 0,00**		€ 0,00
Totale attività di Attività di innovazione di processo e organizzativa	**€ 33.000,00**		€ 33.000,00
TOTALE PROGETTO			**€ 1.171.500,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - Laboratorio ITEM "Carlo Savy"	*Valore complessivo dei costi del progetto*		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità	€ 39.000,00		**€ 39.000,00**
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 200.945,00	€ 75.000,00	€ 275.945,00
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese generali supplementari	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Altri costi di esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale di R&S	€ 200.945,00	€ 125.000,00	**€ 325.945,00**
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO			**Totale**
Consulenza in materia di innovazione:	€ 0,00		€ 0,00
Servizi di sostegno all'innovazione	€ 60.000,00		€ 60.000,00
TOTALE	**€ 60.000,00**		**€ 60.000,00**
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PROCESSO E/O ORGANIZZATIVA	*Valore complessivo dei costi del progetto*		**Totale**
Spese di personale;	**€ 30.000,00**		€ 30.000,00
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	**€ 0,00**		€ 0,00
Spese generali supplementari	**€ 0,00**		€ 0,00
Altri costi di esercizio	**€ 0,00**		€ 0,00
Totale attività di Attività di innovazione di processo e organizzativa	**€ 30.000,00**		**€ 30.000,00**
TOTALE PROGETTO			**€ 454.945,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNICAMPANIA "L. VANVITELLI" - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE, NEUROLOGICHE, METABOLICHE E DELL'INVECCHIAMENTO	*Valore complessivo dei costi del progetto*		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità	€ 39.000,00		**€ 39.000,00**
PROGETTO DI R&S	**RI**	**SS**	**Totale**
Spese di personale	€ 96.927,00	€ 412.348,79	€ 509.275,79
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	€ 0,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese generali supplementari	€ 50.000,00	€ 83.000,00	€ 133.000,00
Altri costi di esercizio	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Totale di R&S	€ 146.927,00	€ 1.000.348,79	**€ 1.147.275,79**
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO			**Totale**
Consulenza in materia di innovazione:	€ 25.000,00		€ 25.000,00
Servizi di sostegno all'innovazione	€ 75.000,00		€ 75.000,00
TOTALE	€ 100.000,00		**€ 100.000,00**
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PROCESSO E/O ORGANIZZATIVA	*Valore complessivo dei costi del progetto*		**Totale**
Spese di personale;	€ 56.984,00		**€ 56.984,00**
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 0,00		**€ 0,00**
Spese generali supplementari e	€ 6.016,00		**€ 6.016,00**
Altri costi di esercizio	€ 27.000,00		**€ 27.000,00**
Totale attività di Attività di innovazione di processo e organizzativa	€ 90.000,00		**€ 90.000,00**
TOTALE PROGETTO			**€ 1.376.275,79**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BUDGET DI PROGETTO	AMMESSO		
	Valore complessivo dei costi del progetto		*TOTALE*
Costi per studi di fattibilità	135.000,00		**135.000,00**
PROGETTO DI R&S	RI	SS	Totale
Spese di personale	**€ 506.622,00**	**€ 1.113.598,79**	**€ 1.620.220,79**
Costi relativi a strumentazione e attrezzature	**€ 3.750,00**	**€ 416.250,00**	**€ 420.000,00**
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	**€ 25.000,00**	**€ 75.000,00**	**€ 100.000,00**
Spese generali supplementari	**€ 66.625,00**	**€ 182.875,00**	**€ 249.500,00**
Altri costi di esercizio	**€ 0,00**	**€ 100.000,00**	**€ 100.000,00**
Totale di R&S			**€ 2.489.720,79**
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PRODOTTO			
Consulenza in materia di innovazione:	€ 89.000,00		**€ 89.000,00**
Servizi di sostegno all'innovazione	€ 136.000,00		€ 136.000,00
Totale attività di Attività di innovazione di prodotto	€ 225.000,00		**€ 225.000,00**
ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DI PRCESSO E/O ORGANIZZATIVA			
Spese di personale	€ 115.484,00		€ 115.484,00
Spese della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza	€ 3.000,00		€ 3.000,00
Spese generali supplementari	€ 7.516,00		€ 7.516,00
Altri costi di esercizio	€ 27.000,00		€ 27.000,00
Totale attività di Attività di innovazione di processo e organizzativa	€ 153.000,00		€ 153.000,00
TOTALE			**€ 3.002.720,79**

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINK AL PROGETTO SELEZIONATO E AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO

Il progetto di R&S “Synergy-net: Ricerca e Digital Solutions nella lotta alle patologie oncologiche” punta allo sviluppo della Piattaforma Tecnologica “Synergy-net” quale soluzione innovativa di approccio alla diagnosi oncologica (fase di screening oncologico), grazie all’integrazione tra un sistema interoperabile di comunicazione e gestione del dato clinico e metodologie basate su modelli predittivi Knwoledge Based addestrati con opportune tecniche di Machine Learning.

Decreto Dirigenziale n. 1580 del 13/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVI DI SERVIZIO DEL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013. AZIONE 4.2. AZIONI DI SISTEMA TESE ALL'INNALZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE: ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA. CUP B25G18000340001. SERVIZIO SPECIALISTICO DI ASSISTENZA TECNICO INFORMATICA E DI SUPPORTO AL SISTEMA INFORMATIVO ARES. CIG ZC7262AA8D. AFFIDAMENTO INCARICO. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. nel Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (QSN) si è stabilito di fissare, per il ciclo di programmazione 2007-2013, target vincolanti per un numero limitato di servizi ai cittadini, ai quali collegare indicatori misurabili;
b. uno degli obiettivi strategici per i quali il QSN ha stabilito di fissare i suddetti target (c.d. Obiettivi di Servizio) risulta essere: "Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione (d'ora in avanti "Istruzione")";
c. il citato QSN ha stabilito di istituire un meccanismo premiale mediante l'accantonamento di risorse a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013, da assegnare alle Amministrazioni coinvolte nel perseguimento degli obiettivi di servizio solo al raggiungimento dei target;
d. con delibera CIPE n.82 del 3 agosto 2007, è stato approvato il documento recante "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013";
e. con delibera n.166 del 21 dicembre 2007, il CIPE ha destinato l'importo di 3.012 milioni di euro a valere sul FAS 2007-2013 per il finanziamento del sistema premiale collegato agli Obiettivi di Servizio;
f. in attuazione di quanto stabilito dal CIPE, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n.210 del 6 febbraio 2009, ha approvato il Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, il quale prevede il concorso delle risorse regionali ordinarie e aggiuntive nazionali e comunitarie per l'attuazione di un quadro di azioni e/o interventi mirati al raggiungimento dei target;
g. a seguito di successive decurtazioni operate dalle Amministrazioni centrali sul fondo per la premialità e della mancata attribuzione dei premi intermedi alle Amministrazioni che avevano raggiunto i target alla verifica intermedia del 2009, il CIPE ha stabilito, con delibera n.79 dell'11 luglio 2012, di sottoporre a revisione le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di servizio" e il riparto delle risorse del FAS ad esso destinate (ora FSC, Fondo di Sviluppo e Coesione);
h. a seguito della suddetta revisione operata dal CIPE con la delibera n.79/2012, alla Regione Campania sono state attribuite, per il meccanismo premiale dedicato agli "Obiettivi di Servizio", risorse a valere sul FSC 2007 – 2013 complessivamente pari a euro 229.839.041, di cui euro 84.769.591 quali "premi intermedi" ed euro 145.069.450 quali "risorse residue";
i. con la medesima delibera CIPE n. 79/2012 è stato previsto che:
   - in fase di aggiornamento dei Piani di azione per il perseguimento degli obiettivi di servizio, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DPC) concorderà con le singole Amministrazioni partecipanti, sulla base di appropriata istruttoria tecnica, le schede di utilizzo dei "premi intermedi" e delle "risorse residue" che, allegate agli anzidetti Piani, costituiranno poi parte del Piano di azione coesione;
   - tali schede conterranno tutte le informazioni utili all'identificazione degli interventi previsti e dei relativi soggetti attuatori, degli indicatori pertinenti, dei cronoprogrammi e degli impegni assunti per consentirne la corretta attuazione;
   - l'attuazione degli interventi, sulla base dei contenuti concordati nelle schede di utilizzo dei premi e delle risorse residue, avverrà con gli strumenti di attuazione diretta di cui alla delibera CIPE n.166/2007;
j. con nota prot. n. 6730 del 10 luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del DPS sono state trasmesse alle Amministrazioni partecipanti istruzioni operative concernenti l'attuazione delle previsioni della delibera CIPE n.79/2012;

PREMESSO, altresì, che:

a. con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.459 del 15 ottobre 2014, è stata approvata l'allocazione tra i diversi Obiettivi di Servizio delle risorse attribuite dal CIPE con la delibera n. 79/2012 alla Regione Campania, tenuto conto della proposta formulata dalla Regione con la nota

prot. 12310 UDCP/UFF.III del 30 luglio 2013, dell'importo complessivo indicato dall'Uval/DPS nella nota prot. 2232207/2014, nonché dello stato di avanzamento delle procedure in corso;
- che il richiamato riparto ha assegnato all'obiettivo di servizio denominato "Istruzione" euro 30.000.000,00;
- che la citata deliberazione n.459/14 ha stabilito che alle procedure di attuazione degli interventi da finanziarsi con le suddette risorse si applica il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 603/2012;

b. con la Deliberazione della Giunta regionale n.491 del 21/10/2015, è stata approvata la nuova programmazione delle azioni connesse all'Obiettivo "Istruzione";
c. con la Deliberazione della Giunta regionale n.517 del 01/08/2017:
   - sono stati individuati, nell'Allegato 1 al provvedimento, gli interventi da finanziare a valere sull'obiettivo di servizio "Istruzione", per il costo complessivo di euro 29.996.955,00;
   - è stata individuato il Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, quale Responsabile di Linea di Azione in relazione agli interventi elencati nel Piano d'Azione;
   - sono stati istituiti nel bilancio gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.lgs. 118/2011, i necessari capitoli di spesa, correlati al corrispondente capitolo di entrata 1564 e sono state iscritte le corrispondenti risorse, di cui €.21.846.080,00 per il 2017 e €.8.150.875,00 per il 2018;
d. con la Deliberazione della Giunta regionale n.552 del 04/09/2018, sono state iscritte nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, ai fini gestionali, la somma di €.21.846.080,00;
e. con il provvedimento dirigenziale n.1146 del 26/09/2018, è stata decretata una variazione compensativa, ai sensi dell'art.12 del regolamento regionale 7 giugno 2018 n.5, tra alcuni dei capitoli istituiti con la deliberazione n.517/2017;

CONSIDERATO che:
a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 407 del 15/09/2014 è stato dato avvio alle procedure per la messa in esercizio del sistema regionale dell'Edilizia scolastica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 23/96 attraverso l'implementazione dell'Anagrafe dell'Edilizia secondo l'architettura di sistema definita con l'accordo del 06/02/2014;
b. con la citata deliberazione, la Regione Campania ha valutato la piattaforma regionale per la gestione dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica sviluppata dalla Regione Toscana adeguata alle esigenze della programmazione di settore, prendendo atto della richiesta formale di confluire nel programma di gestione della Regione Toscana con nota Assessorile prot. n. 153/SP del 26/03/2014;
c. con Decreto Dirigenziale n.754 del 01/10/2014, a firma del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione. Il Lavoro e le Politiche Giovanili è stato approvato lo schema di convenzione anche con la Regione Toscana per il riuso della piattaforma per l'anagrafe dell'edilizia scolastica;
d. la citata convenzione è stata firmata in data 27/01/2015 ed assunta al protocollo al n. CO.2015. 0000020 del 29/01/2015, comprensiva delle spese per servizi di assistenza tecnico informatica e supporto la sistema informativo ARES;
e. la predetta convenzione è intervenuta a scadenza nel corrente anno;
f. tra le Azioni finanziate a valere sull'obiettivo di servizio "Istruzione" con i predetti atti deliberativi, è presente l'Azione 4.2 denominata "Azioni di sistema tese all'innalzamento della capacità istituzionale: Anagrafe Edilizia Scolastica", il cui soggetto attuatore è stato individuato nella regione Campania, Direzione generale (50.11.00) per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
g. con questa Azione, la Regione Campania intende:
   - rafforzare la capacità istituzionale volta a migliorare la governance complessiva del settore istruzione e formazione e a svolgere dunque una funzione strumentale di raggiungimento dei risultati attesi;
   - in relazione all'anagrafe scolastica, sviluppare e sperimentare sul proprio territorio, e in raccordo con il MIUR, un modello di programmazione attuativa e di governance gestionale che assicuri l'ottimale impiego delle risorse disponibili;

h. il punto di partenza fondamentale di tale Azione è rappresentato dalla disponibilità di un sistema conoscitivo che, partendo dall'adozione del sistema della Regione Toscana, acquisito in riuso triennale (Decreto Dirigenziale n. 754 del 01/10/2014), fornisca una mappatura capillare ed esaustiva dell'intero patrimonio di edifici scolastici presenti ed attivi sul territorio regionale, e dal quale sia possibile trarre informazioni sullo "stato di salute" di ciascun edificio scolastico (in termini di sicurezza statica, impiantistica, ecc.).
i. il predetto sistema conoscitivo utilizza i dati dell'anagrafe dell'edilizia scolastica (sistema informativo condiviso tra MIUR e Regioni in base all'accordo Governi, Regioni, ed Enti Locali n. 11 del 6 febbraio 2014, per l'ottimizzazione del Sistema Nazionale delle Anagrafi dell'Edilizia Scolastica – SNAES) integrandoli con ulteriori variabili informative utili a supportare le funzioni di pianificazione, gestione degli interventi, monitoraggio delle fonti di finanziamento disponibili e già attivate in passato su ciascun edificio, ecc.
j. il MIUR ha sviluppato il nuovo software ARES e il relativo manuale di utilizzo, aggiornando il precedente sistema della Regione Toscana, acquisito in riuso triennale;
k. per poter attuare le attività previste nell'Azione 4.2 è necessario garantire sia l'uso in sicurezza della piattaforma per l'anagrafe dell'edilizia scolastica con un idoneo servizio specialistico di assistenza tecnico informatica e di supporto al sistema informativo ARES della Regione Campania, sia la transizione verso il nuovo applicativo che sarà messo a disposizione dal MIUR;
l. nella scheda dell'azione 4.2 è prevista la voce "Costi di gestione" che comprende anche gli oneri per la gestione e la manutenzione dei database utilizzati o da utilizzare;
m. la Regione Toscana e la Provincia di Pisa non offrono più il predetto servizio, prima ricompreso nella convenzione già intervenuta a scadenza;
n. sulla scorta dei costi sostenuti nel passato triennio dalla Regione Campania per lo svolgimento del medesimo servizio, è stato stimato un valore del contratto pari a 39.000 euro, IVA esclusa (art.35 D.lgs.50/2016), compreso qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi, per il periodo corrispondente al cronoprogramma dell'Azione 4.2;
o. per garantire l'attuazione della predetta Azione è necessario procedere alla contrattualizzazione di un operatore economico in possesso dei requisiti previsti per lo svolgimento del predetto servizio, per il periodo corrispondente al cronoprogramma della medesima Azione;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. l'articolo 32 comma 2 del vigente d.lgs.50/2016 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
b. l'articolo 36 comma 2 lett.a) del vigente d.lgs.50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
c. con il decreto dirigenziale n.1572 del 12/12/2018, è stata assunta la prevista determina a contrarre, stabilendo che:
   - il valore stimato dell'appalto è pari a 39.000 euro, IVA esclusa (art.35 D.lgs.50/2016), compreso qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi,
   - il predetto servizio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 comma 2 lett.a) del vigente d.lgs.50/2016, sia affidato direttamente ad un operatore economico in possesso degli obbligatori requisiti generali di cui all'articolo 80 del vigente Codice dei Contratti e dei requisiti minimi sia di idoneità professionale, sia di capacità economica e finanziaria, e sia di capacità tecniche e professionali;
   - in conformità al paragrafo 4.2.4 delle vigenti Linee Guida ANAC n.4 del 26/10/2016, la verifica dei predetti requisiti avvenga mediante l'acquisizione della documentazione indicata nel predetto paragrafo;
   - ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avvenga mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;

d. la ditta Soluxioni S.r.l., con sede legale in Pisa alla via Livornese n.173 – 56122 – (P.IVA 01710740505), è la società che ha realizzato il software ARES attualmente in uso presso 17 regioni italiane, che ha gestito il medesimo servizio oggetto del presente decreto per le medesime regioni per il tramite della Provincia di Pisa e della Regione Toscana, che è risultata affidataria, a cura del MIUR, del servizio di reingegnerizzazione del nuovo servizio ARES;
e. la ditta Soluxioni S.r.l. è un operatore economico in possesso degli obbligatori requisiti generali di cui all'articolo 80 del vigente Codice dei Contratti e dei requisiti sia di idoneità professionale, sia di capacità economica e finanziaria, e sia di capacità tecniche e professionali, come risulta dalla documentazione agli atti dell'U.O.D. 09 della DG (50.11);
f. che è stato acquisito il DURC on line, con scadenza 19/12/2018, per la ditta sopra indicata da cui risulta che la medesima è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

DATO ATTO che

a. con la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2018/2020 della Regione Campania;
b. con deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018, la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020;
c. con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;
d. con la già citata delibera n.517 del 01/08/2017, per l'attuazione dell'Azione 4.2 denominata "Azioni di sistema tese all'innalzamento della capacità istituzionale: Anagrafe Edilizia Scolastica" sono state programmate risorse complessive per €.1.000.000,00;
e. con la successiva delibera n.552 del 04/09/2018, le predette risorse sono state poi reiscritte nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
f. con la delibera n.849 del 11/12/2018, è stata approvata una variazione di bilancio gestionale ai sensi dell'art.12 co.1 del regolamento regionale 7 giugno 2018, n.5 relativa ad interventi sull'obiettivo di servizio "Istruzione";

RITENUTO

a. di dover dare atto che, con il decreto dirigenziale n.1572 del 12/12/2018, è stata assunta la determinazione a contrarre di cui all'articolo 32 comma 2 del vigente d.lgs.50/2016 per l'affidamento del servizio specialistico di assistenza tecnico informatica e di supporto al sistema informativo ARES della Regione Campania (CIG ZC7262AA8D);
b. di dover dare atto che, con il medesimo decreto, si è stabilito che il predetto servizio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 comma 2 lett.a) del vigente d.lgs.50/2016, sia affidato direttamente ad un operatore economico in possesso degli obbligatori requisiti generali di cui all'articolo 80 del vigente Codice dei Contratti e dei requisiti minimi sia di idoneità professionale, sia di capacità economica e finanziaria, e sia di capacità tecniche e professionali;
c. di poter affidare, per quanto precisato nel CONSIDERATO, alla ditta Soluxioni S.r.l., con sede legale in Pisa alla via Livornese n.173 – 56122 – (P.IVA 01710740505), il servizio specialistico di assistenza tecnico informatica e di supporto al sistema informativo ARES della Regione Campania, compreso qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi, per un corrispettivo totale di 39.000,00 euro oltre IVA come per legge;
d. di dover ribadire che, ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avvenga mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;
e. di dover procedere all'impegno contabile in favore della ditta Soluxioni S.r.l., con sede legale in Pisa alla via Livornese n.173 – 56122 – (P.IVA 01710740505) -, per l'importo complessivo di euro 47.580,00 - di cui €.39.000,00 come corrispettivo contrattuale - a valere sulle risorse di cui agli Obiettivi di servizio del Quadro strategico nazionale 2007-2013, iscritte sul capitolo 3074, competenza economica 2018, secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice Identificativo Spesa UE	Ric.	Perimetro Sanità

3074	4	08	2	2.03	2.03.03.03.000	09.8	8	4	3

f. di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2018 – 31/12/2018;

VISTI

- la delibera CIPE n.82 del 3 agosto 2007;
- la delibera CIPE n.166 del 21 dicembre 2007;
- la Delibera di Giunta regionale n.210 del 06 febbraio 2009;
- la delibera CIPE n.79 dell'11 luglio 2012;
- la Delibera di Giunta regionale n.407 del 15/09/2014;
- il decreto dirigenziale n.754 del 01/10/2014;
- la Delibera di Giunta regionale n.459 del 15/10/2014;
- la Delibera di Giunta regionale n.491 del 21/10/2015;
- la Delibera di Giunta regionale n.517 del 01/08/2017;
- la Delibera di Giunta regionale n.552 del 04/09/2018;
- il Decreto Dirigenziale n.1146 del 26/09/2018;
- il Decreto Dirigenziale n.1572 del 12/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale "Edilizia scolastica" 50.11.09 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento designato

DECRETA

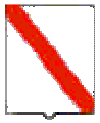
Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dare atto che, con il decreto dirigenziale n.1572 del 12/12/2018, è stata assunta la determinazione a contrarre di cui all'articolo 32 comma 2 del vigente d.lgs.50/2016 per l'affidamento del servizio specialistico di assistenza tecnico informatica e di supporto al sistema informativo ARES della Regione Campania (CIG ZC7262AA8D);
2. di dare atto che, con il medesimo decreto, si è stabilito che il predetto servizio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36 comma 2 lett.a) del vigente d.lgs.50/2016, sia affidato direttamente ad un operatore economico in possesso degli obbligatori requisiti generali di cui all'articolo 80 del vigente Codice dei Contratti e dei requisiti minimi sia di idoneità professionale, sia di capacità economica e finanziaria, e sia di capacità tecniche e professionali;
3. di affidare, per quanto precisato nel CONSIDERATO, alla ditta Soluxioni S.r.l., con sede legale in Pisa alla via Livornese n.173 – 56122 – (P.IVA 01710740505), il servizio specialistico di assistenza tecnico informatica e di supporto al sistema informativo ARES della Regione Campania, compreso qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi, per un corrispettivo totale di 39.000,00 euro oltre IVA come per legge;
4. di ribadire che, ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avvenga mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;
5. di procedere all'impegno contabile in favore della ditta Soluxioni S.r.l., con sede legale in Pisa alla via Livornese n.173 – 56122 – (P.IVA 01710740505) -, per l'importo complessivo di euro 47.580,00 - di cui €.39.000,00 come corrispettivo contrattuale - a valere sulle risorse di cui agli Obiettivi di servizio del Quadro strategico nazionale 2007-2013, iscritte sul capitolo 3074, competenza economica 2018, secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	IV Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice Identificativo Spesa UE	Ric.	Perimetro Sanità
3074	4	08	2	2.03	2.03.03.03.000	09.8	8	4	3

6. di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2018 – 31/12/2018;
7. di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) – ai sensi dell'articolo 31 del vigente Codice dei Contratti – è il Dirigente della U.O.D. 50.11.09 "Edilizia Scolastica";
8. di precisare che si è adempiuto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e alla verifica di quanto prescritto dall'art.6.bis della vigente legge 241/1990;
9. di inviare il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al beneficiario, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie – STAFF 50.13.93, all'Assessore con delega all'Istruzione, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Unità Operativa Dirigenziale 09 della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività dello stesso, ai competenti uffici regionali, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017.

Il DIRETTORE GENERALE
(dr.ssa Maria Antonietta D'Urso)



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta**

DIRIGENTE U.O.D. **ing. Nicola Di Benedetto**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	11	U.O.D.	0

OGGETTO

Obiettivi di servizio del Quadro strategico nazionale 2007-2013. Azione 4.2. Azioni di sistema tese all'innalzamento della capacità istituzionale: Anagrafe Edilizia Scolastica. CUP B25G18000340001. Servizio specialistico di assistenza tecnico informatica e di supporto al sistema informativo ARES. CIG ZC7262AA8D. Affidamento incarico. Impegno di spesa.

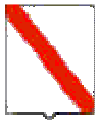
Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SOLUXIONI SRL	01710740505		VIA LIVORNESE	PISA	47.580,00	,00

TOTALI	**47.580,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SOLUXIONI SRL	***Spec. di pag. : Da definire***	**2018**	**3074**

Il Responsabile (ing. Nicola Di Benedetto)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta**

DIRIGENTE U.O.D. **ing. Nicola Di Benedetto**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	11	U.O.D.	0

OGGETTO

Obiettivi di servizio del Quadro strategico nazionale 2007-2013. Azione 4.2. Azioni di sistema tese all'innalzamento della capacità istituzionale: Anagrafe Edilizia Scolastica. CUP B25G18000340001. Servizio specialistico di assistenza tecnico informatica e di supporto al sistema informativo ARES. CIG ZC7262AA8D. Affidamento incarico. Impegno di spesa.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2018	3074	2	4	8	203	2.03.03.03.000	09.8	U.2.03.03.03.999	8	47.580,00	,00

TOTALE	47.580,00	,00

Il Responsabile (ing. Nicola Di Benedetto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1581 del 13/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - D.D. N. 835 DELL'11/07/2018 "PROGRAMMA SCUOLA VIVA - III ANNUALITA'" - D.D. N. 1507 DEL 4/12/2018. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ISTITUTO SUPERIORE FALCONE DI POZZUOLI (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 sono stati attivati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "*interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese previsti dalla programmazione";*
b) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016 (BURC n. 43 del 29/6/2016), è stato approvato l'Avviso pubblico Programma "Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12;
c) il predetto Avviso, all'art. 1 stabilisce che "*Il Programma Scuola Viva si sviluppa con un orizzonte temporale di un triennio di cui l'anno scolastico 2016-2017 rappresenta una prima autonoma fase di attivazione. Il Programma sarà, con riferimento ai due anni scolastici successivi, dinamicamente adattato e migliorato, in ordine alle esigenze, ai correttivi e alle priorità monitorati, nel corso della prima annualità, in esito all'avanzamento degli interventi proposti e del perseguimento degli obiettivi definiti"*;
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017, sono state programmate ulteriori risorse finanziarie, per un importo pari ad € 51.000.000,00, per la realizzazione delle attività relative al Programma Scuola Viva per le annualità 2017-2018-2019, a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 12, (RA 10.1) - Azioni 10.1.1 per € 1.000.000,00; 10.1.5 per € 23.203.000,00; 10.1.6 per € 22.203.000,00; 10.1.7 per € 4.594.000,00;
e) con Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – II annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;
f) con Decreto Dirigenziale n. 835 dell'11/07/2018 è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – III annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;
g) ai sensi dell'art. 9 (Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione) dell'Avviso approvato con il citato D.D. n. 835/2018, le proposte progettuali dovevano pervenire entro il 15 settembre 2018;
h) il predetto termine di scadenza, con Decreto Dirigenziale n. 1085 del 7/09/2018, è stato prorogato alla data dell'1/10/2018;
i) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento della terza annualità del Programma "Scuola Viva" ammontano, complessivamente, ad € 25.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 328 del 06/06/2017;
j) con Decreto Dirigenziale n. 1310 del 24/10/2018, si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Gruppo di lavoro, ammettendo a finanziamento le proposte progettuali di cui all'elenco allegato allo stesso (n. 364);
k) con il citato D.D. n. 1310/2018 è stata, altresì, disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla "Manifestazione di interesse Scuola Viva – III annualità", di cui al D.D. n. 835/2018, fissando il termine ultimo per l'invio delle candidature alla data del 12/11/2018;
l) con Decreto Dirigenziale n. 1460 del 26/11/2018 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Istituti scolastici partecipanti al Programma "Scuola Viva – III annualità";
m) con Decreto Dirigenziale n. 1507 del 4/12/2018 sono stati adottati provvedimenti in merito al citato D.D. n. 1310/2018, approvando l'ammissione a finanziamento di ulteriori n. 12 Istituti scolastici, le cui proposte progettuali risultavano inviate entro i termini previsti dal D.D. n. 1085 del 7/09/2018 (IC Carinaro) o dal D.D. n. 1310 del 24/10/2018 (n. 11 Istituti);

PREMESSO, altresì, che

a) con Decreto Dirigenziale n. 1005 del 30/11/2017, con riferimento alla seconda annualità del Programma, sono stati forniti indirizzi operativi ed adottati provvedimenti in merito alla tempistica delle attività;
b) con il predetto provvedimento si è dato atto, tra l'altro, che "*le proposte progettuali presentate, per le quali vengono rilevate anomalie meramente formali, siano regolarizzate; tanto in ossequio al principio giurisprudenziale della prevalenza della sostanza rispetto ai meri dati formali e operativi, ancor più nei casi in cui le attività proposte siano valutate positivamente per la loro coerenza con gli obiettivi del Programma"*;

CONSIDERATO che

a) a seguito di un ulteriore controllo effettuato sulla pec dedicata alla ricezione delle istanze di partecipazione alla terza annualità del Programma "Scuola Viva", è emerso che l'IS Falcone di Pozzuoli - CU 114/3 ha regolarmente presentato, entro il termine del 12/11/2018 fissato dal predetto D.D. n. 1310 del 24/10/2018, una proposta progettuale che per problemi di natura tecnica è stata acquisita al protocollo generale in data 12/12/2018 con il PG/2018/791951;
b) l'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 835 dell'11/07/2018, all'art. 10, dispone che la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute (verifica del piano di valorizzazione) sia svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento;
a) il Gruppo di lavoro nominato con nota prot. n. 0630861 dell'8/10/2018 ha provveduto all'esame della proposta progettuale presentata dall'IS Falcone di Pozzuoli (NA), verificandone l'ammissibilità formale, come da nota prot. n. 794676 del 13/12/2018;
b) tale esame si è svolto nel rispetto dei parametri indicati nell'Avviso, tenendo conto - al fine di uniformare l'operato amministrativo e garantire parità di trattamento a tutte le Istituzioni Scolastiche partecipanti al Programma "Scuola Viva" - degli indirizzi operativi formulati con il Decreto Dirigenziale n. 1005 del 30/11/2017 e delle indicazioni fornite con nota prot. n. 0821472 del 13/12/2017;
c) le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento della terza annualità del Programma "Scuola Viva" ammontano, complessivamente, ad € 25.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 328 del 06/06/2017;

DATO ATTO

a) che l'intervento dovrà essere realizzato e rendicontati nel rispetto di quanto disposto nel Manuale di Gestione del POR FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari;
b) che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

RITENUTO di

a) dover integrare l'elenco di cui al D.D. n. 1507 del 4/12/2018, ammettendo a finanziamento, per l'importo di € 55.000,00, la proposta progettuale presentata dall'IS Falcone di Pozzuoli (NA) - CU 114/3 ;
b) dover richiedere, con successivo provvedimento all'Autorità di Gestione FSE, l'impegno della somma di € 55.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico n. 12;

RITENUTO altresì di dover

a) stabilire, tenuto conto degli indirizzi operativi formulati all'Ufficio responsabile del procedimento con il D.D. n. 1005/2017 e delle indicazioni fornite con nota prot. n. 0821472 del 13/12/2017, che eventuali integrazioni documentali richieste dagli Uffici regionali vanno acquisite prima della sottoscrizione dell'atto di concessione;
b) stabilire che tutte le attività dovranno concludersi non prima dell'ultima settimana di giugno 2019;
c) confermare, quale termine ultimo di chiusura delle attività, il giorno 30/09/2019;
d) assolvere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

VISTI
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 10 maggio 2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 6 giugno 2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/6/2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 835 dell'11/07/2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 1085 del 7/09/2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 1310 del 24/10/2018;
- il Decreto Dirigenziale n. 1507 del 4/12/2018
- il Decreto Dirigenziale n. 1005 del 30/11/2017;
- la nota prot. n. 0821472 del 13/12/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **prendere atto delle risultanze dell'istruttoria** svolta dal Gruppo di lavoro, dalla quale risulta che il progetto presentato dall'IS Falcone di Pozzuoli (NA), identificato dal CU 114/3, regolarmente presentato entro il termine del 12/11/2018 fissato dal D.D. n. 1310 del 24/10/2018, è ammissibile;

2. **integrare** l'elenco di cui al D.D. n. 1507 del 4/12/2018, **ammettendo a finanziamento**, per l'importo di € 55.000,00, la proposta progettuale presentata dall'Istituto Superiore Falcone di Pozzuoli (NA) - CU 114/3;

3. richiedere, con successivo provvedimento all'Autorità di Gestione FSE, l'impegno della somma di € 55.000,00, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 – Asse III - Obiettivo Specifico n. 12;

4. stabilire, tenuto conto degli indirizzi operativi formulati all'Ufficio responsabile del procedimento con il D.D. n. 1005/2017 e delle indicazioni fornite con nota prot. n. 0821472 del 13/12/2017, che eventuali integrazioni documentali richieste dagli Uffici regionali vanno acquisite prima della sottoscrizione dell'atto di concessione;

5. stabilire che tutte le attività dovranno concludersi non prima dell'ultima settimana di giugno 2019;

6. confermare, quale termine ultimo di chiusura delle attività, il giorno 30/09/2019;

7. assolvere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

8. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;

9. inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE e al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso









Allegato E

Manifestazione di Interesse "Programma Scuola Viva III annualità"

Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 10.05.2016 (B.U.R.C. n. 31 del 16.05.2016)
Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06.06.2017 (B.U.R.C. n. 46 del 09.06.2017)

ABSTRACT

Cod.Uff.	Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	n. ore
114/3	I.S. "G. Falcone"	Pozzuoli	Cooperativa di apprendimento dinamico- Terza Edizione	240

Partners	1. Associazione Sportiva Dilettantistica Black Dolphin 2. Instituto Cervantes di Napoli 3. Institut Français di Napoli 4. Ermes Informatica Formazione e Certificazione 5. Associazione Sportiva Dilettantistica Centro Sub Campi Flegrei 6. Crealavoro 7. A.N.S.I. - Associazione Nazionale Scuola Italiana 8. Azienda Agraria ISIS "G. Falcone"

Moduli tematici:

Titolo modulo	Sede di svolgimento delle attività	n. ore
Terzo cantiere orientamento al lavoro	IS Falcone di Pozzuoli	30
Terzo cantiere agricoltura	Azienda Agraria "ISIS Falcone",	30
Terzo cantiere informatico-matematico	IS Falcone di Pozzuoli	30
Terzo cantiere lingua francese	IS Falcone di Pozzuoli	30
Terzo cantiere lingua spagnola	IS Falcone di Pozzuoli	30
Terzo cantiere lingua inglese	IS Falcone di Pozzuoli	30
Terzo cantiere vela	ADS Black Dolphin"	30
Terzo cantiere subacquea	ADS Centro Sub Campi Flegrei	30

Costo totale € 55.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1590 del 14/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 1200 DEL 05/10/2018 " FSC 2007/2013 OBIETTIVO DI SERVIZIO - AZIONE 1 - AVVISO PUBBLICO" -- PRESA D'ATTO ESITI NUCLEO DI VALUTAZIONE - APPROVAZIONE GRADUATORIA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - APPROVAZIONE ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione del CIPE n.174 del 22 dicembre 2006 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (QSN Italia 2007-2013), al cui paragrafo III.4 “Servizi essenziali e obiettivi misurabili”, sono stati stabiliti quattro obiettivi (definiti “obiettivi di servizio”) per ciascuno dei quali sono stati individuati indicatori misurabili e valori target da perseguire, correlati ad un meccanismo premiale, riferito alle otto regioni del Mezzogiorno d’Italia ed al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sostenuto da un appostamento dedicato a valere sulle risorse in dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
b. uno degli obiettivi strategici per i quali il QSN ha stabilito di fissare i suddetti target (c.d. Obiettivi di Servizio) risulta essere: “Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione (d’ora in avanti “Istruzione”)”;
c. gli indicatori statistici collegati all'ambito “Istruzione” degli Obiettivi di Servizio sono i seguenti: S.01 - percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi; S.02 - percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in lettura; S.03 - percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in matematica;
d. con Deliberazione del CIPE n.79 del 11 luglio 2012 sono state revisionate le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli “obiettivi di servizio” ed è stato evidenziato che, per effetto delle sopra citate rideterminazioni, l’importo destinato all'attuazione del meccanismo premiale dedicato agli “obiettivi di servizio”, al netto della ulteriore riduzione di 45 milioni di euro destinati con OPCM n.3957/2011 all'emergenza nel settore rifiuti urbani nella provincia di Palermo e dell’assegnazione di 12 milioni di euro destinati all’accompagnamento dell’iniziativa “obiettivi di servizio” e alla produzione dei relativi indicatori, risultano 1.031,80 milioni di euro residui disponibili per il meccanismo premiale dedicato agli “obiettivi di servizio”;
e. a seguito della suddetta revisione operata dal CIPE con la delibera n.79/2012, alla Regione Campania sono risultate attribuibili, per il meccanismo premiale dedicato agli “obiettivi di servizio”, risorse a valere sul FSC 2007-2013 complessivamente pari ad euro 84.769.591 quale premialità intermedia ed euro 156.134.450 quali “risorse residue”;
f. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 15 ottobre 2014, è stata approvata l’allocazione tra i diversi Obiettivi di Servizio delle risorse attribuite dal CIPE con delibera n. 79/2012 alla Regione Campania, tenuto conto della proposta formulata dalla Regione con la nota prot. 12310 UDCP/UFF.III del 30 luglio 2013, dell’importo complessivo indicato dall’Uval/DPS nella nota prot. 2232207/2014, nonché dello stato di avanzamento delle procedure in corso;
g. il richiamato riparto ha assegnato all'obiettivo di servizio denominato “Istruzione” l’importo di euro 29.996.955,00 individuando nella Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili la struttura competente all’attuazione degli interventi;
h. con riferimento all'obiettivo di servizio denominato “Istruzione”, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano d'azione per il perseguimento degli obiettivi di servizio della Regione Campania sono state evidenziate dalla Direzione Generale per l’istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, competente per materia, le criticità caratterizzanti il settore nel territorio regionale, confermando la strategia generale di concentrazione degli investimenti in tale ambito di intervento;
i. alla luce delle disposizioni contenute nella citata Delibera CIPE e delle direttive impartite dal competente DPC, la suddetta Direzione Generale ha condotto un’attività istruttoria volta ad

individuare gli interventi cui far fronte con le risorse disponibili a valere sugli obiettivi di servizio in linea con la strategia di cui al punto che precede;

- sono state predisposte e trasmesse al DPC, tra l'altro, le schede-intervento relativa a progetti per il rafforzamento dei servizi di istruzione, con particolare riferimento alla prevenzione e al contrasto all'abbandono scolastico sostenendo il livello di istruzione dei giovani maggiormente in difficoltà e favorendone il successo scolastico al fine di garantire l'innalzamento delle competenze di base in lettura e in matematica ed agevolare l'integrazione scolastica;

j. con Deliberazione n. 517 del 1.8.2017 la Giunta Regionale ha

- individuato gli interventi da finanziare a valere sull'obiettivo di servizio "Istruzione", per il costo complessivo di euro **29.996.955,00** di cui € 14.000.080,00 per l'Azione 1 **- Azioni formative dirette, rivolte agli studenti delle scuole campane** - da realizzare attraverso un avviso pubblico rivolto alle università campane per la presentazione di progetti nell'ambito del rafforzamento delle competenze di base in lettura e matematica (literacy e numeracy) degli studenti campani";
- preso atto del cronoprogramma relativo al flusso finanziario delle risorse FSC per l'attuazione degli interventi su elencati;
- stabilito che nell'attuazione degli interventi dovrà essere assicurato il rispetto di quanto in proposito previsto dalle deliberazioni del CIPE n. 166/2007 e n. 79/2012 e dal Si.Ge.Co.;
- individuato, il Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili quale Responsabile di Linea di Azione in relazione agli interventi elencati nel Piano d'Azione e che allo stesso sono attribuite le funzioni di cui al "Sistema di Gestione e Controllo";
- istituito nel bilancio gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.lgs 118/2011, i capitoli di spesa, correlati al corrispondente capitolo di entrata 1564;
- iscritto, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, la somma di € 29.996.955,00 nel bilancio 2017-2019;
- attribuito, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) la titolarità gestionale dei capitoli di spesa, necessari per l'attuazione del programma di interventi in argomento, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

i. con le DDGGRR n. 552 del 4.9.2018 e n.849 del 11.12.2018 la Giunta Regionale ha approvato le variazioni di bilancio derivanti dalla riprogrammazione, concordata con il Dipartimento per le Politiche di Coesione, degli Obiettivi di Servizio in materia di Istruzione;

j. che con comunicazione del 05.12.2017, acquisita a prot. regionale n. 808827 del 07.12.2017, il Nucleo di Valutazione e analisi per la programmazione NUVAP Coordinamento Tecnico ODS ha espresso parere favorevole alla nuova formulazione della scheda Azione 1 **Azioni formative dirette, rivolte agli studenti delle scuole campane** relativa all'Obiettivo di Servizio Istruzione in cui vengono individuate le Università quali soggetti gestori dell'intervento.

k. con Decreto Dirigenziale n. 1146 del 26.9.2018 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) del Regolamento regionale 7 giugno 2018 n. 5, una variazione compensativa del Bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2018-2020

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 1200 del 5.10.2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico "invito rivolto alle università campane per la presentazione di progetti nell'ambito del

rafforzamento delle competenze di base in lettura e matematica (literacy e numeracy) degli studenti campani";

b) in data 12.11.2018 si è conclusa la procedura di presentazione dei progetti e che sono pervenuti n. 91 progetti;

c) il predetto Avviso, dispone che la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute sia svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

d) il Gruppo di lavoro nominato con nota prot. n. 0726849 del 16/11/2018 ha provveduto all'esame di tutte le candidature presentate;

e) le risultanze delle attività del Gruppo, trasmesse con nota prot. n. 749005 del 27.11. 2018, sono state acquisite agli atti del responsabile dell'attuazione;

f) con D.D. n.1506 del 4.12.2018 è stato nominato il Nucleo di valutazione delle istanze pervenute;

g) i lavori del Nucleo di valutazione si sono conclusi in data 13.12.2018 e con nota prot. n. 796437 del 13.12.2018 il nucleo ha trasmesso gli esiti della valutazione di cui all'Allegato A;

h) dal verbale n.8 del Nucleo di valuatazione, la graduatoria per singolo lotto è composta dalle Università indicate nell'Allegato B;

DATO ATTO

a. che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra fra le azioni da finanziare nell'ambito delle risorse FSC 2007-2013 attribuite con Delibera CIPE 79/2012 alla Regione Campania;
b. che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al FSC 2007-2013 sono state accertate e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura previsti;
c. che la spesa, oggetto del presente provvedimento, è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
d. che il contributo di cui al presente atto è da inserire negli elenchi previsti dalle norme sulla Trasparenza;

RITENUTO di

a. di dover prendere atto delle risultanze dei lavori del Nucleo di valutazione istituito con DD n.1506 del 4.12.2018 come da allegati A e B;
b. poter ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato C, per l'importo in esso specificato e per la cifra complessiva di € 13.995.944,06 a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
c. dover approvare lo schema di convenzione, conforme a quello predisposto dall'Autorità di Gestione FSE ed allegato al Manuale di Gestione FSE 2014/2020, che definisce i rapporti tra Regione Campania e le Università e che, in allegato al presente atto (Allegato D), ne forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover stabilire che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto nelle Delibere del CIPE di riferimento ed in analogia a quanto previsto dal Manuale per le procedure di gestione e controllo del FSC 2014/2020 e dalle Linee Guida per i soggetti attuatori;
e. dover stabilire, tenuto conto delle indicazioni contenute dal Manuale per le procedure di gestione e controllo del FSC 2014/2020 e dalle Linee Guida per i soggetti attuatori, che eventuali integrazioni documentali richieste dagli Uffici regionali vanno acquisite prima della sottoscrizione dell'atto di concessione.

VISTI gli atti indicati in premessa;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team FSC – Obiettivo di Servizio Istruzione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori del Nucleo di valutazione istituito con DD n.1506 del 4.12.2018, come da allegati A e B;
2. di ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato C, per l'importo in esso specificato e per la cifra complessiva di € 13.995.944,06, a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
3. di approvare lo schema di convenzione, conforme a quello predisposto dall'Autorità di Gestione FSE ed allegato al Manuale di Gestione FSE 2014/2020, che definisce i rapporti tra Regione Campania e le Università e che, in allegato al presente atto (Allegato D), ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto nelle Delibere del CIPE di riferimento ed in analogia a quanto previsto dal Manuale per le procedure di gestione e controllo del FSC 2014/2020 e dalle Linee Guida per i soggetti attuatori;
5. di stabilire, tenuto conto delle indicazioni contenute dal Manuale per le procedure di gestione e controllo del FSC 2014/2020 e dalle Linee Guida per i soggetti attuatori, che eventuali integrazioni documentali richieste dagli Uffici regionali vanno acquisite prima della sottoscrizione dell'atto di concessione.
6. di assolvere agli obblighi di trasparenza ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;
7. di inviare il presente provvedimento alla DG Risorse Finanziarie, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE-FSC, al BURC per la pubblicazione

Allegato A

D.D. 1200 del 05/10/2018 - Graduatoria Progetti ammessi

ord	CU	PROPONENTE	LOTTO	AMBITO	importo	punteggio
		graduatoria lotto	**1**			
1	3	UNISA	1	AV 01	€ 452.482,00	80
2	81	UNIPEGASO	1	AV 01	€ 452.482,78	77
3	16	UNILINK	1	AV 01	€ 451.800,00	74
4	71	UNIFORTUNATO	1	AV 01	€ 449.841,96	73
5	67	UNIECAMPUS	1	AV 01	€ 452.482,78	69
6	38	IUL	1	AV 01	€ 452.400,00	65
		graduatoria lotto	**2**			
1	14	UNISANNIO	2	AV 02-03	€ 247.504,97	78
2	82	UNIPEGASO	2	AV 02-03	€ 247.504,97	77
3	17	UNILINK	2	AV 02-03	€ 246.800,00	74
4	72	UNIFORTUNATO	2	AV 02-03	€ 246.279,80	73
5	39	IUL	2	AV 02-03	€ 247.500,00	65
		graduatoria lotto	**3**			
1	15	UNISANNIO	3	BN 4 5 6	€ 521.787,19	78
2	83	UNIPEGASO	3	BN 04-05-06	€ 521.787,19	77
3	18	UNILINK	3	BN 04-05-06	€ 521.200,00	74
4	74	UNIFORTUNATO	3	BN 04-05-06	€ 519.900,00	73
5	40	IUL	3	BN 04-05-06	€ 521.700,00	65
		graduatoria lotto	**4**			
1	8	UNICAMPANIA	4	CE 07	€ 759.720,00	78
2	84	UNIPEGASO	4	CE 07	€ 759.720,40	77
3	19	UNILINK	4	CE 07	€ 758.900,00	74
4	41	IUL	4	CE 07	€ 759.700,00	65
		graduatoria lotto	**5**			
1	85	UNIPEGASO	5	CE 08	€ 762.049,65	78
2	9	UNICAMPANIA	5	CE 08	€ 762.049,00	77
3	20	UNILINK	5	CE 08	€ 761.400,00	74
4	68	UNIECAMPUS	5	CE 08	€ 762.049,65	69
5	42	IUL	5	CE 08	€ 762.000,00	65
		graduatoria lotto	**6**			
1	91	UNIPEGASO	6	CE 09-10	€ 539.000,00	78
2	11	UNICAMPANIA	6	CE 09-10	€ 539.708,00	77
3	21	UNILINK	6	CE 09-10	€ 538.900,00	74
4	43	IUL	6	CE 09-10	€ 539.700,00	65

fonte: http://burc.regione.campania.it

		graduatoria lotto	7			
1	10	UNICAMPANIA	7	CE 11-NA 15	€ 410.494,00	78
2	22	UNILINK	7	CE 11-NA 15	€ 409.800,00	74
3	44	IUL	7	CE 11-NA 15	€ 410.400,00	65

		graduatoria lotto	8			
1	75	UNINA	8	NA 12	€ 886.627,60	85
2	23	UNILINK	8	NA 12	€ 886.100,00	74
3	45	IUL	8	NA 12	€ 886.600,00	65
4	86	UNIPEGASO	8	NA 12	€ 762.049,65	50

		graduatoria lotto	9			
1	1	UNIOR	9	NA 13	€ 646.212,85	75
2	24	UNILINK	9	NA 13	€ 645.800,00	74
3	46	IUL	9	NA 13	€ 646.200,00	65

		graduatoria lotto	10			
1	25	UNILINK	10	NA 13	€ 645.800,00	74
2	47	IUL	10	NA 13	€ 646.200,00	65

		graduatoria lotto	11			
1	61	UNISOB	11	NA 14	€ 800.000,00	78
2	26	UNILINK	11	NA 14	€ 799.700,00	74
3	48	IUL	11	NA 14	€ 800.100,00	65

		graduatoria lotto	12			
1	76	UNINA	12	NA 16	€ 467.463,20	85
2	2	UNIOR	12	NA 16	€ 467.464,00	75
3	27	UNILINK	12	NA 16	€ 466.600,00	74
4	69	UNIECAMPUS	12	NA 16	€ 467.463,73	69
5	49	IUL	12	NA 16	€ 467.400,00	65

		graduatoria lotto	13			
1	77	UNINA	13	NA 17	€ 556.289,00	85
2	28	UNILINK	13	NA 17	€ 555.700,00	74
3	50	IUL	13	NA 17	€ 556.400,00	65

		graduatoria lotto	14			
1	78	UNINA	14	NA 18	€ 886.510,00	85
2	87	UNIPEGASO	14	NA 18	€ 886.518,94	77
3	29	UNILINK	14	NA 18	€ 886.000,00	74
4	51	IUL	14	NA 18	€ 886.500,00	65

fonte: http://burc.regione.campania.it

		graduatoria lotto	15			
1	60	UNISOB	15	NA 19	€ 825.000,00	78
2	88	UNIPEGASO	15	NA 19	€ 827.123,07	77
3	30	UNILINK	15	NA 19	€ 826.300,00	74
4	52	IUL	15	NA 19	€ 827.100,00	65

		graduatoria lotto	16			
1	79	UNINA	16	NA 20	€ 665.768,60	85
2	31	UNILINK	16	NA 20	€ 665.300,00	74
3	53	IUL	16	NA 20	€ 665.700,00	65

		graduatoria lotto	17			
1	80	UNINA	17	NA 21	€ 788.514,60	85
2	12	UNIPARTHENOPE	17	NA 21	€ 788.581,18	76
3	32	UNILINK	17	NA 21	€ 788.000,00	74
4	54	IUL	17	NA 21	€ 788.500,00	65

		graduatoria lotto	18			
1	13	UNIPARTHENOPE	18	NA 22	€ 787.125,40	76
2	89	UNIPEGASO	18	NA 22	€ 787.125,40	75
3	33	UNILINK	18	NA 22	€ 786.300,00	74
4	70	UNIECAMPUS	18	NA 22	€ 787.125,40	69
5	55	IUL	18	NA 22	€ 787.100,00	65

		graduatoria lotto	19			
1	34	UNILINK	19	SA 23	€ 794.000,00	74
2	4	UNISA	19	SA 23	€ 794.404,00	73
3	56	IUL	19	SA 23	€ 794.400,00	65

		graduatoria lotto	20			
1	5	UNISA	20	SA 24-25	€ 713.300,00	80
2	35	UNILINK	20	SA 24-25	€ 712.500,00	74
3	57	IUL	20	SA 24-25	€ 713.300,00	65

		graduatoria lotto	21			
1	6	UNISA	21	SA 26-27	€ 520.527,00	80
2	36	UNILINK	21	SA 26-27	€ 520.100,00	74
3	58	IUL	21	SA 26-27	€ 520.500,00	65

		graduatoria lotto	22			
1	7	UNISA	22	SA 28	€ 319.768,00	80
2	90	UNIPEGASO	22	SA 28	€ 319.768,37	77
3	37	UNILINK	22	SA 28	€ 318.900,00	74
4	59	IUL	22	SA 28	€ 319.700,00	65

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

CU	PROPONENTE	LOTTO	AMBITO	Esito ammissibilità	Motivazione esclusione
62	ACCDEMIA DELLA MODA	6	CE 09-10	non ammesso	Proposta presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso
63	ACCDEMIA DELLA MODA	5	CE 08	non ammesso	Proposta presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso
64	ACCDEMIA DELLA MODA	4	CE 07	non ammesso	Proposta presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso
65	ACCDEMIA DELLA MODA	15	NA 19	non ammesso	Proposta presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso
66	ACCDEMIA DELLA MODA	18	NA 22	non ammesso	Proposta presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso
73	ISCON	7	CE 11-NA 15	non ammesso	Proposta presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti ammessi a finanziamento

CU	PROPONENTE	LOTTO	AMBITO	importo
3	UNISA	1	AV 01	€ 452.482,00
14	UNISANNIO	2	AV 02-03	€ 247.504,97
15	UNISANNIO	3	BN 4 5 6	€ 521.787,19
8	UNICAMPANIA	4	CE 07	€ 759.720,00
85	UNIPEGASO	5	CE 08	€ 762.049,65
91	UNIPEGASO	6	CE 09-10	€ 539.000,00
10	UNICAMPANIA	7	CE 11-NA 15	€ 410.494,00
75	UNINA	8	NA 12	€ 886.627,60
1	UNIOR	9	NA 13	€ 646.212,85
25	UNILINK	10	NA 13	€ 645.800,00
61	UNISOB	11	NA 14	€ 800.000,00
76	UNINA	12	NA 16	€ 467.463,20
77	UNINA	13	NA 17	€ 556.289,00
78	UNINA	14	NA 18	€ 886.510,00
60	UNISOB	15	NA 19	€ 825.000,00
79	UNINA	16	NA 20	€ 665.768,60
80	UNINA	17	NA 21	€ 788.514,60
13	UNIPARTHENOPE	18	NA 22	€ 787.125,40
34	UNILINK	19	SA 23	€ 794.000,00
5	UNISA	20	SA 24-25	€ 713.300,00
6	UNISA	21	SA 26-27	€ 520.527,00
7	UNISA	22	SA 28	€ 319.768,00
Totale				**€ 13.995.944,06**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi **D.D. 1200 del 05/10/2**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi D

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Prog

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
A
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclus

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi
Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B
D.D. 1200 del 05/10/2018 - Progetti esclusi /10/2018 -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetti esclusi

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50-11), Dott. …… domiciliato per la carica in Napoli – Centro Direzionale Isola A/6, nella qualità di responsabile dell'attuazione

DALL'ALTRA

L'Università _____ C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 di approvazione del documento recante "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013";
- delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, che destina l'importo di 3.012 milioni di euro a valere sul FAS 2007-2013 per il finanziamento del sistema premiale collegato agli Obiettivi di Servizio;
- DL 31 maggio 2010, n. 78, art. 7, commi 26 e 27, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- delibera CIPE n. 79 dell'11/07/2012 che ha sottoposto a revisione le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "obiettivi di servizio" ed il riparto delle risorse del FAS ad esso destinate (ora FSC);
- art. 10, DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il citato DPC e l'Agenzia per la coesione territoriale;
- L. 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), comma 6, art. 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- L. 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), comma 703, art. 1, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- DPCM del 25 febbraio 2016 che istituisce la Cabina di regia composta, oltre che dall'Autorità politica per la coesione che la presiede, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretario del CIPE, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da un Presidente di Città metropolitana designato dall'ANCI, da tre Presidenti di Regione designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (incluso il Presidente della stessa Conferenza), di cui due rappresentanti delle Regioni "meno sviluppate e in transizione" e un rappresentante delle Regioni "più sviluppate";
- delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014";
- delibera CIPE n. 26/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
- Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, n. 1 del 5 maggio 2017 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- L. n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- DPR n. 445/2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., di approvazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Art. 3 della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e artt. 6 e 7 DL 12 novembre 2010, n. 187 così come convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;
- D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- D.Lgs. n. 88/2011 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore;
- L.R. n. 3/2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione della "Norma sull'ammissibilità della spesa" e ss.mm.ii;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la L.R. 28 ottobre 2007, n. 11 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- DPGRC n. 58/2010 recante “Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania”;
- DGR n. 612/2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania” e ss.mm.ii.;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107, di approvazione della Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- DPGRC n. 251/2016 “Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania determinazioni”;
- DGR n. 173/2016 recante “Ratifica del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”;
- DGR n. 210 del 6 febbraio 2009 di approvazione del Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, il quale prevede il concorso delle risorse regionali ordinarie e aggiuntive nazionali e comunitarie per l’attuazione di un quadro di azioni e/o interventi mirati al raggiungimento dei target;
- DGR n. 14 del 17/01/2017 – FSC 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)
- D.D. n. 59 del 4/09/2017 - FSC 2014-2020. Approvazione manuali delle procedure di gestione e controllo;
- D.D. n. 166 del 19/12/2017 – FSC 2014-2020. Approvazione linee guida per i soggetti attuatori;
- DGR n. 517 dell’1/08/2017 di individuazione degli interventi da finanziare a valere sull’obiettivo di servizio “Istruzione”, per il costo complessivo di euro **29.996.955,00**;
- DGR n. 552 del 4/09/2018 recante: Variazione al bilancio, ai sensi dell'art. 11 comma 4 lettera a) del Regolamento regionale n. 5/2018. Interventi a valere sull'Obiettivo di Servizio - Istruzione

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 1200 del 2.10.2018 (pubblicato sul BURC n. 72 del 08/10/2018) è stato approvato l’Avviso Pubblico “Invito rivolto alle Università campane per la presentazione di progetti nell’ambito del rafforzamento delle competenze di base in lettura e matematica (literacy e numeracy) degli studenti campani”;
b. le risorse del FSC 2007-2013 destinate al finanziamento dei progetti ammontano, complessivamente, ad € **14.000.080,00** da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 517 del 1.8.2017;
c. con Decreto Dirigenziale n.____ del____, agli esiti delle attività svolte dagli Uffici competenti è stato approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento, nel quale risulta essere inserito il progetto riportato nella tabella sottostante:

Cod.Uff.	Codice Unico Progetto	Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	Finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

ed è stato approvato il relativo schema di atto di concessione in linea con lo schema allegato al Manuale delle Procedure di Gestione FSE vigente alla data di stipula del presente atto;

d. con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____è stato assunto l'impegno definitivo di spesa a valere sulle risorse del FSC- Obiettivo di Servizio Istruzione – Azione 1 - Codice Ufficio (CU)_____ - Codice Unico di Progetto (CUP) _____;

VERIFICATO che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Università pubbliche) / è stata inoltrata la richiesta di informativa antimafia (Università private)

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida all'Università _____ , così come risulta rappresentata e costituita per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1200 del 2.10.2018 e successivamente ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____.
Il valore di tale intervento è determinato in euro _____.
Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile dell'attuazione di riferimento a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: **uod.501101@pec.regione.campania.it**

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dalle Delibere CIPE, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità e, per quanto compatibile con le caratteristiche dell'intervento ed utile per una corretta gestione dell'attività, dal Manuale delle procedure di gestione del FSC 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Soggetti attuatori;
- garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto e/o sottoconto di procedura dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti l'operazione relativa al FSC 2007/2013;
- assicurare il rispetto delle norme di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assicurare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- istituire il fascicolo di progetto e conservare i documenti giustificativi di spesa concernenti le operazioni cofinanziate dal FSC cosi come indicato nelle disposizioni contenute nelle deliberazioni del CIPE n. 166/2007 e n. 79/2012, dal Si.Ge.Co. FSC 2007/2013 e in analogia a quanto previsto dal manuale di Gestione FSC 2014/2020 e dalle Linee Guida per i Soggetti attuatori salvo diversa disposizione del Responsabile dell'attuazione;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del progetto ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- ad alimentare il sistema di monitoraggio secondo le modalità previste dal successivo articolo 8.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dal FSC, in particolare è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo del logo FSC 2007/13 e della Regione Campania da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 10 giorni dalla data di restituzione del presente atto di concessione, firmato digitalmente, agli Uffici regionali, a mezzo PEC, all'indirizzo di cui all'articolo 2 e dovranno concludersi non oltre il 30/09/2020. Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario è tenuto, altresì, ad inviare la comunicazione di avvio delle attività e la comunicazione di chiusura delle attività entro il termine di 15 giorni dal termine delle stesse.
Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma presentato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate dall'amministrazione regionale.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato nella seguente modalità:

- anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, su richiesta del Beneficiario, previa trasmissione della comunicazione di avvio delle attività.
  - per i beneficiari privati è, inoltre necessaria idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i.;
- seconda **anticipazione**, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, su richiesta del Beneficiario, previa trasmissione e verifica della seguente documentazione:

- "dichiarazione di avanzamento attività" e attestazione, redatta dal Referente del Progetto, ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il progetto non ha subito variazioni rispetto a quello ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate ai sensi dell'articolo 9;

- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 90% della prima anticipazione, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "*Operazione finanziata dal Fondo di Sviluppo e Coesione– D. D. n. 1200 del 5/10/2018*";

- saldo, non superiore al 20% dell'importo ammesso a finanziamento, sempre su richiesta del Beneficiario, a conclusione delle attività e sulla base dell'effettiva realizzazione delle stesse ed alla presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti.

  L'erogazione del saldo del finanziamento concesso potrà essere disposta successivamente all'effettiva rendicontazione del 90 % delle anticipazioni ricevute ed è subordinata all'esito positivo dei controlli da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa di riferimento.

Il beneficiario, qualora soggetto privato, è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate la polizza potrà essere svincolata solo dopo la

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione, nei tempi di cui all'articolo 9, del maggiore importo ricevuto.

Il Beneficiario, deve trasmettere tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative agli importi erogati che sarà oggetto di verifica in sede di controllo.
Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dal controllo, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, con bonifico bancario.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica.

Art. 7 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute riconducibili alle voci di costo dei piani finanziari approvati, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto.
Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi reali, periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.
Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura "Programmazione FSC 2007/2013 della Regione Campania", il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata. Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio buste paga, F24, ecc…) gli elementi succitati, laddove non possono essere parte integrante del giustificativo, devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso.
La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dalla normativa vigente.
A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione di tutti gli organi di controllo competenti.

Art. 8 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il FSC.

Art. 9 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal FSC 2007/2013, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte in analogia con le modalità di cui al Manuale delle procedure di Gestione FSC 2014/2020.
La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 11 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico dell'Attuazione procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del FSC 2014-2020.

Art. 12 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile Unico dell'Attuazione a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSC 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 13 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3 e all'articolo 6;
c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione di spesa di cui all'articolo 7;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 8;
e) inosservanza delle norme relative ai requisiti richiesti per i destinatari;
f) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile Unico dell'Attuazione di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 14 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 15 (Autorizzazione trattamento dati personali)

I dati personali di cui gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente atto verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del FSC.

Art. 16 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012 , le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 17 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 18 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 19 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 20 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 13 e 14 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

Per il Beneficiario

Per la Regione Campania
Il Direttore Generale
per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro
e le Politiche Giovanili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1594 del 14/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 1172 DEL 02/10/2018 " FSC 2007/2013 OBIETTIVO DI SERVIZIO ISTRUZIONE - AZIONI 2 E 3 - AVVISO PUBBLICO" -- PRESA D'ATTO ESITI NUCLEO DI VALUTAZIONE - APPROVAZIONE GRADUATORIA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione del CIPE n.174 del 22 dicembre 2006 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (QSN Italia 2007-2013), al cui paragrafo III.4 “Servizi essenziali e obiettivi misurabili”, sono stati stabiliti quattro obiettivi (definiti “obiettivi di servizio”) per ciascuno dei quali sono stati individuati indicatori misurabili e valori target da perseguire, correlati ad un meccanismo premiale, riferito alle otto regioni del Mezzogiorno d’Italia ed al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sostenuto da un appostamento dedicato a valere sulle risorse in dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
b. uno degli obiettivi strategici per i quali il QSN ha stabilito di fissare i suddetti target (c.d. Obiettivi di Servizio) risulta essere: “Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione (d’ora in avanti “Istruzione”)”;
c. gli indicatori statistici collegati all'ambito “Istruzione” degli Obiettivi di Servizio sono i seguenti: S.01 - percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi; S.02 - percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in lettura; S.03 - percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in matematica;
d. con Deliberazione del CIPE n.79 del 11 luglio 2012 sono state revisionate le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli “obiettivi di servizio” ed è stato evidenziato che, per effetto delle sopra citate rideterminazioni, l’importo destinato all'attuazione del meccanismo premiale dedicato agli “obiettivi di servizio”, al netto della ulteriore riduzione di 45 milioni di euro destinati con OPCM n.3957/2011 all'emergenza nel settore rifiuti urbani nella provincia di Palermo e dell’assegnazione di 12 milioni di euro destinati all’accompagnamento dell’iniziativa “obiettivi di servizio” e alla produzione dei relativi indicatori, risultano 1.031,80 milioni di euro residui disponibili per il meccanismo premiale dedicato agli “obiettivi di servizio”;
e. a seguito della suddetta revisione operata dal CIPE con la delibera n.79/2012, alla Regione Campania sono risultate attribuibili, per il meccanismo premiale dedicato agli “obiettivi di servizio”, risorse a valere sul FSC 2007-2013 complessivamente pari ad euro 84.769.591 quale premialità intermedia ed euro 156.134.450 quali “risorse residue”;
f. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 459 del 15 ottobre 2014, è stata approvata l’allocazione tra i diversi Obiettivi di Servizio delle risorse attribuite dal CIPE con delibera n. 79/2012 alla Regione Campania, tenuto conto della proposta formulata dalla Regione con la nota prot. 12310 UDCP/UFF.III del 30 luglio 2013, dell’importo complessivo indicato dall’Uval/DPS nella nota prot. 2232207/2014, nonché dello stato di avanzamento delle procedure in corso;
g. il richiamato riparto ha assegnato all'obiettivo di servizio denominato “Istruzione” l’importo di euro 29.996.955,00 individuando nella Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili la struttura competente all’attuazione degli interventi;
h. con riferimento all'obiettivo di servizio denominato “Istruzione”, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano d'azione per il perseguimento degli obiettivi di servizio della Regione Campania sono state evidenziate dalla Direzione Generale per l’istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, competente per materia, le criticità caratterizzanti il settore nel territorio regionale, confermando la strategia generale di concentrazione degli investimenti in tale ambito di intervento;

i. alla luce delle disposizioni contenute nella citata Delibera CIPE e delle direttive impartite dal competente DPC, la suddetta Direzione Generale ha condotto un'attività istruttoria volta ad individuare gli interventi cui far fronte con le risorse disponibili a valere sugli obiettivi di servizio in linea con la strategia di cui al punto che precede;
   - sono state predisposte e trasmesse al DPC, tra l'altro, le schede-intervento relativa a progetti per il rafforzamento dei servizi di istruzione, con particolare riferimento ad Azioni integrate di contrasto diretto alla dispersione scolastica e percorsi di recupero delle competenze di base, tali anche da aumentare l'attrattività del sistema scolastico ed Azioni di formazione per gli insegnanti.

j. con Deliberazione n. 517 del 1.8.2017 la Giunta Regionale ha
   - individuato gli interventi da finanziare a valere sull'obiettivo di servizio "Istruzione", per il costo complessivo di euro **29.996.955,00** tra cui € 2.190.000 per l'Azione 2 **- BES Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica** e € 996.875.,00 per l'**Azione 3- Azioni di formazione dirette agli insegnanti** da realizzare attraverso un avviso pubblico rivolto alle reti scuole campane.
   - preso atto del cronoprogramma relativo al flusso finanziario delle risorse FSC per l'attuazione degli interventi suelencati;
   - stabilito che nell'attuazione degli interventi dovrà essere assicurato il rispetto di quanto in proposito previsto dalle deliberazioni del CIPE n. 166/2007 e n. 79/2012 e dal Si.Ge.Co.;
   - individuato, il Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili quale Responsabile di Linea di Azione in relazione agli interventi elencati nel Piano d'Azione e che allo stesso sono attribuite le funzioni di cui al "Sistema di Gestione e Controllo";
   - istituito nel bilancio gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.lgs 118/2011, i capitoli di spesa, correlati al corrispondente capitolo di entrata 1564;
   - iscritto, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a), della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, la somma di € 29.996.955,00 nel bilancio 2017-2019;
   - attribuito, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) la titolarità gestionale dei capitoli di spesa, necessari per l'attuazione del programma di interventi in argomento, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 1172 del 2.10.2018 è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse per "percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali" rivolto alle reti di Istituzioni Scolastiche della Campania;

b. in data 14.11.2018 si è conclusa la procedura di presentazione dei progetti e che sono pervenuti n. 148 progetti;

c. il predetto Avviso, dispone che la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute sia svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

d. il Gruppo di lavoro nominato con nota prot. n. 727990 del 16/11/2018 ha provveduto all'esame di tutte le candidature presentate (nei termini e oltre i termini stabiliti);

e. le risultanze delle attività del Gruppo, trasmesse con nota prot. n. del 7.12. 2018, sono state acquisite agli atti del responsabile dell'attuazione;

f. con D.D. n. 1509 del 4.12.2018 è stato nominato il Nucleo di valutazione delle istanze pervenute;

g. i lavori del Nucleo di valutazione si sono conclusi in data 14.12.2018 e con nota del 14.12.2018 il nucleo ha trasmesso gli esiti della valutazione di cui all'Allegato A;

h. che dal verbale del Nucleo di valutazione, la graduatoria è composta dalle Istituzioni scolastiche indicate nell'Allegato B;

DATO ATTO

a. che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra fra le azioni da finanziare nell'ambito delle risorse FSC 2007-2013 attribuite con Delibera CIPE 79/2012 alla Regione Campania;
b. che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/2002, n. 7, le entrate relative al FSC 2007-2013 sono state accertate e che le stesse saranno riscosse entro i termini di chiusura previsti;
c. che la spesa, oggetto del presente provvedimento, è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
d. che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono, comunque, subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio,nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
e. che il contributo di cui al presente atto è da inserire negli elenchi previsti dalle norme sulla Trasparenza;

RITENUTO di

a. di dover prendere atto delle risultanze dei lavori del Nucleo di valutazione istituito con DD n.1509 del 4.12.2018 come da allegato A – graduatoria e allegato B - esclusi;
b. poter ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato C, per l'importo in esso specificato, a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
c. dover approvare lo schema di convenzione, conforme a quello predisposto dall'Autorità di Gestione FSE ed allegato al Manuale di Gestione FSE 2014/2020, che definisce i rapporti tra Regione Campania e le Istituzioni scolastiche e che, in allegato al presente atto (Allegato D), ne forma parte integrante e sostanziale;
d. di dover stabilire che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto nelle Delibere del CIPE di riferimento ed in analogia a quanto previsto dal Manuale per le procedure di gestione e controllo del FSC 2014/2020 e dalle Linee Guida per i soggetti attuatori;
e. dover stabilire, tenuto conto delle indicazioni contenute dal Manuale per le procedure di gestione e controllo del FSC 2014/2020 e dalle Linee Guida per i soggetti attuatori, che eventuali integrazioni documentali richieste dagli Uffici regionali vanno acquisite prima della sottoscrizione dell'atto di concessione.

VISTI gli atti indicati in premessa;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team FSC – Obiettivo di Servizio Istruzione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori del Nucleo di valutazione istituito con DD n.1509 del 4.12.2018 come da allegato A – graduatoria e allegato B - esclusi;
2. ammettere a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato C, per l'importo in esso specificato a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;
3. approvare lo schema di convenzione, conforme a quello predisposto dall'Autorità di Gestione FSE ed allegato al Manuale di Gestione FSE 2014/2020, che definisce i rapporti tra Regione Campania e le Istituzioni scolastiche e che, in allegato al presente atto (Allegato D), ne forma parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati nel rispetto di quanto disposto nelle Delibere del CIPE di riferimento ed in analogia a quanto previsto dal Manuale per le procedure di gestione e controllo del FSC 2014/2020 e dalle Linee Guida per i soggetti attuatori;
5. stabilire, tenuto conto delle indicazioni contenute dal Manuale per le procedure di gestione e controllo del FSC 2014/2020 e dalle Linee Guida per i soggetti attuatori, che eventuali integrazioni documentali richieste dagli Uffici regionali vanno acquisite prima della sottoscrizione dell'atto di concessione.
6. di inviare il presente provvedimento alla DG Risorse Finanziarie, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE-FSC, al BURC per la pubblicazione.

Allegato A

D.D. 1172 del 02/10/2018 - Graduatoria Progetti ammessi

N°	C.U. DELLA RETE	Istituto proponente	Comune	Totale generale
1	6	D.D. 7° CIRCOLO S. DI GIACOMO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	100
2	10	IIS A. MORO	MONTESARCHIO	99
3	13	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	MARCIANISE	98
4	15	1° CIRCOLO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	97
5	23	IC Giampietro Romano	Torre del Greco	96
6	33	IC III PARCO VERDE	CAIVANO	95
7	45	IC PICENTIA	PONTECAGNANO-FAIANO	95
8	72	GIOVANNI XXIII	SANT'ANTIMO	95
9	78	ISIS TASSINARI	POZZUOLI	95
10	80	IC E. BORRELLI	SANTA MARIA LA CARITA'	95
11	21	LS Giordani	Caserta	94
12	31	III IC DI NOCERA INFERIORE	NOCERA INFERIORE	93
13	8	falco	scafati	92
14	121	ISISS G. RONCA	SOLOFRA	92
15	138	IC MADONNA ASSUNTA	NAPOLI	92
16	32	II CIRCOLO DI AVELLINO	AVELLINO	91
17	37	SAN PIO DA PIETRELCINA	PIETRELCINA	91
18	38	STEFANELLI	MONDRAGONE	90
19	39	DE MARE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	90
20	101	LICEO VICO	NAPOLI	90
21	139	IC AMANZIO - RANUCCI ALFIERI	MARANO DI NAPOLI	90
22	142	IIS VIRGILIO	BENEVENTO	90
23	66	IC SAN MARCELLINO	SAN MARCELLINO	89
24	70	LICEO SCIENTIFICO MERCALLI	NAPOLI	88
25	130	SSPG TITO LIVIO	NAPOLI	88
26	3	dante alighieri	sapri	88
27	58	III circolo scafati	scafati	88
28	19	IC ROCCO CINQUEGRANA	SANT'ARPINO	87,5
29	56	casanova	napoli	87,5
30	61	LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO TORRICELLI	SOMMA VESUVIANA	87
31	126	39° CIRCOLO DIDATTICO G. LEOPARDI	NAPOLI	87
32	115	ICS VICINANZA	SALERNO	87
33	48	CONVITTO NAZIONALE GIORDANO BRUNO	MADDALONI	87
34	1	di meo	Volturara Irpina	87
35	26	IC 2 moscati - Maglione	Casoria	87
36	59	della corte-vanvitelli	cava dè tirreni	87
37	62	ISTITUTO TECNICO STATALE DALLA CHIESA	AFRAGOLA	86,5
38	102	SSPG MERLIANO	NOLA	86
39	24	I° Circolo Didattico Ungaretti	Gragnano	86
40	140	IC G.MARCONI	BATTIPAGLIA	86
41	128	IIS EINAUDI GIORDANO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	85
42	14	IC VENTRIGLIA	PIEDIMONTE MATESE	84
43	17	IC QUASIMODO	POZZUOLI	83,5
44	11	IIS TELESI@	TELESE TERME	83
45	67	ITSCG VILFREDO PARETO	POZZUOLI	82,5
46	4	LICEO ARTISTICO G. DE CHIERICO	TORRE ANNUNZIATA	82
47	40	ARCHIMEDE	NAPOLI	82
48	104	SSPG G. PASCOLI	TORRE ANNUNZIATA	82
49	141	IC 46° SCIALOJA CORTESE	NAPOLI	82
50	18	3° CIRCOLO DIDATTICO AVERSA	AVERSA	82
51	127	IC TREZZA CARDUCCI	CAVA DE' TIRRENI	82
52	103	IC COZZOLINO D'AVINO	SAN GENNARO VESUVIANO	81,5
53	16	IPSEOA I. CAVALCANTI	NAPOLI	81,5
54	137	IC CALCEDONIA	SALERNO	81,5
55	27	IC Don Milani - Aliperti	Marigliano	80
56	29	IS A.Torrente	Casoria	80
57	44	IC DE AMICIS-DA VINCI	CASERTA	80
58	125	IC PERTINI 87° DON GUANELLA	NAPOLI	80
59	30	ISISS Taddeo da Sessa	Sessa Aurunca	80
60	2	pacinotti	scafati	80
61	7	da vinci	vairano patenora	80
62	9	parmenide	roccadaspide	80

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	C.U. DELLA RETE	Istituto proponente	Comune	Totale generale
63	93	IC DD 1 CAVOUR	MARCIANISE	80
64	129	IC 5° IOVINO SCOTELLARO	ERCOLANO	79
65	135	IIS VITTORIO EMANUELE	NAPOLI	79
66	89	IC 3 GRAGNANO	GRAGNANO	78
67	73	ICS GIULIO LUSI	ARIANO IRPINO	76
68	74	SSPG FUCINI RONCALLI	GRAGNANO	76
69	82	IC COSTIERO VICO EQUENSE	VICO EQUENSE	76
70	51	cooperativa scuola san giuseppe	acerra	75
71	83	IIS VITTORIO VENETO	NAPOLI	75
72	41	IIS S.GIORGIO – OASI SRL IMPRESA SOCIALE	QUARTO	74
73	47	IO PADULA	PADULA	74
74	68	ISIS EUROPA	POMIGLIANO D'ARCO	74
75	117	ICS 78° CARITEO ITALICO	NAPOLI	74
76	124	IC BEETHOVEN	CASALUCE	74
77	34	da Vinci Comes D.M	PORTICI	73
78	42	IC ROCCAMONFINA GALLUCCIO CONCA	ROCCAMONFINA	73
79	43	IIS LEONE NOBILE	NOLA	73
80	53	gesù di nazareth	torre del greco	73
81	71	ISIS FERRARIS	CASERTA	73
82	96	1° CIRCOLO DIDATTICO	ACERRA	73
83	114	ICS VERDI	QUALIANO	73
84	118	SSPG GUARANO	MELITO DI NAPOLI	73
85	132	IC SANT'ANGELO A SASSO	BENEVENTO	73
86	35	DONIZETTI	POLLENA TROCCHIA	72
87	46	IC ROCCAPIEMONTE	ROCCAPIEMONTE	72
88	49	LICEO STATALE A.MANZONI	CASERTA	72
89	52	carafa-giustiniani	cerreto sannita	72
90	63	IC TEGGIANO	TEGGIANO	72
91	87	IC CASTELLABATE	CASTELLABATE	72
92	91	LICEO SCIENTIFICO SILVESTRI	PORTICI	72
93	50	IPSAR PARITARIO VERONELLI	SAN PRISCO	71
94	57	piranesi	capaccio	71
95	116	31° IC BORSELLINO	NAPOLI	71
96	133	ITT MARIE CURIE	NAPOLI	71
97	5	Trani-moscati	salerno	70
98	54	elia	castellammare di stabia	70
99	55	1 ariosto	arzano	70
100	60	de sanctis	sant'angelo dei lombardi	70
101	69	IC TEODORO GAZA	SAN GIOVANNI A PIRO	70
102	86	LICEO GAROFANO	CAPUA	70
103	98	ICS G. SIANI	VILLARICCA	70
104	112	ISIS G. FORTUNATO	NAPOLI	70
105	113	IIS L. VANVITELLI	LIONI	70
106	119	38° CIRCOLO DIDATTICO QUARATI	NAPOLI	70
107	122	ICS 9 D.S. CUOCO	NAPOLI	70
108	64	IS PARITARIO SAN GIUSEPPE	POZZUOLI	69
109	65	IIS U. FOSCOLO	TEANO	68
110	88	IC 2 PANZINI	CASTELLAMMARE DI STABIA	68
111	97	DDS 1° CIRCOLO	EBOLI	68
112	108	LICEO SCIENTIFICO DI GIACOMO	SAN SABASTIANO AL VESUVIO	68
113	120	IC 2° V. RUSSO	PALMA CAMPANIA	68
114	123	CONTURSI TERME	CONTURSI TERME	68
115	85	IC DON DIANA	CASAL DI PRINCIPE	67
116	95	IC TENENTE M. DE ROSA SANT'ANASTASIA	SANT'ANASTASIA	66
117	100	IC 4 D'AURIA NOSENGO	ARZANO	66
118	111	IIS G. SIANI	NAPOLI	66
119	75	IC CILEA MAMELI	CAIVANO	66
120	109	ICS CRISCUOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	66
121	131	IC 2 LEOPARDI	S.ANTIMO	66
122	134	IIS DON GEREMIA PISCOPO	ARZANO	66
123	12	IIS DE' MEDICI	OTTAVIANO	65
124	84	IPPSEOA PITTONI	PAGANI	65
125	92	ITI FERRARIS	NAPOLI	65
126	110	IIS CASELLI	NAPOLI	65
127	136	IC DE AMICIS – MASI	ATRIPALDA	65

fonte: http://burc.regione.campania.it

N°	C.U. DELLA RETE	Istituto proponente	Comune	Totale generale
128	76	IPSSEOA RUSSO	CICCIANO	65
129	77	SSPG SOLIMENA	AVELLINO	65
130	79	IC NICODEMI	FISCIANO	65
131	81	IC 1 DE LUCA PICIONE	CERCOLA	65
132	146	IIS POMPONIO LETO	TEGGIANO	65
133	22	IC G.Ungaretti	Teverola	60
134	25	IC 83 Porchiano - Bordiga	Napoli	60
135	94	IC DON MILANI	TORRE DEL GRECO	60
136	105	IC MADDALONI 2	MADDALONI	60
137	106	IPSAR TELESE	ISCHIA	60
138	143	ISIS V. CORRADO	CASTELVOLTURNO	non valutabile- files illeggibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

D.D. 1172 del 02/10/2018 - Graduatoria Progetti esclusi

N. ord.	C.U. DELLA RETE	Istituto proponente	Comune	punteggio
1	28	IC Virgilio	Camposano	non ammesso manca allegato B
2	36	BARSANTI	POMIGLIANO D'ARCO	non ammesso ai sensi dell'art. 4 ultimo capoverso
3	90	IC MAMELI	CURTI	non ammesso manca piano dei costi
4	20	IC A Ciccone	Saviano	non ammesso ai sensi dell'art. 4 ultimo capoverso
5	99	CIRCOLO DIDATTICO G. MARCONI	AFRAGOLA	non ammesso: manca istanza e formulario
6	107	ISTITUTO PARITARIO G. NAZARETH	TORRE DEL GRECO	non ammesso :domanda già presente con c.u. 53
7	144	DD DON MILANI	GIFFONI VALLE PIANA	non ammesso fuori termine
8	145	IC R. MARGHERITA – DA VINCI	AVELLINO	non ammesso fuori termine
9	147	IC DON MILANI – CAPASSO	ACERRA	non ammesso fuori termine
10	148	SSPG FRESA-PASCOLI	NOCERA SUPERIORE	non ammesso fuori termine

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

D.D. 1172 del 02/10/2018 - Progetti ammessi a finanziamento

C.U. DELLA RETE	Istituto proponente	Comune	IMPORTO TOTALE	punteggio
6	D.D. 7° CIRCOLO S. DI GIACOMO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	79.650,00	100
10	IIS A. MORO	MONTESARCHIO	79.650,00	99
13	LICEO SCIENTIFICO QUERCIA	MARCIANISE	79.650,00	98
15	1° CIRCOLO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	79.462,16	97
23	IC Giampietro Romano	Torre del Greco	79.451,20	96
33	IC III PARCO VERDE	CAIVANO	79.549,00	95
45	IC PICENTIA	PONTECAGNANO-FAIANO	79.644,00	95
72	GIOVANNI XXIII	SANT'ANTIMO	79.550,00	95
78	ISIS TASSINARI	POZZUOLI	79.549,00	95
80	IC E. BORRELLI	SANTA MARIA LA CARITA'	79.550,00	95
21	LS Giordani	Caserta	79.645,77	94
31	III IC DI NOCERA INFERIORE	NOCERA INFERIORE	79.649,69	93
8	falco	scafati	79.645,77	92

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

fonte: http://burc.regione.campania.it

121	ISISS G. RONCA	SOLOFRA	€ 79.640,00	92
138	IC MADONNA ASSUNTA	NAPOLI	€ 79.650,00	92
32	II CIRCOLO DI AVELLINO	AVELLINO	79.580,97	91
37	SAN PIO DA PIETRELCINA	PIETRELCINA	79.650,00	91
38	STEFANELLI	MONDRAGONE	79.649,90	90
39	DE MARE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	79.643,50	90
101	LICEO VICO	NAPOLI	79.650,00	90
139	IC AMANZIO - RANUCCI ALFIERI	MARANO DI NAPOLI	€ 79.536,00	90
142	IIS VIRGILIO	BENEVENTO	€ 79.650,00	90
66	IC SAN MARCELLINO	SAN MARCELLINO	79.643,50	89
3	dante alighieri	sapri	79.650,00	88
58	III circolo scafati	scafati	79.650,00	88
70	LICEO SCIENTIFICO MERCALLI	NAPOLI	79.650,00	88
130	SSPG TITO LIVIO	NAPOLI	79.650,00	88
19	IC ROCCO CINQUEGRANA	SANT'ARPINO	79.650,00	87,5

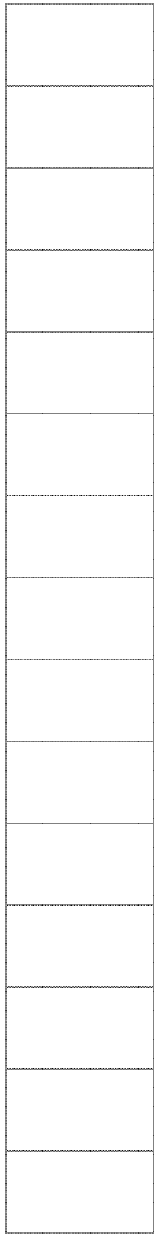
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

56	casanova	napoli	79.650,00	87,5
1	di meo	Volturara Irpina	79.346,00	87
26	IC 2 moscati - Maglione	Casoria	79.500,00	87
48	CONVITTO NAZIONALE GIORDANO BRUNO	MADDALONI	79.650,00	87
59	della corte-vanvitelli	cava dè tirreni	79.650,00	87
61	LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO TORRICELLI	SOMMA VESUVIANA	79.650,00	87
115	ICS VICINANZA	SALERNO	79.650,00	87
126	39° CIRCOLO DIDATTICO G. LEOPARDI	NAPOLI	79.650,00	87
62	ISTITUTO TECNICO STATALE DALLA CHIESA	AFRAGOLA	79.556,72	86,5
24	I° Circolo Didattico Ungaretti	Gragnano	79.650,00	86
102	SSPG MERLIANO	NOLA	79.400,00	86
140	IC G. Marconi	BATTIPAGLIA	79.650,00	86

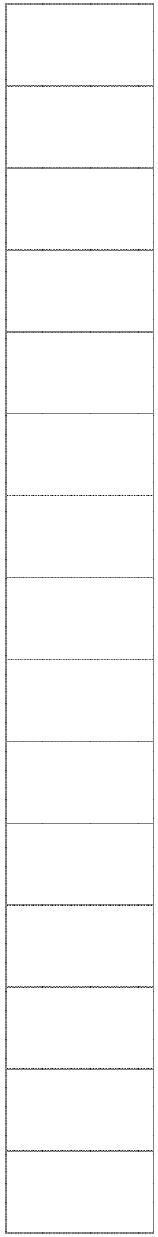
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



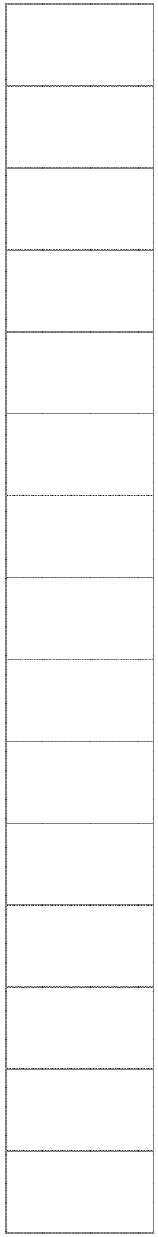
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



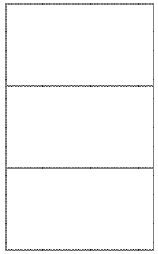
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50-11), Dott. …… domiciliato per la carica in Napoli – Centro Direzionale Isola A/6, nella qualità di responsabile dell'attuazione

DALL'ALTRA

L'istituto scolastico _____ C.F _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal Dirigente Scolastico _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 di approvazione del documento recante "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013";
- delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, che destina l'importo di 3.012 milioni di euro a valere sul FAS 2007-2013 per il finanziamento del sistema premiale collegato agli Obiettivi di Servizio;
- DL 31 maggio 2010, n. 78, art. 7, commi 26 e 27, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- delibera CIPE n. 79 dell'11/07/2012 che ha sottoposto a revisione le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "obiettivi di servizio" ed il riparto delle risorse del FAS ad esso destinate (ora FSC);
- art. 10, DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il citato DPC e l'Agenzia per la coesione territoriale;
- L. 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), comma 6, art. 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- L. 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), comma 703, art. 1, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- DPCM del 25 febbraio 2016 che istituisce la Cabina di regia composta, oltre che dall'Autorità politica per la coesione che la presiede, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretario del CIPE, dal Ministro per gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

affari regionali e le autonomie, dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da un Presidente di Città metropolitana designato dall'ANCI, da tre Presidenti di Regione designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (incluso il Presidente della stessa Conferenza), di cui due rappresentanti delle Regioni "meno sviluppate e in transizione" e un rappresentante delle Regioni "più sviluppate";

- delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014";
- delibera CIPE n. 26/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
- Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, n. 1 del 5 maggio 2017 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- L. n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- DPR n. 445/2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., di approvazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Art. 3 della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e artt. 6 e 7 DL 12 novembre 2010, n. 187 così come convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;
- D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- D.Lgs. n. 88/2011 recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore;
- L.R. n. 3/2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione della "Norma sull'ammissibilità della spesa" e ss.mm.ii;
- la L.R. 28 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- DPGRC n. 58/2010 recante "Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- DGR n. 612/2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania” e ss.mm.ii.;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107, di approvazione della Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- DPGRC n. 251/2016 “Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania determinazioni”;
- DGR n. 173/2016 recante “Ratifica del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”;
- DGR n. 210 del 6 febbraio 2009 di approvazione del Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, il quale prevede il concorso delle risorse regionali ordinarie e aggiuntive nazionali e comunitarie per l’attuazione di un quadro di azioni e/o interventi mirati al raggiungimento dei target;
- DGR n. 14 del 17/01/2017 – FSC 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)
- D.D. n. 59 del 4/09/2017 - FSC 2014-2020. Approvazione manuali delle procedure di gestione e controllo;
- D.D. n. 166 del 19/12/2017 – FSC 2014-2020. Approvazione linee guida per i soggetti attuatori;
- DGR n. 517 dell’1/08/2017 di individuazione degli interventi da finanziare a valere sull’obiettivo di servizio “Istruzione”, per il costo complessivo di euro **29.996.955,00**;
- DGR n. 552 del 4/09/2018 recante: Variazione al bilancio, ai sensi dell'art. 11 comma 4 lettera a) del Regolamento regionale n. 5/2018. Interventi a valere sull'Obiettivo di Servizio - Istruzione

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale n. 1172 del 2.10.2018 è stato approvato l’Avviso per la manifestazione di interesse per “percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali” rivolto alle Istituzioni Scolastiche della Campania;
- le risorse del FSC 2007-2013 destinate al finanziamento dei progetti ammontano, complessivamente, ad € 3.186.875,00 da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 517 del 1.8.2017;
- con Decreto Dirigenziale n.____ del____, agli esiti delle attività svolte dagli Uffici competenti
- è stato approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento, nel quale risulta essere inserito il progetto riportato nella tabella sottostante:

Cod.Uff.	Codice Unico Progetto	Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	Finanziamento

- è stato approvato il relativo schema di atto di concessione in linea con lo schema allegato al Manuale delle Procedure di Gestione FSE vigente alla data di stipula del presente atto.

- Con Decreto Dirigenziale n._____ del _____è stato assunto l’impegno definitivo di spesa a valere sulle risorse del FSC- Obiettivo di Servizio Istruzione – Azioni 2 e 3 - Codice Ufficio (CU)_____ - Codice Unico di Progetto (CUP) _____;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VERIFICATO che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida all'Istituto scolastico _____ , così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1172 del 2.10.2018 e successivamente ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____.
Il valore di tale intervento è determinato in euro _____.
Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 6.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile dell'attuazione di riferimento a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: **uod.501101@pec.regione.campania.it**

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dalle Delibere CIPE, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità e, per quanto compatibile con le caratteristiche dell'intervento ed utile per una corretta gestione dell'attività, dal Manuale delle procedure di gestione del FSC 2014-2020 e dalle Linee Guida per i Soggetti attuatori;
- garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto e/o sottoconto di procedura dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti l'operazione relativa al FSC 2007/2013;
- assicurare il rispetto delle norme di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- assicurare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- istituire il fascicolo di progetto e conservare i documenti giustificativi di spesa concernenti le operazioni cofinanziate dal FSC cosi come indicato nelle disposizioni contenute nelle deliberazioni del CIPE n. 166/2007 e n. 79/2012, dal Si.Ge.Co. FSC 2007/2013 e in analogia a quanto previsto dal manuale di Gestione FSC 2014/2020 e dalle Linee Guida per i Soggetti attuatori salvo diversa disposizione del Responsabile dell'attuazione;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del progetto ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge abbia titolo a compiere

fonte: http://burc.regione.campania.it

sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione del progetto;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- ad alimentare il sistema di monitoraggio secondo le modalità previste dal successivo articolo 8.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dal FSC, in particolare è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo del logo FSC 2007/13 regione Campania e della Regione Campania da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale.
Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 10 giorni dalla data di restituzione del presente atto di concessione, firmato digitalmente, agli Uffici regionali, a mezzo PEC, all'indirizzo di cui all'articolo 2. Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali. Le attività dovranno concludersi non oltre il 30/09/2020.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, ad inviare la comunicazione di avvio delle attività e la comunicazione di chiusura delle attività entro il termine di 15 giorni.
Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma presentato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate dall'amministrazione regionale.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato nella seguente modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- anticipazione, pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, su richiesta del Beneficiario, previa trasmissione della comunicazione di avvio delle attività.
- saldo, non superiore al 30% dell'importo ammesso a finanziamento, sempre su richiesta del Beneficiario, a conclusione delle attività e sulla base dell'effettiva realizzazione delle stesse ed alla presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti.

  L'erogazione del saldo del finanziamento concesso potrà essere disposta successivamente all'effettiva rendicontazione del 90 % dell'anticipazione ricevuta ed è subordinata all'esito positivo dei controlli da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa di riferimento.

Il Beneficiario, deve trasmettere tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative agli importi erogati che sarà oggetto di verifica in sede di controllo.
Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dal controllo, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, con bonifico bancario.

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica.

Art. 7 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute riconducibili alle voci di costo dei piani finanziari approvati, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto.
Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi reali, periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.
Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura "Programmazione FSC 2007/2013 della Regione Campania", il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata. Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio buste paga, F24, ecc…) gli elementi succitati, laddove non possano essere parte integrante del giustificativo, devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso.
La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dalla normativa vigente.
A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione di tutti gli organi di controllo competenti.

Art. 8 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il FSC.

Art. 9 (Controlli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal FSC 2007/2013, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte in analogia con le modalità di cui al Manuale delle procedure di Gestione FSC 2014/2020.
La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 10 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 11 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, il Responsabile Unico dell'Attuazione procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di gestione del FSC 2014-2020.

Art. 12 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile Unico dell'Attuazione a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSC 2014-2020 e nelle Linee Guida per i soggetti attuatori.

Art. 13 (Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3 e all'articolo 6;
c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione di spesa di cui all'articolo 7;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 8;
e) inosservanza delle norme relative ai requisiti richiesti per i destinatari;
f) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile Unico dell'Attuazione di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 14 (Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 15 (Autorizzazione trattamento dati personali)

I dati personali di cui gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente atto verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del FSC.

Art. 16 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012 , le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 17 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 18 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 19 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 20 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 13 e 14 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

Per il Beneficiario

Per la Regione Campania
Il Direttore Generale
per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro
e le Politiche Giovanili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 395 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "NUOVA PRO LOCO PISCIOTTA" CON SEDE NEL COMUNE DI PISCIOTTA (SA) - SA 73/18.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 72 dell' 08/09/2017, pubblicato sul BURC n. 67 dell' 11/09/2017, è stata aggiornata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0206164 del 28/03/2018, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata *"Nuova Pro Loco Pisciotta*", corredata dall'Atto Costitutivo e Statuto e dall'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 294/14, nonchè la successiva integrazione documentale con prot. n. 0777439 del 06/12/2018;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Pisciotta (SA);

VISTI

a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 72 del 08//09/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Nuova Pro Loco Pisciotta*" - C. F. 05643850653, con sede nel comune di Pisciotta (SA) - Via Borgo, snc, con numero di posizione SA 73/18;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosanna Romano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 396 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "PRO LOCO SAN SEBASTIANO AL VESUVIO" N. POS. NA 8/16

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "*le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
    - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
    - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
    - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2018 con Decreto Dirigenziale n. 291 del 16/10/2018 (BURC n. 77 del 22/10/2018), risulta iscritta, con numero di posizione NA 8/16, l'Associazione denominata Pro Loco San Sebastiano al Vesuvio con sede nel comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA);
b. la Associazione Pro Loco San Sebastiano al Vesuvio non ha prodotto, per gli anni 2017 e 2018, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0601627 del 26/09/2018, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15399243560/2018, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della mancata ricezione della comunicazione di avvio del procedimento come comprovato dalla restituzione per compiuta giacenza, della succitata raccomandata da parte del servizio postale, in data 03/11/2018, non è pervenuto alcun riscontro;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco San Sebastiano al Vesuvio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 291/2018;
d. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco San Sebastiano al Vesuvio", numero di posizione NA 8/16, con sede nel comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 397 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO" N. POS. NA 77

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "*le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
    - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
    - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
    - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2018 con Decreto Dirigenziale n. 291 del 16/10/2018 (BURC n. 77 del 22/10/2018), risulta iscritta, con numero di posizione NA 77, l'Associazione denominata Pro Loco San Gennaro Vesuviano con sede nel comune di San Gennaro Vesuviano (NA);
b. la Associazione Pro Loco San Gennaro Vesuviano non ha prodotto, per gli anni 2017 e 2018, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0601589 del 26/09/2018, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15399243563/2018, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della mancata ricezione della comunicazione di avvio del procedimento come comprovato dalla restituzione per compiuta giacenza, della succitata raccomandata da parte del servizio postale, in data 03/11/2018, non è pervenuto alcun riscontro;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco San Gennaro Vesuviano, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 291/2018;
d. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco San Gennaro Vesuviano", numero di posizione NA 77, con sede nel comune di San Gennaro Vesuviano (NA);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 405 del 14/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "PRO LOCO SAN CUONO ACERRA" N. POS. NA 98/13

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "*le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
    - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
    - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
    - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2018 con Decreto Dirigenziale n. 291 del 16/10/2018 (BURC n. 77 del 22/10/2018), risulta iscritta, con numero di posizione NA 98/13, l'Associazione denominata Pro Loco San Cuono Acerra con sede nel comune di Acerra (NA);
b. la Associazione Pro Loco San Cuono Acerra non ha prodotto, per gli anni 2017 e 2018, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0601568 del 26/09/2018, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15399243566/2018, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della mancata ricezione della comunicazione di avvio del procedimento come comprovato dalla restituzione per mancato recapito, della succitata raccomandata da parte del servizio postale, in data 17/10/2018, non è pervenuto alcun riscontro;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco San Cuono Acerra, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 291/2018;
d. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco San Cuono Acerra", numero di posizione NA 98/13, con sede nel comune di Acerra (NA);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

ROSANNA ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 1081 del 11/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CULTURA - CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI ANNO 2018 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 920 DEL 12/11/2018 .INTEGRAZIONE

CULTURA – Contributi iniziative culturali anno 2018 – Decreto Dirigenziale n. 920 del 12/11/2018 . INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale 7/2003 "Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale";

b) che con legge regionale n. 3 del 20 gennaio 2017 la Regione Campania ha stabilito di avviare *Azioni per il sostegno alla cultura diffusa,* prevedendo, all'art.11, l'istituzione di un Fondo per il sostegno agli enti locali ed ad altri enti pubblici siti nel territorio della Regione Campania, al fine di valorizzare il patrimonio culturale regionale, nonché per sostenere iniziative culturali rivolte specialmente alle giovani generazioni, nel territorio della Regione Campania;

c) che con Deliberazione regionale n. 495 del 02/08/2018, avente ad oggetto "*Programmazione delle risorse e indirizzi, criteri e modalita' di riparto e di concessione di contributi regionali per la promozione culturale. Disposizioni attuative*", la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale, per complessivi EURO 2.622.500,00 per le seguenti finalità:

1. sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;
2. sostegno agli Enti Locali ed ad altri Enti Pubblici siti nel territorio della Regione Campania per la valorizzazione del patrimonio Culturale regionale (art. 11, comma 1 L.R. N.°3 del 20 gennaio 2017);
3. sostegno alle iniziative culturali rivolte alle giovani generazioni (art. 11, comma 1 L.R. N.°3 del 20 gennaio 2017);

d) che la Giunta ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari;

e) che con D.D. **702 del 24/08/2018** si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico Contributi regionali per la promozione culturale anno 2018, in attuazione della deliberazione n. 495 del 02/08/2018**,** di seguito denominato **"**Avviso**";**

f) che con D.D. n. **844 del 08/10/2018** si è provveduto a nominare il gruppo di lavoro per la valutazione dell'ammissibilità e del merito dei progetti pervenuti entro il termine;

g) che con D.D. n. **920 del 12/11/2018**, pubblicato sul BURC n. 82 del 12/11/2018, si è proceduto ad approvare la graduatoria per le iniziative culturali a sostegno delle Associazioni, Fondazioni e Istituzioni iscritte agli albi ai sensi della L.R. 7/2003 artt. 6 e 7 .

CONSIDERATO

a) che, per mero errore materiale nella graduatoria approvata con D.D. 920/2018 non risulta essere inserita l'Associazione MC Militerni di Napoli;
b) che la Fondazione Premio Cimitile di Nola (Na), con nota acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/0741927 del 23/11/2018, ha chiesto il riesame della graduatoria con le relative motivazioni;
c) che occorre integrare la graduatoria aprovata con D.D. n. 920/2018 inserendo l'Associazione MC Militerni di Napoli, indicando il punteggio assegnato dal gruppo di lavoro, pari a 51 punti utile per ottenere un contributo pari a € 21.000,00;
d) che il gruppo di lavoro esaminate le controdeduzioni presentate dalla Fondazione Premio Cimitile ha rivalutato la pratica attribuendo un punteggio pari a 50 punti utile per ottenere un contributo pari a € 20.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e il responsabile del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO, pertanto,

a) di poter approvare la variazione alla graduatoria dei progetti ammessi a contributo, con la dovuta integrazione, con indicazione del contributo assegnato ai progetti come di seguito riportato :

N.	Denominazione richiedente	Codice fiacale/P. IVA	Località	Denominazione progetto	Tipologia del contributo	PREVENTIVO CONSIDERATO PER IL CONTRIBUTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
28	MC Militerni Associazione	94212800632	Napoli	Inizio e fine della vita nella cultura napoletana/ campana tra biodiritto, bioetica, fede e superstizione	Ordinario	70.000,00	50	21.000,00
2	Fondazione Premio Cimitile	92026150638	Nola (Na)	Basiliche Paleocristiane di Cimitile...	Speciale	50.000,00	50	20.000,00

b) di adempiere contestualmente all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro;

d) di poter procedere, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa;

e) di dover precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'Art. 11 dell'Avviso.

VISTI

- L.R. n. 24 del 2/7/2018;
- DGRC n. 436 del 3 luglio;
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- la Legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario e del bilancio gestionale per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 11/4/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 3/5/2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 28/4/2017;
il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 11/5/2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Unità Operativa Dirigenziale Promozione e Valorizzazione delle attività artistiche e culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) di approvare l'integrazione alla graduatoria dei progetti ammessi a contributo come di seguito indicato:

N.	Denominazione richiedente	Codice fiacale/P. IVA	Località	Denominazione progetto	Tipologia del contributo	PREVENTIVO CONSIDERATO PER IL CONTRIBUTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
28	MC Militerni Associazione	94212800632	Napoli	Inizio e fine della vita nella cultura napoletana/ campana tra biodiritto, bioetica, fede e superstizione	Ordinario	70.000,00	50	21.000,00
2	Fondazione Premio Cimitile	92026150638	Nola (Na)	Basiliche Paleocristiane di Cimitile...	Speciale	50.000,00	50	20.000,00

2) di adempiere contestualmente all'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e alla pubblicazione in casa di vetro;
3) di procedere, con successivo provvedimento, all'assunzione dell'impegno di spesa ;
4) precisare che l'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione delle spese ammissibili, ai sensi degli artt. 9 e 10 ed alla osservanza degli obblighi previsti dall'Art. 11 dell'Avviso.
5) **trasmettere** il presente decreto alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione e ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale regionale.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Flora Savastano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 37 del 13/12/2018

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 7 - Struttura Tecnica di Missione per l Attuazione Delibera CIPE 54/2016

U.O.D. 2 - UOD Area Tecnica

Oggetto dell'Atto:

CIPE N. 54/2016 PO INFRASTRUTTURE FSC 2014/2020 'VARIANTE SS 6 CASILINA DI CIRCUMVALLAZIONE VAIRANO SCALO MEDIANTE ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI ASSE VIARIO ESISTENTE' AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
b. il Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile;
c. il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi Tematici (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria) e ha destinato al territorio regionale, fra le altre, risorse finalizzate al finanziamento dell'intervento "Variante alla SS 6 "Casilina" di circumvallazione Vairano Scalo - Adeguamento funzionale di asse viario esistente";
d. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del 20 febbraio 2018 si è, tra l'altro, preso atto dello stanziamento di cui alla precedente lettera c. e approvato i necessari indirizzi in merito alle procedure da avviare in attuazione della suddetta delibera CIPE 54/2016;
e. con la Deliberazione n. 385 del 19/06/2018, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha stabilito di riservarsi il ruolo di soggetto attuatore per la fase di scelta dell'appaltatore per l'esecuzione delle opere per gli interventi puntuali di cui all'Allegato 4 della DGR 104/2018, tra i quali è incluso il suddetto intervento "Variante alla SS 6 "Casilina" di circumvallazione Vairano Scalo - Adeguamento funzionale di asse viario esistente";
f. con la medesima Delibera 385/2018 la Regione ha demandato alla Struttura Tecnica di Missione il compito di acquisire laddove esistenti le progettazioni dei suddetti interventi, nonché di dare puntuale attuazione agli indirizzi di cui alla delibera, assumendo le consequenziali determinazioni del caso;
g. il Comune di Vairano Patenora, per l'intervento "Variante alla SS6 "Casilina" di circumvallazione Vairano Scalo – Adeguamento funzionale di asse viario esistente", con nota n. 5890 del 15 maggio 2018, nel rappresentare la propria disponibilità ad ogni forma di collaborazione in tutte le fasi dell'opera fino alla sua realizzazione, ha evidenziato il livello esecutivo del relativo progetto;
h. l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016, che disciplina l'utilizzo delle risorse afferenti al FSC 2014/2020, prevede che le linee d'intervento programmate sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di Programma Quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria o opportuna o, comunque, maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;

PREMESSO, altresì, che

a. con nota prot. 10616 dell'11/09/2018 del Comune di Vairano Patenora, acquisita al prot. Reg. n. 2018.0613482 del 01/10/2018 è stato trasferito il Progetto esecutivo, in uno con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20/02/2018, e i relativi verbali di verifica e validazione;
b. con Decreto Dirigenziale n. 21 del 04/10/2018 è stato approvato schema di accordo quale strumento per dare attuazione agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con le Delibere n. 104/2018 e 385/2018;
c. il Comune di Vairano Patenora ha provveduto a trasmettere con nota prot. n. 12329 del 23/10/2018 acquisita al prot. reg. n. 2018,0673187 del 25/10/2018 la DGC n. 173 del 16/10/2018 relativa alla riapprovazione del Quadro Economico dell'intervento;

d. in data 07/11/2018 si è proceduto alla sottoscrizione dell'accordo tra soggetti pubblici ex. art. 125 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la STM Attuazione Delibera CIPE 54/201 e il Comune di Vairano Patenora;
e. il Comune di Vairano Patenora ha provveduto a trasmettere la DGC n. 188 del 26/11/2018 relativa all'aggiornamento del Capitolato speciale d'appalto, unitamente al Cronoprogramma dei lavori;

RILEVATO che

a. con legge regionale n. 39 del 29/12/2017 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
b. con Delibera n. 11 del 16/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 nonché il Bilancio Gestionale per gli anni 2018-2020, con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;
c. con Delibera di Giunta Regionale n. 227 del 17/04/2018 e ss.mm.ii., sono stati istituiti nel bilancio gestionale 2018-2020 i capitoli di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2018/2019/2020 e di cassa per l'esercizio 2018;
d. con Decreto dirigenziale n. 18 del 6/7/2018 si è provveduto all'accertamento della somma complessiva di € 1.023.000.000,00;

RILEVATO altresì che

a. la documentazione trasmessa consente la prosecuzione delle procedure, di cui all'accordo tra soggetti pubblici sottoscritto, e che pertanto l'intervento possa essere ammesso provvisoriamente a finanziamento e che possa essere avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'appalto dei relativi lavori;
b. sussistono quindi le condizioni per procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Variante alla SS 6 "Casilina" di circumvallazione Vairano Scalo - Adeguamento funzionale di asse viario esistente"; CUP E34E18000180002 per l'importo complessivo di € 6.400.0000 come approvato Comune di Vairano Patenora (CE) con le citate deliberazioni nn. 41/2018, 173/2018 e 188/2018 con Beneficiario il medesimo Comune di cui € 6.000.000,00 a valere sulle risorse afferenti alla Delibera CIPE 54/2016 ed € 400.000,00 con risorse comunali;
c. il quadro economico da ammettere al finanziamento, a valere sulle risorse ex Delibera CIPE 54/2016, risulta essere il seguente:

A	**Lavori**	**Importo**
1	Lavori	€ 4.538.175,04
2	Oneri per la sicurezza diretti ed indiretti (non soggetti a ribasso)	€ 43.436,34
	Totale lavori	**€ 4.581.611,38**
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	**Importo**
1	Lavori in economia, previsti in progetto escluso appalto c. Iva	€ 40.000,00
2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 10.000,00
3	Allacciamenti pubblici servizi	€ 20.000,00
4	Acquisizione di aree o immobili	€ 625.048,31
5	Spese tecniche	€ 104.646,35
6	IVA sui lavori (10% di A)	€ 458.161,14
7	IVA su competenze tecniche	€ 160.532,82
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	**€ 1.418.388,62**
	Totale Generale	**€ 6.000.000,00**

CONSIDERATO che

a. il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

b. sulla scorta della documentazione trasmessa dal Comune di Vairano Patenora tra cui il capitolato speciale d'Appalto, gli uffici regionali hanno predisposto lo schema di contratto e il documento allegato contenente le indicazioni "tecniche" minime da far confluire nel Disciplinare di gara;

c. l'Avvocatura regionale con nota prot. 2018.0774369 del 05/12/2018 ha reso il parere di competenza PS 177/70-07/2018 sullo schema di contratto e sul Capitolato Speciale d'Appalto, ai fini dell'avvio della procedura di gara per la selezione dell'esecutore delle opere;

RITENUTO, pertanto

a. di dover prendere atto del Progetto esecutivo, validato e approvato con le Delibere di Giunta del Comune di Vairano Patenora n. 41 del 20/02/2018, n. 173 del 16/10/2018, n. 188 del 26/11/2018, i cui elaborati sono stati trasmessi firmati digitalmente con nota prot. 14090 del 11/12/2018 acquisita al prot. reg. n. 2018.0792408 del 12/12/2018 e di dover, per l'effetto, disporre la relativa ammissione al finanziamento provvisoria a valere sul FSC di cui alla Delibera CIPE 54/2016 nei limiti delle risorse pari ad € 6.000.000,00;

b. di dover dare atto che le voci di spesa, afferenti al Quadro Economico assentito dal Comune di Vairano Patenora con le richiamate deliberazioni, a carico delle risorse a valere sul FSC di cui alla Delibera CIPE 54/2016, risultano essere le seguenti nei limiti dell'importo di € 6.000.000,00:

A	**Lavori**	**Importo**
1	Lavori	€ 4.538.175,04
2	Oneri per la sicurezza diretti ed indiretti (non soggetti a ribasso)	€ 43.436,34
	Totale lavori	**€ 4.581.611,38**
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	**Importo**
1	Lavori in economia, previsti in progetto escluso appalto c. Iva	€ 40.000,00
2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 10.000,00
3	Allacciamenti pubblici servizi	€ 20.000,00
4	Acquisizione di aree o immobili	€ 625.048,31
5	Spese tecniche	€ 104.646,35
6	IVA sui lavori (10% di A)	€ 458.161,14
7	IVA su competenze tecniche	€ 160.532,82
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	**€ 1.418.388,62**
	Totale Generale	**€ 6.000.000,00**

c. di dover procedere, per l'effetto, all'impegno dell'importo di € 6.000.000,00 in favore del Comune di Vairano Patenora, con sede in Via Roma n. 30 CF 80009750615, soggetto attuatore dell'intervento succitato, sul bilancio gestionale 2018-2020 secondo il seguente prospetto:

Anno	2018	2019	2020
Importo	€ 0,00	€ 4.200.000,00	€ 1.800.000,00

facendo gravare la spesa sul CAP U02976 a titolarità della UOD 70.07.02, avente la seguente transazione:

CAP	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggreg.	IV livello/SIOPE	V livello	COFOG	Cod. UE	Ricorrenti	Per. Sanità
U02976	10	6	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.5	8	4	3

d. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta competenza economica: 2018 per € 0,00, 2019 per € 4.200.000,00, 2020 per € 1.800.000,00;

e. di dover precisare che il succitato impegno deve essere correlato agli accertamenti disposti con Decreto Dirigenziale della STM Attuazione Delibera CIPE 54/2016 n. 18 del 06/07/2018, per l'annualità 2019 al n. 4180001547 e per l'annualità 2020 al n. 4180001548;

f. di dover rinviare l'ammissione definitiva del finanziamento riservandosi di rimodulare il quadro economico, a carico delle risorse a valere sul FSC nel limite delle risorse assegnate dalla Delibera CIPE 54/2016 e di disimpegnare eventualmente le economie realizzate successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori;

RITENUTO altresì

a. di dovere avviare, nel rispetto delle direttive contenute nelle suddette Delibere DGR 104/2018 e 385/2018, nonché dell'Accordo sottoscritto, la procedura ad evidenza pubblica per l'appalto dei lavori di "Costruzione della variante SS 6 Casilina di circumvallazione Vairano scalo - Mediante adeguamento funzionale di asse viario esistente" ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/2018 e ss.mm.ii. e dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

b. di dovere individuare, quale procedura di selezione degli operatori economici, la "procedura aperta", di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e quale criterio di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo;

c. di dovere prendere atto del progetto esecutivo, validato e approvato con le Delibere di Giunta del Comune di Vairano Patenora n. 41 del 20/02/2018, n. 173 del 16/10/2018, n. 188 del 26/11/2018, i cui elaborati sono stati trasmessi firmati digitalmente con nota prot. 14090 del 11/12/2018 acquisita al prot. reg. n. 2018.0792408 del 12/12/2018, da mettere a gara e da considerarsi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, anche se materialmente non allegati allo stesso;

d. di dovere approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento gli allegati:
   - Schema di contratto;
   - Indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara;

e. di dovere precisare che l'importo a base d'asta, pari a € 4.581.611,38 oltre IVA in misura dovuta per legge trova copertura sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 54 del 01.12.2016 e della DGRC n. 104 del 20.02.2018;

f. di dovere dare atto che le attività di cui al presente provvedimento saranno eseguite nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in attuazione dell'art. 113 del medesimo Decreto Legislativo, per quanto applicabile;

g. di dovere trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Speciale *Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*, per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;

Visti

a. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;
b. il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
c. il D.P.C.M. 28/12/2011;
d. le Delibere CIPE n. 25/2016, n.26/2016, n. 54/2016, n. 26/2018;
e. la Convenzione sottoscritta con il MIT in data 28/03/2018;
f. le Leggi regionali n. 38 e n. 39 del 29 dicembre 2017;
g. il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
h. il DPGRC n. 25 del 14/02/2018;
i. le Delibere di Giunta regionale n. 306 del 28/06/2016, n. 191 del 11/04/2017, n. 11 del 16/01/2018, n. 104 del 20/02/2018, n. 227 del 17/04/2018, n. 286 del 15/05/2018; n. 385 del 19/06/2018;
j. il parere PS 177/70-07/2018 reso dall'Avvocatura Regionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento di cui al Decreto Dirigenziale n. 9 del 22/05/2018, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD Tecnica (70.07.02),

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto del Progetto esecutivo, validato e approvato con le Delibere di Giunta del Comune di Vairano Patenora n. 41 del 20/02/2018, n. 173 del 16/10/2018, n. 188 del 26/11/2018, i cui elaborati sono stati trasmessi firmati digitalmente con nota prot. 14090 del 11/12/2018 acquisita al prot. reg. n. 2018.0792408 del 12/12/2018 e di dover, per l'effetto, disporre la relativa ammissione al finanziamento provvisoria a valere sul FSC di cui alla Delibera CIPE 54/2016 nei limiti delle risorse pari ad € 6.000.000,00;
2. di dare atto che le voci di spesa, afferenti al Quadro Economico assentito dal Comune di Vairano Patenora con le richiamate deliberazioni, a carico delle risorse a valere sul FSC di cui alla Delibera CIPE 54/2016, risultano essere le seguenti nei limiti dell'importo di € 6.000.000,00:

A	**Lavori**	**Importo**
1	Lavori	€ 4.538.175,04
2	Oneri per la sicurezza diretti ed indiretti (non soggetti a ribasso)	€ 43.436,34
	Totale lavori	**€ 4.581.611,38**
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	**Importo**
1	Lavori in economia, previsti in progetto escluso appalto c. Iva	€ 40.000,00
2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 10.000,00
3	Allacciamenti pubblici servizi	€ 20.000,00
4	Acquisizione di aree o immobili	€ 625.048,31
5	Spese tecniche	€ 104.646,35
6	IVA sui lavori (10% di A)	€ 458.161,14
7	IVA su competenze tecniche	€ 160.532,82
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	**€ 1.418.388,62**
	Totale Generale	**€ 6.000.000,00**

3. di procedere, per l'effetto, all'impegno dell'importo di € 6.000.000,00 in favore del Comune di Vairano Patenora, con sede in Via Roma n. 30 CF 80009750615, soggetto attuatore dell'intervento succitato, sul bilancio gestionale 2018-2020 secondo il seguente prospetto:

Anno	2018	2019	2020
Importo	€ 0,00	€ 4.200.000,00	€ 1.800.000,00

facendo gravare la spesa sul CAP U02976 a titolarità della UOD 70.07.02, avente la seguente transazione:

CAP	Missione	Progr.	Titolo	Macro aggreg.	IV livello/SIOPE	V livello	COFOG	Cod. UE	Ricorrenti	Per. Sanità
U02976	10	6	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.5	8	4	3

4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta competenza economica: 2018 per € 0,00, 2019 per € 4.200.000,00, 2020 per € 1.800.000,00;
5. di precisare che il succitato impegno deve essere correlato agli accertamenti disposti con Decreto Dirigenziale della STM Attuazione Delibera CIPE 54/2016 n. 18 del 06/07/2018, per per l'annualità 2019 al n. 4180001547 e per l'annualità 2020 al n. 4180001548;
6. di rinviare l'ammissione definitiva del finanziamento riservandosi di rimodulare il quadro economico, a carico delle risorse a valere sul FSC nel limite delle risorse assegnate dalla Delibera CIPE 54/2016 e di disimpegnare eventualmente le economie realizzate successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori;

7. di avviare, nel rispetto delle direttive contenute nelle suddette Delibere DGR 104/2018 e 385/2018, nonché dell'Accordo sottoscritto, la procedura ad evidenza pubblica per l'appalto dei lavori di "Costruzione della variante SS 6 Casilina di circumvallazione Vairano scalo - Mediante adeguamento funzionale di asse viario esistente" ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/2018 e ss.mm.ii. e dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
8. di individuare, quale procedura di selezione degli operatori economici, la "procedura aperta", di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e quale criterio di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo;
9. di prendere atto del progetto esecutivo, validato e approvato con le Delibere di Giunta del Comune di Vairano Patenora n. 41 del 20/02/2018, n. 173 del 16/10/2018, n. 188 del 26/11/2018, i cui elaborati sono stati trasmessi firmati digitalmente con nota prot. 14090 del 11/12/2018 acquisita al prot. reg. n. 2018.0792408 del 12/12/2018, da mettere a gara e da considerarsi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, anche se materialmente non allegati allo stesso;
10. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento gli allegati:
    - Schema di contratto;
    - Indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara;
11. di precisare che l'importo a base d'asta, pari a € 4.581.611,38 oltre IVA in misura dovuta per legge trova copertura sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 54 del 01.12.2016 e della DGRC n. 104 del 20.02.2018;
12. di dare atto che le attività di cui al presente provvedimento saranno eseguite nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in attuazione dell'art. 113 del medesimo Decreto Legislativo, per quanto applicabile;
13. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Speciale *Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*, per gli adempimenti consequenziali di propria competenza;
14. di pubblicare, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale;
15. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al BURC nonché al Soggetto attuatore.

Somma

Giunta Regionale della Campania

Indicazioni tecniche minime

GARA A PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE SS6 CASILINA DI CIRCUMVALLAZIONE VAIRANO SCALO MEDIANTE ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI ASSE VIARIO ESISTENTE

CUP E34E18000180002 - CIG 773044335F.

INDICE

Oggetto dell'appalto....2
Durata e importo a base di gara....2
Condizioni di partecipazione e cause di esclusione....3
Requisiti di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-professionali....5
Sopralluogo....6
Garanzia provvisoria....6
Garanzia definitiva....8
Contenuto della Busta A - Documentazione amministrativa....8
Contenuto della Busta B - Offerta tecnica....9
Contenuto della Busta C - Offerta economica....10
Criterio di aggiudicazione....10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei "**Lavori di costruzione della variante SS6 Casilina di circumvallazione Vairano Scalo mediante adeguamento funzionale di asse viario esistente**".

Modalità di scelta del contraente: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 36, 60 e 95, co. 2, del Codice.

Durata e importo a base di gara

Il tempo utile massimo per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **giorni 520 (cinquecentoventi)** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Importo dell'appalto (oltre iva)

L'importo complessivo dell'appalto, compreso il costo della manodopera ed i costi per la sicurezza ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta ad euro quattromilionicinquecentoottantunomilaseicentoundici/38	**€ 4.581.611,38**
I costi per l'attuazione dei piani della sicurezza **intrinseci** non soggetti a ribasso ammontano a euro trentatremilatrecentodiciannove/62	**€ 33.319,62**
I costi per l'attuazione dei piani della sicurezza **indiretti** non soggetti a ribasso ammontano a euro diecimilacentosedici/72	**€ 10.116,72**
Il costo della manodopera ammonta ad euro ottocentocinquantatremilasettecentosettantadue/62	**€ 853.772,62**
L'importo dei lavori, a corpo, soggetto a ribasso ammonta ad euro quattromilionicinquecentotrentottomilacentosettantacinque/04	**€ 4.538.175,04**

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compreso il costo della manodopera ed i costi per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

Lavorazione	***Categoria***	***Classifica***	***Qualificazione obbligatoria***	***Importo (euro)***	***%***	***Indicazioni speciali ai fini della gara***	
						Prevalente o scorporabile	***Subappaltabile (si/no)***
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, ecc.	**OG3** prevalente	**IVbis**	**SI**	**€ 3´336´838,39**	75,92	*Prevalente*	Si nel limite del 30% dell'importo contrattuale
Impianti di pubblica illuminazione	**OG10**	**II**	**SI**	**€ 448´709,08**	10,21	*Scorporabile*	Si nel limite del 100% dell'importo della categoria
Impianto fognario	**OG6**	**II**	**SI**	**€ 609´416,12**	13,87	*Scorporabile*	Si nel limite del 100 % dell'importo della categoria
			Totale	**€ 4´394´963,59**	**100,00**		

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n.136.

L'intervento è finanziato con i fondi di cui alla delibera CIPE 54/2016 e da fondi comunali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Condizioni di partecipazione e cause di esclusione

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici (imprese o raggruppamenti di imprese), nel rispetto delle prescrizioni poste dagli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

a) per i quali non sussistano:
   1. cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
   2. divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

b) che non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

c) che, in caso di lavori rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della L.190/2012, possiedono l'iscrizione alla c.d. white list, istituita presso la Prefettura della provincia in cui gli operatori economici hanno la propria sede oppure abbiano presentato domanda di iscrizione al predetto elenco;

d) che, avendo sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 siano in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure abbiano presentato la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010;

e) che possiedono:
   1. requisiti di ordine tecnico-organizzativo, attestazione SOA di cui al DPR 207/2010 e s.m.i., regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le categorie:
      - OG3 prevalente (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari) - classifica IVbis (importo lavori fino a € 3.500.000 + il 20%);
      - OG10 (Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione) – classifica II (importo lavori fino a 516.000 + il 20%);
      - OG6 (Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione) - classifica II (importo lavori fino a 516.000 + il 20%).

      Per la fase di esecuzione dell'intervento, dovrà possedere inoltre specifica iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella Categoria 2-bis;
   2. requisiti di idoneità professionale: l'operatore economico (impresa o raggruppamento di imprese) deve possedere obbligatoriamente, l'iscrizione al Registro delle Imprese CCIAA. ovvero in registri commerciali secondo il paese di appartenenza per attività corrispondente alla procedura oggetto di gara;
   3. iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori oppure domanda di iscrizione alla predetta Anagrafe così come previsto dall'art. 30 comma 6 del D.L. 189/2016.

Tutti i requisiti sopra descritti sono dichiarati in sede di offerta mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e la loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera e).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVC Pass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Agli Operatori Economici costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

In particolare:

- ai sensi dell'art 48, comma 7, del Codice, è vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazioni di imprese di rete è vietato partecipare in forma individuale.

In caso di Operatori Economici di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, l'impresa mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

In caso di ATI sia verticale che orizzontale, nonché di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i requisiti di qualificazione devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Codice, dovrà eseguire i lavori della categoria prevalente, le mandanti quelli delle categorie indicate come scorporabili (OG10, OG6).

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma nella medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata.

Le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della sub-associazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

La mancata accettazione delle clausole contenute nei Protocolli di Legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012.

Agli operatori economici concorrenti, siano essi costituiti in raggruppamento temporaneo che consorziati designati come esecutori, è altresì richiesta l'iscrizione, o la richiesta di iscrizione, alla White List presso una Prefettura Italiana.

Requisiti di idoneità professionale, capacita economico-finanziaria e tecnico-professionali

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;

b) attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che provi, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del Regolamento, la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

c) ai sensi dell'art. 63 del Regolamento, per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. In sede di gara il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia autentica o in copia conforme all'originale, oppure a mezzo dichiarazione sostitutiva.

Il requisito di cui alla precedente lettera a) (iscrizione alla CCIAA) deve essere soddisfatto come di seguito precisato:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto direte;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili) del Codice devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

Il requisito di cui alla precedente lettera b) (attestazione SOA) deve essere soddisfatto come di seguito precisato:

- ai sensi dell'art. 92, c.2, del Regolamento, per i R.T.I., i consorzi ordinari, le aggregazioni, e per i G.E.I.E., strutturalmente di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento;

  Le quote di partecipazione al raggruppamento/consorzio/aggregazione/G.E.I.E., indicate in sede di Offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato, dal consorziato o dall'aggregato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di Offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara;

- ai sensi dell'art. 92, c.3, del Regolamento, per i R.T.I., i consorzi ordinari, le aggregazioni, e per i G.E.I.E., strutturalmente di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Il requisito di cui alla precedente lettera c) (certificazione di qualità) deve essere soddisfatto come di seguito precisato:

- In caso di R.T.I., o consorzio ordinario, o aggregazione, o G.E.I.E., il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati/consorziati, ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili) del Codice deve essere posseduto ai sensi dell'art. 47 del Codice.

Sopralluogo

Il sopralluogo presso le aree interessate dai lavori è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Vairano Patenora (CE), almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, all'indirizzo di posta elettronica *utc.vairanopatenora@asmepec.it*, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica PEC, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo verrà effettuato nei giorni stabiliti dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico. La data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 (due) giorni di anticipo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega che, all'atto del sopralluogo deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo, e ritirarne copia da allegare alla documentazione amministrativa (Busta A).

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

Garanzia provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, da una garanzia provvisoria, pari al 2 % del prezzo base (€4.581.611,38 / 100 x 2 = €91.632,23), il cui oggetto è il seguente. "Variante SS6 Casilina di circumvallazione Vairano Scalo mediante adeguamento funzionale di asse viario esistente" con beneficiario la Regione Campania.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario; la garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'istanza dovrà, altresì essere corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della la Regione Campania, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, comma 1 del Codice.

Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria regionale gestita dall'Istituto Sanpaolo - Banco di Napoli - IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030 - BIC BCITITMM.

In tale caso deve essere indicato il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la Stazione Appaltante dovrà restituire la garanzia provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima; da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

In ogni caso, la garanzia fideiussoria conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;http://www.bancaditalia.it/compiti/ vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi pub/soggetti-non- legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore della Stazione Appaltante.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- essere intestata a tutti gli operatori del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze nonché essere conforme agli schemi di polizza tipo previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19-01-2018, n. 31;
- essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R.. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
  a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  c) l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
  d) la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del D.Lgs. 50/2016 in favore della Stazione Appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo sarà ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice e specificamente:

a) del 50% per gli operatori in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000;

b) del 50% non cumulabile con quella di cui al primo punto, nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

c) del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo punto, per gli operatori in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

d) del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo secondo e terzo punto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;

b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Garanzia definitiva

Per la garanzia definitiva ci si riporta all'art. 35 del Capitolato Speciale d'Appalto

Contenuto della Busta A - Documentazione amministrativa

La busta "A - Documentazione amministrativa" contiene, a pena di esclusione:

1. Domanda di partecipazione;
2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ai sensi dell'art.85 del Codice;
3. Documento a conferma dell'effettuato sopralluogo;
4. Attestazione SOA di cui al DPR 207/2010 e s.m.i., regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le categorie di cui all'art 3 del presente Disciplinare (Dichiarazione resa tramite DGUE parte II sez. A SOA);

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Ricevuta pagamento contributo ANAC di € 140,00;
6. Garanzia provvisoria di cui all'art. Garanzia provvisoria del presente Disciplinare;
7. Copia del PassOE.

Contenuto della Busta B - Offerta tecnica

La busta B – Offerta tecnica, deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1. **Relazione tecnica**, dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato, ed in conformità ai requisiti minimi indicati dal Capitolato Speciale, la descrizione delle soluzioni migliorative ed integrazioni tecniche oggetto di valutazione.

   Le soluzioni migliorative/integrative proposte riguardano i criteri A, B, C, D, E, F elencati nella tabella riportata all'art. Criterio di aggiudicazione.

   La relazione deve essere divisa in sei paragrafi, uno per ogni criterio oggetto di valutazione di cui all'art. Criterio di aggiudicazione.

   La relazione per tutti i criteri suddetti dovrà illustrare i motivi e i benefici qualitativi in termini di ottimizzazione, nel ciclo di vita dell'opera, di manutenzione e di gestione, derivanti dalle soluzioni migliorative integrative proposte.

   La relazione indicherà inoltre il ribasso percentuale sul tempo di esecuzione a base di gara, espresso in cifre ed in lettere con massimo tre cifre decimali dopo la virgola. In caso di discordanza tra le due indicazioni prevarrà l'indicazione in lettere. La riduzione non potrà superare il 20% dei tempi contrattuali indicati nel C.S.A..

   La suddetta Relazione Tecnica:

   a) dovrà essere presentata in formato A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine in n. massimo di 40 (quaranta);
   b) dovrà essere redatta con il carattere Times New Roman, dimensione 12 punti o 10 punti per eventuali tabelle, interlinea singola, margini della pagina non inferiori a 1,5 cm. Potranno essere collocati al di fuori di tali margini solo eventuali intestazioni e piedi pagina.

2. **computo metrico non estimativo** (a pena di esclusione, non deve contenere i prezzi) comprensivo delle lavorazioni e forniture migliorative e/o integrative offerte;
3. **elaborati grafici** relativi alle proposte offerte dal concorrente, migliorative del progetto esecutivo posto a base di gara. Gli elaborati devono essere prodotti nel formato massimo A1 in numero max di 10.

Il concorrente, al fine di documentare le proposte e consentirne la valutazione, potrà inserire nella "**BUSTA B Offerta tecnica**", nella quantità e nello sviluppo appresso descritti, i seguenti ulteriori documenti:

4. **depliant sintetici,** per ogni elemento oggetto di valutazione, dei certificati di qualità ove esistenti;
5. **elenco dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature e delle lavorazioni** riguardanti le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte aggiuntive rispetto a quelle previste per la esecuzione dei lavori; l'elenco deve essere corredato dalle relative specifiche tecniche senza, però, indicarne i prezzi a pena di esclusione in quanto questi saranno a corredo dell'offerta economica;

Si precisa che:

a) l'inserimento nell'ambito dell'offerta tecnica di proposte migliorative relative sia a lavori e/o provviste non ricompresi nell'elenco prezzi a base di gara e quindi aggiuntive, sia a lavori e/o provviste di voci ricomprese nell'elenco prezzi e quindi sostitutive e/o integrative, non può essere oggetto di riconoscimento economico in fase di contabilizzazione dei lavori eseguiti.

b) tali proposte migliorative - valutate e considerate come opera da eseguirsi a corpo - vengono infatti offerte a costo zero per l'Amministrazione, il costo di dette migliorie dovrà rientrare nell'importo netto dell'appalto, risultante dal ribasso offerto dal concorrente in sede di gara.

c) nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente articolo Errore: sorgente del riferimento non trovata Errore: sorgente del riferimento non trovata.

Contenuto della Busta C - Offerta economica

Nella busta C – Offerta economica deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica contenente:

1. l'indicazione del ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere con massimo tre cifre decimali dopo la virgola. In caso di discordanza tra le due indicazioni prevarrà l'indicazione in lettere;
2. l'indicazione in cifre ed in lettere dell'importo degli oneri della sicurezza - cosiddetti aziendali, aggiuntivi a quanto previsto da PSC - ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
3. indicazione dei propri costi della manodopera - ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'articolo Errore: sorgente del riferimento non trovata Errore: sorgente del riferimento non trovata del presente Disciplinare.

Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.

Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	**100**

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016.

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice, nominata dall'*Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione* della Regione Campania ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi riportati nella tabella che segue mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore che consiste nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

Pi = Cai * Pa + Cbi * Pb +…..+ Cni * Pn

dove
Pi = punteggio concorrente i;
Cai = coefficiente criterio di valutazione a del concorrente i;
Cbi = coefficiente criterio di valutazione b del concorrente i
Cni = coefficiente criterio di valutazione n del concorrente i;
Pa = peso criterio di valutazione a;
Pb = peso criterio di valutazione b;
Pn = peso criterio di valutazione n.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri di valutazione aventi natura qualitativa, saranno determinati dalla commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella "BUSTA TECNICA", in una o più sedute riservate, procedendo all'assegnazione dei relativi coefficienti per i criteri di valutazione di cui alla tabella seguente:

Offerta	Punti max		Criteri di valutazione	Punti max
Tecnica	**70**	A	Qualità dei materiali offerti	**15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

		B	Piano operativo relativo all'organizzazione del cantiere con le modalità esecutive previste sia ai fini del rispetto dei tempi previsti che della sicurezza delle lavorazioni soprattutto sulle strade pubbliche e della mitigazione dell'impatto delle lavorazioni	**15**
		C	Soluzioni volte a migliorare la funzionalità e l'efficienza degli impianti, nonché al controllo e alla riduzione dei consumi energetici	**10**
		D	Soluzioni migliorative volte all'aumento della sicurezza e delle caratteristiche di resistenza e durabilità della piattaforma stradale	**10**
		E	Possesso certificazione dei sistemi di gestione	**10**
		F	Riduzione del tempo totale previsto nel C.S.A. (max 20%, da dimostrare con dettagliato cronoprogramma dei lavori tipo Gantt espresso in giorni naturali e consecutivi)	**10**
Economica	**30**	A	Ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara di **€ 4.538.175,04** (al netto degli oneri della sicurezza)	**30**
Totale	**100**		**Totale**	**100**

Con riguardo ai punti, relativi ai **criteri A, B, C, D dell'offerta tecnica** specificati nella tabella sopra riportata, si precisa che saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio sono determinati:

a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente da parte di ogni commissario mediante l'uso delle seguenti corrispondenze:
   - insufficiente = 0
   - mediocre = da 0,1 a 0,3
   - discreto = da 0,31 a 0,5
   - sufficiente = da 0,51 a 0,7
   - buono = da 0,71 a 0,9
   - ottimo = da 0,91 a 1

b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio;

c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi (parametrazione).

Ai sensi dell'art. 95, comma 14-bis, del Codice, non potrà essere attribuito alcun punteggio per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d'asta.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte da un concorrente siano valutate dalla commissione giudicatrice peggiorative o comunque non migliorative e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici, ed in particolare, sullo specifico criterio di valutazione, al suddetto concorrente sarà assegnato un coefficiente pari a zero. In caso di aggiudicazione, tale concorrente dovrà eseguire l'intervento, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del progetto esecutivo posto a base di gara.

I coefficienti ed i corrispondenti punteggi, saranno espressi con due cifre decimali arrotondando la seconda all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui sub criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato al corrispondente criterio, sarà effettuata la c.d. «riparametrazione», assegnando al concorrente che avrà nel complessivo criterio ottenuto il punteggio totale più alto il punteggio massimo previsto per il criterio ed alle altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente.

I concorrenti che non avranno ottenuto, dopo la riparametrazione, un punteggio complessivo pari ad almeno 40 punti (soglia di sbarramento) non saranno ammessi alla fase successiva della gara relativa all'apertura ed alla valutazione dell'offerta economica, ritenendosi non adeguata l'offerta tecnica presentata.

Con riguardo ai punti, relativi al **criterio E dell'offerta tecnica** specificato nella tabella sopra riportata, la Commissione provvede ad attribuire i relativi punteggi l'uso delle seguenti corrispondenze:

a) possesso di certificazione in corso di validità ISO 9001 = punti 5

b) possesso di certificazione in corso di validità ISO 14001 = punti 2,5

c) possesso di certificazione in corso di validità OHSAS 18001= punti 2,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riguardo ai punti, relativi al **criterio F dell'offerta tecnica** e al **criterio A dell'offerta economica** specificati nella tabella sopra riportata, la Commissione provvede ad attribuire i relativi punteggi in base alle seguenti formule:

1. per la riduzione del tempo unica (D):
   Di = Ti / Tmedio **per T i < T med**
   Di = 1,00 **per T i => T med**
   dove
   Di = coefficiente attribuito al Concorrente iesimo
   Ti = riduzione percentuale del tempo formulata dal Concorrente iesimo;
   Tmedio = media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo. Per riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad uno.
2. per il ribasso percentuale unico (C):
   Ci = X * Ai / Asoglia (per Ai <= Asoglia)
   Ci = X + (1,00 – X) * [(Ai - Asoglia) / (Amax – Asoglia)] (per Ai > Asoglia)
   dove
   Ci = coefficiente attribuito al Concorrente iesimo
   Ai = valore dell'offerta (ribasso) del Concorrente iesimo
   Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
   X = 0,80
   Amax = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rep. n. …….

Contratto per l'affidamento di lavori di costruzione della *Variante SS6 Casilina di circumvallazione Vairano Scalo mediante adeguamento funzionale di asse viario esistente*, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG 773044335F - CUP E34E18000180002

Repubblica Italiana

Comune di Vairano Patenora (CE)

L'anno ……. il giorno …….. del mese di ……., in ..... (CE), nella sede del Comune di ....., via/piazza ……..n. …. , innanzi a me Dr/ssa……, nato/a a …… il ……., Segretario Generale/ ……. del Comune di ....., nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa del Comune di ....., a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del …….. n. …….. del …….. e del ……. n. …… del

……., nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 e dell'art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio …… del Comune di ..... prot. n. ….. del ……..) si sono costituiti:

COSTITUZIONE DELLE PARTI

- costituzione Comune

1) il Comune di ..... (CE), C.F. n. ……..., di seguito denominato Comune, nella persona del Responsabile dell'Ufficio LL.PP. Urbanistica ……., nato a ……., il …….. domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune, alla Via/Piazza …….. n. ….. autorizzato alla stipula del presente atto in virtù di atto di ……. n. …….. del ……..

E

- costituzione Società/Impresa

2) la Società/Impresa ……., C.F. n. ……., di seguito denominata (società o …altra denominazione da ripetersi……..) nella persona del dott./sig. ……., nato a ……., il ……., legale rappresentante …...(indicare precisamente carica risultate da camerale Telemaco)….. avente sede in …….(……...), Via ……., n…….., capitale sociale Euro ……., iscritta al Registro delle Imprese di …….. al n. ……., P. IVA ……., domiciliata ai fini del presente atto in ……., Via ……., in persona del …….. e legale rappresentante dott. ……..;

- nel caso in cui il potere di firma viene delegato a un procuratore la formula della costituzione della Società potrà essere la seguente:

2) La ……. (Società, Impresa individuale, ecc.) C.F. n. …… (indicare il codice fiscale riportato sulla visura camerale Telemaco) , di seguito denominata…… (Società, Impresa individuale) nella persona del Dott (o sig.)……. (indicare nome ecognome, luogo e data di nascita del procuratore, giusta procura conferitagli con atto pubblico o scrittura privata autenticata il……. dal Notaio Dott……., Repertorio n……Raccolta n, …… dal legale rappresentante ed amministratore delegato della Società (ovvero indicare altra carica societaria) Dott……nato a…….il……., domiciliato per la carica presso la sede della…….in…….. alla via……

- Se la procura è prodotta in originale cartaceo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

In conformità a quanto previsto dall'art. 22 del d. lgs. 82/2005, la suddetta procura è conservata in originale cartaceo e in copia conforme digitale agli atti dell'Ufficio …….. del Comune e viene allegata al presente contratto in copia conforme in formato digitale.

-Se la procura è prodotta in digitale originale:

La suddetta procura è allegata in originale al presente contratto in formato digitale.

- Costituzione di un raggruppamento:

il Raggruppamento Temporaneo di Imprese……(inserire denominazione RTI) - di seguito denominato RTI, di cui è capogruppo e mandataria la Società…….. C.F……., nella persona del sig./dott./ ing./avv ., nato a ……. il ……, domiciliato per la carica presso la sede legale in ……. alla via …….. n. ……., nella sua qualità di procuratore, giusta procura del ……. (rep. n. ……., racc. n. …….) conferita per atto pubblico / scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott/ dott.ssa ……., iscritto/a presso il Collegio notarile di ……

Verificato che detto RTI è stato costituito per atto pubblico/ scrittura privata autenticata nelle firme il ……. (rep. n. ……., racc. n. ……) dal dott. ……, notaio iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di ……

- Se l'atto di costituzione prevede procura e va allegato

In conformità a quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 82/2005, l'atto di costituzione del raggruppamento è conservato in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio III AA.GG, Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti , Urp" e viene allegato al presente contratto in copia conforme in formato digitale.

- Se la procura è prodotta in digitale originale:

Il suddetto atto di costituzione del raggruppamento è allegato in originale al presente contratto in formato digitale

Il RTI è costituito dalle seguenti società:

1) la Società …… (mandataria), avente sede legale in ……. alla via ……. n. …… C.F. e P.I. ……;

2) la Società …… (mandataria), avente sede legale in ……. alla via ……. n. …… C.F. e P.I. ……;

3) la Società …… (mandataria), avente sede legale in ……. alla via ……. n. …… C.F. e P.I. ……;

VISURA CAMERALE

Verificata dall'Ufficio …….. (inserire denominazione Ufficio) la regolarità della visura camerale del …… (documento …….. inserire n. documento), tramite il sistema tematico Telemaco, da cui risulta che la Società risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……., nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal ……., numero e codice fiscale n. ……. e R.E.A. n. ……... .

(in caso di costituzione di Società in raggruppamento, andranno indicate nel contratto le visure camerali di tutte le Società componenti il raggruppamento).

INFORMAZIONE ANTIMAFIA

- quando è trascorso il termine di (30 gg) ex art. 92 del D.Lgs 159/2011:

Verificata, altresì, la richiesta di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, inoltrata dall'Ufficio …….. del Comune alla Prefettura di Caserta con nota con prot. n. …….. del …….. e che essendo trascorsi 45 giorni dalla richiesta, non è pervenuta alcuna comunicazione dalle Prefetture competenti.

Considerato, altresì, che sono essendo decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, il contratto sarà comunque stipulato con la previsione della condizione risolutiva che in caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto ipso iure ai sensi dell'art. 92 comma 3 e 4 del D.Lgs. n. 159/2011.

- se la Prefettura ha rilasciato l'informazione:

Verificato, altresì, che l'Ufficio …… (indicare denominazione) ha prodotto, per la Società, l'informazione prefettizia rilasciata dall'Ufficio Territoriale del Governo di……..(indicare la provincia) prot…….del…… in cui si attesta che a carico della Società e dei componenti del Consiglio di amministrazione, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011, nonché, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 91, comma 7 del D.Lgs. 159/2011, né eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della Società.

DUVRI

Verificato che il Dirigente dell'UOD ha attestato, con nota n. …… del ……, che per il presente contratto sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro …….. e che pertanto è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) allegato al presente contratto.

PREMESSE

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

a) con Delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

b) il Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile;

c) il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

d) in particolare, il Piano Operativo Infrastrutture in argomento, sulla scorta delle schede di intervento ai fini della relativa articolazione, ha destinato al territorio regionale, fra le altre, risorse finalizzate all'ambito "strade di interesse regionale";

e) con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 25 del 14/2/2018 è stata Istituita la Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione Delibera CIPE n.54/2016 con le funzioni, tra l'altro, di coordinamento, gestione e monitoraggio dei processi di attuazione delle linee di azione di cui alla Delibera CIPE n.54/2016 in raccordo con la Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania;

f) con la Delibera n. 104 del 20/02/2018 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale della Regione Campania, tra l'altro ha preso atto del finanziamento relativo all'intervento *"Variante alla SS6 Casilina di circumvallazione Vairano Scalo - adeguamento funzionale di asse viario esistente"*;

g) In attuazione alle citate determinazioni giuntali si sono tenuti diversi incontri con il Comune di Vairano Patenora aventi ad oggetto le procedure di attuazione relative all'intervento "Variante alla SS6 "Casilina" di circumvallazione Vairano Scalo – Adeguamento funzionale di asse viario esistente" le parti interessate hanno convenuto di attribuire la gestione del contratto con l'esecutore dei lavori, che sarà selezionato a mezzo procedura ad evidenza pubblica, e quella relativa al restante quadro economico, al Comune di Vairano Patenora, nella sua qualità di ente nel cui territorio si realizza l'intervento.

h) il Comune di ..... ha trasmesso alla Struttura Tecnica di Missione per Attuazione Delibera CIPE 54/2016 la documentazione tecnico-amministrativa inerente la progettazione esecutiva dell'intervento denominato Variante alla SS6 Casilina di circumvallazione Vairano Scalo – Adeguamento funzionale di asse viario esistente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) il Comune di ..... e la Struttura Tecnica di Missione per Attuazione Delibera CIPE 54/2016 in data …… hanno sottoscritto l'Accordo tra soggetti pubblici ex art. 15 della L. 241/90, il cui schema è stato approvato con Decreto Dirigenziale della citata Struttura Tecnica n. 21 del 04/10/2018, quale strumento per dare attuazione agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con le Delibere n. 104/2018 e 385/2018.

In particolare le parti hanno convenuto che la gara ….....

j) in attuazione degli impegni assunti nel menzionato Accordo di Collaborazione la Struttura Tecnica di Missione Attuazione Delibera CIPE 54/2016, con Decreto Dirigenziale n. …. del …../…./…….., ha disposto di procedere, mediante procedura aperta ex articolo 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii (di seguito, "Codice dei Contratti"), all'appalto dei lavori di costruzione della "V*ariante SS6 Casilina di circumvallazione Vairano Scalo mediante adeguamento funzionale di asse viario esistente* incluso nell'allegato 4 di cui alla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/2018 e ss.mm.ii., conferendo mandato all'espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica all'Ufficio Speciale regionale "*Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture*";

k) all'esito dell'anzidetta procedura si è preso atto del verbale della Commissione di Gara n. …... del …… che la gara è stata aggiudicata con Decreto Dirigenziale n. …... del ….....… all'Operatore Economico ……;

l) a seguito dei controlli effettuati, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, non sono emersi elementi ostativi e pertanto l'aggiudicazione è divenuta efficace;

Premesso, altresì, che

a) la stipula del presente contratto non vincola in alcun modo la Regione Campania che ha svolto il ruolo di soggetto attuatore per la fase di scelta dell'appaltatore per l'esecuzione delle opere;

b) l'operatore economico aggiudicatario dichiara che quanto risulta dal presente Contratto e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato speciale d'Appalto, nonché dal Bando e dal Disciplinare di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto dei lavori da eseguire e, in ogni caso, che hanno potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica per la formulazione dell'offerta;

c) l'operatore economico aggiudicatario ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi inclusa la cauzione definitiva rilasciata dalla …… ed avente n. …… per un importo di Euro ….. (……/…..) a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e hanno prodotto copia delle Polizze assicurative con le modalità e caratteristiche indicate nel Disciplinare di gara;

d) l'operatore economico aggiudicatario, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e nel Capitolato Generale di Appalto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente Contratto;

e) il presente contratto, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale rilasciata da Ente certificatore autorizzato.

ARTICOLATO

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue.

Art. - 1 Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata.

Tale documentazione: ……(inserire elenco documentazione) ……. pienamente conosciuta, condivisa e controfirmata dai contraenti, conservata presso l'ufficio ……. del Comune di ……, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti, ad eccezione dei seguenti allegati:

- capitolato speciale
- l'elenco prezzi unitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ……..
- ……..

Art. - 2 Norme regolatrici

Il presente Contratto è regolato:

a. dal Capitolato Speciale d'Appalto nonché dai documenti, atti e normative ivi richiamati;
b. da quanto previsto nel presente Contratto, dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati.

In caso di discordanza tra quanto previsto nel presente Contratto e quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto, prevarranno le previsioni contenute nel presente Contratto.

In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio del Comune, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche Autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel Contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il Contratto, il Comune da un lato e l'operatore economico aggiudicatario dall'altro potranno concordare le opportune modifiche ai su richiamati documenti sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei criteri di aggiudicazione della gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata inoltre da quanto disposto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. - 3 Consenso e oggetto del Contratto

Il Comune affida alla Società, che accetta, l'incarico di realizzazione dei lavori dell'intervento "Variante SS6 Casilina di circumvallazione Vairano Scalo mediante adeguamento funzionale di asse viario esistente", di cui all'allegato n. 4 della Delibera della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/2018 e ss.mm.ii., disciplinato dagli artt. 6-12 del Capitolato speciale.

Il presente Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale, relativa alla prestazione da parte dell'Appaltatore e in favore del Comune dei citati lavori.

Il presente Contratto è concluso con l'Operatore economico aggiudicatario della procedura aperta di cui in premessa il quale, con la sottoscrizione del presente atto, si impegnano alla realizzazione dei lavori nel rispetto delle condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e delle eventuali condizioni (tecniche ed economiche) offerte in sede di gara.

Con la stipula del Contratto, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti del Comune, a realizzare i lavori di cui al Capitolato Speciale d'Appalto oggetto del presente contratto ed offerte in sede di gara.

I lavori dovranno essere eseguiti con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente Contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nell'Offerta Tecnica e nell'Offerta Economica..

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore, nel periodo di efficacia del presente Contratto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, in conformità di quanto prescritto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in ordine alle variazioni in aumento e in diminuzione e alle previsioni del disciplinare di gara.

Art. - 4 Decorrenza e durata del contratto

Le opere oggetto del presente contratto dovranno essere realizzate entro entro 520 giorni naturaali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le attività ed i servizi saranno realizzati secondo le scadenze descritte nel Cronoprogramma allegato a ……...

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. - 5 Obbligazioni ed esecuzione del contratto

L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, anche a quanto di seguito indicato.

L'aggiudicatario, nel corso del Contratto, si impegna:

1. a mantenere fermo o migliorare, per tutta la durata del presente atto, ogni impegno assunto con l'offerta presentata per l'aggiudicazione del Contratto;
2. a tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi ed i relativi dati richiesti per la partecipazione al presente Contratto comunicando al Comune ogni modificazione e/o integrazione intercorsa relativa a tali dati.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte i lavori a perfetta regola d'arte, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche, vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e nei relativi Allegati.

Sono a carico dell'Appaltatore intendendosi ricompresi nei corrispettivi di cui al successivo articolo 9, tutti gli oneri, i rischi relativi e/o connessi, relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutti i lavori e le attività oggetto del Contratto.

L'appaltatore ha l'obbligo di attenersi, durante la realizzazione dei lavori, alle direttive che saranno impartite dal Comune e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento ed adeguatezza dello stesso. Deve, inoltre, garantire la continuità dei lavori e l'esecuzione degli stessi in raccordo con il Comune, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questo manifestati. In nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere le attività previste nel Contratto, salvo quanto diversamente previsto dagli stessi atti. Qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC.

L'appaltatore si obbliga, a dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania e il Comune da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione dei lavori.

Art. - 6 Corrispettivi e pagamenti

- Nel caso di Società:

Il corrispettivo dei lavori è fissato in € ……,…… (……../…..), al netto di I.V.A. come per legge (aggiungere eventuali altre precisazioni e modalità.) con il quale la Società (o il R.T.I. o altro) si intende compensata di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Il suddetto importo è da liquidarsi secondo la cadenza temporale appresso indicata e resterà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto di cui al precedente art. 4.

1) Anticipazione pari al 20% (ventipercento) dell'importo contrattuale, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.
2) pagamenti in acconto per SAL al raggiungimento di importo pari ad € 500.000,00ed entro giorni 30 dalla trasmissione della fattura elettronica;

Sulle liquidazioni saranno effettuate le seguente riduzioni;

1. una quota del 20% dell'importo netto oggetto di liquidazione, quale recupero parziale dell'anticipazione già erogata alla sottoscrizione del contratto;
2. una ritenuta, pari al 5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, a titolo di garanzia;
3. una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

fonte: http://burc.regione.campania.it

La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui ai precedenti punti e articolo 27, comma 2, sarà pagata entro 30 giorni dall'emissione del certificato di collaudo previa presentazione di regolare fattura fiscale.

Ciascuna fattura dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D.Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi. La Società si obbliga, inoltre, ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che il Comune riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti, ai fini dell'espletamento delle verifiche preliminari previste dalla legge (DURC, Regolarità fiscale etc.).

- Nel caso di R.T.I. o A.T.I.:

Gli importi saranno pagati, unicamente e direttamente, alla Società mandataria, a fronte dell'emissione di regolari fatture, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità per i pagamenti che la mandataria dovrà effettuare nei confronti delle mandanti.

Saranno applicate le previsioni di legge e le indicazioni dell'ANAC previste in materia (tracciabilità Mandanti e subappaltatori).

Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dal Comune mediante accredito sul c.c. bancario e/o postale indicato per iscritto dalla Società (o altro) nel rispetto della Legge 136/2010.

Art. - 7 Cauzione

Il Comune dà atto che la Società (o RTI o altro) ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del ……. n……..., stipulata con ……. (Agenzia di ……..), per un importo pari a Euro …….. (……..) pari al 10 % del corrispettivo fissato dal contratto stesso.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 Cod. Civ..

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Comune ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Il Comune ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che esso dichiari di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso la Società è tenuta a reintegrare la cauzione di cui il Comune si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune stesso.

In caso d'inadempimento a tale obbligo il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte del Comune di tutti i lavori realizzati resi e previa deduzione di eventuali crediti del Comune verso la Società.

Art. - 8 Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc., le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora:

1. si verifichino le condizioni di cui all'art. 21 comma 1 del Capitolato Speciale d'Appalto;
2. si verifichino le condizioni di cui all'art. 39 comma 1 del Capitolato Speciale d'Appalto;
3. si verifichino le condizioni di cui all'art. 46 comma 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;
4. si verifichino le condizioni di cui all'art. 54 del Capitolato Speciale d'Appalto;
5. violazione delle prescrizioni di cui all'art. 66 comma 2 lettera a), b) e c) del Capitolato Speciale d'Appalto;
6. violazione reiterata più di una volta delle prescrizioni di cui all'art. 66 comma 3 e 4 del Capitolato Speciale d'Appalto;
7. si verifichino le condizioni di cui all'art. 66 comma 8 del Capitolato Speciale d'Appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. importo complessivo delle penali applicate superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti del Comune, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, a seguito del verificarsi e dell'accertamento amministrativo di una delle ipotesi in questo contemplate, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi a mezzo PEC, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Appaltatore

Art. - 9 Recesso

Il Comune ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società a mezzo PEC.

Dalla data d'efficacia del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune.

In caso di recesso del Comune la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività .

La Società rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitorie e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, il Comune ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Art. - 10 Ritardi nelle prestazioni - Penali

La Società si obbliga a pagare per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo nell'esecuzione dei lavori, le penali previste all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, fermo restando quanto previsto dallo stesso Capitolato in ordine alla contestazione degli inadempimenti o in ordine all'espletamento delle prestazioni previste nel Contratto Speciale.

Qualora, nell'intero periodo di esecuzione dei lavori, l'importo delle penali superi il 10% del corrispettivo contrattuale, il contratto si intenderà risoluto di diritto.

L'applicazione delle penali avverrà previa contestazione scritta alla Società da parte del Responsabile Unico del Procedimento, che provvederà al rilevamento e all'applicazione delle penali entro il termine di giorni …… dal verificarsi del ritardo o dell'inadempienza.

La Società dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni al Comune nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute ammissibili a giudizio del Comune, saranno applicate alla Società le penali come sopra indicate.

Le penali non pregiudicano il risarcimento del maggior danno subito dal Comune.

L'applicazione ed il pagamento delle penali non pregiudicano, in ogni caso, il diritto da parte del Comune ad ottenere l'esecuzione dei lavori secondo quanto previsto contrattualmente.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. - 11 Clausola di manleva

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne il Comune da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Comune che di terzi.

Art. - 12 Obblighi sociali

La Società si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. - 13 Vigilanza e controllo, verifiche e Monitoraggio

Il Comune, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza dei lavori eseguiti.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Responsabile Unico del Procedimento in coordinamento con il Direttore dei Lavori.

Alla Regione Campania è riservato il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione dei lavori ed il corretto adempimento delle prestazioni.

Il monitoraggio di tutte le attività relative al Contratto è effettuato dal Comune e dalla Regione mediante l'uso del sistema informativo individuato dal Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, in attuazione della Programmazione FSC 2014/2020, della Delibera CIPE 54/2016 e del Si.Ge.Co. del Programma Operativo Infrastrutture approvato dal Ministero per le Infrastrutture e per i Trasporti stesso. A tal fine, la Società si obbliga a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio, per quanto di sua competenza.

Art. - 14 Obblighi di riservatezza

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società a gare e appalti.

Art. - 15 Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove il Comune ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. - 16 Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità e Obblighi di tracciabilità finanziaria

In riferimento ai Protocollo di Legalità la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di nullità del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Società si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Caserta della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La Società ha comunicato, con nota assunta in carico al prot. n. ……. del …… dell'ufficio ……. gli estremi del conto corrente dedicato e i nominativi delle persone autorizzate ad operare su di esso.

Art. - 17 Codice del comportamento ex D.P.R. 62/2013

La Società si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Comune o al servizio dello stesso, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte del Comune, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Art. - 18 Imposte e spese

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico del Comune.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica…[-Se sono presenti allegati diversi dalla procura indicare l'assolvimento delle imposte per gli allegati:… ad eccezione dell'allegato/degli allegati per i quali l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. Detti allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio ……. del Comune .

Art. - 19 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della Delibera di giunta Comunale n. …… del ……, si forniscono le informazioni relative al trattamento, di seguito, che verrà effettuato in relazione ai dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento essere esercitato, ai sensi della disciplina vigente.

Titolare del trattamento, delegati al trattamento - Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è il Comune di ....., con sede legale in ..... (CE)……., alla via/piazza ……..…….. n. .... Ufficio ……. (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in …….. alla via/piazza ……..…….. n. .... xxxxxxxxx@pec.xxxxxxx.xx; xxxxxxxxx@xxxxxxxxx; tel …….

Data protection officer - Responsabile della Protezione Dati: nominativo …… , nomina con atto di ……. n. ….. del ……. tel. ……., xxxxxxxxx@xxxxxxxxx

Finalità specifiche del trattamento dei dati personali - I dati personali forniti, o in uso presso il suddetto Titolare, sono necessari per dar seguito alle procedure connesse alla realizzazione dei lavori di cui al presente contratto.

Base giuridica - Il trattamento dei dati personali per la finalità di cui sopra si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Natura e categoria dei dati personali trattati - Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'esecuzione delle attività di cui al presente contratto:

- comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'esecuzione delle attività di cui al presente contratto, in riferimento agli adempimenti connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 o all'acquisizione di informazioni presso Tribunali, Casellari giudiziali, Prefetture.

Mancata comunicazione dei dati personali e conseguenze del rifiuto - Il conferimento dei dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse (oppure per l'esecuzione del contratto quindi causa di risoluzione in danno).

Destinatari di dati personali - I dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- altri Uffici del Comune di .....;
- uffici esterni per la registrazione contratti ….
- Uffici della Regione Campania in relazione alle attività di erogazione delle risorse finanziarie o alle attività di cui all'art. 13 Vigilanza e controllo, verifiche e Monitoraggio;
- organi di P.G. nell'ambito di acquisizione di informazioni o relazioni.

Durata del trattamento - periodo di conservazione dei dati - Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Ufficio ……...; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

Diritti dell'interessato – Sarà possibile esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15 - Diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di propri dati personali, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- Diritto di rettifica ex art. 16- Diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei dati personali senza ingiustificato ritardo.
- Diritto alla cancellazione ex art. 17 - Diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 - Diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e si chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informare l'interessato prima che la limitazione sia revocata.
- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 - Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, è garantito il diritto alla portabilità dei dati personali, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Diritto di opposizione ex art. 21 - Diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi a situazione particolare, al trattamento di dati personali. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra interessi rappresentati ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente all'Ufficio …..……; mail ……....@ ……..; pec ……..@……..

E' possibile proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail: garante@gpdp.it/urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- via posta: Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 - Roma (Italia)

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

Processo decisionale automatizzato - Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. - 20 Clausola finale

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

Il presente Contratto ed i suoi Allegati, nonché il Capitolato Speciale d'Appalto e i relativi allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti, che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme; comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto e/o del Capitolato Speciale d'Appalto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto da parte del Comune non costituisce in nessun caso rinuncia al diritto spettante allo stesso che si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- se la parte contraente è munita di firma digitale:

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da……. Pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale.

Comune	Società
……	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante della Società, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., la Società dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, con riferimento al presente Contratto, dichiarano di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 3 (Consenso e oggetto del Contratto); Articolo 4 (Decorrenza e durata del contratto); Articolo 5 (Obbligazioni ed esecuzione del contratto); Articolo 6 (Corrispettivi); Articolo 7 (Cauzione); Articolo 8 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa); Articolo 9 (Recesso); Articolo 10 (Ritardi nelle prestazioni – Penali); Articolo 11 (Clausola di manleva); Articolo 12 (Obblighi sociali); Articolo 13 (Vigilanza e controllo, verifiche e Monitoraggio); Articolo 14 (Obblighi di riservatezza); Articolo 15 (Controversie), Articolo 16 (Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità e Obblighi di tracciabilità finanziaria); Articolo 17 Codice del comportamento ex D.P.R. 62/2013; Articolo (Imposte e spese); Articolo 19 (Trattamento dei dati personali); Articolo 20 (Clausola finale)

Comune	Società
……	……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI AQUARA
PROVINCIA DI SALERNO

STATUTO COMUNALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE E SOMMARIO

PAGINA 1
TITOLO II
Principi generali

ART.1 -Autonomia Statuaria
ART.2 -Finalita'
ART.3 -Territorio e sede comunale
Art.4 -Stemma gonfalone e sigillo
ART.5 -Consiglio comunale dei ragazzi
ART.6 -Programmazione e cooperazione

PAGINA 2

TITOLO II
CAPO I
Organi e loro attribuzioni

ART.7 -Organi
ART.8 -Deliberazioni degli organi collegiali
ART.9 -Consiglio comunale
ART.10 -Sessioni e convocazioni

PAGINA 3

ART.11 -Linee programmatiche di mandato
ART.12 -Commissioni
ART.13 -Consiglieri
ART.14 -Diritti e doveri dei consiglieri
ART.15 -Gruppo consiliari

PAGINA 4

ART.16 -Sindaco
ART.17 -Attribuzioni di amministrazione
ART.18 -Attribuzioni di vigilanza
ART.19 -Attribuzione ed organizzazione
ART.20 -Vice sindaco
ART.21 -Mozioni di sfiducia

PAGINA 5

ART.22 -Dimissioni e impedimento permanente del sindaco

ART.23 -Giunta comunale
ART.24 -Composizione
ART.25 -Nomina
ART.26 -Funzionamento della giunta
ART.27 -Competenze

PAGINA 6

TITOLO II
ISTITUTI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI
CAPO I
PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

ART.28 -Partecipazione popolare

CAPO II
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

ART.29 -Associazionismo
ART.30 -Diritti delle associazioni
ART.31 -Contributi alle associazioni
ART.32 -Volontariato

CAPO III
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

ART.33 –Consultazioni
ART.34 -Petizioni

PAGINA 7

ART.35 -Proposte
ART.36 -Referendum
ART.37 -Accesso agli atti
ART.38 -Diritto d'informazione
ART.39 -Istanze

CAPO IV
DIFENSORE CIVICO

ART.40 -Nomina

PAGINA 8

ART.41 -Decadenza
ART.42 -Funzioni
ART.43 -Facoltà e prerogative
ART.44 -Relazione annuale
ART.45 –Indennità di funzione

CAPO V
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

ART.46 -Diritto di intervento nei procedimenti
ART.47 -Procedimenti ad istanza di parte

PAGINA 9

ART.48 -Procedimento ad impulso di ufficio
ART.49 -Determinazione del contenuto dell'atto

TITOLO III
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ART.50 -Obiettivi dell'attività amministrativa
ART.51 -Servizi pubblici comunali
ART.52 -Forme di gestione dei servizi pubblici
ART.53 -Aziende speciali
ART.54 -Struttura delle aziende speciali

PAGINA 10

ART.55 -Istituzioni
ART.56 -Società per azioni o a responsabilità limitata
ART.57 -Convenzioni
ART.58 -consorzi
ART.59 -Accordi di programma

TITOLO IV
UFFICIO E PERSONALE
CAPO I
UFFICI

ART.60 -Principi strutturali ed organizzativi

PAGINA 11

ART.61 -Organizzazione degli uffici e del personale
ART.62 -Regolamento degli uffici e dei servizi
ART.63 -Diritti e doveri dei dipendenti

CAPO II
PERSONALE DIRETTIVO

ART.64 -Direttore generale
ART.65 -Compiti del direttore generale
ART.66 -Funzioni del direttore generale

PAGINA 12

ART.67 -Responsabili degli uffici e dei servizi
ART.68 -Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi
ART.69 -Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione
ART.70 -Collaborazioni esterne
ART.71 -Ufficio di indirizzo e di controllo

PAGINA 13

CAPO III
IL SEGRETARIO COMUNALE

ART.72 -Segretario comunale
ART.73 -Funzioni del segretario comunale

CAPO IV
LA RESPONSABILITA'

ART.74 -Responsabilità verso il comune
ART.75 -Responsabilità verso terzi
ART.76 -Responsabilità dei contabili

CAPO V
FINANZA E CONTABILITA'

ART.77 -Ordinamento
ART.78 -Attività finanziaria del comune

PAGINA 14

ART.79 -Amministrazione dei beni comunali
ART.80 -Bilancio comunale
ART.81 -Rendiconto della gestione
ART.82 -Attività contrattuale
ART.83 -Revisore dei conti
ART.84 -Tesoreria

PAGINA 15

ART.85 -Controllo economico della gestione

TITOLO VI
DISPOSIZIONI DIVERSE

ART.86 -Iniziativa per il mutamento
delle circoscrizioni provinciali
ART.87 -Delega di funzioni alla comunità
montana
ART.88 -Pareri obbligatori

– Disposizioni finali -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aquara

Provincia di Salerno
Abitanti 1956
Superficie kmq 32,48
Altitudine m. 500
Denominazione abitanti:Aquaresi
Festa patronale: San Lucido

Un antico feudo
ricco di sorgenti

Aquara sorge su un colle a sud-ovest dei monti Alburni e, come indica lo stesso toponimo, si trova in un territorio ricco di acque sorgive.

Questa sua peculiarità è riproposta nello stemma cittadino dove è raffigurata un'amazzone che tiene nelle mani due idre con una delle quali rovescia l'acqua.

Sebbene le sue origini siano più antiche, la prima documentazione certa che riguarda l'abitato risale all'XI secolo, quando era un feudo di Guglielmo di Postiglione.

Successivamente Aquara passò fra i possedimenti ereditati dal primogenito Tancredi e da questi trasmessi alla figlia Alessandrina che sposò Pandolfo Fasanella. Ma Pandolfo morì senza figli, per cui la baronia tornò alla Corona e il re assegnò Aquara alla famiglia Mastrogiudice di Sorrento, fu poi in possesso di Nicolò Scipione e Giovanni Cioffi. Nel 1305 la baronia passò nelle mani del figlio naturale di Carlo II, Raimondo Berengario, il quale rinunciò ad Aquara e Corleto che passarono a Raimondo Clignetti.

IL 22 marzo 1417 la regina Giovanna II confermò il possedimento a Tommaso Sanseverino, conte di Marsico. IL 22 febbraio 1433 il re Alfonso investì della contea di Capaccio Amerigo Sanseverino, che divenne signore di Aquara. A questi succedette il terzogenito Guglielmo, il quale però partecipò alla congiura contro re Ferrante. Fra le terre confiscate ai cospiratori ci fu anche Aquara che nel 1487 passò al Demanio regio. Il 15 agosto 1496 Guglielmo veniva reintegrato da Ferdinando D'Aragona, ma, avendo poi parteggiato per i francesi, fu dichiarato ribelle e definitivamente privato dei suoi feudi.

Fra i protagonisti di Aquara ci fu anche un celebre personaggio: su proposta del gran capitano Gonzalvo de Cordoba il 17 dicembre 1504 fu nominato signore di Aquara il capo della disfida di Barletta, Ettore Fieramosca di Capua, conte di Alessano e di Ottaviano.

A lui succedette il fratello Guidone, conte di Mignano, da questi, intorno al 1520 Aquara passò al salernitano Pietro Comite e, nel 1536 al figlio di quest'ultimo, Matteo Pietrantonio, figlio di Matteo, vendette Aquara a Simone Piatto di Salerno, portolano di Principato e Basilicata.

A Simone succedette nel 1580 Giannandrea, che vendette nel 1591 Aquara a Fabrizio Spinelli, primogenito del principe di Oliveto e marchese di Vico, I componenti della famiglia Spinelli, che dal primo aprile 1598 erano stati insigniti del titolo di duchi, furono proprietari di Aquara fino all'abolizione della feudalità.

Dal casale di San Pietro
All'odierno abitato

A metà strada tra il centro di Aquara e il fiume calore, sorgeva un casale che aveva preso il nome dalla Badia di San Pietro, fondata prima del mille dal re longobardo Desiderio.

IL villaggio, distrutto dal terremoto del 1456, fu probabilmente abbandonato durante la peste del 1656. La chiesa, che fu restaurata nel 1512, era priva di altari laterali e aveva forma di rettangolo molto allungata, che fu ridotto quasi di un terzo nel seicento, quando fu necessario demolire la facciata pericolante.

Il casale di San Pietro e la badia, vigilati da una torre e da una cortina di mura, aveva due porte: Porta del Tuoro e Porta delle Rose. Oggi pochi resti ricordano l'esistenza del monastero e delle mura di cinta.

IL Castello di Aquara, probabilmente del XII secolo, era cinto da mura e torri che furono abbattute nel 1246 dall'esercito di Federico II in occasione della congiura di Capaccio. Ricostruito nel 1251, fu adibito a Palazzo baronale da Matteo Comite e venduto nel 1894 dalla famiglia Spinelli, già feudataria di Aquara, alla famiglia Martino.

La Parrocchia di San Nicola è a tre navate divise da cinque colonne per ciascun lato, formate da blocchi monolitici. Vanno ricordati i due altari laterali, di cui uno è dedicato al Santissimo Corpo di Cristo e l'altro a San Lucido, santo nato ad Aquara verso il 960 e padrone del paese.

La maggior parte della popolazione è dedita all'agricoltura con produzione in particolare di vino e olio.

COMUNE DI AQUARA
(PROVINCIA DI SALERNO)

S T A T U T O

PARTE PRIMA
Elementi costitutivi

TITOLO I
Principi generali

Art.1
Autonomia Statuaria

1. Il comune di aquara:
a) è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto delle leggi della repubblica italiana;
b) è ente democratico che crede nei principi europeistici, della pace e della solidarietà;
c) si riconosce in un sistema statuale unitario di tipo federativo e solidale, basato sul principio dell'autonomia degli enti locali;
d) considerata la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, rivendica per sé e per gli altri comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse; ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;
e) valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali;
f) realizza, con i poteri e gli istituti del presente statuto, l'autogoverno della comunità.

Art. 2
Finalità

1. Il comune promuove lo sviluppo ed il progresso, civile, sociale ed economico della comunità di aquara ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della costituzione.
2. Il comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche alla attività amministrativa.
3. In particolare il comune ispira la sua azione ai seguenti principi:
a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui;
b) promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale; recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;
c) tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;
d) superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;
e) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile, ed anziana.

g) promozione della funzione sociale della iniziativa economica, in particolare nei settori: Agricoli – Commerciali –Industriali -Turistici, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.

Art. 3
Territorio e sede Comunale

1) Il territorio è quello risultante alla data di entrata in vigore del presente statuto e confina con i seguenti comuni: Bellosguardo, Castelcivita, Castel san lorenzo, Felitto, Ottati, Roccadaspide.
2) Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato in via Garibaldi nr.5.
3) Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.
4) All'interno del territorio del comune di aquara non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.

Art. 4
Stemma Gonfalone e Sigillo

1) Il comune, negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di comune di aquara e con lo stemma composto da un'amazzone che nelle mani tiene due idre, con una delle quali rovescia l'acqua, e con l'altra porta l'iscrizione universitas aquarii.
2) Lo stemma il gonfalone e il sigillo sono di proprietà esclusiva del comune.
3) L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati.
4) Il sigillo è il timbro metallico che reca l'emblema del comune e ne identifica gli atti e i documenti.
5) Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, ed ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente ad una particolare iniziativa, il sindaco puo' disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del comune.
6) La giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

Art. 5
Consiglio Comunale dei Ragazzi

1) Il comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi.
2) Il consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'unicef.
3) Le modalità di elezione ed il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Art. 6
Programmazione e Cooperazione

1) Il comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.
2) Il comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con la provincia di Salerno, con la Regione Campania con la Comunità Montana Alburni Postiglione e il parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

TITOLO II
Ordinamento Strutturale

CAPO I
Organi e loro attribuzioni

Art. 7
Organi

1) Sono organi del comune il consiglio comunale, il sindaco e la giunta e le rispettive competenze sono stabiliti dalla legge e dal presente statuto.
2) Il consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.
3) Il sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del comune; egli esercita inoltre le funzioni di ufficiale di governo secondo le leggi dello stato.
4) La giunta collabora con il sindaco nella gestione amministrativa del comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del consiglio.

Art. 8
Deliberazioni degli Organi Collegiali

1) Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2) L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del consiglio e della giunta è curata dal segretario comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del consiglio.
3) Il segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal componente del consiglio o della giunta nominato dal presidente, di norma il più giovane di età.
4) I verbali delle sedute della giunta sono firmati dal sindaco e dal segretario, mentre quelli delle sedute del consiglio sono firmati dal presidente dal sindaco e dal segretario.

Art. 9
Consiglio Comunale

~~1.~~ Il consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. ~~La presidenza del consiglio comunale è attribuita a un consigliere comunale, eletto tra i consiglieri eletti nella prima seduta del consiglio, In sede di prima attuazione, l'elezione del presidente viene effettuata nella prima seduta consiliare successiva all'entrata in vigore dello statuto~~
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del consiglio comunale sono regolati dalla legge.
3. Il consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità ed alle procedure stabilite nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
4. Il consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare.

5. Il consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
6. Gli atti fondamentali del consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.
7. Il consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà.

art. 10
Sessioni e convocazione

1. L'attività del consiglio comunale si svolge in sessione ordinaria e straordinaria.
2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.
3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso d'eccezionale urgenza la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.
4. La convocazione del consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è fatta dal ~~presidente del consiglio di sua iniziativa o su richiesta~~ del sindaco o di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.
5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del comune; la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale. L'avviso scritto può prevedere anche una seconda convocazione, da tenersi almeno 2 giorni dopo la prima.
6. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e può essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.
7. L'elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso nell'albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
8. La documentazione relativa alle pratiche deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno quattro giorni prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, almeno due giorni prima nel caso di sessioni straordinarie e almeno 12 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.
9. Le sedute del consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.
10. La prima convocazione del consiglio comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal sindaco entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro 10 giorni dalla convocazione.
11. In caso di impedimento permanente, dimissioni, decadenza, rimozione, decesso del sindaco si procede allo scioglimento del consiglio comunale; il consiglio e la giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del sindaco sono svolte dal vice sindaco.

Art. 11
Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del sindaco, sentita la giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del consiglio comunale.
3. Con cadenza almeno annuale il consiglio provvede, in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tale linee, da parte del sindaco e dei rispettivi assessori, e dunque entro il 30 settembre di ogni anno. E' facoltà del consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche, che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

Art.12
Commissioni

1. Il consiglio comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. Dette commissioni sono composte solo da consiglieri comunali, con criterio proporzionale. Per quanto riguarda le commissioni aventi funzioni di controllo e di garanzia, la presidenza è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.
2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle commissioni verranno disciplinate con apposito regolamento.
3. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Art. 13
Consiglieri

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che, nell'elezione a tale carica, ha ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sono esercitate dal più anziano di età.
3. I consiglieri comunali che non intervengono per tre volte consecutive alle sedute del consiglio senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del consiglio comunale. A tale riguardo il presidente del consiglio comunale, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n.241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonchè a fornire al presidente del consiglio eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

Art. 14
Diritti e doveri dei consiglieri

1. I consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.
2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento del consiglio comunale.
3. I consiglieri comunali hanno il diritto di ottenere dagli uffici del comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del loro mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.Inoltre essi hanno diritto a ottenere, da parte del sindaco o dal presidente del consiglio, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo, anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo, di cui al successivo art.15 del presente statuto.
4. Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del consiglio ed ogni altra comunicazione ufficiale.

Art. 15
Gruppi consiliari

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto dal regolamento del consiglio comunale e ne danno comunicazione al sindaco e al segretario comunale unitamente alla indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni ed i relativi capigruppo nei consiglieri, non appartenenti alla giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.
2. I consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti dal almeno 2 membri.
3. E' istituita presso il comune di aquara, la conferenza dei capigruppo, finalizzata a rispondere alle finalità generali indicate dall'art. 11, comma 3, del presente statuto, nonché dall'art.31, comma 7 ter, della legge 142/90, e.s.m e i. La disciplina, il funzionamento e le specifiche attribuzioni sono contenute nel regolamento del consiglio comunale.
4. I capigruppo consiliari sono domiciliati presso l'impiegato addetto all'ufficio protocollo del comune.
5. Ai capigruppo consiliari (o loro sostituti) è consentito ottenere, gratuitamente, una copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.
6. I gruppi consiliari, nel caso siano composti da più di 2 consiglieri, hanno diritto a riunirsi in un locale comunale attrezzato messo a disposizione, per tale scopo, dal sindaco.

Art. 16
Sindaco

1. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite dalla legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il comune e l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario comunale, al direttore, se nominato, ed ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.
3. Il sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al comune. Egli ha inoltre competenza e

poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

4. Il sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni.
5. Il sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi da consiglio comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla regione, e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertrura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
6. Al sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

Art. 17
Attribuzioni di Amministrazione

1. Il sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune; in particolare il sindaco:

a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del comune nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;
b) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il consiglio comunale;
c) convoca i comizi per i referendum consultivi previsti dall'art.6 della legge n.142/90, e s.m.e.i;
d) adotta le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge;
e) nomina il segretario comunale scegliendolo nell'apposito albo;
f) conferisce e revoca al segretario comunale, se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della giunta comunale, le funzioni di direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri comuni per la nomina del direttore;
g) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna in base ad esigenze effettive e verificabili.

Art. 18
Attribuzioni di vigilanza

1. Il sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e sevizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il consiglio comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del comune e promuove, direttamente od avvalendosi del segretario comunale o del direttore se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del comune.
3. Il sindaco promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta.

Art. 19
Attibuzione ed organizzazione

1.Il sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

a) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
b) propone argomenti da trattare in giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;
c) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio in quanto di competenza consiliare.

Art. 20
Vice Sindaco

1. Il vice sindaco nominato tale dal sindaco è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del sindaco, in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo.
2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli assessori o consiglieri deve essere comunicato al consiglio ed agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'albo pretorio.

Art. 21
Mozioni di sfiducia

1. Il voto del consiglio comunale contrario ad una proposta del sindaco o della giunta non ne comporta le dimissioni.
2. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 22
Dimissioni e impedimento permanente del Sindaco

1. Le dimissioni comunque presentate dal sindaco al consiglio diventano irrevocabili decorsi venti giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine si procede allo scioglimento del consiglio, con contestuale nomina di un commissario.
2. L'impedimento permanente del sindaco viene accertato da una commissione di 3 persone eletta dal consiglio comunale e composta da soggetti estranei al consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.
3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal vicesindaco o, in mancanza, dall'assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i gruppi consiliari.
4. La commissione nel termine di trenta giorni dalla nomina relaziona al consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
5. Il consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

Art. 23
Giunta comunale

1. La giunta è organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora col sindaco al governo del comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell' efficienza.
2. La giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal consiglio comunale. In particolare, la giunta esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3. La giunta riferisce annualmente al consiglio comunale sulla sua attività.

Art. 24
Composizione

1. La giunta è composta dal sindaco e da 2 assessori di cui uno investito della carica di vice sindaco.

2. Gli assessori sono scelti normalmente tra i consiglieri; possono tuttavia essere nominati anche assessori esterni al consiglio, purché dotati dei requisiti di eleggibilità e in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica, amministrativa o professionale.
3. Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

Art. 25
Nomina

1. Il vicesindaco e gli altri componenti della giunta sono nominati dal sindaco e presentati al consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2. Il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio e deve sostituire entro quindici giorni gli assessori dimissionari.
3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della giunta coloro che abbiano tra loro o con il sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione ed i coniugi.

4. Salvi i casi di revoca da parte del sindaco la giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del consiglio comunale.

Art. 26
Funzionamento della Giunta

1. La giunta è convocata e presieduta dal sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.
2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della giunta sono stabilite da apposito regolamento.
3. Le sedute sono valide se sono presenti 2 componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Art. 27
Competenze

1. La giunta collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente statuto, non siano riservati al consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al sindaco, al segretario comunale, al direttore o ai responsabili dei servizi comunali.
2. La giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3. La giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:
   a) propone al consiglio i regolamenti;
   b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai responsabili dei servizi comunali.
   c) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del consiglio;
   d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
   e) modifica le tariffe mentre elabora e propone al consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;
   f) nomina i membri delle commissioni per i concorsi pubblici su proposta del responsabile del servizio interessato;
   g) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere ad enti e persone;

h) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;
i) nomina e revoca il direttore generale o autorizza il sindaco a conferire le relative funzioni al segretario comunale;
j) dispone l'accettazione od il rifiuto di lasciti e donazioni;
k) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum consultivi e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
l) esercita, previa determinazione dei costi ed individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo;
m) approva gli accordi di contrattazione decentrata;
n) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che sorgessero fra gli organi gestionali dell'ente;
o) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il direttore generale e/o il segretario comunale;
p) determina, sentiti i revisori dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal consiglio.
q) approva il P.E.G. su proposta del direttore generale e/o il segretario comunale.

T I T O L O I I

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I
PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

Art. 28
Partecipazione popolare

1. Il comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli od associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato ed il diritto dei singoli cittadini ad intervenire nel procedimento amministrativo.
3. Il consiglio comunale predispone ed approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

CAPO II
ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Art. 29
Associazionismo

1. Il comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. A tal fine, la giunta comunale, ad istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.
3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello statuto e comunichi la sede ed il nominativo del legale rappresentante.
4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente statuto.
5. Le associazioni registrate devono presentare annualmente il loro bilancio.
6. Il comune può promuovere ed istituire la consulta delle associazioni.

Art. 30
Diritti delle associazioni

1. Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e di essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'Ente nel settore in cui essa opera.
2. Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni devono essere procedute all'acquisizione di pareri espressi dagli organi collegiali delle stesse.
3. I pareri devono pervenire all'ente nei termini stabiliti nella richiesta, che in ogni caso non devono essere inferiori a 15 giorni.

Art. 31
Contributi alle associazioni

1. Il comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa..

2. Il comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.
4. Il comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale ed inserite nell'apposito albo regionale, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.
5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego.

Art. 32
Volontariato

1. Il comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante richio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.
2. Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'Ente, e collabora a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.
3. Il comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPO III
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 33
Consultazioni

1. L'amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

Art. 34
Petizioni

1. Chiunque, anche se non residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'amministrazione.
3. La petizione è inoltrata al sindaco il quale, entro 10 giorni, la assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti in consiglio comunale.
4. Se la petizione è sottoscritta da almeno 50 persone, l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro 30 giorni dal ricevimento.
5. Il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione, è pubblicizzato mediante affissione negli appositi spazi e, comunque, in modo tale da permettere la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del comune.
6. Se la petizione è sottoscritta da almeno 100 persone, ciascun consigliere può chiedere con apposita istanza che il testo della petizione sia posto in discussione nella prossima seduta del consiglio comunale, da convocarsi entro 15 giorni.

Art. 35
Proposte

1. Qualora un numero di elettori del comune non inferiore a 50 avanzi al sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto ed il suo contenuto dispositivo, il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati e del segretario comunale, trasmette la proposta unitamente ai pareri all'organo competente ed ai gruppi presenti in consiglio comunale entro 10 giorni dal ricevimento.
2. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.
3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

Art. 36
Referendum

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 15 % degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza comunale.
2. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
   a) statuto comunale;
   b) regolamento del consiglio comunale;
   c) piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi.

3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.
4. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del comune, a eccezione di quelli relativi alle materie di cui al precedente comma 2.
5. Il consiglio comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.
6. Il consiglio comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendario entro 45 gg. dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.
7. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni la metà più uno degli aventi diritto.
8. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria deve essere adeguatamente motivato e deliberato dalla maggioranza assoluta dei consiglieri comunali.
9. Nel caso in cui la proposta, sottoposta a referendum, sia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il consiglio comunale e la giunta non possono assumere decisioni contrastanti con essa.

Art. 37
Accesso agli atti

1. Ciascun cittadino ha libero accesso alla consultazione degli atti dell'amministrazione comunale e dei soggetti, anche privati, che gestiscono servizi pubblici.
2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.
3. La consultazone degli atti di cui al primo comma deve avvenire senza particolari formalità, con richiesta motivata dell'interessato, nei tempi stabiliti da apposito regolamento.

4. In caso di diniego da parte dell'impiegato o funzionario che ha in deposito l'atto l'interessato può rinnovare la richiesta per iscritto al sindaco del comune, che deve comunicare le proprie determinazioni in merito entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
5. In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
6. Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

Art. 38
Diritto d'informazione

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, ad esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2. La pubblicazione avviene, di norma, mediante affissioni in apposito spazio, facilmente accessibile a tutti, situato nell'atrio del palazzo comunale e su indicazione del sindaco in appositi spazi, a ciò destinati, situati nelle piazze: Vittorio Veneto; S.Lucido (ex piazza Roma); Indipendenza;
3. L'affissione viene curata dal segretario comunale che si avvale di un messo e, su attestazione di questi, certifica l'avvenuta pubblicazione.
4. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.
5. Le ordinanze del sindaco, i conferimenti di contributi ad enti ed associazione devono essere pubblicizzati mediante affissione.
6. Inoltre, per gli atti più importanti, individuati nel regolamento deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari ed ogni altro mezzo necessario per darne l'opportuna divulgazione.

Art. 39
Istanze

1. Chiunque, singolo od associato, può rivolgere al Sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi od aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro 30 giorni dall'interrogazione.

CAPO IV
DIFENSORE CIVICO

Art. 40
Nomina

1. Il difensore civico è nominato dal consiglio comunale, salvo che non sia scelto in forma di convenzionamento con altri comuni, a scrutinio segreto ed a maggioranza dei 2/3 dei consiglieri.
2. ciascun cittadino che abbia i requisiti di cui al presente articolo può far pervenire la propria candidatura all'amministrazione comunale che ne predispone apposito elenco previo controllo dei requisiti.
3. La designazione del difensore civico deve avvenire tra persone che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza, probità e competenza giuridico amministrativa e siano in possesso del diploma di Laurea in Scienze Politiche, giurisprudenza, economia e commercio od equipollenti.
4. Il difensore civico rimane in carica quanto il consiglio che lo ha eletto ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento del successore.
5. Non può essere nominato difensore civico:
   a) chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale;
   b) i parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri dei consorzi tra comuni e delle comunità montane, i membri del comitato regionale di controllo, i ministri di culto, i membri di partiti politici;

c) i dipendenti del comune, gli amministratori ed i dipendenti di persone giuridiche, enti, istituti ed aziende che abbiano rapporti contrattuali con l'amministrazione comunale o che ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi;
d) chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'amministrazione comunale;
e) chi sia coniuge od abbia rapporti di parentela od affinità entro il quarto grado con amministratori del comune, suoi dipendenti o il segretario comunale.

Art. 41
Decadenza

1. Il difensore civico decade dal suo incarico nel caso sopravvenga una condizione che ne osterebbe la nomina o nel caso egli tratti privatamente cause inerenti all'amministrazione comunale.
2. La decadenza è pronunciata dal consiglio comunale.
3. Il difensore civico può essere revocato dal suo incarico per gravi motivi con deliberazione assunta a maggioranza dei 2/3 dei consiglieri.
4. In ipotesi di surroga, per revoca, decadenza o dimissioni, prima che termini la scadenza naturale dell'incarico, sarà il consiglio comunale a provvedere.

Art. 42
Funzioni

1. Il difensore civico ha il compito di intervenire presso gli organi ed uffici del comune allo scopo di garantire l'osservanza del presente statuto e dei regolamenti comunali, nonché il rispetto dei cittadini italiani e stranieri.
2. Il difensore civico deve intervenire dietro richiesta degli interessati o per iniziativa propria ogni volta che ritiene sia stata violata la legge, lo statuto, od il regolamento.
3. Il difensore civico deve provvedere affinché la violazione, per quanto possibile, venga elimminata e può dare consigli e indicazioni alla parte offesa affinché la stessa possa tutelare i propri diritti ed interessi nelle forme di legge.
4. Il difensore civico deve inoltre vigilare affinché a tutti i cittadini siano riconosciuti i medesimi diritti.
5. Il difensore civico deve garanrire il proprio interessamento a vantaggio di chiunque si rivolga a lui; egli deve essere disponibile per il pubblico nel suo ufficio almeno un giorno alla settimana.
6. Il difensore civico esercita il controllo sulle deliberazioni comunali di cui all'Art. 17, comma 38 della Legge 15 maggio 1997 n. 127 secondo le modalità previste dall'Art. 17, comma 39, dell'ultima legge citata.

Art. 43
Facoltà e prerogative

1. L'ufficio del difensore civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dall'amministrazione comunale, unitamente ai servizi ed alle attrezzature necessarie allo svolgimento del suo incarico.
2. Il difensore civico nell'esercizio del suo mandato può consultare gli atti ed i documenti in possesso dell'amministrazione comunale e dei concessionari di pubblici servizi.
3. Egli inoltre può convocare il responsabile del servizio interessato e richiedergli documenti, notizie, chiarimenti senza che possa essergli opposto il segreto d'ufficio.
4. Il difensore civico riferisce entro trenta giorni l'esito del proprio operato, verbalmente o per iscritto, al cittadino che gli ha richiesto l'intervento e segnala agli organi comunali od alla magistratura le disfunzioni, le illegittimità od i ritardi riscontrati.
5. Il difensore civico può altresì invitare l'organo competente ad adottare gli atti amministrativi che reputa opportuni, concordandone eventualmente il contenuto.
6. E' facoltà del difensore civico, quale garante dell'imparzialità e del buon andamento delle attività della p.a. di presenziare, senza diritto di voto o di intervento, alle sedute pubbliche delle commissioni concorsuali, aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso. A tal fine deve essere informato della data di dette riunioni.

Art. 44
Relazione annuale

1. Il difensore civico presenta ogni anno, entro il mese di marzo, la relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente, illustrando i casi seguiti, le disfunzioni, i ritardi e le illegittimità riscontrate e formulando i suggerimenti che ritiene più opportuni allo scopo di eliminarle.
2. Il difensore civico nella relazione di cui al primo comma può altresì indicare proposte rivolte a migliorare il funzionamento dell'attività amministrativa e l'efficienza dei servizi pubblici, nonché a garantire l'imparzialità delle decisioni.
3. La relazione deve essere affissa all'albo pretorio, trasmessa a tutti i consiglieri comunali e discussa entro trenta giorni in consiglio comunale.
4. Tutte le volte che ne ravvisa l'opportunità, il difensore civico può segnalare singoli casi o questioni al sindaco affinché siano discussi nel consiglio comunale, che deve essere convocato entro trenta giorni.

Art. 45
Indennità di funzione

1. Al difensore civico è corrisposta una indennità di funzione il cui importo è determinato annualmente dal consiglio comunale.

CAPO V
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Art. 46
Diritto di intervento nei procedimenti

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirvi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.
2. L'amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito ed il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

Art. 47
Procedimenti ad istanza di parte

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal Funzionario o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.
2. Il Funzionario o l'amministratore devono sentire l'interessato entro trenta (30) giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal regolamento.
3. Ad ogni istanza rivolta ad ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal regolamento, comunque non superiore a sessanta (60) giorni.
4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente su diritti od interessi legittimi di altri soggetti il funzionario responsabile deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.
5. Tali soggetti possono inviare all'amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Art. 48
Procedimenti ad impulso di ufficio

1. Nel caso di procedimenti ad impulso d'ufficio il Funzionario responsabile deve darne comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti od interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non minore di quindici giorni, salvo i casi di particolare urgenza individuati dal regolamento, entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie proposte o produrre documenti.
2. I soggetti interessati possono altresì, nello stesso termine chiedere, di essere sentiti personalmente dal Funzionario responsabile o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.
3. Qualora per l'elevato numero degli interessati sia particolarmente gravosa la comunicazione personale di cui al primo comma è consentito sostituirla con la pubblicazione ai sensi dell'art. 38 dello Statuto.

Art. 49
Determinazione del contenuto dell'atto

1. Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure ivi previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato e la giunta comunale.
2. In tal caso è necessario che di tale accordo sia dato atto nella premessa e che il contenuto dell'accordo medesimo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'amministrazione.

T I T O L O I I I

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Art. 50
Obiettivi dell'attività amministrativa

1. Il comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.
2. Gli organi istituzionali del comune ed i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.
3. Il comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la Provincia.

Art. 51
Servizi pubblici comunali

1. Il comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità sociale.
2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

Art. 52
Forme di gestione dei servizi pubblici

1. Il consiglio comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
   a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire una istituzione o un'azienda;
   b) in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
   c) a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica imprenditoriale;
   d) a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
   e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
   f) a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.
2. Il comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al comune.
3. Il comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.
4. I poteri, ad eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

Art. 53
Aziende speciali

1. Il consiglio comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.
2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità ed hanno l'obbligo di pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

Art. 54
Struttura delle aziende speciali

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.
2. Sono organi delle aziende speciali il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore ed il collego di revisione.
3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.
4. Il direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal T.U. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.
5. Il consiglio comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.
6. Il consiglio comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi ed il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'amministrazione approvate dal consiglio comunale.

Art. 55
Istituzioni

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore.
3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi ed alle finalità dell'amministrazione.
4. Il consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle situazioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annali e pluriennali, i programmi ed il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste dal regolamento.
6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

Art. 56
Società per azioni o a responsabilità limitata

1. Il consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote od azioni devono essere approvati dal consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
4. Il comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.
5. I consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.
6. Il sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.
7. Il consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata ed a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Art. 57
Convenzioni

1. Il consiglio comunale, su proposta della giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 58
Consorzi

1. Il comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2. A questo fine il consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.
3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art. 41, 2° comma del presente statuto.
4. Il sindaco od un suo delegato fa parte dall'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

Art. 59
Accordi di programma

1. Il sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di interventi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
2. L'accordo di programma, consiste nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 27, comma 4, della legge 8 giugno 1990 n.142, modificato dall'art. 17,comma 9, della legge n. 127/97.

3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta (30) giorni a pena di decadenza.

T I T O L O I V

UFFICI E PERSONALE

CAPO I
UFFICI

Art. 60
Principi strutturali ed organizzativi

1. L'amministrazione del comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
   a) una organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
   b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
   c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro ed il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Art. 61
Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco ed alla giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al direttore generale ed ai responsabili degli uffici e dei servizi.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3. I servizi e gli uffici operano sulla base della individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 62
Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il direttore e gli organi amministrativi.
2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; al direttore ed ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità
3. L'organizzazione del comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito Regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.

4. Il comune recepisce ed applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanza sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 63
Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo qualifiche funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico ed il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.
2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il direttore; il responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.
4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'ente, dei contratti già approvati, compete al personale responsabile delle singole aree e dei diversi servizi, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, dal direttore e dagli organi collegiali.
5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie ed alla pronuncia delle ordinanze di natura non continuabile ed urgente.
6. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

CAPO II
PERSONALE DIRETTIVO

Art. 64
Direttore generale

1. Il sindaco, previa delibera della giunta comunale, può nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con un contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione, dopo aver stipulato apposita convenzione tra comuni le cui popolazioni assommate raggiungano i 15.000 abitanti
2. In tal caso il direttore generale dovrà provvedere alla gestione coordinata o unitaria dei servizi tra i comuni interessati.

Art. 65
Compiti del Direttore Generale

1. Il direttore generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il sindaco.
2. Il direttore generale sovraintende alle gestioni dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza tra i responsabili di servizio che allo stesso tempo rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.
3. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del sindaco che può precedere alla sua revoca previa delibera della giunta comunale nel caso in cui non riesca a

raggiungere gli obiettivi fissati o quando sorga contrasto con le linee di politica amministrativa della giunta, nonché in ogni altro caso di grave opportunità.
4. Quando non risulta stipulata la convenzione per il servizio di direzione generale, le relative funzioni possono essere conferite dal sindaco al segretario comunale, sentita la giunta comunale.

Art. 66
Funzione del Direttore Generale

1. Il direttore generale predispone la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal sindaco e dalla giunta comunale.
2. Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:
   a) predispone, sulla base delle direttive stabilite dal sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
   b) organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal sindaco e dalla giunta;
   c) verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli uffici e del personale ad essi preposto;
   d) promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi ed adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il regolamento, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;
   e) autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi, i permessi dei responsabili dei servizi;
   f) emana gli atti di esecuzione delle deliberazioni non demandati alla competenza del sindaco o dei responsabili dei servizi;
   g) gestisce i processi di mobilità intersettoriale del personale;
   h) riesamina annualmente, sentiti i responsabili dei settori, l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'organico effettivo, proponendo alla giunta ed al sindaco eventuali provvedimenti in merito;
   i) promuove i procedimenti ed adotta, in via surrogatoria, gli atti di competenza dei responsabili dei servizi nei casi in cui essi siano temporaneamente assenti, previa istruttoria curata dal servizio competente;
   j) promuove e resiste alle liti, ed ha il potere di conciliare e di transigere.

Art. 67
Responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati nel regolamento di organizzazione e nel regolamento organico del personale.
2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici ed i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal direttore generale se nominato, ovvero dal segretario e secondo le direttive impartite dal sindaco e dalla giunta comunale.
3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi indicati dal direttore, se nominato, dal sindaco e dalla giunta comunale.

Art. 68
Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:
   a) presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla giunta la designazione degli altri membri;
   b) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
   c) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide ed ogni altro atto costituente manifestazone di giudizio e di conoscenza;
   d) provvedono alle autenticazioni ed alle legalizzazioni;
   e) pronunciano le ordinanze di demolizioni dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
   f) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal sindaco;
   g) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento ad eccezione di quelle di cui all'Art. 38 della legge n.142/1990;
   h) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale ad essi sottoposto ed adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
   i) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della giunta e del consiglio ed alle direttive impartite dal sindaco e dal direttore;
   j) forniscono al direttore nei termini di cui al regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
   k) autorizzano le prestazini di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal direttore e dal Sindaco;
   l) concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il comune;
   m) rispondono, nei confronti del direttore generale del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.
3. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le funzioni che precedono al personale ad essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.
4. Il sindaco può delegare ai responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

Art. 69
Incarichi direzionali e di alta specializzazione

1. La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata della giunta, di diritto privato, previa selezione pubblica volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;
2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui è prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire;
3. I contratti previsti al comma 1 non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco in carica";

Art. 70
Collaborazioni esterne

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professonalità con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, ed i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Art. 71
Ufficio di indirizzo e di controllo

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o dal collaboratori assunti a tempo determinato purché l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturate deficitariedi cui all'Art. 45 del D.Lgs. 504/92.

CAPO III
IL SEGRETARIO COMUNALE

Art. 72
Segretario Comunale

1. Il segretario comunale è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del segretario comunale.
3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del comune, ai singoli consiglieri ed agli uffici.

Art. 73
Funzioni del Segretario Comunale

1. Il segretario comunale assiste alle riunioni di giunta e del consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al presidente e al sindaco.
2. Il segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al consiglio, alla giunta, al sindaco, agli assessori e ai singoli consiglieri.
3. Il segretario comunale riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della giunta soggette a controllo eventuale del difensore civico.
4. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del sindaco, degli assessori o dei consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
5. Il segretario comunale roga i contratti del comune, nei quali l'ente è parte, quando non ne sia necessaria l'assistenza di un notaio, ed autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dal regolamento conferitagli dal sindaco.

CAPO IV
LA RESPONSABILITA'

Art. 74
Responsabilità verso il comune

1. Gli amministratori ed i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Il sindaco, il segretario comunale, il responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della corte dei conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.
3. Qualoro il fatto dannoso sia imputabile al segretario comunale o ad un responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del sindaco.

Art. 75
Responsabilità verso terzi

1. Gli amministratori, il segretario, il direttore ed i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro quest'ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del segretario, del direttore o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, che nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore od il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del comune, sono responsabili, in solido, il presidente ed i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

Art. 76
Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere ed ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

CAPO V
FINANZA E CONTABILITA'

Art. 77
Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. il comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 78
Attività finanziarie del comune

1. Le entrate finanziarie del comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti ed a ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. Il comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i priuncipi di progressività stabiliti dalla costituzione ed applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

Art. 79
Amministrazione dei beni comunali

1. Il sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del comune da rivedersi, annualmente ed è responsabile, unitamente al segretario ed al ragioniere del comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali comuni non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo del presente statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla giunta comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione dei beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di credito o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello stato o nella estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

Art. 80
Bilancio comunale

1. L'ordinamento contabile del comune è riservato alla legge dello stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberata dal consiglio comunale entro il termine stabilito dal regolamento, osservando i principi della universalità, unità, annualità, veridicità pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.
4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

Art. 81
Rendiconto della gestione

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dal consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo.
3. La giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, nonché la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Art. 82
Attibità contrattuale

1. Il comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute ed alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazioni del responsabile procedimento di spesa.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziale nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

Art. 83
Revisore dei conti

1. Il consiglio comunale elegge con voto limitato a candidati, il revisore dei conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.
2. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica 3 anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per indempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. Il revisore collabora con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la viglilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
4. Nella relazione di cui al precedente comma il revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. Il revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al consiglio.
6. Il revisore risponde della verità delle sue attestazioni ed adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.
7. Al revisore possono essere affidate le ulteriori funzioni relative al controllo di gestione nonché alla partecipazione al nucleo di valutazione dei responsabili degli uffici e dei servizi di cui all'Art. 20 del D. Lgs. 3 febbraio 1993 n. 29.

Art. 84
Tesoreria

1. Il comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
   a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
   b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente entro 3 giorni.
   c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti di stanziamento di bilanzio e dei fondi di cassa disponibili.
   d) il pagamento, anche in mancanza di relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabiltà nonché da apposita convenzione.

Art. 85
Controllo economico della gestione

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati ad eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio agli obiettivi fissati dalla giunta e dal consiglio.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne riferisce alla giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi secondo il collegio dei revisori.

T I T O L O VI

DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 86
Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali

1. Il comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla regione.
2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Art. 87
Delega di funzioni alla comunità montana

1. Il consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, può delegare alla comunità montana l'esercizio di funzioni del comune.
2. Il comune, nel caso di delega, si riserva poteri di indirizzo e di controllo.

Art. 88
Pareri obbligatori

1. Il comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 – 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, sostituito dall'articolo 17, comma 24, della legge 127 / 97.

2. Decorso infruttuosamente il termine di 45 giorni, il comune può prescindere dal parere.

.

IL presente statuto entra in vigore dopo un mese dalla affissione all'albo pretorio.
Per quanto non previsto dal presente statuto, si fara' riferimento alle normative di legge.

Approvato con delibera consiliare nr. 22 del 15/07/2000
pubblicato all'albo pretorio, in data 19/07/2000 al 30/08/2000

Modifiche:
C.C. n. 31 del 02/10/2013
C.C. n. 41 del 18/10/2018

F I N E

ACQUA CAMPANIA S.p.A. – CODICE FISCALE E PARTITA IVA 06765250631 - AVVISO
“Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell’anno 2017. Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino”
PROVVEDIMENTO DI OCCUPAZIONE D’URGENZA N° 1700/18 del 14/11/2018
Deposito degli atti presso il Comune di San Salvatore Telesino (BN) - Avviso di esecuzione del Provvedimento di Occupazione d’Urgenza ai sensi dell’art. 22 bis comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e succ. mm. e ii.
Si rende noto che il Concessionario Acqua Campania S.p.A., i qualità di delegato della REGIONE CAMPANIA – Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, ai sensi dell’art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 comma 4, ha emesso il provvedimento di cui all’oggetto i cui atti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Salvatore Telesino (BN).
In forza del citato Provvedimento, sono state determinate le indennità spettanti ai proprietari, calcolate ai sensi di legge e riportate nell’allegato al provvedimento stesso.
E’ facoltà del proprietario, qualora non condivida l’indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti, ai fini della migliore valutazione da parte dell’Autorità Espropriante entro il termine perentorio di trenta giorni.
Eventuali accettazioni dovranno pervenire sempre nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica. Il rifiuto o l’accettazione deve essere necessariamente in forma scritta con lettera raccomandata A/R indirizzata ad Acqua Campania S.p.A., con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola C/1.

Richiedente: TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. - C.F. e P.I. 05779661007

Oggetto: **Connessione della cabina primaria di Mercatello alla esistente linea 150 kV Lettere – Montecorvino nel comune di Salerno.**
Decreto di asservimento ai sensi degli artt. 22 e 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Salerno in provincia di Salerno.

La realizzazione delle citate opere sono state autorizzate con decreto N° 239/EL-363/270/2018 del 09/05/2018 rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e del Mare. Inoltre ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 e 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di asservimento coattivo in data 30/11/2018 Rep. N° 0798, con il quale è stato imposto a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., l'asservimento sugli immobili situati nel territorio dei comuni di SALERNO in provincia di SALERNO di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità.
COMUNE DI SALERNO:

- Ditta n.SA002: Rapuano Caterina nata a Salerno (SA) il 20/02/1926, Rapuano Elvira nata a Salerno (SA) il 15/07/1978, Rapuano Gaetano nato a Roma (RM) il 09/03/1944, Rapuano Iolanda nato a Salerno (SA) il 06/10/1976, Rapuano Nicola nato a Agropoli (SA) il 19/06/1964, Rapuano Paolo nato a Salerno (SA) il 16/01/1963, Spena Elvira nata a Salerno (SA) il 02/09/1962, foglio 40 particella 349 bosco ceduo, superficie asservita mq. 7.260; indennità provvisoria Euro 9.844,77 (novemilaottocentoquarantaquattro/77).
- Ditta n.SA006: Giordano Annamaria nata a Corbara (SA) il 04/10/1939; Pepe Giuseppe nato a Pagani (SA) il 23/04/1934, foglio 32 particella 876 bosco ceduo, superficie asservita mq. 2.304; indennità provvisoria Euro 2.055,60 (duemilacinquantacinque/60).
- Ditta n.SA008: Resciniti Teresa nata a Roscigno (SA) il 26/05/1953, foglio 33 particella 577 uliveto, superficie asservita mq. 28; indennità provvisoria Euro 134,57 (centotrentaquattro/57).
- Ditta n.SA012: Pelusio Filomeno nato a Pollica (SA) il 17/03/1912, foglio 33 particelle 234 bosco ceduo, 223 bosco ceduo, 211 bosco ceduo, 222 bosco ceduo superficie asservita mq. 1.683; indennità provvisoria Euro 1.170,22 (millecentosettanta/22).
- Ditta n.SA020: Vicinanza Antonietta nata a Salerno (SA) il 28/12/1934, Vicinanza Carmela nata a Salerno (SA) il 25/11/1943, Vicinanza Domenica nata a Salerno (SA) il 05/10/1932, Vicinanza Mafalda nata a Salerno (SA) il 17/06/1948, Vicinanza Maria nata a Salerno (SA) il 30/04/1937, Vicinanza Mario nato a Salerno (SA) il 02/01/1952, Vicinanza Sabato nato a Salerno (SA) il 21/02/1930, foglio 25 particelle 163 bosco ceduo, 113 bosco ceduo, superficie asservita mq. 232; indennità provvisoria Euro 743,56 (settecentoquarantatre /56).
- Ditta n.SA022: Auletta Stefania nata a Sarno (SA) il 13/12/1971, foglio 25 particella 111 bosco ceduo, superficie asservita mq. 125; indennità provvisoria Euro 435,63 (quattrocentotrentacinque/63).
- Ditta n.SA024: Vicinanza Emilio nato a Salerno (SA) il 30/03/1955, Vicinanza Giuseppe nato a Salerno (SA) il 02/05/1960, foglio 25 particella 233 bosco ceduo, superficie asservita mq. 355; indennità provvisoria Euro 182,35 (centottantadue/35).
- Ditta n.SA026: Parisi Guerino nato a Salerno (SA) il 03/02/1931, foglio 25 particella 75 bosco ceduo, superficie asservita mq. 185; indennità provvisoria Euro 618,83 (seicentodiciotto/83).
- Ditta n.SA028: COLICINO Maria nata a SALERNO (SA) il 15/09/1939, foglio 25 particella 263 bosco ceduo, superficie asservita mq. 1.023; indennità provvisoria Euro 1.006,99 (millesei/99).
- Ditta n.SA030: Vicinanza Antonio nato a Salerno (SA) il 14/01/1927, Vicinanza Antonio nato a Salerno (SA) il 22/02/1960, Vicinanza Armando nato a Salerno (SA) il 12/08/1935, Vicinanza

Carmela nata a Salerno (SA) il 03/04/1931, Vicinanza Fiorenzo nato a Salerno (SA) il 04/11/1940, Vicinanza Gianluca nato a Salerno (SA) il 03/08/1977, Vicinanza Lucia nata a Salerno (SA) il 16/12/1958, Vicinanza Romeo nato a Salerno (SA) il 20/01/1973, Vicinanza Vincenzo nato a Salerno (SA) il 06/04/1943, foglio 25 particelle 14 bosco ceduo, 417 bosco ceduo, 418 bosco ceduo, 419 bosco ceduo, 420 bosco ceduo, 421 bosco ceduo, 422 bosco ceduo, 237 bosco ceduo, superficie asservita mq. 6.218; indennità provvisoria Euro 7.380,49 (settemilatrecentottanta/49).

- Ditta n.SA034: Alguadisch Stella nata in Romania (EE) il 04/01/1940, Galdi Lorenzo nato a Milano (MI) il 17/09/1970, Noschese Cipriana nata a Salerno (SA) il 17/11/1935, Noschese Leila nata a Salerno (SA) il 23/01/1929, foglio 25 particella 1 bosco ceduo, superficie asservita mq. 432; indennità provvisoria Euro 385,65 (trecentottantacinque/65).
- Ditta n.SA036: Cafiero Catello nato a Pompei (NA) il 21/11/1966, foglio 21 particella 486 seminativo, superficie asservita mq. 1.430; indennità provvisoria Euro 3.091,93 (tremilanovantuno/93).
- Ditta n.SA040: Di Buono Emilia nata a Sessa Cilento (SA) il 16/04/1947, Di Lorenzo Andrea nato a Sant'Egidio del Monte Albino (SA) il 27/11/1948, foglio 21 particella 599 corte, superficie asservita mq. 32; indennità provvisoria Euro 140,80 (centoquaranta/80).
- Ditta n.SA046: Naddeo Antonio nato a Salerno (SA) il 04/03/1954, Petrucci Pasquale nato a Nocera Inferiore (SA) il 02/08/1955, foglio 21 particella 6 seminativo, superficie asservita mq. 1.551; indennità provvisoria Euro 2.687,58 (duemilaseicentottanasette/58).
- Ditta n.SA050: Vitolo Alberto nato a San Cipriano Picentino (SA) il 23/10/1937, Vitolo Teobaldo nato a San Cipriano Picentino (SA) il 01/01/1934, foglio 20 particella 543 bosco ceduo, superficie asservita mq. 38; indennità provvisoria Euro 65,55 (sessantacinque/55).
- Ditta n.SA052: Vitolo Ottavio nato a Castiglione del Genovesi (SA) il 13/05/1891, foglio 20 particella 18 bosco ceduo, superficie asservita mq. 1.505; indennità provvisoria Euro 1.023,27 (milleventitre/27).
- Ditta n.SA058: Cotugnano Anna nata a Salerno (SA) il 21/02/1961, Cotugnano Bianca nata a Salerno (SA) il 04/05/1959, Cotugnano Maria Grazia nata a Salerno (SA) il 13/12/1956, Ventura Alfonsa nata a Salerno (SA) il 31/10/1938, Ventura Felicia nata a Salerno (SA) il 22/05/1944, Ventura Giovanna nata a Salerno (SA) il 12/01/1937, Ventura Giuseppina nata a Salerno (SA) il 05/02/1931, Ventura Maria Luigia nata a Salerno (SA) il 19/05/1934, Ventura Giovanni nato a Salerno (SA) il 07/11/1940, foglio 13 particella 247 frutteto, superficie asservita mq. 1.133; indennità provvisoria Euro 8.814,06 (ottomilaottocentoquartodici/06).
- *Ditta n.SA060*: LANDI Ernesto nato a SALERNO (SA) il 09/02/1961, foglio 13 particelle 496 frutteto, 498 frutteto, superficie asservita mq. 344; indennità provvisoria Euro 3.211,22 (tremiladuecentoundici/22).
- Ditta n.SA038: GALDI Giulia, GALDI Vincenza, foglio 21 particella 22 sede stradale, superficie asservita mq. 78; indennità provvisoria Euro 117,02 (centodiciasette/02).
- Ditta n.SA048: Vicinanza Alfredo, Vicinanza Giuseppe, foglio 20 particelle 560 bosco ceduo, 369 bosco ceduo superficie asservita mq. 944; indennità provvisoria Euro 913,59 (novecentotredici/59).

Il Responsabile del procedimento, per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Antonio LIMONE telefono 081/3454310, della TERNA Rete Italia S.p.A. – Direzione Territoriale Centro SUD – UPRI – via Aquileia, 8 – 80143 Napoli.
I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, 30.11.2018

Firmato digitalmente da

Giacomo Donnini

Oggetto: COMUNE di CASAPESENNA (CE) – CF: 80005290640 - **Avviso Adozione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica, Zonizzazione Acustica, Carta dell'Uso Agricolo - Delibera di G.C. n. 85 del 03/12/2018 - Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE PUC STRUTTURALE E PROGRAMMATICO, VAS – RAPPORTO AMBIENTALE CON SINTESI NON TECNICA, ZONIZZAZIONE ACUSTICA, APPROVAZIONE DELLA CARTA DELL'USO AGRICOLO.**

Il Responsabile del Procedimento

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 03/12/2018 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica, Zonizzazione Acustica, Carta dell'Uso Agricolo.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, della Zonizzazione Acustica e della Carta dell'Uso Agricolo, è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione ed è consultabile presso l'Ufficio Segreteria del Comune il venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati su citati, è consultabile altresì in apposita sezione sul sito web istituzionale all'indirizzo: http://www.comune.casapesenna.ce.it.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al P.U.C., in duplice copia.

Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione:

- A mano all'ufficio protocollo del Comune di Casapesenna, Via don Peppe Diana, n. 3, CAP 81036. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Casapesenna, Via don Peppe Diana, n. 3, CAP 81036. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- Tramite PEC all'indirizzo: comune.casapesenna@pec.it. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei 60 (sessanta) giorni.

Il Responsabile del Procedimento
f.to dott. ing. Pasquale Parolisi

OGGETTO: COMUNE DI FRAGNETO L'ABATE – CF.: 8006410627
AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS E VALUTAZIONE D'INCIDENZA

IL SINDACO

- VISTA la L.1150/42 e su cc. modo ed int.
- VISTA la L.R. n. 14/1982 e s.m.i.
- VISTA la L.R. n. 1612004 e S.M.I.;
- VISTO il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.512011 e il Manuale operativo del Regolamento:

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Competente e la Segreteria del Comune, del Piano Urbanistico Comunale (PUC) (FASE STRUTTURALE E FASE PROGRAMMATICA) INTEGRATO DAL RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS E VALUTAZIONE D'INCIDENZA adottato *dalla* Giunta Comunale con delibera n. 59 del 19/11/2018, ai sensi dell'art.3, 00.1 del Regolamento n.512011. Gli atti rimarranno depositati presso l'Ufficio competente e la Segreteria Comunale, al seguente indirizzo: Comune di Fragneto L'Abate (BN) , Via Querce, s.n.c.-82020 FRAGNETO L'ABATE (BN), tel.0824/996180 - fax: 0824/996024, nonché all'Albo del Comune sul sito web dell'Ente http://www.comune.fragnetolabate.bn.it a libera visione del pubblico, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, col seguente orario:

- nei giorni feriali dalle ore 11 :00 alle ore 13:00;
- il sabato e i giorni festivi dalle ore 08:30 alle ore 9:30;

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazione e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni allo stesso, da presentare in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale del Comune, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 che né rilascerà ricevuta.

IL SINDACO

F.to Dott. Lucio MUCCIACCIARO

COMUNE DI GIUNGANO (SA) – c.f. 00608510657 – Decreto Sindacale n. 18 del 29/11/2018 – Approvazione definitiva Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in via S. Croce.

DECRETO SINDACALE N. 18 DEL 29 NOVEMBRE 2018

OGGETTO:	**APPROVAZIONE PUA " S. CROCE" in Loc. Santa Croce**

IL SINDACO

PREMESSO che questo comune è dotato di Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 22 dicembre 2004 (Norme sul governo del territorio), approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 78/2010 del 26/04/2010, pubblicato sul BURC n. 38 del 17.05.2010 ed in vigore dal 02.06.2010;
VISTA la deliberazione di G.C. n. 60 del 29/06/2018, con cui si è adottata la proposta di PUA Santa Croce ai sensi dell'art. 27 della L.R. 16/2004 – zona C2.1 – Comparto 3 –"Zone di espansione residenziale integrata", in via Santa Croce del Comune di Giungano – art. 22 delle vigenti N.T.A.;
PRESO ATTO che il PUA è stato pubblicato:

- all'albo pretorio e sul sito web comunale, nonché depositato per trenta giorni presso la segreteria comunale a libera visione del pubblico;
- sul BURC n. 77 del 22/10/2018;
- su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale in data 07/08/2018;

PRESO ATTO che:

- nel termine fissato non sono pervenute osservazioni al PUA adottato;
- che il PUA adottato è stato trasmesso alla Provincia di Salerno con nota prot. 2634 del 20/07/2018);
- è stato acquisito il parere favorevole dell'ASL Salerno – Dipartimento di Prevenzione - prot. 460/UOPC R del 03/08/2018, regolarmente trasmesso alla Provincia di Salerno;
- nel termine normativamente assegnato dall'art. 10, comma 5, del vigente regolamento regionale n. 5/2011, la Provincia di Salerno non ha trasmesso osservazioni;

VISTA la deliberazione di G.C.n. 89 del 23/11/2018, esecutiva, di approvazione, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 5/11, e art. 26 e 27 della L.R.16/04, del Piano Urbanistico Attuativo d'iniziativa privata denominato "S. CROCE", interessante il comparto 3 della Zona C2.1 "Zone di espansione residenziale integrata" del vigente PUC
VISTO l'art.27, comma 6, della L.R.n.16/2004, il quale dispone che con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione;
VISTI:
il D.Lgs. n. 267/2000;
il R.U.E.C.
la L.R.n.16/2004

DECRETA

1. E' approvato a tutti gli effetti di legge il PUA di iniziativa privata da realizzare – zona C2.1 – Comparto 3 –"Zone di espansione residenziale integrata" del vigente PUC, in via Santa Croce del Comune di Giungano, come da deliberazione di G.C.n.89 del 23.11.2018;
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Dalla Residenza Comunale, 29-11-2018

Il Sindaco
Cav. Giuseppe ORLOTTI

Ente: COMUNE DI PIMONTE(Provincia di Napoli) C.F.: 82007910639
AVVISO
Data atto:27/09/2018
OGGETTO: Art.3 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011 - **"**Riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato in Catasto al foglio 3, particella n°1510 - Amodio Crescenzo- Approvazione di variante allo strumento urbanistico generale.
IL COMMISSARIO AD ACTA
Vista la Legge 17 agosto 1942, n.1150, vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16, visto il Regolamento n°5 del 04/08/2011
DA NOTIZIA
dell'avvenuta approvazione della variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Pimonte, ai sensi dell'art.3, comma "5" del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n°5 del 04/08/2011 relativo alla "Riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato in Catasto al foglio 3, particella n°1510 - Amodio Crescenzo, avvenuta con Delibera del Commissario ad acta n°02 del 27/09/2018.
La variante entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul Sito Web del Comune
Il Commissario ad acta
Arch. Alberto D'Urso

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 19/02/2015 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A69” Conte Nicola ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n.170 del 16/10/2018 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A69” Conte Nicola.
Visto l’art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l’art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000

IL SINDACO DECRETA

L’approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A69” Conte Nicola.
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell’art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell’art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A69” Conte Nicola entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.

Il Sindaco
Geom. Anacleto Colombiano

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 19/02/2015 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A42” De Cristofaro Nicola, Palmiero Anna, Esposito Mario e De Cristofaro Lina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii..
Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 169 del 16/10/2018 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativodi iniziativa privata denominato “Ambito A42” De Cristofaro Nicola, Palmiero Anna, Esposito Mario e De Cristofaro Lina .
Visto l’art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l’art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000

IL SINDACO DECRETA

L’approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A42” De Cristofaro Nicola, Palmiero Anna, Esposito Mario e De Cristofaro Lina .
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell’art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell’art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A42” De Cristofaro Nicola, Palmiero Anna, Esposito Mario e De Cristofaro Lina entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.

Il Sindaco
Geom. Anacleto Colombiano

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 19/02/2015 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A64” Bortone Raffaele ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 168 del 16/10/2018 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativodi iniziativa privata denominato “Ambito A64” Bortone Raffaele.
Visto l’art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l’art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000

IL SINDACO DECRETA

L’approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A64” Bortone Raffaele.
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell’art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell’art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A64” Bortone Raffaele entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.

Il Sindaco
Geom Anacleto Colombiano

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 05/03/2015 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A63” De Santis Antonio ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 171 del 16/10/2018 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A63” De Santis Antonio.
Visto l’art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l’art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000

IL SINDACO DECRETA

L’approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A63” De Santis Antonio.
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell’art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell’art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A63” De Santis Antonio entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.

Il Sindaco
Geom. Anacleto Colombiano

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 92 del 08/06/2015 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A72-A35” Conte Salvatore, Conte Maria Rosaria e Moccia Maria ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 131 del 18/07/2018 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A72-A35” Conte Salvatore, Conte Maria Rosaria e Moccia Maria.
Visto l’art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l’art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000

IL SINDACO DECRETA

L’approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A72-A35” Conte Salvatore, Conte Maria Rosaria e Moccia Maria.
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell’art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell’art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A72-A35” Conte Salvatore, Conte Maria Rosaria e Moccia Maria entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.

Il Sindaco
Geom. Anacleto Colombiano

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 19/02/2015 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A91 e A114” Cosentino Domenico, Miraso Domenico e Cassandra Maria Felicia ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 162 del 03/10/2018 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativodi iniziativa privata denominato “Ambito A91 e A114” Cosentino Domenico, Miraso Domenico e Cassandra Maria Felicia.
Visto l’art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l’art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000

IL SINDACO DECRETA

L’approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A91 e A114” Cosentino Domenico, Miraso Domenico e Cassandra Maria Felicia. Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell’art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell’art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A91 e A114” Cosentino Domenico, Miraso Domenico e Cassandra Maria Felicia entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.

Il Sindaco
Geom. Anacleto Colombiano

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 19/02/2015 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A94 e A95” Verazzo Maria Rosaria, Conte Salvatore, Di Fraia Giuseppe e Sagliano Nicolina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 167 del 16/10/2018 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativodi iniziativa privata denominato “Ambito A94 e A95” Verazzo Maria Rosaria, Conte Salvatore, Di Fraia Giuseppe e Sagliano Nicolina.
Visto l’art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l’art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000

IL SINDACO DECRETA

L’approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A94 e A95” Verazzo Maria Rosaria, Conte Salvatore, Di Fraia Giuseppe e Sagliano Nicolina.Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell’art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell’art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A94 e A95” Verazzo Maria Rosaria, Conte Salvatore, Di Fraia Giuseppe e Sagliano Nicolina entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.

Il Sindaco
Geom. Anacleto Colombiano

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 24/01/2018 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A78” Ferraiuolo Maria Vincenza ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 181 del 15/11/2018 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A78” Ferraiuolo Maria Vincenza.
Visto l’art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l’art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000

IL SINDACO DECRETA

L’approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A78” Ferraiuolo Maria Vincenza.
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell’art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell’art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Ambito A78” Ferraiuolo Maria Vincenza entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.

Il Sindaco
Geom. Anacleto Colombiano



COMUNE DI SANTA MARINA
Provincia di Salerno

UFFICIO TECNICO
Tel. 0974-989005
E-mail urbanistica.santamarina@gmail.com
pec comune.santamarina@pec.it

COMUNE DI SANTA MARINA (SA) C.F. 84000950653
OGGETTO: *Avviso di deposito, ai sensi del comma 2 e comma13 dell'art. 24 della Legge Regione Campania n. 16/2004, relativo agli atti della Variante Semplificata al PRG adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 11.04.2016* relativa ai lavori **di "RESTAURO , RECUPERO e RIQUALIFICAZIONE CINTA MURARIA , CASTELLO , PER REALIZZAZIONE "PAESE MUSEO" I° STRALCIO FUNZIONALE**

Per ogni effetto di legge, si rende noto che il Consiglio Comunale, con Delibera n. 28 del 28/11/2018 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, ha approvato il Progetto Definitivo per i lavori di "**RESTAURO , RECUPERO e RIQUALIFICAZIONE CINTA MURARIA , CASTELLO , PER REALIZZAZIONE "PAESE MUSEO" I° STRALCIO FUNZIONALE** ed ha adottato la variante al vigente P.R.G. ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..
Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, in uno alla citata delibera di C.C. n. 28/2018, sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Santa Marina, in Via Santa Croce snc, ove rimarranno a libera visione del pubblico per la durata di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC, dalle ore 10:00 alle 13:30.

Inoltre si avvisa che nei 30 giorni di deposito, chiunque può presentare osservazioni o opposizioni alla variante urbanistica adottata, formulate per iscritto, in duplice copia, di cui una in carta da bollo, presso l'Ufficio Tecnico del comune di santa Marina, recante la seguente dicitura: "osservazioni alla variante semplificata al PRG per la realizzazione dei lavori di "**RESTAURO , RECUPERO e RIQUALIFICAZIONE CINTA MURARIA , CASTELLO , PER REALIZZAZIONE "PAESE MUSEO" I° STRALCIO FUNZIONALE** , ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., adottata con Delibera di C.C. n. 28/2018.

Il Dirigente Area Tecnica
Ing. Carmine Del Verme



COMUNE DI SANTA MARINA
Provincia di Salerno

UFFICIO TECNICO
Tel. 0973 989005
E-mail urbanistica.santamarina@gmail.com
pec comune.santamarina@pec.it

COMUNE DI SANTA MARINA (SA) C.F. 84000950653
OGGETTO: *Avviso di deposito, ai sensi del comma 2 e comma13 dell'art. 24 della Legge Regione Campania n. 16/2004, relativo agli atti della Variante Semplificata al PRG adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 11.04.2016* relativa ai lavori **di "Nuovo polo scolastico comprensoriale con scuola dell'infanzia, scuola primaria di primo e secondo grado in località Scazzaro"**

Per ogni effetto di legge, si rende noto che il Consiglio Comunale, con Delibera n. 30 del 28.11.2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, ha approvato il Progetto Definitivo per la realizzazione "Nuovo polo scolastico comprensoriale con scuola dell'infanzia, scuola primaria di primo e secondo grado in località Scazzaro" ed ha adottato la variante al vigente P.R.G. ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..
Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, in uno alla citata delibera di C.C. n. 30/2018, sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Santa Marina, in Via Santa Croce snc, ove rimarranno a libera visione del pubblico per la durata di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC, dalle ore 10:00 alle 13:30.

Inoltre si avvisa che nei 30 giorni di deposito, chiunque può presentare osservazioni o opposizioni alla variante urbanistica adottata, formulate per iscritto, in duplice copia, di cui una in carta da bollo, presso l'Ufficio Tecnico del comune di santa Marina, recante la seguente dicitura: "osservazioni alla variante semplificata al PRG per la realizzazione dei lavori di " Nuovo polo scolastico comprensoriale con scuola dell'infanzia, scuola primaria di primo e secondo grado in località Scazzaro"", ai sensi degli artt. 10 e 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., adottata con Delibera di C.C. n. 30/2018.

Il Dirigente Area Tecnica
Ing. Carmine Del Verme

COMUNE DI SANT'ANASTASIA (NA) - CF. 00618150635 - Avviso di approvazione del progetto definitivo per i lavori "Interferenza linea RFI con via Pomigliano. Sistemazione e miglioramento viabilità circostante via Pomigliano". Adozione di variante allo strumento urbanistico art.19 del DPR n. 327/2001. Apposizione vincolo preordinato all'esproprio. dichiarazione pubblica utilità. Il Responsabile del Settore LL.PP. RENDE NOTO Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 19/11/2018, pubblicata all'albo pretorio il 20/11/2018, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di "Interferenza linea RFI con via Pomigliano. Sistemazione e miglioramento viabilità circostante via Pomigliano", quale nuova adozione di variante allo strumento urbanistico generale vigente, ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., Regolamento Regionale n. 5/2011 e ai sensi ex art. 19, c. 2 del D.P.R. n. 327/2001
Il progetto unitamente alla Delibera di Consiglio Comunale suddetta, è depositato presso l'Ufficio Espropri del Settore Lavori Pubblici e la Segreteria Generale dell'Ente, nonché pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale. Detti atti progettuali rimarranno in libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, presso la sede comunale, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00. Per eventuali chiarimenti in merito al progetto, gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del procedimento, ing. Giuseppe Gentile. Nel termine di cui sopra, chiunque vorrà far pervenire osservazioni al progetto dovrà presentarle, in duplice copia, al protocollo generale dell'Ente.

Il RUP
Ing. Giuseppe Gentile

Il Responsabile del Settore LL.PP.
Geom. Pone Michele.

OGGETTO: COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) P. IVA: 00191250653 - AVVISO DI APPROVAZIONE progetto per la realizzazione di un Opificio industriale destinato alla produzione di fondi metallici ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160 del 2010" in variante allo Strumento Urbanistico vigente, proposto dalla Campitelli s.r.l.,legalmente rappresentata dal sig. Salvatore Campitelli.

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 7/09/2010 n. 160;
VISTO il Regolamento Regione Campania n. 5 del 4/08/2011;
VISTO il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati gli atti della Conferenza dei Servizi con esito positivo, con verbale prot. n. 14514 del 27.09.2018 è stato concluso il procedimento di cui all'art.8 del D.P.R. 160/2010, il quale costituisce atto di adozione di Variante al PRG;
Dato atto che nei successivi 45 giorni non sono state presentate osservazioni/opposizioni;
in data 27.11.2018 è stata approvata in Consiglio Comunale la delibera con la quale si acconsente la realizzazione di un Opificio industriale in ditta Campitelli S.r.l. con sede in Sant'Egidio del M.A. alla via Mazzini n.268 sull'area catastalmente individuata al Fg.1 P.lle 652,653,654,655,656.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Vito D'Ambrosio

Il Sindaco
Sig. Nunzio Carpentieri

La delibera di Consiglio Comunale n.61 del 27.11.2018 è consultabile all'albo pretorio dell'Ente all'indirizzo: www.comune.santegidiodelmontealbino.sa.it

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE – SALERNO
(C.F. 80000590655)

OGGETTO : Approvazione Piano Triennale Lavori 2019-2021 ed elenco annuale lavori 2019 e Programma Biennale Acquisti di Forniture e Servizi 2019-2020 – Piano di Gestione Esercizio 2019 e Bilancio di Previsione 2019.

AVVISO

Si dà pubblico avviso che presso la Sede del Consorzio intestato, sita in Salerno, al Corso Vittorio Emanuele II, n. 143, è depositata per trenta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 5, della L.R. Campania n. 4 del 25/02/2003, la Delibera del Consiglio dei Delegati n. 3 del 26/11/2018, avente ad oggetto: "Approvazione Programma triennale Lavori 2019-2021 ed Elenco annuale lavori per il 2019 e Programma Biennale Acquisti di Forniture e Servizi 2019-2020 – Approvazione Piano di Gestione esercizio 2019 e relativa relazione – Approvazione Bilancio di Previsione Esercizio 2019 (Budget Economico, Patrimoniale e Finanziario) e relative relazioni – Determinazione indici unitari di contribuenza per la bonifica e aliquote di contribuenza per l'irrigazione".

Salerno, 05.12.2018

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca - 84060 Prignano Cilento (SA)
Tel. +39 0974837206 Fax +39 0974837154; pec: consorziovelia@pec.it
(Codice Fiscale 80021580651)

Avviso

Bilancio di previsione 2019

Si dà notizia, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 25/2/2003, n. 4, che il Consiglio dei Delegati dell'ente, con delibera n. 14 del 23/11/2018 ha approvato il Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2019.

Si avvisa altresì che copia di tale provvedimento e della relativa documentazione resta depositata presso il Consorzio per 30 giorni e che dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C. decorrono giorni 30 (trenta) per eventuali ricorsi alla Giunta Regionale.

Prignano Cilento, 05/12/2018

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO
E DEI BACINI FLEGREI
c.f. 80015780630
Centro Direzionale Isola F/2 – 80143 Napoli – Tel. 081/7347824

AVVISO

Con deliberazione del Consiglio dei Delegati n°6 del 30/11/2018 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019.
La predetta deliberazione dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania è depositata presso gli uffici del Consorzio in epigrafe e vi rimarrà per giorni trenta. Tutti gli interessati possono prenderne visione nelle ore di ufficio.
Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURC.
Napoli, 4 dicembre 2018

IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Falconi)

TRIBUNALE DI SALERNO

Usucapione speciale

L'avv. Francesco Ettore Bruno (C.F. BRNFNC79D17A509T) con studio in Avellino al Corso Umberto I n. 61, difensore di Vecchio Rosa, nata in Roma (RM) il 10/04/1944, Vecchio Samuele, nato in Roma (RM) il 26/01/1946, Vecchio Brunella nata in Roma (RM) il 03/06/1947, Vecchio Silvano nato in Roma (RM) il 11/11/1942, ha chiesto, con ricorso del 30.07.2018 (ex art. 1159-bis c.c.) che i suindicati soggetti usucapissero e potessero così acquistare la proprietà dei fondi siti in Corleto Monforte (SA), riportati nel catasto terreni di quel Comune al foglio n. 17, particelle nn. 114-115-146-147-148, foglio 21, particella n. 14, foglio 22, particelle nn. 155-156, foglio 19 particelle nn. 60-61-62-63-64-65-66, foglio 16, particella 132, nonché del fondo sito in Sant'Angelo a Fasanella (SA) riportato nel Catasto Terreni al foglio 14 particella 25.

L'intestato Tribunale ha ordinato con Decreto del 12.10.2018, reso nell'ambito del Proc. Rg n. 7680/2018, l'affissione del ricorso e del provvedimento per 90 giorni all'albo dei Comuni suindicati e all'albo del Tribunale di Salerno, oltre alla pubblicazione per estratto sul B.U.R.C. e, con Decreto del 04.12.2018 reso nell'ambito del Proc. Rg n. 2163/2018, la pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e su quotidiano a diffusione nazionale, avvertendo che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dall'affissione e pubblicazione.

Avellino - Salerno 13.12.2018

avv. Francesco Ettore Bruno

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara a procedura aperta per l'appalto a corpo, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, delle forniture relative al progetto "Interventi di gestione qualitativa delle acque del fiume Sabato" – CIG 77116059C1 – CUP F64D18000110003

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: Provincia di Avellino – Settore Ambiente, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: ing. Antonio Marro, tel. 0825790352, pec settore5@pec.provincia.avellino.it, e-mail amarro@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente.

I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, presso il profilo di committente della Provincia al seguente indirizzo http://www.provincia.avellino.it/web/istituzionale/amministrazione-trasparente. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso la Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. Le offerte vanno inviate alla Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

I.3bis) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale.

I.6) Principali settori di attività: Ambiente.

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: appalto a corpo delle forniture relative al progetto "Interventi di gestione qualitativa delle acque del fiume Sabato".

II.1.2) Codice CPV principale: CPV 38292000-8 (Strumenti per idrografia) – CPV 45000000-7 (Lavori di costruzione) – CPV 72700000-7 (Servizi per rete informatica).

II.1.3) Tipo di appalto: Fornitura.

II.1.4) Breve descrizione: fornitura di centraline di controllo automatico della qualità dell'acqua a monte e valle dei principali nuclei industriali presenti lungo il fiume Sabato.

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 491.700,00 IVA esclusa. Per il presente appalto non si ravvisano rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3 d.lgs. 9.4.2008 n. 81; pertanto gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza sono pari a zero.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: l'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: appalto a corpo delle forniture relative al progetto "Interventi di gestione qualitativa delle acque del fiume Sabato".

II.2.2) Codice CPV principale: CPV 38292000-8 (Strumenti per idrografia) – CPV 45000000-7 (Lavori di costruzione) – CPV 72700000-7 (Servizi per rete informatica).

II.2.3) Luogo di esecuzione: codice NUTS ITF34 – Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: fornitura di centraline di controllo automatico della qualità dell'acqua a monte e valle dei principali nuclei industriali presenti lungo il fiume Sabato.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 commi 2 e 6 del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 comma 3 e ss. (escluso il comma 8) del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se abbia accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

II.2.6) Valore stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 491.700,00 IVA esclusa. Per il presente appalto non si ravvisano rischi interferenziali di cui all'art. 26 comma 3 d.lgs. 9.4.2008 n. 81; pertanto gli oneri della sicurezza da rischi di interferenza sono pari a zero.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo massimo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di 30

mesi. La fornitura e installazione delle centraline di controllo automatico della qualità dell'acqua deve essere effettuata entro sei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.
II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato secondo quanto previsto dal disciplinare di gara al quale si rinvia.
II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
III.1) Condizioni di partecipazione
III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.7) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: si rinvia al disciplinare di gara.
III.1.8) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: si rinvia al disciplinare di gara.
III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto
III.2.2.) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto: si rinvia al disciplinare di gara. A norma dell'art. 1 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito in legge 7/8/2012 n. 135, il contratto di appalto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione di Consip o della centrale di committenza regionale per le forniture o i servizi oggetto di appalto.
III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto: nessun obbligo.
III.2.4) Subappalto: è ammesso il subappalto per una quota complessiva non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, secondo la disciplina di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Per la regolamentazione del subappalto si rinvia al disciplinare di gara.
III.2.5) Avvalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.
Sezione IV: Procedura
IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.
IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): si.
IV.2) Informazioni di carattere amministrativo
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: nessuna.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 11/1/2019, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 60 (procedura aperta) e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di recapito del plico presso la stazione appaltante. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, presso la sede della Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano.
IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 10 del 28/1/2019 con prosieguo a oltranza, tutti i giorni lavorativi e nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.
Sezione VI: Altre informazioni
VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità – Si tratta di un appalto rinnovale: no.
VI.3) Informazioni complementari: ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 comma 12 del d.lgs. 50/2016, dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. finanziaria 2006) e della delibera dell'ANAC n. 163 del 22.12.2015, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (denominato CIG: Codice Identificativo della Gara) è 77116059C1. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il Responsabile unico del procedimento è

l'ing. Massimiliano Roca, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790416, pec settore5@pec.provincia.avellino.it, e-mail mroca@provincia.avellino.it.

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2.7.2010 n. 104.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: a norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/, secondo il "Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" emanato dalla predetta Autorità.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Servizio gare, contratti e provveditorato, piazza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790279, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

Bando di gara - CIG 7695126ADA

SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice: Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti - Centro Direzionale di Napoli Isola C/3, piano 5, 80143 Napoli. Tel.: +39 081.9634511. RUP: Dott.ssa Luisa Romina Fabiano (tel:0819634529, pec: r.fabiano@pec.acam-campania.it.; Documentazione di gara sul profilo del committente http://acamir.regione.campania.it

SEZIONE II: OGGETTO: Fornitura del catasto delle strade relativo alla rete viaria regionale della Campania e dei servizi di formazione, assistenza e manutenzione in garanzia". CPV: 71354100-5 Valore totale stimato: € 1.300.000,00 al netto di IVA comprensivi oneri di interferenza pari a zero. Durata 180 giorni.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: si veda disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 28/01/2019 ore 12.00 Vincolo offerta: 180 gg. Apertura delle offerte: 04/02/2019 ore 10.00. Sede ACAMIR.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare di gara. Procedure di ricorso: Tar Campania. Spedizione G.U.U.E.: 03/12/2018

Il Commissario

Ing. Gianluca Basile

AZIENDA OSPEDALIERA
"S. PIO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì 03.12.2018
OGGETTO: Procedura aperta accelerata per l'affidamento del servizio assicurativo di responsabilità civile terzi e dipendenti (RCT/O) dell'Azienda Ospedaliera "S. Pio" di Benevento

Ai sensi del D.Lgs. n.50/2016, sarà espletata mediante il "Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità" -Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità) www.soresa.it nella sezione: "Accesso all'Area riservata/Login", una procedura aperta accelerata per l'affidamento del servizio di assicurativo di responsabilità civile terzi e dipendenti (RCT/O) dell'Azienda Ospedaliera "S. Pio" di Benevento. La gara verrà aggiudicata in un unico lotto. Non sono ammesse offerte parziali. Durata dell'appalto: n.36 mesi, più eventuali n.12 di rinnovo e n.6 mesi di proroga tecnica. L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 13.500.000,00 imposte comprese (premio annuo € 3.000.000,00 imposte comprese). Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte da trasmettere tramite il Sistema: 09.01.2019 ore 12.00. Apertura offerte: 10.01.2019 ore 10.00. Per informazioni www.ao-rummo.it .

IL DIRETTORE DELL'U.O.C.
PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "S.PIO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

S.I.N.T. S.p.A. in Liquidazione

Viale delle Terme 3/5 – 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA E/O GESTIONE DI BENI IMMOBILI

Il sottoscritto, Dott. Vincenzo Sica, nella sua qualità di liquidatore e responsabile del procedimento, della società "SOCIETA' IMMOBILIARE NUOVE TERME DI CASTELLAMMARE DI STABIA S.P.A. in liquidazione", in sigla S.I.N.T. S.P.A. in liquidazione

AVVISA

che è stato pubblicato un avviso pubblico esplorativo di manifestazione di interesse, per la vendita e/o gestione di beni immobili di proprietà della società o per la disponibilità a valutare forme di partenariato pubblico-privato, per la gestione e la valorizzazione degli immobili stessi, con finalità condivise con il socio unico Comune di Castellammare di Stabia.

La scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissata per il giorno 21 gennaio 2019, ore 11,00.

La manifestazione di interesse, nella forma prescelta, è relativa ai seguenti beni immobili, siti nel Comune di Castellammare di Stabia (NA) dettagliatamente riportati nell'avviso stesso:

a) Stabilimento termale denominato "Nuove Terme".
b) Stabilimento alberghiero denominato "Hotel delle Terme"
c) Area Sportiva campi da tennis, sita nel Parco Idropinico del Complesso Termale
d) Area urbana su cui insiste una cabina elettrica ENEL.
e) Area sportiva sita Viale delle Puglie.

Per qualsiasi tipo di informazione è possibile contattare la società proprietaria, all'indirizzo di posta elettronica certificata sintspa@asmepec.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ordinaria sint20@libero.it indicando dettagliatamente i motivi del contatto ed i recapiti telefonici, nonché i nominativi eventualmente da contattare, per fornire i chiarimenti richiesti.

E' prevista la possibilità di effettuare sopralluoghi.

L'avviso integrale, unitamente agli allegati, è stato pubblicato attraverso i seguenti mezzi di informazione:

1) Albo Pretorio del Comune di Castellammare di Stabia.
2) Profilo internet della società committente www.sintspa.com
3) Profilo internet del Comune di Castellammare di Stabia www.comune.castellammare-di-stabia.napoli.it

Castellammare di Stabia, lì 28 novembre 2018

Il Liquidatore – Responsabile del Procedimento
Dott. Vincenzo Sica

MINISTERO DELLA DIFESA
Aeronautica Militare
Scuola Specialisti - Caserta
Avviso di aggiudicazione di appalto

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Stazione appaltante: Scuola Specialisti Aeronautica Militare – via Douhet 2/A. – cap. 81100 – Caserta – tel 0823/428401 – fax 0283/428551 email AEROSPECIALISTI@POSTACERT.DIFESA.IT.
Sezione II oggetto dell'appalto II.1.1) Oggetto: servizio di pulizia e igiene ambientale presso SSAM CASERTA - CIG 75047657FD.
Sezione IV Procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Bando di gara pubblicato su ACQUSTI IN RETE (SDAPA) in data 25/05/2018 e sul sito Aeronautica Militare il 28/05/2018 (BANDI DI GARE);
SEZIONE V Aggiudicazione V.2.1) Data aggiudicazione: 22/10/2018; V.2.2) Offerte ricevute: 8 (otto); V.2.3) Aggiudicatario: Gruppo S.A.M.I.R. Global Service Srl; V.2.4) Prezzo di aggiudicazione: € 147.029,59 (iva inclusa);
Il capo servizio amm.vo int. - ten. ccrn Riccardo Feola

Firmato digitalmente da
RICCARDO FEOLA
Data/Ora: 19/11/2018 16:15:49

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO

84036 Sala Consilina (SA) Via G. Mezzacapo, 39 - C.F.: 83002270656

Estratto di Esito di Gara – "*SERVIZI DI AGGIORNAMENTO IMPIANTI DI AUTOMAZIONE IRRIGUI E TELECONTROLLO CONSORTILI.*"

CUP: B23D030000105- CIG: 74745891F9.

Offerte ricevute: 2, ammesse: 2. Aggiudicazione definitiva: 19/11/2018. Aggiudicatario: IDEA – INFORMATION DEVELOPMENT AND AUTOMATION S.R.L., P.I. 02826430965, con sede in Via Polveriera, 25, c.a.p. 20026 Novate Milanese (MI). Prezzo di aggiudicazione: € 52.104,00, oltre IVA ed al netto del ribasso del 4,000%. Avviso pubblicato come per legge. Data di invio alla GUCE: - . Info: Tel. 0975/21004; Fax 0975/270049; E-mail: gare@bonificatanagro.it. R.U.P. ing. Mariano Lucio Alliegro. Il Presidente: dott. Beniamino Curcio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 94 del 17 Dicembre 2018 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento, con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato, di durata pari al periodo di aspettativa concessa in capo all'attuale titolare, dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa "Direzione Medica dell'Ospedale CTO".

In esecuzione della deliberazione n. 228 del 15.11.2018, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento, con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato, di durata pari al periodo di aspettativa concessa in capo all'attuale titolare, dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa, di seguito indicata:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Direzione Medica dell'Ospedale CTO.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area: Sanità Pubblica.

Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Definizione del fabbisogno/profilo

Indirizzi strategici:

La Direzione Medica di Ospedale è in posizione di line al Direttore Sanitario ed in relazione con i Dipartimenti ospedalieri; è ricompresa nell'Alta Direzione Aziendale; esercita funzioni delegate dal Direttore Sanitario e funzioni di supporto tecnico, sia nei confronti della Direzione Aziendale, sia nei confronti dei Direttori dei Dipartimenti afferenti all'Ospedale. Gli ambiti di responsabilità sono rappresentati da:

- igiene ospedaliera, igiene ambientale/smaltimento dei rifiuti e comfort alberghiero;
- gestione attività ambulatoriale;
- gestione dei posti letto (programmazione delle dotazioni nelle varie fasi dell'anno e per far fronte ai ricoveri urgenti);
- altre funzioni specificamente assegnate da leggi o direttive vigenti.

In particolare, secondo quanto previsto dagli indirizzi normativi di riferimento e dall'Atto Aziendale, per la Direzione Medica dell'Ospedale CTO va privilegiata la capacità di visione in ottica hub and spoke, oltre la competenza occorrente per contribuire all'assicurazione delle seguenti funzioni:

GOVERNO CLINICO

Responsabilità diretta: igiene ospedaliera, igiene ambientale/smaltimento dei rifiuti e comfort alberghiero; qualità degli ambiti di diretta responsabilità.

Funzioni delegate: collaborazione con lo Staff Governo Clinico nell'esercizio delle funzioni di valutazione e controllo riguardanti il regolare stato di avanzamento dei Dipartimenti Ospedalieri nell'ambito della qualità dei servizi offerti.

Funzioni di supporto: ai Dipartimenti Ospedalieri per l'attuazione dei programmi di governo clinico, fornendo consulenze, pareri e progetti al Direttore di Dipartimento.

RISCHIO/RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE/CONTENZIOSO

Responsabilità diretta: sicurezza/gestione del rischio negli ambiti di supervisione diretta.

Funzioni delegate: collaborazione con lo Staff Governo Clinico nell'esercizio delle funzioni di valutazione e controllo riguardanti la sicurezza dei servizi e la gestione del rischio in ospedale; ricezione delle segnalazioni di eventi/quasi eventi accaduti e coordinamento delle relative istruttorie; vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte dei dirigenti.

Funzioni di supporto: ai Dipartimenti Ospedalieri per l'attuazione dei programmi di gestione del rischio.

SICUREZZA SUL LAVORO

Responsabilità diretta e funzioni delegate: assolvimento delle funzioni di dirigente e/o preposto ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, con delega ovvero individuazione formale da parte del datore di lavoro.

ORGANIZZAZIONE/GESTIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Re attuazione della libera professione intramuraria dei dirigenti medici; definizione de rocedure per la realizzazione dell'integra nenti ospedalieri, con particolare riferimento alle interfacce/strutture comuni.
Funzioni delegate: collaborazione con lo Staff Programmazione e Controllo direzionali nell'esercizio delle funzioni di valutazione e controllo riguardanti i volumi complessivi delle attività prodotte dai Dipartimenti, in rapporto agli obiettivi di budget negoziati; garantire la continuità di presenza dei Direttori di dipartimento ospedaliero, autorizzandone le assenze e i permessi.
Funzioni di supporto: al Direttore Sanitario in tutte le funzioni, fornendo consulenza tecnica e definendo i percorsi organizzativi, attraverso consulenze/informazioni/pareri, ed eseguendo i compiti affidati/le funzioni oggetto di delega; ai Direttori di Dipartimento Ospedaliero nell'esercizio delle funzioni di programmazione, pianificazione e gestione delle attività, nella ricerca di soluzioni/rimodulazioni organizzative, necessarie a superare le criticità, e nella gestione delle risorse professionali.

MONITORAGGIO/CONTROLLO

Funzioni delegate: collaborazione con gli Staff Governo Clinico e Programmazione e Controllo direzionali nell'esercizio delle funzioni di controllo e valutazione riguardanti la committenza interna, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di produzione.
Funzioni di supporto: ai Dipartimenti Ospedalieri nel monitoraggio e nella verifica/valutazione dell'efficacia dei risultati e dell'efficienza, rispetto all'utilizzo delle risorse; al Direttore Sanitario nelle azioni di analisi e revisione organizzativa, anche mediante attività di benchmarking.

FORMAZIONE/RICERCA/SVILUPPO

Responsabilità diretta: sviluppo di piani di studio e ricerca per l'implementazione della pratica clinica basata su prove di efficacia; promozione di eventi e iniziative volte al miglioramento della funzione clinica e all'aggiornamento continuo dei professionisti, in ragione della programmazione aziendale e dell'introduzione di pratiche cliniche/modelli organizzativi più adeguati alle esigenze e ai bisogni dell'utenza.
Funzioni delegate: collaborazione con lo Staff Formazione per la definizione del fabbisogno formativo specifico; autorizzazione alla partecipazione a eventi formativi esterni dei Direttori di Dipartimento ospedaliero; coordinamento dei percorsi di attivazione per la frequenza dei tirocinanti medici/medici in formazione specialistica, all'interno dei Dipartimenti ospedalieri.
Funzioni di supporto: ai Dipartimenti ospedalieri per l'attuazione dei programmi di formazione trasversale, fornendo consulenze/pareri ai Direttori di Dipartimento; al Direttore Sanitario e ai Direttori di Dipartimento ospedaliero per lo sviluppo di strumenti gestionali che favoriscano la crescita delle competenze ed il grado di autonomia dei dirigenti.

Profilo soggettivo.

Il candidato idoneo a coprire l'incarico di cui all'avviso dovrà pertanto possedere un profilo professionale quanto più possibile coerente con il profilo oggettivo della struttura complessa sopradescritto, e più precisamente:
a) Competenze professionali
Concernenti in particolare i seguenti ambiti di attività:
- Organizzazione sanitaria e ospedaliera;
- Gestione della Documentazione Clinica e Privacy;
- Analisi di dati;
- Rischio Clinico e Sicurezza sul Lavoro;
- Attività di Miglioramento Continuo della Qualità;
- Accreditamento Istituzionale.

b) Competenze manageriali
Concernenti in particolare:
- Gestione delle risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- Gestione, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Gestione dei conflitti e mantenimento del clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali;
- Programmazione dei fabbisogni formativi sulle tematiche a valenza orizzontale;
- Gestione di riunioni a carattere organizzativo e audit multidisciplinari.

c) Conoscenze scientifiche
Documentata e recente produzione scientifica che evidenzi l'aderenza al profilo in ambito di Organizzazione Sanitaria, Analisi dei Dati, Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico, ecc.
d) Attitudini

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D[illegible]à di lavorare positivamente in equipe multidisciplinari sia all'interno dell'Azienda, sia cliniche interaziendali;
- Promuovere l'innovazione ed il cambiamento organizzativo, quando necessario;
- Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- Possedere uno stile di direzione assertivo;
- Avere capacità di ascolto e di mediazione;
- Tradurre in valore il contributo degli stakeholders esterni;
- Promuovere il diritto all'informazione dell'utente

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) ata e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) adinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;
j) L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;
g) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
i) Produzione scientifica, attinente alla disciplina, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le

resso della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.
Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Criteri e modalità di valutazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.
Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

a) curriculum;
b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum *punti 40*
prova colloquio *punti 60*

Macro – area curriculum

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;

- entifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla ste internazionali e nazionali, caratterizzate e dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

Macro – area colloquio:

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Predisposizione della terna degli idonei

La Commissione, all'esito della selezione e del processo di valutazione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce ad ogni candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale, da trasmettere al Direttore Generale unitamente alla terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Obblighi di pubblicazione

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio e del professionista prescelto nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

Attribuzione dell'incarico

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata pari alla all'aspettativa in fruizione da parte del titolare dell'incarico dirigenziale messo a selezione, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite.

Norme finali

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli –

anda alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì 3,00.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: ……
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC-SIMILE B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 445/2000 (*Partita iva ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FA'**O C** – Dichiarazione sostitutiva di certificazi

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i*.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 94 del 17 Dicembre 2018 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento, con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato, di durata pari al periodo di aspettativa concessa in capo all'attuale titolare, dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa "Direzione Medica dell'Ospedale Monaldi".

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento, con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato, di durata pari al periodo di aspettativa concessa in capo all'attuale titolare, dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa, di seguito indicata:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Direzione Medica dell'Ospedale Monaldi.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area: Sanità Pubblica.

Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

Definizione del fabbisogno/profilo

Indirizzi strategici:

La Direzione Medica di Ospedale è in posizione di line al Direttore Sanitario ed in relazione con i Dipartimenti ospedalieri; è ricompresa nell'Alta Direzione Aziendale; esercita funzioni delegate dal Direttore Sanitario e funzioni di supporto tecnico, sia nei confronti della Direzione Aziendale, sia nei confronti dei Direttori dei Dipartimenti afferenti all'Ospedale. Gli ambiti di responsabilità sovraordinata a quella dei Dipartimenti che afferiscono all'Ospedale, sono rappresentati da:

- igiene ospedaliera, igiene ambientale/smaltimento dei rifiuti e comfort alberghiero;
- gestione attività ambulatoriale;
- gestione dei posti letto (programmazione delle dotazioni nelle varie fasi dell'anno e per far fronte ai ricoveri urgenti);
- altre funzioni specificamente assegnate da leggi o direttive vigenti.

In particolare, secondo quanto previsto dagli indirizzi normativi di riferimento e dall'Atto Aziendale, la Direzione Medica di Presidio contribuisce ad assicurare le seguenti funzioni:

GOVERNO CLINICO

Responsabilità diretta: igiene ospedaliera, igiene ambientale/smaltimento dei rifiuti e comfort alberghiero; qualità degli ambiti di diretta responsabilità.

Funzioni delegate: collaborazione con lo Staff Governo Clinico nell'esercizio delle funzioni di valutazione e controllo riguardanti il regolare stato di avanzamento dei Dipartimenti Ospedalieri nell'ambito della qualità dei servizi offerti.

Funzioni di supporto: ai Dipartimenti Ospedalieri per l'attuazione dei programmi di governo clinico, fornendo consulenze, pareri e progetti al Direttore di Dipartimento.

RISCHIO/RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE/CONTENZIOSO

Responsabilità diretta: sicurezza/gestione del rischio negli ambiti di supervisione diretta.

Funzioni delegate: collaborazione con lo Staff Governo Clinico nell'esercizio
delle funzioni di valutazione e controllo riguardanti la sicurezza dei servizi e la gestione del rischio in ospedale; ricezione delle segnalazioni di eventi/quasi eventi accaduti e coordinamento delle relative istruttorie; vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte dei dirigenti.

Funzioni di supporto: ai Dipartimenti Ospedalieri per l'attuazione dei programmi di gestione del rischio.

SICUREZZA SUL LAVORO

Responsabilità diretta e funzioni delegate: assolvimento delle funzioni di dirigente e/o preposto ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, con delega ovvero individuazione formale da parte del datore di lavoro.

ORGANIZZAZIONE/GESTIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Re attuazione della libera professione intramuraria dei dirigenti medici; definizione de rocedure per la realizzazione dell'integra nenti ospedalieri, con particolare riferimento alle interfacce/strutture comuni.
Funzioni delegate: collaborazione con lo Staff Programmazione e Controllo direzionali nell'esercizio delle funzioni di valutazione e controllo riguardanti i volumi complessivi delle attività prodotte dai Dipartimenti, in rapporto agli obiettivi di budget negoziati; garantire la continuità di presenza dei Direttori di dipartimento ospedaliero, autorizzandone le assenze e i permessi.
Funzioni di supporto: al Direttore Sanitario in tutte le funzioni, fornendo consulenza tecnica e definendo i percorsi organizzativi, attraverso consulenze/informazioni/pareri, ed eseguendo i compiti affidati/le funzioni oggetto di delega; ai Direttori di Dipartimento Ospedaliero nell'esercizio delle funzioni di programmazione, pianificazione e gestione delle attività, nella ricerca di soluzioni/rimodulazioni organizzative, necessarie a superare le criticità, e nella gestione delle risorse professionali.

MONITORAGGIO/CONTROLLO

Funzioni delegate: collaborazione con gli Staff Governo Clinico e Programmazione e Controllo direzionali nell'esercizio delle funzioni di controllo e valutazione riguardanti la committenza interna, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di produzione.
Funzioni di supporto: ai Dipartimenti Ospedalieri nel monitoraggio e nella verifica/valutazione dell'efficacia dei risultati e dell'efficienza, rispetto all'utilizzo delle risorse; al Direttore Sanitario nelle azioni di analisi e revisione organizzativa, anche mediante attività di benchmarking.

FORMAZIONE/RICERCA/SVILUPPO

Responsabilità diretta: sviluppo di piani di studio e ricerca per l'implementazione della pratica clinica basata su prove di efficacia; promozione di eventi e iniziative volte al miglioramento della funzione clinica e all'aggiornamento continuo dei professionisti, in ragione della programmazione aziendale e dell'introduzione di pratiche cliniche/modelli organizzativi più adeguati alle esigenze e ai bisogni dell'utenza.
Funzioni delegate: collaborazione con lo Staff Formazione per la definizione del fabbisogno formativo specifico; autorizzazione alla partecipazione a eventi formativi esterni dei Direttori di Dipartimento ospedaliero; coordinamento dei percorsi di attivazione per la frequenza dei tirocinanti medici/medici in formazione specialistica, all'interno dei Dipartimenti ospedalieri.
Funzioni di supporto: ai Dipartimenti ospedalieri per l'attuazione dei programmi di formazione trasversale, fornendo consulenze/pareri ai Direttori di Dipartimento; al Direttore Sanitario e ai Direttori di Dipartimento ospedaliero per lo sviluppo di strumenti gestionali che favoriscano la crescita delle competenze ed il grado di autonomia dei dirigenti.

Profilo soggettivo.

Il candidato idoneo a coprire l'incarico di cui all'avviso dovrà pertanto possedere un profilo professionale quanto più possibile coerente con il profilo oggettivo della struttura complessa sopradescritto, e più precisamente:
a) Competenze professionali
Concernenti in particolare i seguenti ambiti di attività:
- Organizzazione sanitaria e ospedaliera;
- Gestione della Documentazione Clinica e Privacy;
- Analisi di dati;
- Rischio Clinico e Sicurezza sul Lavoro;
- Attività di Miglioramento Continuo della Qualità;
- Accreditamento Istituzionale.

b) Competenze manageriali
Concernenti in particolare:
- Gestione delle risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- Gestione, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Gestione dei conflitti e mantenimento del clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali;
- Programmazione dei fabbisogni formativi sulle tematiche a valenza orizzontale;
- Gestione di riunioni a carattere organizzativo e audit multidisciplinari.

c) Conoscenze scientifiche
Documentata e recente produzione scientifica che evidenzi l'aderenza al profilo in ambito di Organizzazione Sanitaria, Analisi dei Dati, Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico, ecc.
d) Attitudini

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D à di lavorare positivamente in equipe multidisciplinari sia all'interno dell'Azienda, sia cliniche interaziendali;
- Promuovere l'innovazione ed il cambiamento organizzativo, quando necessario;
- Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- Possedere uno stile di direzione assertivo;
- Avere capacità di ascolto e di mediazione;
- Tradurre in valore il contributo degli stakeholders esterni;
- Promuovere il diritto all'informazione dell'utente

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza

da[illegible]ente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni me[illegible]t. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dic

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;
j) L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;
g) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
i) Produzione scientifica, attinente alla disciplina, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Pe posto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi i concorrenti, ad ec azioni di cui alle lettere a) e b) e delle pu er le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.

Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di

dir ri di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite so zionale nominativo dei Direttori di Struttura vizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Criteri e modalità di valutazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.

Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

a) curriculum;
b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .

La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum *punti 40*
prova colloquio *punti 60*

Macro – area curriculum

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- entifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla ste internazionali e nazionali, caratterizzate e dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

Macro – area colloquio:

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Predisposizione della terna degli idonei

La Commissione, all'esito della selezione e del processo di valutazione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce ad ogni candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale, da trasmettere al Direttore Generale unitamente alla terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Obblighi di pubblicazione

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio e del professionista prescelto nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

Attribuzione dell'incarico

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata pari alla all'aspettativa in fruizione da parte del titolare dell'incarico dirigenziale messo a selezione, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite.

Norme finali

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli –

anda alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì 3,00.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: ……
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC-SIMILE B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 445/2000 (*Partita iva ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FA'**O C** – Dichiarazione sostitutiva di certificazi

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i*.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 94 del 17 Dicembre 2018 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Infezioni Sistemiche e dell'Immunodepresso presso l'Ospedale Cotugno.

In esecuzione della deliberazione n. 212 del 07.11.2018, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa, di seguito indicata, a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Infezioni Sistemiche e dell'Immunodepresso" presso l'Ospedale Cotugno.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area: Medica e delle specialità mediche.

Disciplina: Malattie Infettive.

Definizione del fabbisogno/profilo

Competenze ed esperienze specifiche:

- comprovata esperienza globale in tutti i settori specifici delle malattie infettive;
- adeguata esperienza specifica nella diagnosi e cura della malattia da HIV / AIDS e delle patologie opportunistiche correlate;
- adeguata esperienza scientifica nella diagnosi e cura delle malattie infettive del fegato, delle vie biliari e della coinfezione HIV/HCV;

Organizzazione e gestione:

- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:

- attitudine alla corretta applicazione delle procedure cliniche;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative.

In conformità, pertanto, con le fonti normative richiamate dalle Linee guida regionali approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017, in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, l'Avviso in oggetto sarà espletato secondo le seguenti modalità, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Re l'ammissione alla Selezione:

a) Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;

j) L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) ante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il a sua attività e la tipologia delle prestazioni ;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;
g) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
i) Produzione scientifica, attinente alla disciplina, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.

Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Criteri e modalità di valutazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.

Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .

La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum *punti 40*
prova colloquio *punti 60*

Macro – area curriculum

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste internazionali e nazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

Macro – area colloquio:

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Predisposizione della terna degli idonei

La Commissione, all'esito della selezione e del processo di valutazione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce ad ogni candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale, da trasmettere al Direttore Generale unitamente alla terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ob **one**

Co da pubblicare in ossequio agli obblighi di a alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio e del professionista prescelto nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

Attribuzione dell'incarico

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte del competente Organismo collegiale.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

Norme finali

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli – anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…...;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……..dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: ……
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto .P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC-SIMILE B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 445/2000 (*Partita iva ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FA'**O C** – Dichiarazione sostitutiva di certificazi

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i*.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 94 del 17 Dicembre 2018 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

AZ[illegible]RA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Medicina Nucleare presso l'Ospedale Monaldi.

In esecuzione della deliberazione n. 212 del 07.11.2018, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa, di seguito indicata, a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Medicina Nucleare" presso l'Ospedale Monaldi.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area: Medicina Diagnostica e dei Servizi.

Disciplina: Medicina Nucleare.

Definizione del fabbisogno/profilo

Indirizzi strategici:

nell'ambito della visione aziendale, l'U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Ospedale Monaldi:

- esegue le prestazioni diagnostiche e terapeutiche previste dal Nomenclatore Nazionale avvalendosi di apparecchiature di alta tecnologia, con Tomografi Ibridi, con approfondita competenza di multimodalità dell'Imaging;
- risponde alle norme di "Buona Preparazione (NBP) per l'allestimento delle dosi di radiofarmaci utili all'espletamento di studi scintigrafici, PET e trattamenti terapeutici;
- dispone di un Tomografo multimodale PET/TC 16sl e di un Tomografo SPECT/TC, accessoriati di Consolle di acquisizioni dati e di plurime stazioni di elaborazioni digitali;
- dispone di un Sistema completo di Ergometria.

Nei prossimi anni ci si aspetta che la UOC Medicina Nucleare:

- mantenga le attuali e formi nuove competenze nel campo di questa disciplina seguendo un modello di equipe in grado di rispondere all'intero prospetto applicativo della Medicina Nucleare;
- possa ampliare in termini quali-quantitativi il campo di applicazioni diagnostiche dell'Imaging Nucleare Multimodale e Molecolare e di Terapia Medico Nucleare della Struttura, grazie ad implementazioni tecnologiche ed acquisizione di ulteriori radiofarmaci in risposta alle crescenti esigenze in ambito: - Oncologico, con applicazioni globalmente considerate e con particolare riferimento a quelle di teranostica - Cardiovascolare, con applicazioni globalmente considerate e con particolare riferimento a stime di quantizzazione PET; Neurologico, con applicazioni globalmente considerate e con particolare riferimento all'acquisizione di ulteriori radiofarmaci mirati;
- mantenere uno Standard Operativo tale da rispondere ad ogni esigenze dell'Azienda, con caratteristiche di Qualità da centro di riferimento regionale.

Il Candidato dovrà, pertanto, dimostrare competenza nel merito dei seguenti contenuti inerenti gli aspetti del governo clinico che rientrano nelle prerogative del Direttore di Struttura Complessa.

Competenze ed esperienze specifiche:

- esperienza maturata in strutture di riferimento nazionali e/o internazionali; in tale ambito, requisito di preferenza è l'esperienza lavorativa condotta in Unità Operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovazione, con particolare attenzione a ruoli di responsabilità ricoperti dal candidato in tali contesti;
- è richiesta consolidata e specifica competenza nella gestione delle prestazioni di Medicina Nucleare nei diversi gradi di complessità, innovazione e nelle diverse articolazioni di una UOC, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di attività:
  - diagnostica di medicina nucleare – imaging molecolare e sue applicazioni in patologie di pertinenza:
  - neurologica, con particolare riferimento a patologie cerebrali degenerative, diagnosi differenziale delle demenze, malattie da accumulo, Parkinson, ecc.
  - polmonare, con particolare riferimento ad applicazioni in urgenza per TEP, Analisi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

one, Tecniche di SPECT/TC;
articolare riferimento a studi di perfusione icolo Sinistro con tecnica SPECT e PET, Selezione degli stressor test, Analisi semiquantitativa dei Dati; Valutazioni di Flusso Miocardico e Riserva Coronarica; Tecniche Multimodali SPECT/TC e PET/TC; Follow-Up post Trapianto di Cuore;
- gastro-intestinali e Nefro-Urologiche: in ogni applicazione specifica, comprensive di test funzionali dinamici;
- apparato Scheletrico in ogni indicazione per patologia benigna o maligna e nel monitoraggio post Terapia Medico Nucleare;
- sistema Endocrino, in ogni indicazione per patologia benigna o maligna;
- sistema Linfatico, comprensivo di applicazioni in patologia benigna ed in oncologia, per Chirurgia Radioguidata nella ricerca del linfonodo Sentinella;
- oncologia: ogni applicazione mirata a specifici quesiti diagnostici inerenti la malattia e le sue differenti epoche per diagnosi stadiativa, monitoraggio terapeutico e Follow-Up, con metodiche PET/TC e SPECT/TC ed ancora nelle applicazioni di Teranostica, relativamente in particolare ai tumori neuroendocrini.

E' richiesta specifica competenza e conoscenza della diagnostica multimodale SPECT/TC e PET/TC e, relativamente a quest'ultima, dei differenti radiofarmaci ad essa relativi, da quelli a buona affinità per la sostanza amiloide, a quelli ad uso più comune come il 18F-FDG per le neoplasie a spiccato metabolismo glucidico, 18F-Colina, 82Rb per studi di cardiologia nucleare ed ancora 68Ga-DOTA per la realizzazione dell'Imaging radio-recettoriale nei tumori neuroendocrini in ambito di teranostica.

- terapia:
- competenza e conoscenze dei trattamenti in degenza protetta sull'utilizzo della Terapia Radiometabolica maturata nell'ambito dell'attività pregressa di Reparto ed in altre Strutture di Terapia radio-metabolica di riferimento nazionale ed internazionale.

Organizzazione, gestione, innovazione e governo clinico:

- Capacità organizzative e di gestione del personale con valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati;
- Competenza su tecnologie sanitarie in uso nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento a capacità critica di individuazione di benefici ed apporto di reale efficacia clinica connessi all'introduzione di nuove tecnologie e/o upgrading delle presistenti ed alle priorità di esse nel rispetto del budget assegnato;
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori;
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste;
- Competenza di governo clinico e comprovata esperienza nel promuovere scelte diagnostiche a più efficace indicazione di strategie terapeutiche mirate nella scelta del setting assistenziale, basati su linee guida professionali e organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici, secondo la metodica di budget;
- Capacità ed esperienza nel predisporre percorsi assistenziali e Linee Guida professionali ed organizzative dell'Unità Operativa, che rendano uniforme ed appropriata, in termini qualitativi e quantitativi di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina;
- Capacità di sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali Aziendale, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso monitoraggio di eventi avversi, errori ed analisi di essi, e promozione di audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi;
- Comprovata attitudine alla collaborazione all'interno della Struttura ed all'integrazione multidisciplinare con le differenti Specialità presenti in Azienda, con capacità di progettazione, organizzazione ed adozione di percorsi assistenziali diagnostico-terapeutici ispirati alle migliori pratiche, proprio attraverso l'integrazione multidisciplinare e delle diverse figure professionali che intervengono nel processo assistenziale ed in Gruppi di Studio focalizzati per patologia, in ambito Aziendale, Interaziendale e delle reti cliniche.
- Capacità ed attitudini relazionali in grado di rendere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e favorire la positiva soluzione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

so l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sionale dei collaboratori ed all'utilizzo e e coinvolgimento del paziente nei differenti percorsi di diagnostico-terapeutici;

- Capacità ed attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per un'efficace, chiara e tracciabile registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico-assistenziale dei pazienti;
- Esperienza in funzioni di responsabilità gestionale ed organizzativa e padronanza dei principali strumenti di Gestione per Obiettivi, con particolare riferimento alla negoziazione di budget.

In conformità, pertanto, con le fonti normative richiamate dalle Linee guida regionali approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017, in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, l'Avviso in oggetto sarà espletato secondo le seguenti modalità, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Ne ssione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, inc enerale dell'Azienda Ospedaliera Specialis dato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;
j) L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;
g) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
i) Produzione scientifica, attinente alla disciplina, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non

po né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qu sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive (orietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.

Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La [illegible]utazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato da [illegible] 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come s[illegible]ne n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Criteri e modalità di valutazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.
Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

a) curriculum;
b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum *punti 40*
prova colloquio *punti 60*

Macro – area curriculum

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- esso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di ero presso scuole per la formazione di per delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste internazionali e nazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

Macro – area colloquio:

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Predisposizione della terna degli idonei

La Commissione, all'esito della selezione e del processo di valutazione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce ad ogni candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale, da trasmettere al Direttore Generale unitamente alla terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Obblighi di pubblicazione

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio e del professionista prescelto nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

Attribuzione dell'incarico

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte del competente Organismo collegiale.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

Il si riserva, a suo insindacabile giudizio, la care, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli – anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

FA **'O A** - Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei……..……della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: ……
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da certificare titolo di studio, iscrizione in albi te ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via…….CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 94 del 17 Dicembre 2018 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

AZIENDA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia ad indirizzo protesico e rigenerativo presso l'Ospedale CTO – riapertura termini dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 13/06/2016 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 53 del 05/07/2016 per il conferimento dell'incarico della precedente dell'U.O.C. di Ortopedia ad indirizzo rigenerativo.

In esecuzione della deliberazione n. 227 del 15.11.2018, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, i termini di presentazione delle istanze di partecipazione dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 13/06/2016 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 53 del 05/07/2016 per il conferimento dell'incarico della U.O.C. in precedenza denominata "Ortopedia ad indirizzo rigenerativo" sono riaperti ai fini dell'ammissione alla Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa, di seguito indicata, a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Ortopedia e Traumatologia ad indirizzo protesico e rigenerativo" presso l'Ospedale CTO.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

Disciplina: Ortopedia e Traumatologia.

Competenze ed esperienze specifiche:

L'Unità Operativa Complessa "Ortopedia ad indirizzo protesico e rigenerativo", attualmente allocata presso l'Ospedale CTO, nell'ambito della competenza del nuovo Dipartimento Orto – Neurologico e Centro Trauma Zonale, ha la missione di assicurare un'offerta terapeutica specifica per le malattie osteoarticolari croniche, articolata dalla prevenzione alla terapia della malattia artrosica evoluta, comprensiva della ricostruzione protesica, nonché di garantire la piena integrazione con il P.S. Medico – Chirurgico in ambito traumatologico.

Il Dirigente, pertanto, al quale sarà conferito l'incarico della direzione dell'U.O.C. in parola dovrà essere in possesso:

- comprovata esperienza nelle chirurgie degli impianti e dei reimpianti protesici;
- adeguata esperienza nel campo specifico delle infezioni protesiche, con contestuale competenza in ambito clinico – chirurgico nell'uso delle metodiche innovative in tema di rigenerazione tissutale;
- comprovata esperienza in ambito traumatologico;

Organizzazione e gestione:

- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leader – ship la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:

- attitudine alla corretta applicazione delle procedure cliniche;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative.

In conformità, pertanto, con le fonti normative richiamate dalle Linee guida regionali approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017, in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, l'Avviso in oggetto sarà espletato secondo le seguenti modalità, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Re l'ammissione alla Selezione:

a) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi v Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi

funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di enti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;
j) L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;
g) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
i) Produzione scientifica, attinente alla disciplina, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento,

pre e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dic nità all'originale potrà anche essere resa co usilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.
Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
Le domande già prodotte dai candidati entro i termini e secondo le modalità previste dal bando relativo al precedente Avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 13/06/2016 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 53 del 05/07/2016, saranno fatte salve, fermo restando la possibilità per i predetti candidati di poter presentare nuova domanda di partecipazione e/o integrazione della precedente.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Criteri e modalità di valutazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.
Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

a) curriculum;
b) colloquio.

All'interno di tali ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum *punti 40*
prova colloquio *punti 60*

Macro – area curriculum

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste internazionali e nazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ma[illegible]:

Il c[illegible] valutazione delle capacità professionali d[illegible] plina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Predisposizione della terna degli idonei

La Commissione, all'esito della selezione e del processo di valutazione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce ad ogni candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale, da trasmettere al Direttore Generale unitamente alla terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Obblighi di pubblicazione

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio e del professionista prescelto nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

Attribuzione dell'incarico

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte del competente Organismo collegiale.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica sarà effettuata da un C.T. nominato dal D.G. e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

Norme finali

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Pe ni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Se se Umane dell'Azienda Ospedaliera dei C oli – anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…...;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: ……
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto .P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FA'**O C** – Dichiarazione sostitutiva di certificazi

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i*.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 94 del 17 Dicembre 2018 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

AZ[illegible]RA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Chirurgia Generale presso l'Ospedale Monaldi.

In esecuzione della deliberazione n. 212 del 07.11.2018, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa, di seguito indicata, a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Chirurgia Generale" presso l'Ospedale Monaldi.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area: Chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: Chirurgia Generale.

Definizione del fabbisogno/profilo

Indirizzi strategici:

nell'ambito della visione aziendale, la Direzione Strategica ha previsto per l'U.O.C. di Chirurgia Generale dell'Ospedale Monaldi:

- la continuità del percorso tracciato dal precedente Direttore che ha portato all'individuazione della Struttura Complessa quale centro di riferimento sia per i pazienti che per i colleghi anche per l'attività didattica e formativa;
- l'integrazione delle competenze acquisite dalla predetta Struttura nella Chirurgia Generale con le altre UU.OO. dell'Azienda;
- la formazione continua dell'equipe finalizzata al mantenimento delle competenze acquisite nell'intero ambito della Chirurgia Generale;
- l'affidabilità della Struttura per gli organismi istituzionali, le società scientifiche, l'industria, la società civile, allo scopo di contribuire ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa nel rispetto dell'interesse primario del paziente e della comunità dei cittadini.

Al fine pertanto di garantire il raggiungimento dei precitati obiettivi strategici, il dirigente da incaricare dovrà essere in possesso delle seguenti peculiarità proprie del rispettivo profilo professionale:

Competenze ed esperienze specifiche:

- capacità di predisporre percorsi assistenziali all'interno dell'Unità Operativa, basati su linee guida professionali ed organizzative tali da rendere uniforme ed appropriata l'erogazione delle prestazioni nell'ambito della disciplina, in termini di setting assistenziale, qualitativi e quantitativi, nonché conoscenza ed esperienza della varie forme di degenza, compresa quella breve;
- competenze nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e dell'esito delle cure approntate, con sviluppo di indicatori, in collaborazione con le altre strutture aziendali;
- capacità ed esperienza nella predisposizione di linee guida professionali ed organizzative che siano alla base dei percorsi diagnostico – terapeutici nonché nella elaborazione e divulgazione di linee guida a valenza nazionale ed internazionale, con allegata documentazione comprovante la eventuale partecipazione in qualità di membro attivo alla stesura delle stesse, laddove posseduta;
- esperienza di chirurgia generale avanzata, chirurgia oncologica, chirurgia mini – invasiva, chirurgia robotica, chirurgia avanzata della parete addominale e dell'addome complesso, suffragata da idonee casistiche operatorie con esperienza nel management, nella formazione, nella ricerca e nelle tecnologie avanzate applicate alla chirurgia;

Organizzazione, gestione, innovazione e governo clinico:

- attitudine alla predisposizione di protocolli basati su linee guida professionali ed organizzative che orientino le prestazioni erogate all'interno dell'Azienda all'uso costante degli strumenti previsti per la farmaceutica e i dispositivi medici, secondo la metodica di budget, e conoscenza ed esperienza nei percorsi HTA sulle strutture assistenziali nonché conoscenze dell'analisi dei budget impact sull'utilizzo delle tecnologie avanzate, comprovati anche da studi e ricerche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle collaboratori e che faccia percepire agli ute ualità dell'assistenza ricevuta;
- capacità ed esperienza in attività didattica e formativa, documentata da partecipazione a corsi in qualità di docente, organizzatore, presidente / direttore del corso, e operatore in live sessions, onde assicurare la continuità della tradizione didattica, divulgativa e formativa acquisita dalla UOC di Chirurgia Generale e consolidatasi nell'ultimo decennio quale punto di riferimento formativo per chirurghi italiani e stranieri;
- conoscenza e attitudine a sviluppare e mantenere i rapporti con la continuità scientifica nazionale e internazionale, comprovata anche da esperienze maturate in qualità di membro attivo di consigli direttivi di società scientifiche nazionali ed internazionali;
- padronanza dei principali strumenti di gestione per obiettivi, con particolare riferimento alla negoziazione di budget;
- continuità e contenuti delle iniziative di aggiornamento e formazione professionale;
- maturata esperienza in attività di docenza didattica e formativa negli specifici corsi di Laurea;
- originalità e continuità della produzione scientifica specifica della disciplina

In conformità, pertanto, con le fonti normative richiamate dalle Linee guida regionali approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017, in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, l'Avviso in oggetto sarà espletato secondo le seguenti modalità, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, nza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;
j) L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;
g) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
i) Produzione scientifica, attinente alla disciplina, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j) zioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della ;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

de nda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere co ata e scansionata in unico file in formato viata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.
Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Criteri e modalità di valutazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.
Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

a) curriculum;
b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum *punti 40*
prova colloquio *punti 60*

Macro – area curriculum

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- onale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di nbiti di autonomia professionale con funzio bilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste internazionali e nazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

Macro – area colloquio:

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Predisposizione della terna degli idonei

La Commissione, all'esito della selezione e del processo di valutazione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce ad ogni candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predispone la relazione finale, da trasmettere al Direttore Generale unitamente alla terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Obblighi di pubblicazione

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio e del professionista prescelto nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

Attribuzione dell'incarico

Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'i ella struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di pr ogabili di altri sei, a decorrere dalla data d base della valutazione da parte del competente Organismo collegiale.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

Norme finali

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli – anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

FA **'O A** - Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……....
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: ……
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per certificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti da ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via…….CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA OCULISTA -

In esecuzione del provvedimento n° _____del _____è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti, a tempo determinato, di Dirigente Medico - disciplina Oculista, per mesi 8, eventualmente prorogabili, nelle more dell'espletamento dell'Avviso di Mobilità Interregionale.

Ruolo: Sanitario Profilo professionale - Disciplina: Oculista

1.REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

a) **cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza; possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976; le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CEE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) **incondizionata idoneità fisica all'impiego** e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'immissione in servizio;

c) **godimento dei diritti politici**;

d) **non essere stato destituito** o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

a) **Laurea in Medicina e Chirurgia**
b) **Abilitazione all'esercizio della Professione**
c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio
d) **Specializzazione nella disciplina di Oculista od equipollente**

I titoli di studio di cui alle lettere a) e d) , se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Medico Chirurgo. Qualora i titoli di cui alle lettere a) e d) siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di Medico Chirurgo.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla scadenza del termine stabilito dal presente Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Saranno motivo di esclusione:

1. l'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line ;
2. la mancanza dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando
4. La ASL , con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;

- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso). Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità". La riduzione non può comunque superare il 50%".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, N. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale. Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, eventi formativi ecc.). Per le pubblicazioni il candidato dovrà dichiarare e presentare quelle attinenti al profilo del concorso. Le stesse devono essere descritte nella domanda, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la Casa Editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, nè dattilografate, nè poligrafate) ed i relativi testi dovranno essere numerati progressivamente e allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

La domanda di partecipazione al concorso compilata on-line ed i documenti allegati alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo e devono essere prodotti in un unico esemplare.

4.AMMISSIONE/ESCLUSIONE ALL' AVVISO PUBBLICO

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso. L' ammissione/esclusione dei candidati all' avviso di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.

L' ASL NA 2 Nord, ai sensi della Legge 10 Aprile 1991, n. 125, garantisce pari opportunita' tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto anche dall' art. 61 del decreto legislativo 3/2/1993 n. 29.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.

La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.

Il colloquio verterà sulla verifica delle esperienze professionali dichiarate nella domanda e sulle competenze acquisite nel corso dell'attività lavorativa.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione. Come modificato dall' art. 29 del D.Lgs 23/12/1993, n. 546.

5. PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone di n. 50 punti per i titoli e n.50 punti per il colloquio, per un totale massimo di n.100 punti

50 punti per i titoli:

titoli di carriera: punti 30;

titoli accademici e di studio: punti 6;

pubblicazioni e titoli scientifici: punti 6;

curriculum formativo e professionale: punti 8;

Il giudizio della Commissione si fonderà:

1. sulla valutazione comparativa dei curricula dei candidati in relazione al profilo da ricoprire. La valutazione terrà in debita considerazione:

- la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale dei candidati, delle loro capacità professionali, di tutte le informazioni attinenti il rapporto di lavoro nonché di eventuali altri elementi rilevabili dalle informazioni contenute nelle istanze, con le prestazioni da svolgere e gli obiettivi da perseguire nell'Asl Napoli 2 Nord.
- la rispondenza dei curricula, delle caratteristiche e delle motivazioni dei candidati, alle esigenze aziendali ed al profilo atteso per il profilo professionale ricercato;

2. L'esito del colloquio sostenuto dai candidati, finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda;
3. idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo;
4. situazione disciplinare pregressa, solo per sanzioni non antecedenti al biennio.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.

Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

6. NORME FINALI DI SALVAGUARDIA

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n. 125/91 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi e selezioni per l'assunzione di personale presso le aziende sanitarie, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio e valutazione, la facoltà di sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte la presente procedura selettiva.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR). I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

Per qualsivoglia informazione inerente il bando gli interessati possono rivolgersi settore.concorsi@aslnapoli2nord.it ovvero nei giorni di martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00 in Frattamaggiore Via Padre Mario Vergara edificio ex INAM.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 29/93, nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il Direttore UOC Gestione
Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N° 2 POSTI DI DIRIGENTE AVVOCATO, PER MESI 8, DA ASSEGNARE ALL'U.O.C. AFFARI LEGALI.

In esecuzione del provvedimento n° _____del _____è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n° 1 posto di Dirigente Avvocato, da assegnare all'U.O.C. Affari Legali, per mesi 8, eventualmente prorogabili, nelle more dell'espletamento della Mobilità Interregionale e del Concorso Pubblico.

Agli incaricati verrà attribuito il trattamento economico prevista dal CC. CC. NN. LL. vigente, nel tempo, per l'Area della Dirigenza S.T.P.A e verranno applicate le disposizioni normative e contrattuali vigenti, per gli aspetti giuridici e previdenziali. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del D. Leg.vo 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI

Possono partecipare alla selezione coloro i quali sono i possesso dei seguenti requisiti:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o cittadini extracomunitari regolarmente soggiornati in Italia;

2 – Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata ingiudicata;

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

3 **- Idoneita' fisica all'impiego**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 58 D.P.R. 483 e art. 26 D.Leg.vo 165/2001)

A. **Diploma di Laurea in Giurispudenza (**Diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica (L.S. ex decreto n. 509/99 e laurea magistrale ex decreto n. 270/2004) relativa alla figura dirigenziale in selezione. A tal fine, così come disposto dall'art. 2 del D.M. 9 luglio 2009, tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi specialistiche o magistrali, il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione rilasciata dall'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto.
B. **Titolo di avvocato;**
C. **Anzianità di cinque anni effettivo** corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni ovvero esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordianta presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività coordianta e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;
D. **Iscrizione all'ordine Professionale.**

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, con le modalità descritte al punto seguente ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SUL SITO WEB AZIENDALE. QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

  3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

  3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

  3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

  L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

  nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO

PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente il concorso deve,inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

Il candidato deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi,richiamate dall'art. 76 del DPR. 445/00.

4. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del, possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o all'esclusione dei candidati con provvedimento motivato dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito Aziendale:

http://www.aslnapoli2nord.it nell'apposita sezione "concorsi ed avvisi" e sulla home page aziendale ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

5. CONVOCAZIONE

La sede e la data di convocazione per l'espletamento della prova colloquio verrà comunicato ai candidati con Avviso sul sito web aziendale ASLNapoli2 nord come notifica a tutti gli effetti da pubblicarsi almeno venti prima dell'espletamento delle stesse.

I candidati convocati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identificazione in corso di validità. I candidati che non saranno presenti all'appello della prova colloquio nel giorno e nella sede stabilità saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza anche indipendente dalla volontà dei concorrenti.

6. MODALITA'di accertamento della qualificazione prof.le e delle competenze richieste.

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una commissione nominata dal Direttore Generale composta sulla base di quanto disposto dal DPR 483/97 che opererà sulla scorta dei seguenti elementi:
a - valutazione del curriculum professionale (nella valutazione curriculare e nel colloquio verrà dato particolare rilievo a:

- Esperienze formative e/o professionali in materia di risarcimento danni, nonché in materia di responsabilità medica e responsabilità sanitaria, disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze del SSR o in convenzione con lo stesso, nonché in materia di appalti e contratti delle AA.SS.LL. , nonché in materia di accreditamento con il S.S.N.

b - colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, organizzative e gestionali in relazione all'incarico da conferire di Dirigente Avvocato.

7. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio complessivo di cui dispone la commissione è di punti 60 da ripartire come segue:

punti 20 per i titoli di cui

- Punti 10 titoli di carriera (max)

- Punti 3 titoli accademici e di studio (max)

- Punti 3 pubblicazioni e titoli scientifici (max)

- Punti 4 curriculum formativo e prof.le (max)

Punti 40 per la prova colloquio.

L'ammissione dei candidati sarà predisposta con provvedimento del Direttore Generale pubblicata sul sito web aziendale nella Home page nonché nell'apposita sezione del sito concorsi ed avvisi.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati eventualmente esclusi per i quali sarà riportata l'indicazione dei motivi di esclusione.

La prova colloquio verterà sulle materie di Diritto Amministrativo, leggi e regolamenti sanitari nonché su leggi, regolamenti e compiti connessi alla funzione da conferire di Dirigente Avvocato.

La commissione esprimerà per ciascun candidato una valutazione con attribuzione di un punteggio di idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e che hanno contribuito a determinarlo. Il procedimento si conclude con la formulazione di una graduatoria che terrà conto del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Predisposta dalla commissione la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

8. CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento d'incarico sulla base delle necessità aziendali assegnando l'unità all'UOC Affari Legali.

Si procederà alla stipula di un contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro nonché indicata la data di decorrenza e la durata dell'incarico de quo.

Gli effetti economici decorreranno dall'effettiva presa di servizio, attestato dal responsabile della struttura d'assegnazione.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00 e s.m. e i..

Per quanto non previsto dal presente Concorso si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR N. 487/94, al DPR N. 483/97 ed al CCNL del personale della Dirigenza SPTA.

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

9. NORME FINALI DI SALVAGUARDIA

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n. 125/91 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi e selezioni per l'assunzione di personale presso le aziende sanitarie, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio e valutazione, la facoltà di sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte la presente procedura selettiva.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR). I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

Per qualsivoglia informazione inerente il bando gli interessati possono rivolgersi settore.concorsi@aslnapoli2nord.it ovvero nei giorni di martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00 in Frattamaggiore Via Padre Mario Vergara edificio ex INAM.

Il Direttore UOC GRU
Dr. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dr. Antonio d'Amore

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

AVVISO DI MOBILITA' INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA OCULISTA - AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE.

In esecuzione del provvedimento n° _____del _____è indetto avviso di mobilità intraregionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, di n° 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Oculista

Ruolo: Sanitario Profilo professionale - Disciplina: Oculista

1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:
1. essere dipendente a tempo indeterminato, nel profilo professionale di cui sopra, presso pubbliche amministrazioni.
2. aver superato con esito favorevole il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
3. Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
4. idoneità psicofisica alla mansione specifica;
5. nulla osta preventivo e incondizionato dell'Azienda di appartenenza

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande e persistere anche all'atto del trasferimento.
La mancanza di tali requisiti comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento

2.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483)

a) **Laurea in Medicina e Chirurgia**
b) **Abilitazione all'esercizio della Professione**
c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio
d) **Specializzazione nella disciplina di Oculista od equipollente**
e) **Nulla osta preventivo e incondizionato dell'Azienda di appartenenza.**

I titoli di studio di cui alle lettere a) e d) , se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di Medico Chirurgo. Qualora i titoli di cui alle lettere a) e d) siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di Medico Chirurgo.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla scadenza del termine stabilito dal presente Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Saranno motivo di esclusione:

1. l'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line ;
2. la mancanza dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando
4. La ASL , con provvedimento motivato, dispone in ogni momento l'esclusione degli istanti privi dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

3.MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA', DOVRANNO ESSERE ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, CON LE MODALITÀ DESCRITTE AL PUNTO SEGUENTE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO PER ESTRATTO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI.
QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA':

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e

aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso). Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai 5 anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità". La riduzione non può comunque superare il 50%".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, N. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale. Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, eventi formativi ecc.). Per le pubblicazioni il candidato dovrà dichiarare e presentare quelle attinenti al profilo del concorso. Le stesse devono essere descritte nella domanda, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la Casa Editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, nè dattilografate, nè poligrafate) ed i relativi testi dovranno essere numerati progressivamente e allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

La domanda di partecipazione al concorso compilata on-line ed i documenti allegati alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo e devono essere prodotti in un unico esemplare.

4. MODALITA' DI SELEZIONE:

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione sul sito web aziendale – ASL NAPOLI 2 NORD.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno sostenere un colloquio.
La convocazione avverrà mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it con valore di notificazione a tutti gli effetti.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, al decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni. Al decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.e.i., nonche' al vigente Contratto Collettivo Nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale.

Il COLLOQUIO sarà volto a verificare l'esperienza professionale in funzione della tipologia di attività medica da svolgere presso le Strutture di questa Azienda e l'attitudine al lavoro in equipe.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento d'identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione.
Il giudizio della Commissione si fonderà:

1. sulla valutazione comparativa dei curricula dei candidati in relazione al profilo da ricoprire. La valutazione terrà in debita considerazione:

- la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale dei candidati, delle loro capacità professionali, di tutte le informazioni attinenti il rapporto di lavoro nonché di eventuali altri elementi rilevabili dalle informazioni contenute nelle istanze, con le prestazioni da svolgere e gli obiettivi da perseguire nell'Asl Napoli 2 Nord.
- la rispondenza dei curricula, delle caratteristiche e delle motivazioni dei candidati, alle esigenze aziendali ed al profilo atteso per il profilo professionale ricercato;

2. L'esito del colloquio sostenuto dai candidati, finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda;
3. idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo;
4. situazione disciplinare pregressa, solo per sanzioni non antecedenti al biennio.

La Commissione formulerà la graduatoria sulla base:

a. della valutazione dei titoli e del curriculum professionale. (max punti 40)

b. dell'esito positivo del colloquio (max punti 60)

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria dei candidati sulla base di un giudizio dal quale emerga la maggior rispondenza degli stessi alle esigenze dell'Azienda.
Nel caso di parità di valutazione la Commissione prenderà in considerazione situazioni personali, familiari o sociali presentate dai candidati a sostegno della propria domanda di mobilità.
Al termine della procedura l'azienda provvederà a comunicare agli interessati gli esiti della stessa mediante pubblicazione sul sito aziendale.

5.TRASFERIMENTO

L'assunzione in servizio dei vincitori avviene con provvedimento del Direttore Generale.
L'ASL Napoli 2 Nord si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.
Con i candidati verrà stipulato un contratto individuale di lavoro a tempo pieno, anche se il precedente rapporto di lavoro era a impegno ridotto.
I candidati provvederanno, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, nonché dei titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.
La data di inizio del rapporto di lavoro verrà indicata nel contratto individuale di lavoro.
E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto il trasferimento mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia con particolare riferimento 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. e ai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità vigenti

6. NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente. INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR). I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

Il Direttore UOC
Gestione Risorse Umane
Dott. Lorenzo Verde

Il Direttore Generale
Dott. Antonio D' Amore

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Codice Fiscale 96024110635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 2 POSTI DI DIRIGENTE AVVOCATO, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO ALL'INTERNO AI SENSI DEL c. 1 art. 24 D.lgs. 150/2009, DA ASSEGNARE ALL'U.O.C. AFFARI LEGALI.

In esecuzione del provvedimento n° _____del _____ed in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa – Area Sanità Pubblica, e alle disposizioni regionali, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n° 2 posti di Dirigente Avvocato, di cui n. 1 posto riservato all'in terno, ai sensi del c. 1 art. 24 D.Lgs. 150/2009, da assegnare all'U.O.C. Affari Legali.

Agli incaricati verrà attribuito il trattamento economico prevista dal CC. CC. NN. LL. vigente, nel tempo, per l'Area della Dirigenza S.T.P.A e verranno applicate le disposizioni normative e contrattuali vigenti, per gli aspetti giuridici e previdenziali. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del D. Leg.vo 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al Concorso Pubblico coloro i quali sono i possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dall'art. 1 D.P.R. N. 483 DEL 10/10/1987:

1 **– Cittadinanza italiana**, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o cittadini extracomunitari regolarmente soggiornati in Italia;

2 – Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata ingiudicata;

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

3 **- Idoneita' fisica all'impiego, senza alcuna limitazione, e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale**. L' Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto, ha facolta' di sottoporre a visita medica i vincitori dell'avviso pubblico. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 58 D.P.R. 483 e art. 26 D.Leg.vo 165/2001)

A. **Diploma di Laurea in Giurispudenza (**Diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica (L.S. ex decreto n. 509/99 e laurea magistrale ex decreto n. 270/2004) relativa alla figura dirigenziale in selezione. A tal fine, così come disposto dall'art. 2 del D.M. 9 luglio 2009, tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi specialistiche o magistrali, il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione rilasciata dall'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto.

B. **Titolo di avvocato;**
C. **Anzianità di cinque anni effettivo** corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni ovvero esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordianta presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività coordianta e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;
D. **Iscrizione all'ordine Professionale.**

Ai sensi dell'art. 26 c. 1 D.Lgs. 165/2001, l'ammissione al suddetto Concorso è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o PP.AA., ovvero attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, DOVRANNO ESSERE ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, CON LE MODALITÀ DESCRITTE AL PUNTO SEGUENTE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24,00 DEL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO PER ESTRATTO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI.
QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it
2. **Accedere alla pagina di registrazione** ed inserire i dati richiesti.
   Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
3. **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "*Iscriviti*" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "*Salva*";

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*conferma ed invio*");

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. **Prima di uscire dal programma,** ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.
In corrispondenza dell'avviso di mobilità pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione, **la domanda non potrà più essere modificata ma solo consultata.**

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.
Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.
Per assistenza è possibile contattare dal lunedì al venerdì, il Settore concorsi -pianta organica e mobilità al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it**
Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente il concorso deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

Il candidato deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR. 445/00.

dei concorrenti.

4. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o all'esclusione dei candidati con provvedimento motivato dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito Aziendale:

http://www.aslnapoli2nord.it nell'apposita sezione "concorsi ed avvisi" e sulla home page aziendale ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

5. CONVOCAZIONE

Le prove di esame sono tre: prova scritta, prova pratica ed una orale sulle materie del profilo professionale di riferimento ai sensi dell'art. 7 D.P.R. 483/97

La sede e la data di convocazione per l'espletamento della prova d'esame verrà comunicato ai candidati con avviso sul sito web aziendale ASLNapoli2 nord come notifica a tutti gli effetti da pubblicarsi almeno venti prima dell'espletamento delle stesse.

I candidati convocati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di documento di identificazione in corso di validità. I candidati che non saranno presenti all'appello della prova d'esame nel giorno e nella sede stabilità saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza anche indipendente dalla volontà dei concorrenti.

6 . MODALITA'di accertamento della qualificazione prof.le e delle competenze richieste.

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una commissione nominata dal Direttore Generale composta sulla base di quanto disposto dal DPR 483/97 che opererà sulla scorta dei seguenti elementi:
a - valutazione del curriculum professionale (nella valutazione curriculare e nel colloquio verrà dato particolare rilievo a:

- Esperienze formative e/o professionali in materia di risarcimento danni, nonché in materia di responsabilità medica e responsabilità sanitaria, disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze del SSR o in convenzione con lo stesso, nonché in materia di appalti e contratti delle AA.SS.LL. , nonché in materia di accreditamento con il S.S.N.

b - colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, organizzative e gestionali in relazione all'incarico da conferire di Dirigente Avvocato.

Le prove di esame sono quelle stabilite dall'art. 60 del D.P.R. n. 483/97 per l'accesso alla qualifica di Dirigente Avvocato.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nel formulare la graduatoria, dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, teorico-pratica ed orale, saranno espletate seconde le modalità dal D.P.R. n. 483/97

7. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli2nord.it nell'area Avvisi e Concorsi.

8. CONFERIMENTO INCARICO

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali.

L'assunzione dei vincitori decorrerà, ai fini giuridici ed economici dalla data di assunzione in servizio mediante stipulazione di un contratto individuale di lavoro, secondo le norme contrattuali vigenti.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

I candidati daranno il proprio impegno a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00 e s.m. e i..

Per quanto non previsto dal presente Concorso si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR N. 487/94, al DPR N. 483/97 ed al CCNL del personale della Dirigenza SPTA.

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

9. NORME FINALI DI SALVAGUARDIA

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n. 125/91 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile

giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR). I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli2nord.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" e Home page, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sulla G.U. - serie IV- concorsi.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. GRU – Via Padre Mario Vergara edificio ex INAM – cap 80027 – Frattamaggiore – nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e a mezzo mail settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.

Il Direttore UOC GRU
Dr. Lorenzo Verde

f.to Il Direttore Generale
Dr. Antonio d'Amore

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635
Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Amministrativo Ctg. C del Comparto Sanità, per le esigenze delle Segreterie amministrative dell'AOU Federico II – COD. 4/C/DAI.

In esecuzione della Deliberazione n. 770 del 28/11/2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., del DPR n. 220/2001, del D. Lgs n. 165/ 2001, del vigente C.C.N.L. del comparto Sanità nonché delle norme di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Amministrativo Ctg. C del Comparto Sanità, per le esigenze delle Segreterie amministrative dell'AOU Federico II – COD. 4/C/DAI.

ART. 1 REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'AOU Federico II prima dell'immissione in servizio);

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Tale equipollenza ed idonea certificazione dovrà risultare anche per i titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e comunicata al candidato a mezzo pec.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : "**NOME + COGNOME** + **COD. COD. 4/C/DAI". ATTENZIONE:** il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA
La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale -

Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**
Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.
La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di mobilità andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso del diploma di di istruzione secondaria di secondo grado, con l'indicazione della data di conseguimento, del punteggio riportato, nonché dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
13. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;

- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi al sito internet:** https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it/**;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

4.2 ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, **pena esclusione**, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere **chiaramente** il nome e il cognome dello stesso. Qualora il candidato fosse già in possesso di una casella pec dalla quale non si evinca chiaramente il nome e il cognome deve allegare alla domanda di partecipazione,pena esclusione, nella sezione "altro", la ricevuta attestante la titolarità della casella pec. Non sono ammesse, altresì, caselle di posta semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio di notifiche e convocazioni al candidato stesso.
- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva***"**;**

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali;
e. copia completa (priva della scritta FACSIMILE, che compare quando la compilazione della domanda non è stata ultimata) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione, ai sensi dell'art.20 comma 2 bis della legge 104/92, così come integrato dall'art. 25 della Legge 114/2014;
d. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;

e. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamento;

f. Certificazioni, debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti gli ulteriori titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr gli ultimi capitoli del manuale di istruzioni, disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito, per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata. Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

4.3 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza **possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù** "RICHIEDI ASSISTENZA" **sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.**
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/01.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	max punti 15
- titoli di studio	max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 5
- curriculum formativo e professionale	max punti 5

La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/01.

b) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta: 30;
- prova pratica: 20;
- prova orale: 20.

PROVA SCRITTA: la prova consisterà nell'elaborazione di un tema su uno o più argomenti di seguito elencati ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica su uno o più delle seguenti materie ed argomenti:

- ✓ Elementi di Diritto Amministrativo;
- ✓ Elementi di Legislazione Sanitaria;
- ✓ Normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza (in particolare: L. 06/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- ✓ Atto Aziendale e Regolamenti dell'AOU Federico II;
- ✓ Codice disciplinare dell'AOU Federico II e relative procedure;
- ✓ Il Dipartimento universitario a seguito della Riforma Gelmini (legge 240/2010).

PROVA PRATICA: la prova consisterà nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: la prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le medesime materie ed argomenti della prova scritta, nonché sulla conoscenza della lingua inglese e dei software informatici di base. Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati, con comunicazione inviata all'indirizzo PEC di ciascuno di essi, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.
In relazione al numero di domande pervenute, l'AOU si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una procedura preselettiva attuata mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del presente bando di concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di logicità del ragionamento e di soluzione dei problemi e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo professionale da rivestire e alle materie oggetto delle prove.
Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 300 posti. Tutti i partecipanti saranno ammessi alla preselezione con riserva. La verifica degli ulteriori requisiti di ammissione sarà effettuata - in prima istanza - nei confronti dei 300 candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva; l'esclusione dalla partecipazione al Concorso di uno o più candidati comporterà lo scorrimento della graduatoria preselettiva di altrettanti nominativi.
Il punteggio riportato nella preselezione suddetta non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART.8 CONFERIMENTO DEI POSTI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato collocato al 1° posto nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte del vincitore.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.
Il vincitore del concorso sarà immesso in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.
Agli assunti sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Comparto Sanità vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Gli assunti in servizio sono soggetti a un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L., Comparto Sanità del S.S.N.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART.9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Daniela Spadea, Responsabile della P.O. Reclutamento del Personale e Specialistica Ambulatoriale dell'UOC Gestione Risorse Umane – tel. 081/7462320.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART. 10 PUBBLICITA'

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi e Selezioni – Bandi attivi.

Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 11 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 NORME FINALI

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Viggiani

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635
Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Amministrativo Ctg. C del Comparto Sanità, per le esigenze dell'UOC Gestione Risorse Umane – COD. 2/C/PERSONALE

In esecuzione della Deliberazione n. 770 del 28/11/2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., del DPR n. 220/2001, del D. Lgs n. 165/ 2001, del vigente C.C.N.L. del comparto Sanità nonché delle norme di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Amministrativo Ctg. C del Comparto Sanità, per le esigenze dell'UOC Gestione Risorse Umane – COD. 2/C/PERSONALE.

ART. 1 REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'AOU Federico II prima dell'immissione in servizio);

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Tale equipollenza ed idonea certificazione dovrà risultare anche per i titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e comunicata al candidato a mezzo pec.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'NOME + COGNOME** + **COD. 2/C/PERSONALE. ATTENZIONE:** il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale -

Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**
Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.
La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di mobilità andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso del diploma di di istruzione secondaria di secondo grado, con l'indicazione della data di conseguimento, del punteggio riportato, nonché dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
13. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;

- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi al sito internet:** https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it/**;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

4.2 ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, **pena esclusione**, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere **chiaramente** il nome e il cognome dello stesso. Qualora il candidato fosse già in possesso di una casella pec dalla quale non si evinca chiaramente il nome e il cognome deve allegare alla domanda di partecipazione,pena esclusione, nella sezione "altro", la ricevuta attestante la titolarità della casella pec. Non sono ammesse, altresì, caselle di posta semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio di notifiche e convocazioni al candidato stesso.
- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva***"**;**

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali;
e. copia completa (priva della scritta FACSIMILE, che compare quando la compilazione della domanda non è stata ultimata) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione, ai sensi dell'art.20 comma 2 bis della legge 104/92, così come integrato dall'art. 25 della Legge 114/2014;
d. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

e. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamento;

f. Certificazioni, debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti gli ulteriori titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr gli ultimi capitoli del manuale di istruzioni, disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito, per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata. Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

4.3 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza **possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù** "RICHIEDI ASSISTENZA" **sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.**
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/01.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	max punti 15
- titoli di studio	max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 5
- curriculum formativo e professionale	max punti 5

La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/01.

b) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta: 30;
- prova pratica: 20;
- prova orale: 20.

PROVA SCRITTA: la prova consisterà nell'elaborazione di un tema su uno o più argomenti di seguito elencati ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica su uno o più delle seguenti materie ed argomenti:

- ✓ Elementi di Diritto Amministrativo;
- ✓ Elementi di Legislazione Sanitaria;
- ✓ Normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza (in particolare: L. 06/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- ✓ Atto Aziendale e Regolamenti dell'AOU Federico II;
- ✓ Codice disciplinare dell'AOU Federico II e relative procedure;
- ✓ CCNL Comparto e Dirigenza del SSN;
- ✓ Normativa Nazionale sui rapporti tra SSN e Università (D.Lgs 502/92 e 517/99).

PROVA PRATICA: la prova consisterà nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: la prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le medesime materie ed argomenti della prova scritta, nonché sulla conoscenza della lingua inglese e dei software informatici di base. Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati, con comunicazione inviata all'indirizzo PEC di ciascuno di essi, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.
In relazione al numero di domande pervenute, l'AOU si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una procedura preselettiva attuata mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del presente bando di concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di logicità del ragionamento e di soluzione dei problemi e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo professionale da rivestire e alle materie oggetto delle prove.
Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 300 posti. Tutti i partecipanti saranno ammessi alla preselezione con riserva. La verifica degli ulteriori requisiti di ammissione sarà effettuata - in prima istanza - nei confronti dei 300 candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva; l'esclusione dalla partecipazione al Concorso di uno o più candidati comporterà lo scorrimento della graduatoria preselettiva di altrettanti nominativi.
Il punteggio riportato nella preselezione suddetta non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART.8 CONFERIMENTO DEI POSTI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato collocato al 1° posto nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte del vincitore.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.
Il vincitore del concorso sarà immesso in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.
Agli assunti sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Comparto Sanità vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Gli assunti in servizio sono soggetti a un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L., Comparto Sanità del S.S.N.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART.9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Daniela Spadea, Responsabile della P.O. Reclutamento del Personale e Specialistica Ambulatoriale dell'UOC Gestione Risorse Umane – tel. 081/7462320.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART. 10 PUBBLICITA'

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi e Selezioni – Bandi attivi.

Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 11 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 NORME FINALI

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Viggiani

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635
Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Amministrativo Ctg. C del Comparto Sanità, per le esigenze dell'UOC Gestione Acquisizione Beni e Servizi dell'AOU Federico II – COD. 1/C/PROVVEDITORATO

In esecuzione della Deliberazione n. 770 del 28/11/2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., del DPR n. 220/2001, del D. Lgs n. 165/ 2001, del vigente C.C.N.L. del comparto Sanità nonché delle norme di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Amministrativo Ctg. C del Comparto Sanità, per le esigenze dell'UOC Gestione Acquisizione Beni e Servizi dell'AOU Federico II.

ART. 1 REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'AOU Federico II prima dell'immissione in servizio);

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Tale equipollenza ed idonea certificazione dovrà risultare anche per i titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e comunicata al candidato a mezzo pec.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'NOME + COGNOME + COD. 1/C/PROVVEDITORATO**. ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA
La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale -

Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**
Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.
La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di mobilità andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso del diploma di di istruzione secondaria di secondo grado, con l'indicazione della data di conseguimento, del punteggio riportato, nonché dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
13. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;

- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi al sito internet:** https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it/**;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

4.2 ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, **pena esclusione**, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere **chiaramente** il nome e il cognome dello stesso. Qualora il candidato fosse già in possesso di una casella pec dalla quale non si evinca chiaramente il nome e il cognome deve allegare alla domanda di partecipazione,pena esclusione, nella sezione "altro", la ricevuta attestante la titolarità della casella pec. Non sono ammesse, altresì, caselle di posta semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio di notifiche e convocazioni al candidato stesso.
- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva***"**;**

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali;
e. copia completa (priva della scritta FACSIMILE, che compare quando la compilazione della domanda non è stata ultimata) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione, ai sensi dell'art.20 comma 2 bis della legge 104/92, così come integrato dall'art. 25 della Legge 114/2014;
d. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

e. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamento;

f. Certificazioni, debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti gli ulteriori titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr gli ultimi capitoli del manuale di istruzioni, disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito, per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata. Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

4.3 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza **possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù** "RICHIEDI ASSISTENZA" **sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.**
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/01.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	max punti 15
- titoli di studio	max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 5
- curriculum formativo e professionale	max punti 5

La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/01.

b) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta: 30;
- prova pratica: 20;
- prova orale: 20.

PROVA SCRITTA: la prova consisterà nell'elaborazione di un tema su uno o più argomenti di seguito elencati ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica su uno o più delle seguenti materie ed argomenti:

- ✓ Elementi di Diritto Amministrativo;
- ✓ Elementi di Legislazione Sanitaria;
- ✓ Normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza (in particolare: L. 06/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- ✓ Atto Aziendale e Regolamenti dell'AOU Federico II;
- ✓ Codice disciplinare dell'AOU Federico II e relative procedure;
- ✓ Normativa in tema di contratti e appalti pubblici (Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);
- ✓ Normativa Antimafia (Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.);
- ✓ Normativa Regione Campania sugli acquisti delle Aziende del SSN, compreso le procedure finalizzate agli acquisti tramite MePA.

PROVA PRATICA: la prova consisterà nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: la prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le medesime materie ed argomenti della prova scritta, nonché sulla conoscenza della lingua inglese e dei software informatici di base. Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati, con comunicazione inviata all'indirizzo PEC di ciascuno di essi, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.
In relazione al numero di domande pervenute, l'AOU si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una procedura preselettiva attuata mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del presente bando di concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di logicità del ragionamento e di soluzione dei problemi e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo professionale da rivestire, in relazione alle peculiari attività da svolgere presso l'UOC Gestione Acquisizione Beni e Servizi e alle materie oggetto delle prove.
Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 300 posti. Tutti i partecipanti saranno ammessi alla preselezione con riserva. La verifica degli ulteriori requisiti di ammissione sarà effettuata - in prima istanza - nei confronti dei 300 candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva; l'esclusione dalla partecipazione al Concorso di uno o più candidati comporterà lo scorrimento della graduatoria preselettiva di altrettanti nominativi.
Il punteggio riportato nella preselezione suddetta non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART.8 CONFERIMENTO DEI POSTI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato collocato al 1° posto nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte del vincitore.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.
Il vincitore del concorso sarà immesso in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.
Agli assunti sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Comparto Sanità vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Gli assunti in servizio sono soggetti a un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L., Comparto Sanità del S.S.N.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART.9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Daniela Spadea, Responsabile della P.O. Reclutamento del Personale e Specialistica Ambulatoriale dell'UOC Gestione Risorse Umane – tel. 081/7462320.

ART. 10 PUBBLICITA'

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi e Selezioni – Bandi attivi.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 11 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 NORME FINALI

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Viggiani

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II"
CONCORSO PUBBLICO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P.IVA 06909360635
Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Amministrativo Ctg. C del Comparto Sanità, dell'UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie dell'AOU Federico II – COD. 3/C/RAGIONERIA.

In esecuzione della Deliberazione n. 770 del 28/11/2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., del DPR n. 220/2001, del D. Lgs n. 165/ 2001, del vigente C.C.N.L. del comparto Sanità nonché delle norme di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125, per la copertura di n. 1 posto di Assistente Amministrativo Ctg. C del Comparto Sanità, per le esigenze dell'UOC Gestione Risorse Economico Finanziarie dell'AOU Federico II – COD. 3/C/RAGIONERIA.

ART. 1 REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette, è effettuato a cura dell'AOU Federico II prima dell'immissione in servizio);

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Tale equipollenza ed idonea certificazione dovrà risultare anche per i titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e comunicata al candidato a mezzo pec.
Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo, non rimborsabile, di € 10,00 che dovrà essere versato tramite bonifico a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, IBAN: IT47O0306903594100000300036. Indicare come causale di versamento : **'NOME + COGNOME + COD. 3/C/RAGIONERIA ATTENZIONE:** il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

ART 3. DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITA' DI INOLTRO E TERMINE DI SCADENZA

La domanda di ammissione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" dovrà essere, pena esclusione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica,come di seguito descritta, collegandosi al sito https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 - ora italiana - del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale -

Concorsi ed Esami. **Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.**
Si precisa che la procedura, dotata di un sistema di rilevazione dell'ora esatta, inibirà l'accesso e/o l'effettuazione di qualsiasi operazione dalle ore 23.59 del giorno di scadenza. Si raccomanda, pertanto, di concludere l'operazione di iscrizione, compilazione ed inoltro della domanda con i relativi allegati entro tale termine. Al proposito si rinvia al successivo punto 4.2.
La domanda di partecipazione, contenente le sotto elencate dichiarazioni che il candidato renderà sotto la propria responsabilità civile e penale, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
6. le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di mobilità andrà ad espletare;
7. gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
8. il possesso del diploma di di istruzione secondaria di secondo grado, con l'indicazione della data di conseguimento, del punteggio riportato, nonché dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
9. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria;
13. i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e s.m.i. e della legge 68/1999, in relazione al proprio handicap dovranno presentare idonea documentazione sanitaria attestante l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
I candidati dovranno, infine:

- manifestare il consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura, nonché all'eventuale procedura di assunzione;

- dichiarare di essere consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché attestare che le dichiarazioni contenute nella domanda sono sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000,
- accettare incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando.

ART. 4 PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.**

4.1 REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi al sito internet:** https://policlinicounina.iscrizioneconcorsi.it/**;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, con le credenziali provvisorie al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

4.2 ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO (CFR MANUALE ISTRUZIONI PER L'USO DELLA PROCEDURA E DISPONIBILE NEL PANNELLO DI SINISTRA DELLE VARIE PAGINE DI CUI SI COMPONE IL SITO WEB, NONCHE' PRESENTE NELLA HOME PAGE).

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo PEC: il candidato deve indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sia personale, **pena esclusione**, dalla quale, preferibilmente, si possano evincere **chiaramente** il nome e il cognome dello stesso. Qualora il candidato fosse già in possesso di una casella pec dalla quale non si evinca chiaramente il nome e il cognome deve allegare alla domanda di partecipazione,pena esclusione, nella sezione "altro", la ricevuta attestante la titolarità della casella pec. Non sono ammesse, altresì, caselle di posta semplice/ordinaria, in quanto la casella pec sarà utilizzata per l'invio di notifiche e convocazioni al candidato stesso.
- Per iniziare cliccare il tasto ***"Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso ***"Salva***"**;**

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I titoli di carriera, relativi ai servizi in corso, possono essere autocertificati fino alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format online.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) del punto 1 del bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali;
e. copia completa (priva della scritta FACSIMILE, che compare quando la compilazione della domanda non è stata ultimata) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione, ai sensi dell'art.20 comma 2 bis della legge 104/92, così come integrato dall'art. 25 della Legge 114/2014;
d. le Pubblicazioni effettuate: esse devono riguardare argomenti pertinenti alla qualificazione professionale di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti;

e. attestati di corsi di formazione e/o aggiornamento;

f. Certificazioni, debitamente rilasciate dalle strutture cui il candidato fa riferimento, relative a tutti gli ulteriori titoli e/o servizi acquisiti e/o prestati presso enti privati.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar) (cfr gli ultimi capitoli del manuale di istruzioni, disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito, per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA". ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Nel caso in cui si presenti la necessità di allegare nuovi titoli e/o apportare modifiche, la domanda già inoltrata deve essere annullata. Il candidato, pertanto, dovrà rifare tutta la procedura di compilazione ed invio della domanda. Si fa presente, che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità dell'avvenuta iscrizione.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

4.3 ASSISTENZA

Le richieste di assistenza **possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù** "RICHIEDI ASSISTENZA" **sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.**
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

ART.5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente concorso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/01.

ART.6 AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limite ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla procedura concorsuale, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata, entro 15 giorni dall'emanazione dello stesso, all'indirizzo PEC del candidato interessato.

ART.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.

a) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	max punti 15
- titoli di studio	max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 5
- curriculum formativo e professionale	max punti 5

La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/01.

b) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta: 30;
- prova pratica: 20;
- prova orale: 20.

PROVA SCRITTA: la prova consisterà nell'elaborazione di un tema su uno o più argomenti di seguito elencati ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica su uno o più delle seguenti materie ed argomenti:

- ✓ Elementi di Diritto Amministrativo;
- ✓ Elementi di Legislazione Sanitaria;
- ✓ Normativa in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza (in particolare: L. 06/11/2012 n. 190 e ss.mm.ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- ✓ Atto Aziendale e Regolamenti dell'AOU Federico II;
- ✓ Codice disciplinare dell'AOU Federico II e relative procedure;
- ✓ Elementi di contabilità economico patrimoniale e dei bilanci di esercizio;

- ✓ Procedure di elaborazione dati in contabilità economico patrimoniale e dei bilanci;
- ✓ Accadimenti gestionali in partita doppia.

PROVA PRATICA: la prova consisterà nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: la prova consisterà in un colloquio avente ad oggetto le medesime materie ed argomenti della prova scritta, nonché sulla conoscenza della lingua inglese e dei software informatici di base. Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede di espletamento delle prove saranno rese note ai candidati, con comunicazione inviata all'indirizzo PEC di ciascuno di essi, con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data fissata per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica e con almeno 20 giorni di preavviso rispetto alla data della prova orale.

In relazione al numero di domande pervenute, l'AOU si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una procedura preselettiva attuata mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del presente bando di concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di logicità del ragionamento e di soluzione dei problemi e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo professionale da rivestire e alle materie oggetto delle prove.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 300 posti. Tutti i partecipanti saranno ammessi alla preselezione con riserva. La verifica degli ulteriori requisiti di ammissione sarà effettuata - in prima istanza - nei confronti dei 300 candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva; l'esclusione dalla partecipazione al Concorso di uno o più candidati comporterà lo scorrimento della graduatoria preselettiva di altrettanti nominativi.

Il punteggio riportato nella preselezione suddetta non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART.8 CONFERIMENTO DEI POSTI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato collocato al 1° posto nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e con riserva di scorrimento della graduatoria stessa in caso di rinuncia da parte del vincitore.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, e s.m.i.

Il vincitore del concorso sarà immesso in servizio presso l'A.O.U. Federico II previa sottoscrizione di contratto di lavoro individuale.

Agli assunti sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. Comparto Sanità vigente all'atto della stipula del contratto. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto al termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

Gli assunti in servizio sono soggetti a un periodo di prova, così come previsto dal vigente C.C.N.L., Comparto Sanità del S.S.N.. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 *bis*, del Dlgvo 165/2001 e s.m.i gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Federico II per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART.9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ex art. 4 Legge n. 241/90 e s.m.i., è individuato nella dott.ssa Daniela Spadea, Responsabile della P.O. Reclutamento del Personale e Specialistica Ambulatoriale dell'UOC Gestione Risorse Umane – tel. 081/7462320.

ART. 10 PUBBLICITA'

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web dell'AOU, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it – Concorsi e Selezioni – Bandi attivi.
Tramite avviso sul sito suddetto saranno resi noti il calendario delle prove di esame, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

ART. 11 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente Concorso il Foro competente è quello di Napoli.

ART. 12 NORME FINALI

L'AOU Federico II si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente concorso, qualora – a suo insindacabile giudizio – ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'AOU si riserva, altresì, di non procedere all'assunzione del vincitore, in relazione ad eventuali variazioni della normativa vigente o del venir meno dell'esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione del concorso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando di concorso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Viggiani

COMUNE DI CAPODRISE
(PROVINCIA DI CASERTA)
C.F.: 80007410618

OGGETTO: AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA EX ART.30 D.LGS N.165/2001 PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO A TEMPO PART –TIME 50% (18 ORE) ED INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA, AREA DI VIGILANZA, CAT. C/C1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AVVISA

CHE CON DETERMINA N.73 DEL 03.12.2018 E' STATO INDETTO UN AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER N.2 POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA CAT.C/C1 CON CONTRATTO PART-TIME E A TEMPO INDETERMINATO.
LA RICHIAMATA DETERMINA E' PUBBLICATA SUL SITO WEB DEL COMUNE DI CAPODRISE ALL'INDIRIZZO WWW.COMUNE.CAPODRISE.CASERTA.IT
DALLA CASA COMUNALE, LÌ 04/12/2018

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE
DR.MASSIMILIANO SCHIAVONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

PROT. 24569
DEL 04/12/2018
ALBO N. 1936
DAL 4/12/2018 AL 02/01/2019

AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA
(art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. 165/2001)

PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CATEGORIA GIURIDICA " D " PRESSO IL SETTORE VI " .

IL RESPONSABILE SETTORE II

In esecuzione alla Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale N. 10 in data 22.01.2018 (così come integrata con Delibera GC 55 del 19/03/2018) di revisione del piano triennale del fabbisogno di personale e lievi modifiche alla dotazione organica, nonché alla propria determinazione nr. Gen. 279 del 28/11/2019 di indizione del presente bando di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, D. Lgs. 165/01.

RENDE NOTO

Che il Comune di Marigliano ricerca attraverso la procedura di mobilità esterna, prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, n. 1 " ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE ", in categoria giuridica D.1 di accesso , a tempo pieno ed indeterminato.

Alla selezione possono partecipare i dipendenti di ruolo delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 che risultino in possesso dei prescritti requisiti alla data di scadenza del bando. Si precisa che questa Amministrazione Comunale sta dando corso a questa procedura di mobilità facendo ricorso ai resti assunzionali ancora disponibili, nel rispetto dei principi affermati da ultimo dalla Corte dei Conti Lombardia, n. 127 del 27 aprile 2016. E' fatta salva la facoltà di annullare, sospendere o comunque revocare la procedura in qualunque momento qualora norme sopravvenute o fatti nuovi possano determinare una migliore soluzione per l'ente o per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

Gli interessati dovranno presentare domanda rispettando le seguenti prescrizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 1 REQUISITI PER L' AMMISSIONE 2
1. 01 REQUISITI DI ORDINE GENERALE 2
1. 02 REQUISITI SPECIFICI PER IL PROFILO PROFESSIONALE 2
ARTICOLO 2 DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINI E MODALITÀ..... 2
ARTICOLO 3 CRITERI E PROCEDURE DI SELEZIONE..... 3
ARTICOLO 4 INDIVIDUAZIONE DEL CANDIDATO IDONEO 4
ARTICOLO 5 INFORMAZIONI 5
ARTICOLO 6 NORME FINALI 5

Articolo 1
REQUISITI PER L' AMMISSIONE

1. 01 Requisiti di ordine generale

1. essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato in una Pubblica Amministrazione del Comparto Regioni e Autonomie Locali (soggetta a limiti assunzionali che ha rispettato il patto di stabilità e gli obietti legislativi finalizzati alla riduzione della spesa), nella categoria giuridica 'D.1 , del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali, con il profilo professionale rispettivamente di " Istruttore Direttivo Contabile " con specifica esperienza nei servizi finanziari ;
2. aver superato il periodo di prova nell'Amministrazione di appartenenza;
3. non aver riportato condanne penali o avere procedimenti pendenti che impediscano l'esecuzione della prestazione lavorativa presso la Pubblica Amministrazione (interdizione temporanea dai pubblici uffici ai sensi del C.P.);
4. non avere riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la scadenza del presente avviso né avere in corso procedimenti disciplinari;

1. 02 Requisiti specifici per il profilo professionale

1. essere in possesso del titolo di studio di laurea magistrale in Economia e commercio ed equipollenti (sia del previgente che del nuovo ordinamento universitario);
2. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

Articolo 2

DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINI E MODALITÀ

Gli interessati dovranno presentare apposita domanda di ammissione su carta semplice, **sottoscritta** (**a pena di esclusione**), redatta utilizzando l'allegato fac simile e indirizzata al Comune di Marigliano Piazza Municipio 80034 Marigliano (NA), con le seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (PEC), con documento sottoscritto con firma digitale, al seguente recapito: personale@pec.comunemarigliano.it;
- raccomandata con ricevuta di ritorno. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro, data e ora dell'ufficio postale accettante. Le domande di ammissione spedite con Raccomandata A/R, dovranno in ogni caso pervenire all'Ente (pena l'esclusione) entro il termine perentorio di giorni 10 di calendario successivi a quello previsto per la scadenza del termine di presentazione delle domande

stesse.
Non saranno prese in considerazione le domande pervenute all'Ufficio Protocollo delComune oltre 10 giorni il termine perentorio indicato nel Bando (**ore 12,00 del 02/01 /2019)** anche se spedite entro il termine di presentazione delle domande,ed è cura del candidato informarsi sull'avvenuto ricevimento, entro la scadenza del bando,telefonando ai recapiti telefonici dell'unità organizzativa responsabile del procedimento.
-consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Marigliano (MI) , sito in P.zza Municipio, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 – Matrtedi e Giovedì dalle 16.00 alle 18.00 ;

Alle predette domande verrà assegnato un regolare numero di protocollo. Le domande dovranno pervenire tassativamente al Comune di Marigliano (NA), **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 12,00 di 02/01/ 2019 (termine perentorio).**

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 165/01.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito od a forza maggiore.

Nella domanda i candidati consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000, devono dichiarare:
- cognome e nome
- data ed il luogo di nascita;
- residenza, numero telefonico e di cellulare;
- indirizzo di posta elettronica al quale inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente bando;
- codice fiscale;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- di non avere in corso procedimenti disciplinari;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- titolo di studio posseduto;
- amministrazione di appartenenza, data di assunzione a tempo indeterminato, inquadramento e profilo professionale di appartenenza;
- servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni, specificando periodi, inquadramento e percorso formativo effettuato;
- titoli preferenziali.

I candidati dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda, a pena di esclusione:
fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
dettagliato curriculum formativo - professionale, riferito in particolar modo al profilo e al Servizio di interesse, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto;
il richiamato nulla osta al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 165/01;

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'attivazione della presente procedura di mobilità. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e sicurezza dal D. Lgs 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Settore II Ist. Dir. Angelo Buonincontri (Tel. 081/8858305 Mail personale@pec.comunemarigliano.it);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3

CRITERI E PROCEDURE DI SELEZIONE

II Comune di Marigliano individuerà, sulla base dei documenti presentati e di preventivo colloquio motivazionale ed attitudinale, il candidato idoneo a ricoprire il ruolo specifico richiesto.
Alla valutazione dei candidati provvederà apposita commissione composta da almeno un esperto nelle materie di pertinenza del profilo professionale da ricoprire.
Il **colloquio** è fissato per **il giorno martedì 15/01/2019 alle ore 10:30** presso la sede Comunale di Piazza Municipio , secondo Piano, Sala Giunta. I candidati saranno esaminati seguendo l'ordine alfabetico.
Il presente avviso è da considerarsi a tutti gli effetti convocazione al colloquio per tutti coloro che presenteranno domanda nei termini suddetti.
La mancata presentazione al colloquio alla data ed ora indicata equivale a rinuncia alla procedura di mobilità.

La presentazione della domanda del partecipante e la presenza nel luogo ed orario fissato per la selezione, non dà diritto al rimborso spese viaggio o altra indennità da parte del Comune di Marigliano, ancorché la domanda non venga accettata dall'Amministrazione (per errore formale o carenza dei requisiti). **Rimane a totale carico dei candidati, la responsabilità per l'erronea presentazione della domanda.**

L'eventuale spostamento della data del colloquio, così come qualsiasi altra comunicazione inerente la presente selezione, sarà effettuato ad ogni effetto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line, sul sito internet comunale all'indirizzo www.comunemarigliano.it

Il colloquio è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire. Sarà valutata preferenzialmente l'esperienza acquisita in ruolo dirigenziale e/o apicale.

Al colloquio verrà attribuito un punteggio massimo di 30/trentesimi. Il punteggio minimo da raggiungere è di 21 punti su 30 disponibili.

La valutazione dei candidati sarà effettuata tramite colloquio tenendo conto dei seguenti criteri e punteggio massimo attribuibile:

Criterio	Punteggio
Esperienza lavorativa e preparazione professionale specifica	**Max 10 punti su 30**
Motivazione professionale per la copertura del posto	**Max 6 punti su 30**
Capacità relazionali così come percepite durante il colloquio	**Max 10 punti su 30**
Corsi di formazione specialistici, master o altri corsi di specializzazione nelle materie attinenti il posto oggetto di mobilità	**Max 4 punti su 30**

L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire. Tale autonomia è esercitabile anche con la non individuazione di soggetti di gradimento.
Si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, sospendere o prorogare la mobilità di cui al presente bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4

INDIVIDUAZIONE DEL CANDIDATO IDONEO

Il trasferimento del candidato vincitore è in ogni caso subordinato alla richiesta del Comune di Marigliano , il quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'assunzione stessa qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Il vincitore che non prenda servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione a meno che il medesimo non chieda e ottenga, per giustificato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Amministrazione caso per caso, in relazione alle motivazioni .

Il Responsabile Settore II

Ist. Dir. Angelo Buonincontri

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI

Avviso per le operazioni di sorteggio dei componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, a norma dell'art. 15, comma 7 bis lettera a) del D.Lgs. n° 502/1992, come aggiornato con il D.L. n° 158 del 13/09/2012, convertito con modificazioni dalla L. 8/11/2012, n. 189, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici degli avvisi pubblici per l'attribuzione di incarichi di Direzione delle seguenti strutture complesse:

1) Gastroenterologia
2) Nefrologia
3) Presidio Ospedaliero

avranno luogo alle ore 8,30 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso l'Aula Magna della Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta -.

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Si informa che in caso di accertato impedimento di uno o più dei componenti sorteggiati, le operazioni di sorteggio, limitatamente all'estrazione del componente indisponibile, verranno ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 15° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Angelo PERCOPO

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI E SANITARI.

In esecuzione della Deliberazione n. 1004 del 04.12.2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari.

Definizione del fabbisogno

Profilo oggettivo

La U.O.C. Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari insiste nella Direzione Sanitaria insieme alle UU.OO.CC. Igiene Ospedaliera, Clinical Governance e Gestione dei Percorsi Assistenziali; Appropriatezza, Epidemiologia Clinica e valutativa, Formazione, Qualità e Performance; Medicina Legale; Risk Management e Farmacia, con il fine di assicurare l'espletamento delle attività, realizzando una rete interdisciplinare finalizzata ad erogare prestazioni ad elevata tecnologia, ed una gestione unitaria delle risorse economiche, umane e strumentali;

L'U.O.C. Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari si pone l'obiettivo di pianificare ed organizzare le attività igienico sanitarie, sulla base di indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario, nonché la gestione, l'organizzazione ed il coordinamento generale delle strutture per garantire il necessario raccordo istituzionale delle stesse.

In sinergia con il Direttore Sanitario, partecipa al processo di pianificazione strategica ed al governo aziendale ed in particolare coadiuva il Direttore Sanitario nell'opera di programmazione aziendale identificando i bisogni di salute dell'utenza, valutando la domanda di assistenza e nella definizione, ai fini tecnico-sanitari ed igienico-organizzativi, le linee di indirizzo per i responsabili dei Dipartimenti e delle strutture sanitarie coordinando, verificando e promuovendo l'integrazione tra le varie attività.

Profilo soggettivo

l'incarico di Direzione della U.O.C. Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.

- Comprovata esperienza lavorativa in strutture eroganti prestazioni caratterizzate da elevata innovatività.
- Comprovata esperienza nel controllo delle cartelle cliniche (cartelle ambulatoriali, cartelle di ricovero sulla totalità delle prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza).
- Esperienza nella individuazione degli standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse del SSN.
- Esperienza nella gestione delle Infezioni Ospedaliere
- Esperienza nella programmazione delle reti ospedaliere
- Esperienza sanitaria nella valutazione dei requisiti tecnico sanitari ed organizzativi di strutture ospedaliere.
- Esperienza nella definizione degli obiettivi di piano.
- Esperienza nella definizione dei capitolati per i servizi ospedalieri, aggiudicazioni per servizi ospedalieri nonché per l' acquisizione di materiale e strumentazione sanitario.
- Esperienza in Commissioni per la selezione di personale sanitario da destinare alle unità operative.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina.
- Competenza nella scelta delle attività legate all'ECM
- Capacità nella gestione delle attività, con particolare riguardo agli aspetti programmatori ed organizzativi
- Capacità nella gestione dei conflitti e nella costruzione di un buon clima organizzativo all'interno della struttura complessa e nei rapporti con le altre strutture Aziendali e sovraziendali.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dall'A.O.R.N. di Caserta.
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti:

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

a) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.
   L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica

attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;

rmazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997

conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avr di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) i titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli utili ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-

organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:
a) alle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la tipologia delle prestazioni erogate dalle st
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:
a) i requisiti di ammissione;
b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere l'attestazione di responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in

corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte dal candidato e contenere tutti gli elementi richiesti dalla vigente valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, **esclusivamente**, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari*. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.

Non saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il termine suddetto.

Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.

Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa vigente.

Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, *"la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".*
Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati
La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:
1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:
1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

<u>Macro area - curriculum</u>
I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;
studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in iane od estere, di durata non inferiore a tr ni obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio
Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione
La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "*sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.*
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo o periodo più breve, previa verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.
L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.
Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei candidati facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura

Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232928/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

ALLEGATO A

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto ……..…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: ……
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: ……;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: ……;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO_D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome

Indirizzo

Telefono

Pec

E-mail

Nazionalità

Data e luogo di nascita

ESPERIENZE LAVORATIVE

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Date (da – a)

Tipo di impiego

Principali mansioni e responsabilità

POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE

Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

BANDO DI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELL'U.O.C. DAY SURGERY POLISPECIALISTICA E CHIRURGIA A RICOVERO BREVE.

In esecuzione della Deliberazione n. 1005 del 04.12.2018, immediatamente eseguibile, con l'osservanza di quanto previsto dal D.P.R. n. 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 229/99 e dalla Legge n. 189 del 08/11/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. Day Surgery Polispecialistica e Chirurgia a Ricovero Breve.

Definizione del fabbisogno

Profilo oggettivo

- L'A.O.R.N. "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento Scienze Chirurgiche che oltre alla U.O.C. Day Surgery Polispecialistica e Chirurgia a Ricovero Breve prevede le seguenti UU.OO.CC.: di Chirurgia Generale ed Oncologica, Chirurgia Maxillo Facciale ed Odontostomatologia; Otorinolaringoiatria, Urologia nonchè le UU.OO.SS.DD.: Oculistica; Senologia; Chirurgia Laparoscopica; Chirurgia Plastica.
- La Day Surgery Polispecialistica e Chirurgia a Ricovero Breve, è una modalità organizzativa per il ricovero di breve durata dei pazienti che devono subire interventi chirurgici o procedure operative di bassa e media complessità assistenziale..
- La Day Surgery Polispecialistica e Chirurgia a Ricovero Breve rappresenta, quindi, una valida alternativa alla degenza in regime ordinario prolungato con l'obiettivo di umanizzare l'assistenza, di identificare percorsi assistenziali di maggiore efficacia.

ATTIVITA'

- L'Unità Operativa Complessa di Day Surgery e Chirurgia a Ricovero Breve, è attualmente ubicata al terzo piano del padiglione F del complesso ospedaliero. La struttura è rappresentata come reparto assistenziale a carattere polispecialistico, n. 15 posti letto riattribuiti dalle varie UU.OO. chirurgiche e n.6 postazioni assistenziali (posti letto tecnici) per le attività chirurgiche erogate in regime di Day Service Chirurgico.

Profilo soggettivo

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali atte a garantire le funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata e da specifiche competenze professionali, nell'ambito degli indirizzi programmatori nazionali e regionali e degli indirizzi gestionali e assistenziali aziendali.

Al candidato viene richiesta una consolidata esperienza e competenza tecnica nell'ambito con particolare riferimento ai seguenti campi d'interesse:

- Capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla Direzione di una struttura complessa di Day Surgery e Chirurgia a Ricovero Breve.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate, con particolare riguardo anche alle introduzione di tecniche innovative.
- Esperienza nella organizzazione e gestione nell'attività di Sala Operatoria, con preciso riguardo alle problematiche di ottimizzazione ed efficientamento delle attività chirurgiche.
- Competenza nell'ambito della organizzazione e della riorganizzazione dei percorsi assistenziali in ambito chirurgico ed in particolare nella definizione dei setting assistenziali differenziati.
- Competenza nell'ambito del supporto informatico nelle attività assistenziali.
- Capacità di programmazione ed elaborazione budget in ambito specialistico e dipartimentale.
- Esperienza nelle verifiche e nel controllo delle attività di servizio e di supporto alle attività assistenziali.
- Capacità nella gestione dei conflitti e nella costruzione di un buon clima organizzativo all'interno della unità operativa.
- Collaborazione con gli uffici aziendali per la gestione ed il monitoraggio delle attività assistenziali con particolare riguardo agli aspetti di gestione economico finanziaria (capacità account ability).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative.
- Comprovata capacità a condurre audit e studi clinici.
- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali novità scientifiche di settore, al fine di realizzare e gestire percorsi diagnostici –terapeutici in collaborazione con altre strutture aziendali ed identificare e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Comprovata esperienza delle patologie di bassa e media complessità operativa assistenziale ed in particolare: nei settori della chirurgia della parete addominale, della chirurgia colon proctologica, senologica ed endocrino-chirurgica.
- Esperienza in ambito del trattamento delle complicanza chirurgiche sia in ambito specialistico che multidisciplinare con capacità all'assistenza operativa in procedure polispecialistiche (predisposizione al Team Management).

Possono partecipare al presente Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti:

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

Albo Professionale dei Medici-Chirurghi.

Il corrispondente Albo Professionale di ur ea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui al D.M. Sanità 30/01/98 e ss.mm.ii.;
c) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di Direttore di U.O.C. avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/1997; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché coloro che si trovano in una delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs 39/2013.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura selettiva.

Domanda di ammissione

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, nella quale devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

1) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in mancanza vale la residenza indicata nella domanda stessa);
11) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Azienda non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola dichiarazione determina l'esclusione dall'Avviso Pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli che ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, in originale o copia conforme, ovvero con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, predisposto quale dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
4) copia fotostatica, fronte-retro, di un documento di identità in corso di validità.

Il curriculum professionale dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno far riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum di cui alle lettere a) e c), per essere oggetto di valutazione, dovranno essere accompagnati dalle certificazioni delle Amministrazioni competenti. In particolare quelle di cui alla lettera c) andranno sottoscritte dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, presentate in originale o in copia conforme, e non possono essere autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche, ad eccezione di quelle di cui ai contenuti del curriculum lettere a) e c), dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni di atto di notorietà in originale, secondo il fac-simile accluso quale Allegato D.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposito fac-simile Allegato C, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo il fac-simile Allegato D.

I candidati dovranno allegare alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo il fac-simile accluso quale Allegato B, con firma estesa, leggibile ed in originale, attestanti:

a) i requisiti di ammissione;

b) tutte le attività che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

In luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui sopra, i candidati potranno allegare le fotocopie dei titoli e/o certificazioni attestandone la conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il fac-simile accluso quale Allegato C.

Il curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, per avere validità ed

essere oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, dovrà contenere sponsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali in caso di aci e non veritiere, previste dall'art. 76 d si di falsità in atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e andrà compilato secondo l'allegato fac-simile E.

Alla domanda andrà allegato un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti presentati.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati, debitamente compilati, in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, nonché di certificazioni, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi utili per una corretta valutazione della documentazione; in mancanza di tali elementi i documenti non potranno essere presi in considerazione.

Al riguardo si rappresenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi della normativa vigente in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Non saranno presi in considerazione autocertificazioni, atti sostitutivi di notorietà, certificati di strutture private, titoli e documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso pubblico ovvero allegati ad altre domande inoltrate all'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima della assunzione in servizio. In caso di produzione di falsa dichiarazione l'Azienda procederà alla denuncia ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le eventuali esclusioni dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale, saranno comunicate agli interessati con Raccomandata A.R. entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", Via Tescione, s.n.c., 81100 Caserta.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Avviso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse allegati è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o titoli è priva di effetti.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, **esclusivamente**, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda concorsi@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione, a seconda delle dimensioni, in un unico file formato pdf nominandolo come "cognome.nome.pdf", ovvero in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta utilizzando una delle due modalità alternative di seguito indicate:

- ✓ Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
- ✓ Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con PEC, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra riportato o ad altra PEC aziendale. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato, pena esclusione, quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'UOC* dell'U.O.C. Day Surgery Polispecialistica e Chirurgia a Ricovero Breve. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il mancato invio per via telematica comporta l'irricevibilità della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 14.1 del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela

della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania.
Saranno ammessi all'Avviso Pubblico i candidati le cui domande risultino inviate dopo il **Le domande eventualmente presentate prima della pubblicazione dell'estratto del bando nella G.U.R.I. non saranno prese in considerazione.**
Relativamente alla documentazione da presentare, non è consentito far riferimento a quella eventualmente già in possesso dell'Amministrazione, relativa ad altre procedure.

Ammissione dei candidati
La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane e disposta con atto formale dell'Azienda, nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Commissione di valutazione
Scaduti i termini previsti dall'avviso pubblico per la presentazione delle domande, l'Azienda provvede al sorteggio, alla costituzione ed alla nomina della Commissione di valutazione.
Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera a), del D. Lgs. n. 502/92, *"la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente".*
Per ogni componente titolare dovrà essere sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti supplenti seguirà le stesse modalità previste per il sorteggio dei componenti titolari.
Le operazioni di sorteggio della commissione avranno luogo, in seduta pubblica, presso la sede dell'A.O.R.N. S. Anna e San Sebastiano, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione dell'avviso di sorteggio sul B.U.R.C.

Criteri e modalità di valutazione dei candidati
La valutazione dei candidati da parte della Commissione di valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno/profilo individuato dall'Azienda.
Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: a) curriculum – b) colloquio.
All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procede alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:
1. titoli di studio e professionali posseduti;
2. necessarie competenze organizzative e gestionali;
3. volumi dell'attività svolta;
4. aderenza del profilo ricercato;
5. esiti del colloquio.

Sulla base di tale valutazione, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Per poter procedere alla valutazione dei titoli dei candidati ammessi, quindi, la Commissione disporrà, complessivamente, di 100 (cento) punti, ripartiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10.2 delle Linee Guida allegate al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, UOD 13, della Regione Campania, come segue:
1) 40 punti max e 20 punti minimo per il curriculum;
2) 60 punti max e 30 punti minimo per la prova colloquio.

<u>Macro area - curriculum</u>
I 40 punti per il curriculum sono suddivisi, secondo la precitata normativa nazionale e regionale, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolto la propria attività, alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime e con ...nio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurata in termini di volume e complessità, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base di attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica, con riferimento al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Macro area - colloquio

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da conferire, rispondenti al profilo professionale del dirigente da incaricare determinato dall'Azienda. Nel colloquio, peraltro, si terrà conto della correttezza delle risposte, della chiarezza espositiva, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato e della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia ed economicità degli interventi. Il colloquio stesso è, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova.
La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Obblighi di pubblicazione

La nomina della Commissione ed il verbale delle operazioni da questa condotte, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della Commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda, come da vigenti disposizioni in materia. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lettera b), del D. Lgs. n. 502/92, "*sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.*
Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Direttore Generale e dal vincitore della selezione e decorrerà dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, implica obbligatoriamente il rapporto di lavoro esclusivo a tempo pieno, che sarà immodificabile per l'intera durata, dà diritto a specifico trattamento economico e può essere rinnovato, per lo stesso periodo, in caso di positiva verifica positiva dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente.
L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.
All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.
Nel caso in cui il dirigente beneficiario del conferimento dell'incarico dovesse dimettersi o decadere dal servizio, gli esiti della procedura selettiva potranno, ad insindacabile giudizio del Direttore Generale, essere utilizzati, nel corso dei due anni successivi, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Termini di conclusione della procedura
Il termine massimo per l'espletamento della procedura è fissato in mesi 6, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con la pubblicazione, sul sito internet aziendale, dell'atto formale di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale. Il predetto termine potrà essere elevato qualora ragioni oggettive ne comportino l'esigenza. In tal caso ne sarà data comunicazione agli interessati.

Norme finali
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte, il presente bando di Avviso Pubblico, per ragioni aziendali e/o modifiche della normativa regionale, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Si evidenzia che il responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Tel. 0823232464/0823232025/0823232928/0823232688, e-mail: personale@ospedale.caserta.it., PEC gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"
di Caserta.

Il sottoscritto …….…… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'U.O.C. _____, indetto da codesta Azienda e pubblicato sul B.U.R.C. n°…….. del …….. e, per estratto, sulla G.U.R.I. – 4^ serie speciale concorsi ed esami – n° ……. del ……..

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000:

1) di essere nato a …….. il ……. e di risiedere in …..…… alla via ……;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. (ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime);
3) di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato condanne penali per ..……);
4) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dall'art. 20 del D. Lgs. 39/2013;
6) che la posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: …….
7) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione alla selezione:
   - cittadinanza italiana, ovvero requisito sostitutivo;
   - idoneità fisica al posto da ricoprire;
   - iscrizione all'Albo Professionale ……..;
   - anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   - curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui è documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR;
   - attestato di formazione manageriale.
8) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: …….;
9) che le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego sono le seguenti: …….;
10) che il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente …….....

Il sottoscritto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del Decreto Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Allega alla presente elenco dei documenti e dei titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale.

Data…… FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……..……, n.……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

luogo e data_____

.....
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono recare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt.…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……...……..…….., n……,

con riferimento all'istanza relativa al concorso, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

che l'allegata copia, di seguito descritta, è conforme all'originale in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata, unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritt…….

nat…a ……..il……..,

residente a ……..……..(Prov. ……),

via ……..……..……, n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:

1) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

2) Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Azienda/Ente…….
- Indirizzo completo ..…….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……..
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… al ……/……/……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Specialista Ambulatoriale (SAI);
□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella □ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……..

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, debitamente sottoscritta, deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DA…….. NATO A …… IL ……., AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, ***consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.***

INFORMAZIONI PERSONALI	
Cognome e Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Pec	
E-mail	
Nazionalità	
Data e luogo di nascita	
ESPERIENZE LAVORATIVE	
Nome e indirizzo del datore di lavoro	
Date (da – a)	
Tipo di impiego	
Principali mansioni e responsabilità	
POSIZIONE FUNZIONALE E COMPETENZE	
Indicare specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
• Date (da – a)

• Date (da – a)

ATTIVITA' DIDATTICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura
• Capacità di scrittura
• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Soggiorni di studio o addestramento professionale

Partecipazione a corsi, congressi o seminari

Data

FIRMA

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, con deliberazione n.1096 del 13/07/2018, è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Biologo.

1	LANZA	MARIO	70,800
2	PANETTA	VITTORIO	70,500
3	PERROTTA	PAOLA	70,500
4	MALLARDO	ENZA	69,650
5	DE NISCO	ELIO	68,900
6	SALAPETE	CHIARA	66,200
7	MORGANTE	ALBERTO	66,050
8	FASANO	VINCENZO	65,620
9	DI MARTINO	SALVO	65,450
10	DELLA PEPA	MARIA ELENA	65,300
11	PETRILLO	MARIKA	65,300
12	PERNA	ANGELICA	65,300
13	AMMIRABILE	MASSIMILIANO	64,700
14	SPERA	FRANCESCO	64,680
15	COPPOLA	ROSANNA	64,050
16	COLUZZI	SABRINA	64,000
17	LOMBARI	VINCENZA	64,000
18	BASILE	ANNA	63,800
19	MILONE	ALESSANDRA	62,500
20	MALANGA	ANTONELLA	62,400
21	MARINO	ADA	62,000
22	BARTIROMO	MARTA	60,680
23	RIGHETTI	MARIA ROSARIA	60,500
24	SAULINO	ANTONIETTA	60,120
25	CAPOBIANCO	VALENTINA	60,100
26	MALARA	ANTONIO	59,550

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE INGEGNERE BIOMEDICO

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, con deliberazione n. 968 del 25/06/2018 è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 1 posti di Dirigente Ingegnere Biomedico

1	SIRIGNANO	ANTONINO	76,500
2	GIACONIA	GIANLUCA	75,000
3	MARRA	ANGELO	74,830
4	D'ANTO'	MICHELA	69,500
5	CATALANO	GIANPAOLO	69,000
6	RUSSO	SALVATORE	67,100
7	MELILLO	LUCA	66,683
8	PERRINA	FRANCESCA	66,500
9	ACCOGLI	DONATO	66,000
10	CERCIELLO	TOMMASO	63,800
11	CONTE	FEDERICO	63,100
12	FONTO	ILARIA	62,100
13	GRIECO	RAFFAELE	62,000
14	PICCHI	ALESSANDRO	60,708
15	BUCCIARELLI	TULLIO	60,000

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

AVVISO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO A N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MEDICINA INTERNA

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, con deliberazione n. 728 del 15/05/2018 è stata approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna.

CAVALLI ANTONELLA	81,530
PETRILLO AMBROGIO	81,460
PANZA GIUSEPPE	80,440
PELOSI CHIARA	78,200
CATALDO DONATO	77,430
COCCA CARMEN	77,310
GENUA MARIAPINA	76,600
DI GIANNI ANGELA	76,600
MASTRULLO MARIA GRAZIA	76,410
VITELLI ALESSANDRA	76,190
PIZZA GENOVEFFA	74,350
DE GENNARO STEFANO	73,760
MANGIACAPRA SARA	73,710
CIARAMBINO TIZIANA	73,700
GARGIULO FRANCESCO	72,850
PANSINI ANTONELLA	72,730
RUSSO MARIA CAROLINA	72,270
CANNAVACCIUOLO FRANCESCA	71,600
CATURANO MICHELE	69,750
LO CALZO FABIO	69,300
GABRIELE FALCONE LUISA	69,260
DE BIASE MARIA	69,200
BARBELLA MARIA ROSARIA	69,000
DE LUCA RAFFAELE	68,100
D'ARNESE SARA	68,000
ORLANDO IDA	64,700

Il Direttore Generale
Dr. ssa Maria Morgante

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "FEDERICO II" RENDE NOTA LA SEGUENTE GRADUATORIA DI MERITO, APPROVATA CON DELIBERAZIONE N. 783 DEL 29/11/2018, DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI PATOLOGIA CLINICA O EMATOLOGIA, PER LE ESIGENZE DELL'AOU FEDERICO II, BANDITO CON DELIBERAZIONE N. 84 DEL 06/02/2017, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N.62 DEL 07/08/2017 E, PER ESTRATTO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N.65 DEL 29.08.2017.

N.	Cognome	Nome	Scritta	Pratica	Titoli	Orale	Tot.
1	MEOLA	MARIANGELA	30	28	10,57	20	88,57
2	GRAF	MARIA	30	25	6,09	20	81,09
3	CAPUANO	MARIA	30	26	9,61	15	80,61
4	PISCITELLI	SOLARIA	30	26	4,16	15	75,16
5	BADI	ERMANNO	26	25	5,53	14	70,53
6	INCARNATO	ANTONIETTA	27	21	7,1	15	70,10
7	MAROTTA	SERENA	21	25	5,82	15	66,82
8	MARANO	LUANA	25	21	5,38	15	66,38
9	DI LEO	LUCA	25	21	4,8	15	65,80
10	BELSITO	ANGELA	21	21	7,97	14	63,97

Il Direttore Generale
dott. Vincenzo Viggiani

COMUNE DI SUCCIVO (CE) – PIAZZA IV NOVEMBRE N. 13 - C.A.P. 81030 - C.F. 00559860630 - TEL. 081-18998732 - http://www.comune.succivo.ce.it – BANDO PER AFFIDAMENTO A TERZI IN CONCESSIONE PLURIENNALE A TITOLO ONEROSO DELLA GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO DI VIA A.TINTO - CIG: Z242573B0F

L'Amministrazione Comunale di Succivo informa che è stato prorogato di 15 giorni il termine per la presentazione delle domande relativo *all'avviso pubblico per l'affidamento a terzi in concessione pluriennale a titolo oneroso della gestione del campo sportivo di via A.Tinto*. L'importo del canone di concessione posto a base di gara è pari ad € 175.000,00.
La procedura è aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, esperita mediante l'ausilio di piattaforma telematica MEPA.
La documentazione di gara è disponibile sul profilo del committente www.comune.succivo.ce.it e sul sito del portale telematico www.acquistinretepa.it.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Giovanni FIORE, in qualità di proprietario per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Napoli.

Il Sig. **Giovanni FIORE**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **12/11/2018** con n. **146831**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **229**, Particella **686** del Comune di **Napoli**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig.ra Angela DE ROSA, in qualità di proprietaria per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Arzano (Napoli).

La Sig.ra **Angela DE ROSA**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **30/08/2018** con n. **120781**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **4**, Particella **1003** del Comune di **Arzano (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Giuseppe SNICHELOTTO, in qualità di proprietario per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Portici (Napoli).

Il Sig. **Giuseppe SNICHELOTTO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **13/11/2018** con n. **147390**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **1**, Particella **1306** del Comune di **Portici (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dai Sigg.ri Giuseppe e Nicola ESPOSITO, in qualità di Titolari della omonima Ditta, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Pompei (Napoli).

I Sigg.ri **Giuseppe e Nicola ESPOSITO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **25/09/2018** con n. **128503**, hanno presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **15**, Particella **2159** del Comune di **Pompei (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla Sig. Giacomo SORRENTINO, in qualità di proprietario per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Torre del Greco (Napoli).

Il Sig. **Giacomo SORRENTINO**, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data **12/10/2018** con n. **135302**, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio **22**, Particella **568** del Comune di **Torre del Greco (Napoli)**.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa CELANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 7422 del 26/11/2018. Concessione di quattro anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Torre Annunziata. Ditta: D'Apice Michele.

La ditta D'Apice Michele - con sede in via Ercole Ercoli, F.15 P. 844 – 80058 Torre Annunziata (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 7422 del 26/11/2018 la concessione di quattro anni per prelevare 2.117 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 3,00 l/sec., da un pozzo sito nel Torre Annunziata, al foglio 15, part. 844.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
Dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta AET Immobiliare S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Napoli.

La Ditta AET Immobiliare S.p.A. con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 12/01/2018 con n. 7640, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.440 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici, pulizia piazzali, antincendio), da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 14, part. 583, con una portata di 1 l/sec..

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635
Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta I.M.I. S.r.l. Industria Materiali Inerti, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Roccarainola.

La Ditta I.M.I. S.r.l. Industria Materiali Inerti – con sede in via Difesa, 5 - 80030 Roccarainola (NA) – già titolare della concessione per prelevare 19.180 mc/annui di acque sotterranee, ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Roccarainola, al foglio 21, part 376, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/04/2018 con n. 66745, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per un prelievo totale annuo pari a 35.000 metri cubi.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635
Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Ottaiano Concetta, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Pollena Trocchia.

La Ditta Ottaiano Concetta – con sede in via Padre Pio, 4 bis - 80048 Sant'Anastasia (NA) – già titolare della concessione per prelevare 900 mc/annui di acque sotterranee, ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pollena Trocchia, al foglio 4, part 1454, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 07/07/2017 con n. 118190, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per un prelievo totale annuo pari a 3.505 metri cubi.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture, per l'estrazione di acqua da un campo pozzi per uso industriale, nel Comune di Pomigliano D'Arco.

La Ditta Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture – con sede in Viale dell'Aeronautica s.n. - 80038 Pomigliano D'Arco (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 15/01/2018 con n. 8583, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 1.400.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un campo pozzi sito nel Comune di Pomigliano D'Arco, al foglio 2, part. 147, con una portata di 76,00 l/sec..

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta EDILSOCIALE S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso Igienico ed Assimilati, nel Comune di Casalnuovo di Napoli.

La Ditta EDILSOCIALE S.r.l. – con sede in via Arcora Provinciale Palazzo Gecos, 60 – Casalnuovo di Napoli (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 15/09/2010 con n. 84767, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 670 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree a verde condominio ed impianto antincendio), da un pozzo sito nel Comune di Casalnuovo di Napoli, al foglio 14, part. 1097, con una portata di 2 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dall'Azienda Agricola Tommaso Terracciano, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso Igienico ed Assimilati, nel Comune di Marigliano.

L'Azienda Agricola Tommaso Terracciano – con sede in via Nuova del Bosco, snc – Marigliano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 21/05/2018 con n. 87648, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 4.900 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Marigliano, al foglio 13, part. 1052, con una portata di 3 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta VIVAIO EVERGREEN S.a.s., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso Igienico ed Assimilati, nel Comune di Acerra.

La Ditta Vivaio Evergreen S.a.s. – con sede in via Molino Vecchio s.n.– Acerra (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 20/02/2009 con n. 20001, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 800 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati (irrigazione piante ornamentali in vaso ed in terra), da un pozzo sito nel Comune di Acerra, al foglio 34, part. 1453, con una portata di 1,5 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Vivaio Somma S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso Igienico ed Assimilati, nel Comune di Nola.

La Ditta Vivaio Somma S.r.l. – con sede in Via Nola San Gennaro s.n.c.– Nola (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 05/03/2018 con n. 41063, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 10.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati (irrigazione piante in vaso), da un pozzo sito nel Comune di Nola, al foglio 26, part. 1195, con una portata di 6,66 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla Ditta individuale Sorgente Rosario, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso Igienico ed Assimilati (irrigazione aree a verde e pulizia aree scoperte), nel Comune di Boscoreale.

La Ditta individuale Sorgente Rosario– con sede in via Panoramica Trav. Balzano, 1 – Boscoreale (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/07/2016 con n. 301255, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 900 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree a verde e pulizia aree scoperte) , da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 9, part. 12, con una portata di 5 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla Ditta San Maria S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso Igienico ed Assimilati, nel Comune di Santa Maria La Carità.

La Ditta San Maria S.r.l.– con sede in via Polveriera, 18 – Santa Maria La Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 11/12/2017 con n. 227193, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 763 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria La Carità, al foglio 7, part. 2302, con una portata di 2 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla Ditta FRANZESE S.p.A., per l'estrazione di acqua da due pozzi per uso Igienico ed Assimilati, nel Comune di Nola.

La Ditta FRANZESE S.p.A. – con sede in via Circumvallazione, 75 – Palma Campania (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 04/10/2016 con n. 345176, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 4820 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati (lavaggio piazzali e antincendio), da due pozzi siti nel Comune di Nola, al foglio 5, part. 620, con una portata di 14 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo